



Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0016558

Data 05/08/2011

Oggetto RICHIESTA PUBBLICAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER GARA

Dest. n.d.

MARSEC SPA

Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control Società in house della Provincia di Benevento

AVVISO PUBBLICO

GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE

La MARSEC S.p.A. , società in house della Provincia di Benevento, rende noto che in adempimento alla deliberazione n. 46 del 30 Giugno 2011 del Consiglio Provinciale di Benevento ed alla deliberazione dell'Assemblea dei soci del 28 Luglio 2011, la Società ha stabilito di aumentare il capitale sociale del 49% e di destinare le relative quote ad un socio esterno, da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica, secondo i tempi e le modalità fissati nel Disciplinare di Gara.

CARATTERISTICHE DELLA SOCIETÀ

Il MARSec (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control) è un Centro per il monitoraggio satellitare che si propone di offrire, principalmente alle Pubbliche Amministrazioni, prodotti e servizi a valore aggiunto ottenuti grazie all'elaborazione dei dati provenienti da diversi satelliti, ricevuti, elaborati, archiviati e distribuiti direttamente dall'Agenzia. Il MARSec può operare su diverse scale (regionale, nazionale, internazionale). I dati telerilevati, infatti, coprono interamente l'area del Mediterraneo, il Nord Europa e il Nord Africa.

VERSAMENTO QUOTE E VALORE A BASE D'ASTA

Il nuovo socio si obbligherà a versare alla MARSEC S.p.A. euro 117.600 per la sottoscrizione delle quote ed indicherà il prezzo in aumento sulla base d'asta di 250.000 euro per l'acquisto dei diritti di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato, obbligandosi a versare alla MARSEC S.p.A. la cifra relativa.

CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a seguito della valutazione delle offerte tecnica ed economica sulla base dei criteri specificati nel Disciplinare di Gara.

PROVINCIA di BENEVENTO
 Ufficio Mezzo Registratori
 Prot. n. 226 del 05 AGO. 2011
 Affisso dal 05 AGO. 2011 al 05 NOV. 2011
 Benevento, 05 AGO. 2011
 MARCHIO PUBBLICATORE
 (Alessandro DE CRISTOFARO)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno far pervenire alla società, a pena d'esclusione, e precisamente al seguente indirizzo: "MARSec S.p.A. - via Perlingieri 1 c/o Villa dei Papi, 82100 - BENEVENTO (BN)", a partire dalle ore 9:00 del 25 Agosto 2011 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 5 Novembre 2011, un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE DELLA MARSEC S.P.A. " e contenente i documenti specificati nel Disciplinare di Gara.

PUBBLICITA' DELLA GARA

Il presente avviso è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento, sul sito web di MARSEC S.p.A. (<http://www.marsec.it>) (nella sezione AVVISI - voce AVVISO PUBBLICO 2011-08-05) e, per estratto su un quotidiano a tiratura nazionale, e due quotidiani a tiratura locale.

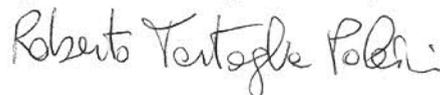
DOCUMENTAZIONE DI GARA

Tutti i documenti di Gara saranno accessibili sul sito di MARSEC S.p.A. (<http://www.marsec.it>) (nella sezione AVVISI - voce AVVISO PUBBLICO 2011-08-05), sul sito Web istituzionale della Provincia di Benevento (<http://www.provincia.benevento.it>), alla sezione ALBO PRETORIO ON LINE e potranno essere ritirati, in copia, previo pagamento di un contributo per rimborso spese pari ad € 200,00, presso la sede operativa della MARSec S.p.A. in Via Perlingieri 1 - Villa dei Papi - 82100 Benevento (BN).

MARSEC SPA

Il Direttore Generale

(Roberto Tartaglia Polcini)



MARSEC S.P.A.

DISCIPLINARE DI GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE

I - PREMESSE

1. La Provincia di Benevento, con delibera di Giunta n. 333 del 7 agosto 2001, nel quadro di ammodernamento e messa in eccellenza del proprio territorio, ha avviato la realizzazione di un "Centro basato su un sistema integrato satellitare per il monitoraggio ambientale" (inizialmente denominato MARS - Mediterranean Agency for Remote Sensing).
2. La Provincia di Benevento ha sottoscritto, il 16 luglio 2002, una convenzione con l'Università del Sannio, Dipartimento d'Ingegneria, (rep. N. 140/2002) finalizzata allo studio di fattibilità, alla progettazione ed al coordinamento scientifico delle attività del MARS.
3. Il 27 dicembre 2002 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Provincia di Benevento in forza del quale sono stati stanziati circa 2,5 milioni di Euro, sulla misura 6.2 del POR Campania per l'implementazione del sistema e l'estensione dei suoi servizi.
4. Il 18 febbraio del 2006, è stata costituita la MARSEC S.p.A. (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental control) di proprietà esclusiva della Provincia di Benevento, con

lo scopo di gestire le infrastrutture e le tecnologie del centro MARS e fornire servizi innovativi agli Enti, alle Amministrazioni Pubbliche ed altre istituzioni.

5. La Provincia di Benevento, attraverso la MARSec S.p.A. , è proprietaria, oggi, di un centro di telerilevamento satellitare e monitoraggio ambientale che riceve, elabora, distribuisce dati e immagini acquisiti, attraverso la propria antenna, da diverse piattaforme satellitari e nello specifico:
 - dati ottici multispettrali a media risoluzione dai satelliti della NASA "Terra" ed "Aqua" che montano a bordo il sensore MODIS;
 - dati ottici pancromatici ad altissima risoluzione dai satelliti EROS A ed EROS B dell' Agenzia Israeliana Imagesat International;
 - dati radar dal satellite RADARSAT-1 dell' Agenzia Spaziale Canadese (e commercializzati da MDA Geospatial Services Inc.).
6. La MARSec S.p.A. ha ottenuto, negli scorsi anni, la certificazione per la ricezione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati EROS A, EROS B e RADARSAT-1 dopo un impegnativo processo di valutazione, presso la IMAGESAT INTERNATIONAL e la MDA.
7. La MARSec S.p.A. , in virtù del contratto siglato il 19 maggio 2009 con IMAGESAT INTL, detiene, grazie al programma EPOD (Exclusive Pass On Demand), l'esclusiva per acquisire i

dati del satellite EROS B per le Pubbliche Amministrazioni Italiane compresi i Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato ecc..

8. La MARSec S.p.A. è l'unico centro di telerilevamento satellitare in Italia a gestire e controllare l'intera filiera produttiva nel settore delle immagini ottiche ad altissima risoluzione, dall'acquisizione delle stesse, all'elaborazione in near real time fino alla distribuzione in rete.
9. La MARSEC S.p.A. ha cooperato, per più di 4 anni, con la Regione Campania, a seguito dell'Accordo Quadro siglato con la Provincia di Benevento e la stessa Regione il 10 febbraio del 2007 (DGR n. 155/2007, DGR n. 1740/2009 e DGR n. 114/2010). Tale accordo ha consentito l'attivazione di importanti sperimentazioni, oggi divenute applicazioni e sistemi consolidati nell'uso quotidiano dell'Ente Regionale. Tra le applicazioni realizzate nell'ambito del suddetto Accordo Quadro e che rivestono tutt'oggi particolare importanza si sottolinea il progetto MISTRALS (Monitoraggio da Immagini Satellitari del Territorio per la Rilevazione di Abusi su Larga Scala) che consente di effettuare un monitoraggio continuo delle modificazioni del territorio, con particolare attenzione alle aree fortemente antropizzate e tutelate della Regione Campania, utilizzando prioritariamente le immagini dei satelliti israeliani EROS A e B ad altissima risoluzione, ed il progetto intersettoriale SISTEMA dedicato al monitoraggio ed al

controllo del territorio con tecnologie di telerilevamento per la prevenzione dei rischi naturali ed antropici.

10. Per meglio comprendere l'importanza dei suddetti sistemi, tutt'ora accessibili su Web, si sottolinea che oggi sono attivi, come utenti, tutti i 551 Comuni della Regione Campania, nonché importanti soggetti ed organi delegati alla tutela ed alla salvaguardia del territorio regionale quali, tra i più importanti, si ricordano: la Procura Generale della Repubblica - Presso la Corte Di Appello di Napoli, la Procura della Repubblica - Presso il Tribunale di Nola, la Prefettura di Napoli, il Settore Urbanistica della Regione Campania, il Settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, il Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma - SIT Regionale, l'Amministrazione Provinciale di Napoli, l'Amministrazione Provinciale di Caserta, l'Amministrazione Provinciale di Benevento, la Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e DemoEtnoAntropologico di Salerno ed Avellino, il Parco Regionale del Matese, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, il Comando Forestale di Napoli, Comando Forestale di Pozzuoli, ...
11. La MARSec S.p.A. ha attivo un contratto quinquennale - scadenza ad Aprile del 2014 - con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per la fornitura di un servizio di

telerilevamento satellitare on-demand per la prevenzione ed il contrasto degli illeciti ambientali (Progetto SITA).

12. La MARSec S.p.A. coopera con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale da molti anni, fornendo, a titolo non oneroso, immagini e dati satellitari in occasione di importanti crisi che hanno interessato il territorio nazionale (Stromboli, L'Aquila, Maierato, ...), ed anche emergenze a livello internazionale (Haiti).
13. La legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2000.
14. L'art. 3, comma 27, della suddetta legge n. 244/2007, ha disposto che "le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né per assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale".
15. Il successivo comma 28 ha disposto che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento di quelle attuali devono

essere autorizzati dall'organo elettivo con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27.

16. La Provincia di Benevento ha ritenuto che la normativa vigente obbligasse gli Enti ad effettuare un'analisi sulla composizione societaria e sulle finalità perseguite dalle società partecipate coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente.
17. Con deliberazione n. 85 del 31 Dicembre 2010 il Consiglio Provinciale di Benevento ha autorizzato la cessione di quote della MARSEC S.p.A. , interamente partecipata dalla Provincia di Benevento, nella misura da individuare con un successivo apposito atto dello stesso Consiglio.
18. Con successiva deliberazione n. 46 del 30 Giugno 2011 il Consiglio Provinciale di Benevento ha:
 - autorizzato un aumento di capitale sociale nella misura del 49% (Euro 117.600), riservato ad un partner esterno, da individuare mediante procedura di evidenza pubblica;
 - autorizzato l'inserimento nel bando di gara di una clausola secondo la quale l'Ente Provincia si riserva la facoltà, nel biennio successivo, di provvedere alla cessione, totale o parziale, al partner esterno individuato a seguito della richiamata procedura di evidenza pubblica, delle quote residuali rimaste in capo alla Provincia;
 - invitato l'Assemblea dei Soci della MARSec S.p.A. ad avviare, con urgenza, le procedure connesse al suddetto aumento di capitale e di individuazione del partner esterno,

in modo da salvaguardare la continuità aziendale, le attuali potenzialità industriali, i livelli occupazionali e le prospettive di sviluppo della società in house.

19. In data 28 Luglio 2011, l'Assemblea dei soci della MARSec S.p.A. ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale del 49% (117.600 Euro), da sottoscrivere nell'interesse della società da soggetto esterno, da individuarsi - come a dirsi - al valore nominale con l'eventuale sovrapprezzo che deriverà dalla gara per l'individuazione del socio esterno, a svolgersi con i criteri dell'evidenza pubblica, secondo i tempi e le modalità che saranno fissati dal Bando a deliberarsi dal CDA nel più breve tempo possibile, con sottoscrizione e contestuale versamento, almeno dei decimi di legge, dell'aumento del capitale nel termine ultimo del 30 Dicembre 2011, anche al fine di incidere positivamente sul corrente esercizio;
- di delegare al CDA tutti i poteri per l'esecuzione della presente delibera, nessuno escluso.

20. La presente procedura, finalizzata alla scelta del partner di cui al precedente punto, si svolgerà nel rispetto dei principi di libertà di stabilimento, libera prestazione dei servizi, parità di trattamento e divieto di discriminazione in base alla nazionalità, di trasparenza e tutela della concorrenza e adeguata pubblicità, nonché delle norme di diritto interno espressamente richiamate dal presente disciplinare.

II - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti idoneativi generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163 (d'ora innanzi "il Codice").
2. I concorrenti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
3. I concorrenti dovranno essere in regola gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale.
4. I concorrenti dovranno essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato o atto o dichiarazione equivalente ex articolo 39 del D. Lgs 163/2006 nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E. per l'esercizio di una produzione di beni e/o servizi.
5. I concorrenti non dovranno trovarsi nella condizione di aver perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
6. I concorrenti dovranno essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:
 - a) Capitale sociale non inferiore a 1.000.000 Euro.
 - b) Referenze attestanti la solidità economico-finanziaria del concorrente rilasciate da primario istituto di credito.

- c) Fatturato globale d'impresa nel triennio 2008/2010 non inferiore a € 6.000.000,00.
 - d) Fatturato specifico derivante da attività di monitoraggio e controllo dell'ambiente, del territorio, di prevenzione e gestione dei rischi e delle emergenze ambientali, di salvaguardia della qualità della vita e contrasto dell'illegalità e/o derivante dalla progettazione, realizzazione e gestione di attività, servizi e/o sistemi informativi territoriali realizzati per soddisfare uno o più delle attività sopra descritte, nel triennio 2008/2010, non inferiore a € 3.000.000,00.
7. Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui agli artt. 34 e segg. del Codice, con le modalità ivi contemplate.
 8. E' ammessa la partecipazione di soggetti privati e/o pubblici anche temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 37 del Codice.
 9. In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario i requisiti di cui ai punti II.1, II.2, II.3, II.4, II.5 e II.6 comma b) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati. I requisiti di cui ai commi a), c) e d) del punto II.6 dovranno essere posseduti dal capogruppo mandatario nella misura minima del 60 %, mentre da ciascuna delle mandanti nella misura minima del 20%, fermo in ogni caso che i requisiti in parola dovranno essere posseduti dal raggruppamento in misura almeno pari a quella prevista per il concorrente singolo.

È ammesso l'avvalimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 49 del Codice.

10. In caso di aggiudicazione della procedura a più soggetti raggruppati (ATI o consorzi ordinari e relative società consortili), i medesimi - in caso di aggiudicazione - dovranno costituire una società di capitali (newco), che diverrà portatrice del 49% delle quote, divenendo conseguentemente titolare esclusivo della partecipazione in MARSec. I soggetti raggruppati potranno detenere quote e/o azioni di detta società di capitali esclusivamente in proporzione alla loro partecipazione al raggruppamento e non potranno dismettere le quote o porzioni di rispettiva titolarità prima di 2 anni dal momento della loro acquisizione.

III – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I concorrenti dovranno far pervenire alla società, a pena d'esclusione, e precisamente al seguente indirizzo: "MARSec S.p.A. - via Perlingieri 1 c/o Villa dei Papi, 82100 - BENEVENTO (BN)", a partire dalle ore 9:00 del 25 Agosto 2011 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 5 Novembre 2011, un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE DELLA MARSEC S.P.A. ".

2. Le offerte possono pervenire attraverso il servizio di spedizione gestito da Poste Italiane S.p.A., altri mezzi di spedizione autorizzati o attraverso consegna a mano. In caso di consegna a mano o a mezzo agenzia di recapito, l'offerta potrà essere consegnata unicamente nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
3. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di presentazione di cui sopra.
4. La MARSEC S.p.A., consentendo il recapito diretto del plico non assume responsabilità alcuna per il caso nel quale il plico medesimo non dovesse pervenire, per qualsiasi ragione, entro il termine presso il protocollo aziendale.
5. Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno le seguenti n. 3 buste anch'esse perfettamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e contrassegnate nei modi seguenti:
 - a) BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
 - b) BUSTA "B" - PROPOSTA GESTIONALE;
 - c) BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA.
6. La Busta "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione da prodursi esclusivamente in lingua italiana:
 - a) dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 45 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante p.t. del concorrente, nonché dagli altri soggetti indicati dall'art.38 del Codice, attestante

l'assenza di tutte le cause d'esclusione di cui al medesimo art.38 del Codice, da indicarsi specificatamente, nonché il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnica di cui al paragrafo II;

- b) dichiarazione con la quale il concorrente si obbliga a versare il prezzo di acquisto delle quote, garantire l'esposizione della società per gli importi risultanti dal suo piano economico - finanziario e a retrocedere, nei casi di cui al precedente paragrafo I, le quote al prezzo ivi previsto;
- c) dichiarazione con la quale il concorrente si obbliga a non cedere a terzi le quote della società, ovvero nel caso di cui al paragrafo II punto 8, di non cedere, nemmeno in parte, le azioni/quote della newco portatrice delle quote della società, per 2 anni dalla loro acquisizione;
- d) il presente disciplinare timbrati e firmati in ogni pagina, in segno di presa visione ed accettazione, dal legale rappresentante del concorrente;
- e) la ricevuta di versamento della cauzione provvisoria di Euro 10.000, a garanzia della serietà ed affidabilità dell'offerta, in particolare a presidio del versamento del prezzo di acquisto del diritto di sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato e del versamento del capitale sociale di euro 117.600. La cauzione, conforme alle previsioni di cui all'art. 75 del Codice, dovrà recare l'espressa menzione degli eventi garantiti innanzi richiamati, la clausola di

rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c. e dovrà garantire l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal richiamato art. 75 del Codice. La predetta cauzione provvisoria dovrà essere versata con bonifico bancario sul conto corrente del MARSEC individuato dal codice IBAN : IT 46 Q 03136 15001 000050101250, entro e non oltre il termine ultimo della pubblicazione della Gara - il 5 novembre 2011.

- f) Referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito.
- g) Il Certificato del registro imprese presso la CCIAA in corso di validità.
- h) Il DURC in corso di validità.
- i) La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il concorrente afferma testualmente di aver preso visione di tutta la documentazione di gara e di accettare integralmente quanto contenuto nel Company Profile - MARSec S.p.A., nel Piano Economico e Finanziario 2011-2013 - MARSec S.p.A., nel Bilancio della MARSec S.p.A. per gli esercizi 2009 e 2010, nella Delibera assembleare della MARSec S.p.A. del 28/07/2011, nello Statuto della MARSec S.p.A., nell'Elenco affidamenti 2011-2013, nell'Elenco contratti con terzi 2011-2013, nell'Elenco delle Certificazioni, nell'Elenco dei Marchi e Brevetti e nella Proposta di Patti parasociali da emendare.

7. La Busta "B" - PROPOSTA GESTIONALE, pena l'esclusione, dovrà contenere la Proposta di Patti Parasociali emendata dal concorrente.
8. La Busta "C" - OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, a pena di esclusione, il "MODULO OFFERTA" debitamente compilato, timbrato e firmato dal legale rappresentante. In detto modulo il concorrente:
 - a) si obbligherà a versare alla MARSEC S.p.A. euro 117.600 per la sottoscrizione delle quote;
 - b) indicherà il prezzo in aumento sulla base d'asta di 250.000 euro per l'acquisto dei diritti di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato, obbligandosi a versare alla MARSEC S.p.A. la cifra relativa.

La busta C, sempre a pena di esclusione, dovrà contenere, altresì, un Piano Industriale predisposto dal concorrente debitamente compilato, timbrato e firmato dal legale rappresentante p.t. della società. Detto Piano dovrà essere predisposto dal concorrente conformemente ai dati-base riportati sul PEeF di massima della MARSEC S.p.A. allegato al presente Disciplinare e dovrà riportare valori coerenti con la proposta gestionale del concorrente medesimo. Il tutto allo scopo di verificare l'attendibilità e la congruità dell'offerta medesima nel suo complesso.

9. In caso di raggruppamento, tutta la documentazione contenuta nelle buste A, B e C dovrà essere debitamente sottoscritta dai

legali rappresentanti di tutti i concorrenti. La cauzione provvisoria, tuttavia, potrà essere prestata dal solo mandatario. In tale ultimo caso detta cauzione dovrà espressamente garantire la società per il caso di inadempimento di ciascuno dei soggetti raggruppati.

10. Sarà possibile inviare alla MARSEC eventuali richieste di chiarimento, in merito alla Gara, **esclusivamente** attraverso l'apposita sezione - riservata ad utenti registrati - denominata "FAQ" predisposta sul sito web della MARSEC S.p.A. all'indirizzo web: (http://www.marsec.it/gara_marsec_49/FAQ). Le risposte ai quesiti (FAQ) saranno fornite **esclusivamente** nella stessa sezione. Le richieste di chiarimenti potranno essere inviate a partire dal 25 Agosto 2011 e fino a 5 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto III.1.

IV – PROCEDURA E CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

1. Il seggio di gara, allo scopo nominato, esaminerà in seduta pubblica i plichi pervenuti, verificando in particolare che i medesimi contengano le buste A, B, e C, il tutto confezionato con le modalità indicate nel presente disciplinare.
2. La Commissione, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa (BUSTA A) ammettendo alle fasi successive della procedura i concorrenti che abbiano ottemperato alle prescrizioni della *lex specialis* sul punto.

3. In seduta riservata il seggio di gara valuterà discrezionalmente la proposta gestionale (busta B) sulla scorta della griglia di punteggi descritta di seguito.

GRIGLIA DEI PUNTEGGI TECNICI

1) Presentazione, all'interno del Piano Industriale , di un Piano Commerciale per la promozione e la vendita, a livello nazionale ed internazionale, delle immagini e dei dati satellitari acquisiti dalla MARSec S.p.A. , nonché dei suoi prodotti/servizi a valore aggiunto.	20
2) Presentazione, all'interno del Piano Industriale, di un Programma di investimenti (da realizzare al massimo in 2 anni come previsto dal PEF) finalizzato all'ammodernamento ed al potenziamento delle attuali capacità di ricezione e programmazione della stazione satellitare (ivi compreso l'acquisto di una nuova antenna satellitare e della piattaforma HW/SW necessaria per la ricezione dei satelliti di nuova generazione).	10
3) Presentazione, all'interno del Piano Industriale , di un programma di potenziamento dei servizi di monitoraggio ambientale e territoriale attualmente attivi per la Provincia di Benevento e per la Regione Campania.	10
4) Presentazione, all'interno del Piano Industriale , di una proposta di istituzione, all'interno dell'attuale struttura del MARSec, di una divisione di Ricerca & Sviluppo permanente, sostenuta da opportuni finanziamenti e dedicata esclusivamente alla realizzazione di prototipi e/o di nuove soluzioni tecnologiche da sottoporre a procedura brevettuale, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio.	10
5) Presentazione, all'interno del Piano Industriale , di una proposta di collaborazione stabile con l'Università degli Studi del Sannio, nel campo del telerilevamento e del monitoraggio ambientale, finalizzata alla promozione di programmi annuali di tirocinio formativo, di stages aziendali e di borse di studio (p.e. per dottorati di ricerca) volti a favorire la formazione professionale e l'avviamento all'occupazione di neolaureati in questo particolare ambito.	10
6) Presentazione, all'interno del Piano Industriale , di un credibile e sostenibile Piano triennale di sviluppo occupazionale.	10

Tot. Punti 70

4. Il seggio di gara, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti ai concorrenti per la proposta gestionale, procederà all'apertura della busta C ed attribuirà il punteggio relativo all'offerta economica. Al concorrente, che avrà offerto il maggior rialzo sul prezzo a base d'asta di euro 250.000 per l'acquisto dei diritti di sottoscrizione dell'aumento di capitale da versare ai soci, verranno attribuiti punti 30. Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi inferiori con l'applicazione della seguente formula:

GRIGLIA DEI PUNTEGGI ECONOMICI

$$PE = 30 * (PO/PO_{max})^3$$

PE = punteggio economico

PO = Prezzo offerto

PO_{max} = Prezzo massimo offerto

Tot. Punti 30

5. A conclusione della seduta pubblica di cui sub 4, il seggio di gara approverà la graduatoria provvisoria della procedura.
6. La gara potrà trovare svolgimento anche in presenza di una sola offerta valida.
7. La MARSEC S.p.A. si riserva la facoltà, alternativamente, di procedere all'aggiudicazione provvisoria al concorrente primo

graduato, ovvero di avviare con quest'ultimo una ulteriore fase negoziata all'esito della quale si procederà all'aggiudicazione.

8. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, di non aggiudicare la procedura. In tale ultimo caso nessun indennizzo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto ai concorrenti.
9. Qualora il soggetto provvisoriamente aggiudicatario non provveda a presentare le documentazioni entro il termine fissato nella formale richiesta da parte della MARSEC S.p.A. , ovvero la documentazione presentata risulti in contrasto con quanto dichiarato in sede di gara, la MARSEC S.p.A. ha la facoltà di dichiarare il soggetto interessato decaduto dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria, e procedere allo scorrimento della graduatoria.
10. L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata, esperiti i controlli di rito sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, dai competenti organi della MARSEC S.p.A.
11. Né l'aggiudicazione provvisoria, né quella definitiva tengono luogo dei contratti.
12. L'aggiudicatario definitivo, prima della stipula degli atti negoziali conclusivi, dovrà rilasciare le garanzie relative alle dichiarazioni di cui al paragrafo III.6 per un importo pari a euro 367.600 (totale della somma di 117.600 Euro per il 49% di aumento del capitale e di 250.000 Euro per l'importo minimo relativo ai diritti di sottoscrizione del suddetto aumento di

capitale).

13. In tutte le sedute pubbliche i concorrenti potranno essere rappresentati dai rispettivi legali rappresentanti, ovvero da soggetti delegati da questi ultimi a mezzo delega scritta.
14. A conclusione della seduta pubblica, il seggio di gara approverà la graduatoria provvisoria della procedura.

V - RETROCESSIONE DELLE QUOTE

1. Il partner industriale, aggiudicatario definitivo della presente gara, dovrà retrocedere, alla Provincia di Benevento, le proprie quote al valore nominale, nel caso in cui il capitale netto della società sia divenuto inferiore, al valore nominale, ad un valore pari al 49% del patrimonio netto risultante da un bilancio redatto alla data di retrocessione della quota, nei casi seguenti:
 - a) nel caso in cui la società abbia chiuso per due esercizi consecutivi con una perdita d'esercizio e tra questi non sia compreso il primo esercizio di gestione dopo la cessione delle quote dopo la privatizzazione;
 - b) qualora le perdite, anche di un solo esercizio, intacchino il capitale sociale per un importo superiore ad un terzo.
2. Resta inteso che, in esecuzione della deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 30.06.2011, la Provincia di Benevento si riserva la facoltà di provvedere - nel biennio successivo la pubblicazione del bando - alla cessione totale e/o parziale delle quote residuali al partner esterno

individuato a seguito della presente procedura di gara.

VII - ESCLUSIONI

1. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che risulteranno privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, ovvero di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnica fissati dal presente disciplinare.
2. I concorrenti saranno, altresì, esclusi nei casi di seguito elencati:
 - a) offerte pervenute oltre il termine;
 - b) documentazione e offerte inviate con modalità difformi da quelle previste nel presente disciplinare;
 - c) offerte pervenute in buste e/o plichi non perfettamente chiusi, tali da non garantire la segretezza dei dati contenuti;
 - d) offerte non complete, anche di uno solo, dei documenti espressamente richiesti e/o la mancanza dei documenti necessari per legge a dare validità all'offerta stessa.
 - e) informazioni antimafia eventualmente fornite dal Prefetto, anche ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. 629/82 e ss.mm.ii., nel corso del procedimento di gara, comportanti l'incapacità del concorrente a contrarre con la società;
 - f) mancata osservanza di quanto prescritto, con dicitura "a pena di esclusione" nel presente disciplinare;

VIII - DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

- a) Company Profile - MARSec S.p.A.
- b) Piano Economico e Finanziario 2011-2013 - MARSec S.p.A.
- c) Bilancio della MARSec S.p.A. per gli esercizi 2009 e 2010
- d) Delibera assembleare della MARSec S.p.A. del 28/07/2011
- e) Statuto della MARSec S.p.A.
- f) Elenco affidamenti 2011-2013
- g) Elenco contratti con terzi 2011-2013
- h) Elenco marchi e brevetti
- i) Certificazioni
- j) Proposta di Patti parasociali.

La suddetta documentazione sarà accessibile, tramite Internet, sul sito Web istituzionale della Provincia di Benevento all'indirizzo: (<http://www.provincia.benevento.it>), alla sezione ALBO PRETORIO ON LINE, nonché sul sito Web della MARSec S.p.A. (<http://www.marsec.it>) nell'apposita sezione "AVVISI" (voce AVVISO PUBBLICO 2011-08-05) e potrà essere ritirata, in copia, previo pagamento di un contributo per rimborso spese pari ad € 200,00, presso la sede operativa della MARSec S.p.A. in Via Perlingieri 1 - Villa dei Papi - 82100 Benevento (BN).

Il presente avviso sarà, inoltre, spedito alla GUCE, per la relativa pubblicazione.

IX INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

Relativamente al trattamento dei dati personali si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al D. Lgs. 196/2003 , artt. 13 e 22, la MARSec S.p.A. fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico ed in particolare gli eventuali dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di auto-dichiarazione, saranno trattati ai sensi dell’autorizzazione n. 7/2004 del Garante per la Protezione dei dati personali, di cui all’art. 21 del D. Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di gara;
- il titolare del trattamento è la MARSec S.p.A. con sede operativa in Via Perlingieri 1 C/O Villa dei Papi, 82100

Benevento (BN) nella persona del responsabile legale della società;

- Responsabile del trattamento è il Direttore Generale;
- In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Tutte le informazioni relative alla procedura di Gara potranno essere richieste al Responsabile Unico della Procedura dott.

Roberto Tartaglia Polcini - Direttore Generale MARSec S.p.A. -,

Via Perlingieri 1 - c/o Villa dei Papi, 82100 Benevento (BN) :

- Tel/Fax: 0824 316516
- Mobile: 3349792086
- Email: robertot@marsdb.it.



PROVINCIA DI BENEVENTO



**Mediterranean Agency for Remote
Sensing and Environmental
Control - MARSEC S.p.A.**
SOCIETA' IN HOUSE della Provincia di
Benevento

Company Profile



La principale antenna di ricezione satellitare del MARSec

Indice

1. Introduzione.....	1
2. La Mission del MARSEC	3
3. Identificazione della domanda.....	7
4. Identificazione dell'offerta.....	12

1. Introduzione

Il MARSec nasce, nel 2006, come società in house della Provincia di Benevento, dopo una fase di start-up seguita direttamente dall'Università degli Studi del Sannio ed indirizzata a creare le basi di conoscenza necessarie per consentire all'Agenzia di operare in favore del territorio. La maggior parte dei fondi utilizzati per finanziare i primi anni di vita del MARSec provengono dalla Comunità Europea attraverso i POR Campania 2000-2006 e da fondi e facilities messi a disposizione dalla Provincia di Benevento. Il primo triennio di vita del MARSec ha visto alternarsi fasi "di stabilità economica e produttiva" ad altre caratterizzate da "criticità ed incertezza". Il culmine della crisi è stato raggiunto durante il 2008. Nel 2009 e nel 2010 la proprietà ha puntato su un risanamento della società, per preparare il rilancio dell'Agenzia a partire dal 2011.

Il MARSec (acronimo di **Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control**) è un Centro per il monitoraggio satellitare, riferimento potenziale delle aree del Mediterraneo, e si propone di offrire, principalmente alle Pubbliche Amministrazioni, servizi a valore aggiunto ottenuti grazie all'elaborazione dei dati provenienti da diversi satelliti e ricevuti, elaborati, archiviati e distribuiti direttamente dall'Agenzia.

L'elaborazione (processing) effettuato dal MARSec, consente di trasformare i segnali ricevuti dai satelliti in "prodotti/servizi", ovvero in dati pronti per essere analizzati o utilizzati nelle diverse applicazioni dalle Pubbliche Amministrazioni. Il MARSec può operare su diverse scale (regionale, nazionale, internazionale). I dati telerilevati, infatti, coprono interamente l'area del Mediterraneo, il Nord Europa e il Nord Africa.

Il MARSec è nato da un'iniziativa della **Provincia di Benevento**. Il progetto esecutivo è stato affidato all'**Università degli Studi del Sannio** (2001) che si è occupata di supervisionare la realizzazione delle infrastrutture e di approvvisionare il Centro dell'idonea dotazione tecnologica. In seguito (nel 2002) anche la **Regione Campania**, principalmente attraverso l'Assessorato alla Ricerca Scientifica (Società dell'informazione), ha sostenuto il progetto con fondi della Misura 6.2 del POR Campania 2000-2006.

Inaugurata ufficialmente il 14 febbraio 2003, a settembre 2004 la struttura è entrata a pieno titolo nella sua fase pre-operativa attraverso la selezione di personale qualificato a contratto (anche questa fase è stata affidata all'Università degli Studi del Sannio).

Alla fine del 2005, in vista della costituzione di una società in house che gestisse il Centro, si è entrati in una nuova fase in cui i dati ottenuti e le ricerche espletate nei mesi precedenti sono stati utilizzati per offrire reali servizi agli enti locali. Il vero e proprio cambio di obiettivo (da centro di ricerca ad Agenzia che si propone di fornire servizi a valore aggiunto) è avvenuto il **18 gennaio 2006** quando è stata costituita la **MARSec S.p.A.**, una società per azioni a capitale pubblico (la Provincia di Benevento è socio fondatore ed unico) nata per gestire il centro satellitare e fornire servizi qualificati al territorio.



All'atto della costituzione della società, il MARSec ha ereditato dalla precedente esperienza, attraverso il reclutamento del personale selezionato e formatosi in quella fase progettuale, il *know how* relativo alla capacità di mantenere in funzione un complesso sistema di ricezione e processamento di dati provenienti da satelliti, che ancora oggi rappresenta una unicità in Italia e, probabilmente, una delle poche realtà del genere in Europa.



A seguito della cosiddetta **Legge Bersani** (art. 13 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006), che prevede la limitazione dell'operatività delle società in house al solo territorio dell'Ente proprietario, la Provincia di Benevento ha avviato il procedimento obbligatorio di autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni, che è stato concluso il 31/12/2010 allorquando il Consiglio Provinciale ha accertato la non corrispondenza tra le attività svolte dalla MARSec S.p.A. e quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, deliberando di conseguenza la cessione, a terzi, di quote della società. Il Consiglio Provinciale del 30 Giugno 2011 ha stabilito di alienare a terzi il 49% delle quote della società. La procedura di evidenza pubblica per la individuazione del partner esterno, si spera, determinerà un nuovo corso dell'Agenzia - più orientato alla competitività ed alla produzione industriale, in grado di salvaguardare la continuità aziendale, le attuali potenzialità, i livelli occupazionali e le prospettive di sviluppo della società in house della Provincia di Benevento.

2. La Mission del MARSEC

Il MARSEC è, oggi, un Centro di Telerilevamento Satellitare e Monitoraggio Ambientale in grado di offrire alle Pubbliche Amministrazioni dati, immagini e servizi a valore aggiunto derivanti dall'applicazione delle tecnologie più innovative di remote e local sensing

2.1. Il Telerilevamento ed i servizi dallo spazio

Il Telerilevamento (**Remote Sensing**) è definibile come quell'insieme di tecniche, strumenti e mezzi interpretativi che permettono di estendere e migliorare le capacità percettive dell'occhio umano, fornendo all'osservatore informazioni qualitative e quantitative su oggetti posti a distanza, e quindi sull'ambiente circostante.

La disponibilità di satelliti per telerilevamento sempre più complessi ed efficaci sta trasformando il settore, consentendo progressivamente analisi quantitative e sistematiche.

La terra può essere osservata dallo spazio utilizzando onde elettromagnetiche a frequenze, che vanno dalle microonde alle frequenze ottiche ed oltre. I tipi di immagini ottenibili commercialmente sono:

- ✓ **Ottiche pancromatiche**, ad altissima risoluzione spaziale (al di sotto del metro).
- ✓ **Ottiche multibanda o multispettrali**, a risoluzione inferiore (metrica o decametrica) ma in un grande numero di bande spettrali (diecine o addirittura centinaia) che vanno dall'infrarosso all'ultravioletto.
- ✓ **A microonde** (immagini radar), con risoluzione (metrica o decametrica), che permettono misure di fase (e quindi di distanze) oltre che di ampiezze (e quindi di riflettività).

Le applicazioni, o se si vuole, i cosiddetti “servizi dallo spazio” sono diversi. Il caso più facilmente descrivibile è legato alle immagini ad alta ed altissima risoluzione: vere e proprie fotografie di alta qualità dallo spazio. Esse permettono di rilevare lo stato del terreno, in assenza di nuvole, con una ripetitività anche più che settimanale, vista la facile ri-orientabilità degli attuali satelliti per effettuare riprese della stessa zona del terreno, sia pure da angoli diversi, in funzione delle esigenze operative. Le immagini ottenibili permettono il rilevamento dell'edificato e quindi possono contribuire a catasti urbani, ma sono anche

utilizzabili per studi di uso del terreno, sorveglianza dell'agricoltura e dello stato delle colture, aggiornamenti cartografici ecc.

Le immagini multispettrali sono un'innovazione recente, almeno per le risoluzioni spaziali dell'ordine sotto il decametro, quali quelle disponibili oggi. Le immagini "multicolore" ottenute sono ben diverse da quelle visibili ad occhio umano e l'uso degli "pseudocolori" permette lo studio delle colture e delle loro eventuali malattie, l'identificazione di numerosissime specie vegetali e del loro stato di maturazione o disseccamento e consente, inoltre, lo studio della chimica della superficie, identificando materiali affioranti. A semplice vista, infatti, non è possibile distinguere gli affioramenti di un minerale, mentre lo è con le tecniche multispettrali. Con l'uso di immagini multispettrali, si è potuto addirittura individuare il tipo e la provenienza di alcuni inquinanti, identificandone le sorgenti sulla base dell'osservazione della loro firma spettrale.

Le immagini radar sono di natura ancora diversa, giacché misurano la riflettività del terreno a microonde: sono perciò immagini per ogni tempo, poiché la sorgente di illuminazione è a bordo e le microonde penetrano le nuvole e non necessitano della luce solare. Nelle osservazioni radar, misurando la fase dei ritorni, si ottengono i tempi di tragitto delle radiazioni e, quindi, misure molto precise delle distanze fino a frazioni di lunghezza d'onda (millimetri), pur con molti effetti disturbanti come l'incertezza delle orbite (centimetri) e la propagazione atmosferica, che a sua volta comporta ritardi variabili dell'ordine della frazione di nanosecondo (centimetri). Tuttavia, utilizzando dei punti di riferimento sul terreno per eliminare o ridurre gli errori sistematici, e' possibile utilizzare queste immagini di fase (interferometria radar) per ottenere dei modelli numerici del terreno con buona precisione e risoluzione spaziale (anche inferiore ai 10 metri). Un'altra applicazione delle immagini radar è l'osservazione dei movimenti della superficie del terreno, purché lenti (centimetri/anno) ed usando serie ripetute di passaggi del satellite. Queste misure permettono lo studio di moti tettonici, di frane e subsidenze e persino dei prodromi di collassi di singoli edifici con una precisione finora mai ottenuta.

Le piattaforme satellitari disponibili per queste indagini ottiche e radar sono numerose, statunitensi ed europee, ma anche israeliane, brasiliane, canadesi, cinesi, indiane

In futuro, questi sistemi di osservazione della terra avranno risoluzioni sempre migliori (sub-metriche) e tempi di rivisitazione sempre più brevi (meno di un giorno). Le bande utilizzate si moltiplicheranno e si farà anche uso di frequenze più basse per avere una maggiore penetrazione nella vegetazione e distinguere il suolo sottostante. Ne consegue che saranno sempre più precisi e diversificati i dati prodotti dai nuovi servizi offerti al territorio da queste innovative piattaforme tecnologiche.

2.2. La value proposition

Il MARSec si propone come punto di riferimento, per le Pubbliche Amministrazioni, nel settore del telerilevamento, del monitoraggio ambientale, della difesa dai rischi naturali ed antropici, ma si presenta anche come soggetto capace di fornire strumenti in grado di accrescere la conoscenza del territorio e di monitorare le sue continue modificazioni.

Il MARSec si propone di erogare servizi realmente efficaci ed utili per rispondere ai bisogni del nostro territorio, dell'ambiente circostante e per monitorare i delicati ecosistemi in cui viviamo ora e che lasceremo poi alle nuove generazioni. Il MARSec persegue l'obiettivo di realizzare "Sistemi Informativi Completi", che integrino informazioni e dati provenienti da fonte diversa, capaci di risposte in tempo reale e pienamente inseriti nei meccanismi decisionali sia a livello politico, sia a livello operativo. Il satellite, infatti, potrà contribuire in maniera importante alla costruzione della società basata sulla conoscenza che la Comunità Europea intende realizzare entro la fine del decennio.

Seguendo questi propositi il MARSec punta ad acquisire, nel tempo, una significativa quota di mercato a partire dalle regioni del Centro-Sud Italia per poi conquistare maggiore visibilità ed un vero e proprio posizionamento anche in ambito nazionale ed internazionale.

Per raggiungere questi traguardi il MARSec vuole consolidare la propria struttura e le proprie capacità di distinguersi dagli altri competitors ed, al tempo stesso, intende perseguire politiche di partnership e condivisione di conoscenze e di strumenti, al fine di entrare stabilmente ed ufficialmente in rete con altri centri di monitoraggio territoriale ed ambientale presenti nell'Unione Europea e nel resto del mondo.

Possiamo così riassumere i punti fondamentali della strategia futura del MARSec:

- Valorizzazione delle certificazioni internazionali in capo alla stazione satellitare
- Valorizzazione delle esclusive territoriali per la commercializzazione di dati satellitari
- Massima attenzione alla promozione ed alla proposizione di quei progetti che sono stati ufficialmente ritenuti delle "best practices" dagli Enti e dalle Istituzioni committenti, in modo da:
 - esportare i modelli vincenti in altre realtà territoriali;
 - consolidare i buoni risultati ottenuti, realizzando servizi a medio/lungo termine per il territorio già interessato dalle precedenti progettazioni e sperimentazioni .
- Tutela della proprietà intellettuale e delle originalità prodotte dal MARSec.
- Creazione di una piattaforma di interscambio di informazioni (attraverso Internet) focalizzata sulla condivisione dei dati e delle conoscenze relative al monitoraggio del territorio.

- Investire tempo e risorse nell'innovazione di prodotti e di processi nell'ambito dell'erogazione di servizi in modo da realizzare combinazioni prodotto/cliente/mercato diverse da quelle presidiate dai competitors;
- Entrare in una rete stabile di centri nazionali ed internazionali, orientata ad affrontare in modo globale le tematiche dei rischi, in una posizione intermedia tra le vocazioni caratteristiche degli enti di ricerca e delle agenzie operanti nel settore industriale e degli enti di gestione del territorio;
- Sviluppare e ingegnerizzare prototipi, effettuare prove e misure, verificare con modelli analogici e numerici i risultati ottenuti;
- Favorire il trasferimento della conoscenza al sistema economico imprenditoriale locale, regionale e nazionale;
- Migliorare il sistema dell'Alta formazione nel campo del Monitoraggio Ambientale e Territoriale;
- Promuovere partnership con primari attori economici (istituti di credito, aziende di ICT, partner tecnologici, ...);
- Impiegare risorse intellettuali ed economiche secondo una logica che al contempo ottimizzi la professionalità, la flessibilità e la capacità di operare;
- Favorire una cultura dell'innovazione.

Nel modello che si intende realizzare sarà possibile e, anche, importante coinvolgere nuovi partners, che potranno assumere, una duplice funzione:

- prestatore di opera di servizi professionali ad alto valore aggiunto che valorizzi le commesse che MARSec riuscirà ad acquisire;
- azionista e, quindi, soggetto partecipante alle attività decisionali della società.

La progettazione organizzativa, lo sviluppo del portafoglio prodotti/servizi, la gestione delle attività commerciali, la conduzione delle attività progettuali saranno essenzialmente incentrate sul **modello privatistico di società di progettazione, consulenza ed erogazione di servizi**, in grado di colmare il vuoto di offerta di servizi di monitoraggio ambientale e territoriale ad alto livello tecnologico.

MARSec dovrà rappresentare, per i propri partners, lo strumento di sviluppo di nuove opportunità di business che il singolo Ente/Istituzione, sia per problemi di dimensionamento organizzativo sia per problemi di competenza specifica, non è in grado di raccogliere.

MARSec vuole rappresentare, infine, una opportunità per le industrie operanti, sul territorio, nel settore ambientale e nei sistemi informativi territoriali, per aumentare la competitività della propria offerta avvalendosi delle sue soluzioni innovative, ed anche un'occasione di spin off di assets per nuove piccole e medie imprese.

SEZIONE

3

3. Identificazione della domanda

Il mercato della domanda di servizi di monitoraggio ambientale e territoriale è stato caratterizzato, in questi ultimi anni, da un trend di crescita costante.

3.1. Gli elementi di traino della domanda

Indici di questa crescita sono determinati dalla continuità dei finanziamenti sui Rischi Ambientali da parte del Dipartimento di Protezione Civile, e l'attivazione a partire dal 2007, di nuove o rinnovate misure di finanziamento europee, in particolare quelle previste per le zone di Obiettivo 1, nelle quali il Rischio Ambientale è indicato come uno dei temi di investimento prioritari:

- **LIFE+:** La dotazione finanziaria di LIFE+ è pari a **2.143,409 milioni di euro** per il periodo che va dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013. LIFE+ cofinanzia azioni a favore dell'ambiente nell'Unione europea (UE) e in taluni paesi terzi (paesi candidati all'adesione all'UE, paesi dell'EFTA membri dell'Agenzia europea dell'ambiente, paesi dei Balcani occidentali interessati dal processo di stabilizzazione e associazione). I progetti finanziati possono essere proposti da operatori, organismi o istituti pubblici e privati. LIFE+ consta di tre componenti tematiche "Natura e biodiversità", "Politica e governance ambientali" e "Informazione e comunicazione".
- **Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione: CIP ECO-INNOVATION:** l'obiettivo generale del programma è quello di supportare la diffusione in Europa di tecnologie, modalità di gestione, processi, prodotti, servizi, innovativi che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale e ad ottimizzare l'uso delle risorse. In questo ambito, il programma mira a:
 1. supportare la prima applicazione ed il passaggio al mercato di processi o tecnologie innovative;
 2. colmare il gap esistente tra ricerca e sviluppo e commercializzazione dei prodotti/servizi;

3. coprire attività orientate al mercato, con particolare riguardo alle PMI.

In linee generale, saranno inoltre considerati prioritari i progetti con un elevato valore aggiunto europeo e facilmente replicabili. Eco-innovazione rientra nell'ambito dei specifici del nuovo programma pluriennale per la competitività e l'innovazione delle imprese (2007-2013), cd CIP (Competitiveness and Innovation framework Programme), adottato con Decisione n. 1639/2006/CE.

Il budget complessivo 2007-2013 è di circa **195 milioni EUR**. Secondo quanto previsto dalla Call 2009, il programma può finanziare al massimo il 50% dei costi del progetto, per un importo massimo di circa 700,000 EUR.

- **VII Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (2007 – 2013):** è il principale strumento con cui l'Unione Europea finanzia la ricerca in Europa; ha una durata di 7 anni (2007 - 2013), un bilancio che supera i **50.000 milioni di euro** e una struttura basata su 4 programmi specifici che corrispondono ad altrettanti obiettivi della politica di ricerca europea:
 1. cooperazione che si riferisce ad attività transnazionali di ricerca cooperativa;
 2. idee che riguarda la ricerca di base guidata dal Consiglio europeo della ricerca (CER);
 3. persone che comprende le azioni Marie Curie per la formazione e specializzazione dei ricercatori in università e aziende;
 4. capacità che riguarda il sostegno alle infrastrutture di ricerca, alle regioni della conoscenza e alle piccole medie imprese (PMI).

La priorità tematica “AMBIENTE” (che comprende il tema “CAMBIAMENTI CLIMATICI”) mira ad una gestione sostenibile dell'ambiente e delle sue risorse mediante l'approfondimento delle conoscenze sulle interazioni tra clima, biosfera, ecosistemi e attività umane e lo sviluppo di nuove tecnologie, strumenti, servizi per affrontare in modo integrato le questioni ambientali a livello mondiale. L'attenzione si concentra sulla previsione dei cambiamenti del clima e dei sistemi ecologici, terrestri ed oceanici, sulla definizione di strumenti e tecnologie per il monitoraggio, la prevenzione, l'attenuazione e l'adeguamento delle pressioni ambientali e dei rischi (anche quelli che minacciano la salute umana) in un'ottica di sostenibilità dell'ambiente naturale e antropomorfo. Le priorità di ricerca sono:

- a) Cambiamenti climatici, inquinamento e rischi:
 - pressioni sull'ambiente e clima;
 - ambiente e salute;
 - pericoli naturali.

b) Gestione sostenibile delle risorse:

- conservazione e gestione sostenibile delle risorse naturali e antropiche e delle biodiversità;
- gestione degli ambienti marini.

c) Tecnologie ambientali:

- tecnologie ambientali per l'osservazione, la simulazione, la prevenzione, l'attenuazione, l'adeguamento, il risanamento ed il ripristino dell'ambiente naturale e antropomorfo.
- protezione, conservazione e miglioramento del patrimonio culturale, compreso l'habitat umano;
- valutazione, verifica e collaudo delle tecnologie.

d) Osservazione della terra e strumenti di valutazione :

- sistemi di osservazione e metodi di monitoraggio della terra e degli oceani ai fini della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- metodi di previsione e strumenti di valutazione per lo sviluppo sostenibile che considerino le diverse scale di osservazione.

- **Lo strumento finanziario per la Protezione Civile (2007 - 2013):** tale strumento è destinato a sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate principalmente alla protezione delle persone ma anche dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di catastrofi naturali e provocate dagli uomini, atti di terrorismo e catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali, nonché ad agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile. Interventi previsti:
 - azioni nel settore del meccanismo comunitario inteso ad agevolare una cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile;
 - misure di prevenzione e riduzione degli effetti di un'emergenza;
 - azioni che migliorino il grado di preparazione della Comunità a rispondere alle emergenze, comprese le attività di sensibilizzazione dei cittadini dell'UE.
- **Obiettivo specifico 1.b del PO FESR 2007-2013** (Regioni Obiettivo 1) in materia di sicurezza del territorio regionale: orientato al supporto di una migliore programmazione e di una più efficace progettualità nella realizzazione dei necessari interventi strutturali sul territorio rivolti alla riduzione dei fattori di rischio esistenti.

Gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere sono i seguenti:

1. Supportare attraverso lo sviluppo e l'applicazione di geotecnologie satellitari ed aeree le attività di monitoraggio sui fenomeni idrogeologici e su quelli relativi al

complessivo assetto geodinamico del territorio regionale, finalizzando le attività al sostegno delle attività di controllo dei rischi esistenti e delle possibili azioni di prevenzione, nonché alla tempestiva individuazione degli illeciti sul territorio in grado di innalzare i livelli di pericolosità dei fenomeni per la popolazione e le risorse economiche esistenti. **(Obiettivo operativo 1.5 MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI);**

2. Contribuire al rafforzamento del Centro Funzionale Multirischio del sistema regionale di protezione civile, attraverso lo sviluppo di specifiche attività di applicazione del telerilevamento satellitare ed aereo, ai fini di una prevenzione dei possibili danni a seguito di eventi pericolosi (frane, subsidenze, eventi sismici, eruzioni vulcaniche) e di una sostenibile previsione dei fenomeni attraverso la lettura di possibili precursori di evento, aumentando così i livelli di sicurezza delle infrastrutture e degli insediamenti abitativi maggiormente esposti **(Obiettivo operativo 1.6 PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI);**
3. Sperimentare l'utilizzo di metodi multiparametrici integrati da dati da telerilevamento satellitare e geotecnologie innovative nella valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture strategiche (strade di grande importanza, viadotti, ponti) minacciati da sismi, subsidenze, frane sismo-indotte o comunque da eventi connessi al rischio idrogeologico in grado di procurarne l'interruzione dell'esercizio e quindi danni per l'economia e lo sviluppo dei territori, **(Obiettivo operativo 1.7 EDIFICI PUBBLICI SICURI);**

Si può ragionevolmente ritenere che il mercato nei prossimi anni continuerà a crescere, soprattutto nei settori dei rischi sismico, idrogeologico, antropico e di difesa del sistema marino costiero, per i seguenti motivi:

- la consapevolezza degli amministratori nazionali e locali che l'indiscriminata urbanizzazione nel territorio nazionale, soprattutto nelle regioni del Centro-Sud Italia, ne ha incrementato la vulnerabilità e rende necessario attuare urgentemente le misure previste dalle normative vigenti per ridurre il pericolo di danno derivante da terremoti, frane e alluvioni o incidenti industriali quantomeno per le strutture strategiche (ospedali, caserme, infrastrutture di trasporto e di servizio, ecc.) e sensibili (scuole, edifici industriali e commerciali, dighe, ecc.);

- la grande vulnerabilità delle città del sud del bacino del Mediterraneo, testimoniata dai terremoti in Turchia, Algeria, Iran e Marocco, per le quali l'Italia si pone come interlocutore privilegiato per la fornitura di expertise e tecnologie;
- le raccomandazioni per comuni e province, contenute nel PTR della Regione Campania, in materia di Rischio Ambientale, che richiedono un approccio quantitativo e globale alla valutazione del Rischio e l'adozione di metodi automatici di early warning per la diminuzione del rischio di strutture strategiche e sensibili;
- a più lungo termine è possibile l'apertura di un mercato relativo a problemi di inquinamento dell'aria da parte di particelle minuscole (PM 2.5) ed al loro effetto sulla salute, tematiche per le quali MARSec ha attrezzature e competenze per un'offerta altamente competitiva;

3.2. Gli elementi distintivi della domanda

Al *trend* di crescita della domanda corrisponde un cambio di posizione da parte delle amministrazioni pubbliche e da parte del mercato privato. Tali fattori sono identificabili in:

- incremento delle attese da parte del mercato ed orientamento verso risultati tangibili. Questa tendenza è determinata da una serie di fattori quali:
 - la maggiore diffusione delle informazioni che rendono l'utente maggiormente edotto rispetto alle problematiche oggetto dell'intervento e sollecitano una maggiore sensibilità verso le problematiche ambientali e sulla sicurezza;
 - nel settore privatistico il naturale orientamento verso risultati tangibili;
- tendenza verso l'interlocutore unico. L'aumento della complessità della domanda del mercato, come già detto, comporta la necessità di assemblare competenze estremamente diversificate. Il mercato, in tale contesto, preferisce disporre di una interfaccia unica in grado di essere il *system integrator* del problema.

SEZIONE

4

4. Identificazione dell'offerta

L'aggettivo "Mediterranea", legato all'Agenzia vuol rappresentare il potenziale bacino di utenza del Centro Satellitare Sannita, che va dal Nord Europa al Nord Africa, dal Portogallo alla Turchia. L'offerta del MARSec va, quindi, orientata ad un territorio molto vasto, che presenta peculiarità ed esigenze diverse e richiede interventi mirati e diversificati a seconda del contesto territoriale su cui si opera. La proposta di un'offerta competitiva da parte del MARSec deve, necessariamente, partire dalla capacità di offrire esclusive ed originalità rispetto agli altri competitors dello scenario attuale.

4.1. L'attuale scenario competitivo per il MARSec, nel campo dei satelliti ottici, commerciali, ad altissima risoluzione

Con l'avvento dei satelliti ad alta ed altissima risoluzione spaziale e spettrale, e grazie alla disponibilità di alte prestazioni di calcolo, è cambiato il modo di "vedere" l'ambiente ed i fenomeni ad esso correlati. I satelliti di **Osservazione della Terra** ci consentono di acquisire la conoscenza del territorio e degli effetti su di esso degli eventi naturali o indotti dall'uomo (che avvengono con sempre maggiore frequenza), di misurare diversi parametri che caratterizzano il mare, la terra e l'atmosfera e di seguire l'evolversi dell'ambiente che ci circonda.

I nuovi sistemi di osservazione della Terra dallo spazio danno un grande contributo allo sviluppo delle tecniche per la previsione dei più complessi fenomeni ambientali. I fenomeni naturali o indotti dall'uomo non sono facilmente riproducibili in laboratorio a causa delle loro scale spazio temporali, e solo con l'uso del calcolatore è possibile riprodurre la dinamica dei sistemi naturali attraverso la loro *modellizzazione* matematica. Le misure che è possibile fare grazie ai satelliti, assieme alle rilevazioni puntuali fatte attraverso la strumentazione in situ, sono fondamentali per alimentare questi modelli e renderne sempre più accurati e affidabili i risultati.

Andiamo, ora, a considerare l'insieme dei satelliti con a bordo **sensori ottici**, di natura **commerciale** e ad **altissima risoluzione** (cioè sub-metrica) che attualmente orbitano attorno alla terra:

- ✓ EROS B
- ✓ GEOEYE-1
- ✓ WORLDVIEW-1 e 2
- ✓ QUICKBIRD

Su EROS B è dedicato un paragrafo di approfondimento (5.2). Presentiamo subito una tabella riassuntiva delle caratteristiche di EROS B, in modo da poterla comparare facilmente con le successive tabelle dedicate agli altri satelliti, senza entrare ancora nel merito degli aspetti commerciali.

EROS B

Compagnia	ImageSat International NV (www.imagesatintl.com)
Data e luogo di lancio	25 Aprile 2006; Start-1, Svobodny (Siberia)
Peso	290kg
Quota	508km
Inclinazione	97,2 gradi
Frequenza di rivisitazione a nadir	2-8 giorni
Tipo di orbita	eliosincrona
Tempo dell'orbita	95 minuti
Tempo di vita atteso	12 anni (end life = 2018)
Intervallo di intensità	10 bits per pixel
Risoluzione nel pancromatico	0.70 m a nadir
Risoluzione nel Multispettrale	n.a.
Swath	7 km a nadir
Dimensione della scena std	7 X 7 km
Dimensioni massime scena	7 x 510 km
Pianificazione orbite on demand	PROGRAMMA EPOD

41.1 GEOEYE-1

Lanciato lo scorso 06 settembre 2008, GEOEYE-1 è un satellite ottico ad altissima risoluzione, per l'osservazione della terra, ed uno dei satelliti ottici con il più elevato grado di dettaglio oggi disponibile sul mercato commerciale.

GEOEYE-1

Compagnia	GeoEye (http://www.geoeye.com/CorpSite/)
Data e luogo di lancio	6 Settembre 2008
Peso	1955 kg
Quota	681 km
Inclinazione	98 gradi
Frequenza di rivisitazione a nadir	8,3 giorni
Tipo di orbita	eliosincrona
Tempo dell'orbita	98 minuti
Tempo di vita atteso	10 anni (end life = 2018)
Intervallo di intensità	11 bits per pixel
Risoluzione nel pancromatico	0.41 m a nadir (<u>ma per sicurezza militare è consentito solo 0.50 m per uso commerciale</u>)
Risoluzione nel Multispettrale	1.65 m
Swath	15,2 km a nadir
Dimensione della scena std	15 X 15 km
Dimensioni massime scena	50 X 300 km 100 X 100 km 224 X 28 km
Pianificazione orbite on demand	NON PREVISTO

GeoEye-1 è un satellite del peso di 1.955 chilogrammi progettato per ottenere immagini ad alta risoluzione della Terra da una distanza di 681 chilometri. Il satellite è in grado di raccogliere immagini che permettono di individuare oggetti sulla superficie terrestre di dimensioni minime, grazie alla sua risoluzione di 41 centimetri. Inoltre, GeoEye-1 è in grado di produrre immagini multispettrali con una risoluzione di 1,65 metri.

Secondo la normativa statunitense, le immagini prodotte da GeoEye-1 potranno essere distribuite a clienti non governativi USA rielaborate a 50 centimetri di risoluzione.

Non esistono in Italia stazioni certificate per l'acquisizione diretta dei dati GEOEYE-1.

Recentemente **Telespazio**, (società Finmeccanica/Thales), ha firmato un accordo con la società statunitense **GeoEye, Inc.**, proprietaria del satellite, per la produzione e la commercializzazione in esclusiva, in Europa e Nord Africa, delle immagini e dei prodotti e servizi ad alta risoluzione offerti dal nuovo satellite di osservazione della Terra GeoEye-1. Tale commercializzazione esclusiva avviene, attualmente, attraverso le società controllate **EURIMAGE e E-GEOS** (per completezza sono allegate al presente Piano Industriale le Price List aggiornate delle predette società).

Analizziamo, ora, l'aspetto commerciale ed operativo del prodotto GEOEYE-1, mettendo in evidenza gli elementi determinanti per una valutazione competitiva con il satellite EROS B, oggetto del presente Piano Industriale.

GeoEYE-1

Prezzo dell'immagine pancromatica ortorettificata (<i>terrain corrected</i>) acquisita in modalità standard	24.35 euro per Km² (conversione da \$ USA ad Euro del 27/07/2011)
Minima taglia di un nuovo ordine	100 Km²
Massima copertura nuvolosa ammissibile sull'ordine	15%
Finestra temporale per un'acquisizione standard (*)	Inferiore a 60 giorni (90 giorni per una stereo-coppia)
Tipologia della licenza	Single e Multiple Use (**)
Ground Station in Italia	nessuna

(*) E' contemplata una tipologia di acquisizione non standard (denominata *priority tasking*) per la quale si prevede di effettuare l'acquisizione in una specifica data o di ottenere una riduzione della finestra temporale di 60 giorni, sempre a seguito di uno studio di fattibilità. Il Provider commerciale segnala che in questo caso è previsto un **ulteriore fee di 3.000 \$ (2.087 Euro con il cambio del 27/07/2011) e relativamente ad un'area di max 10.000 Km².**

(**) Sono previste Licenze di tipo: **Base, WorkGroup, Enterprise e Academic**. La Licenza **Base** consente un uso interno dei Prodotti da 1 a 5 utenti all'interno di un Customer Group. La Licenza **WorkGroup** consente un uso interno dei Prodotti da 6 a 10 utenti all'interno di un Customer Group. La Licenza **Enterprise** consente un uso interno dei Prodotti da più di 10 utenti all'interno di un Customer Group.

Per Customer Group si intende:

- a) un soggetto privato individuale;
- b) una azienda o una società o entità simili (fatta eccezione per entità affiliate o sussidiarie che saranno trattate come entità separate);
- c) una agenzia internazionale (come le Nazioni Unite) o una organizzazione all'interno di un singolo paese;
- d) una organizzazione non-governativa (NGO) e/o una organizzazione no-profit (NPO)
- e) una agenzia governativa o una organizzazione governativa all'interno di un singolo paese;
- f) una entità di governo nazionale, o regionale o comunale (compresi tutti i dipartimenti);

I sovrapprezzi da applicare per le diverse tipologie di licenze sono i seguenti:

- Licenza Base compresa nel base price
- Licenza WorkGroup: + 20%
- Licenza Enterprise: + 40%
- Licenza Academic (*): - 30%

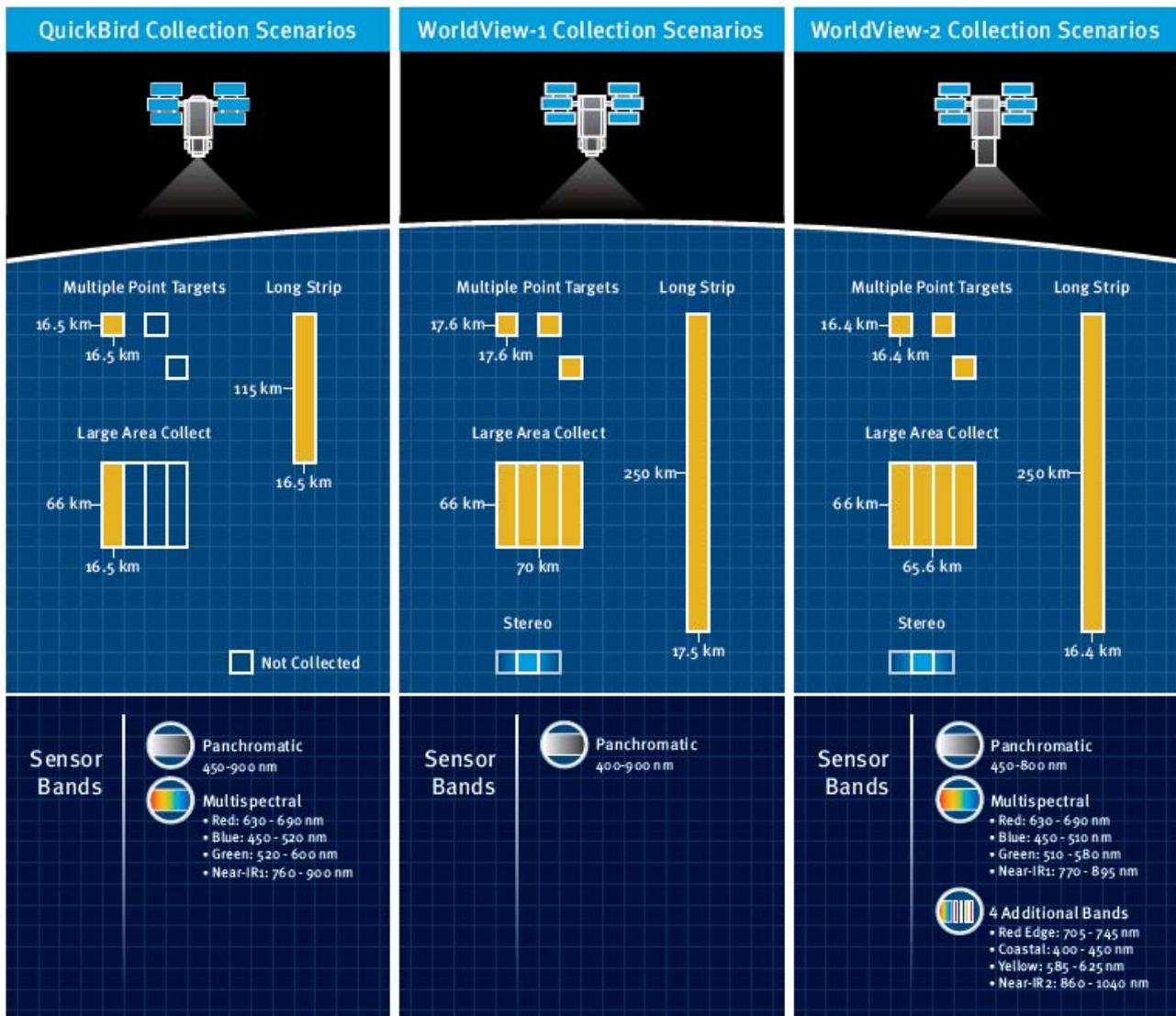
(*) 1 – 5 Educational Organisations.

4.1.2 *WorldView-1 / 2 e QuickBird*

Worldview-1 (con sensore pancromatico) e **Worldview-2** (con sensore pancromatico e multi spettrale a 8 bande), sono satelliti che producono immagini alla risoluzione di 50 centimetri, di proprietà di **DigitalGlobe**.

WorldView-1 e **WorldView-2** sono equipaggiati con strumenti all'avanguardia per la geolocalizzazione accurata e consente una rapida acquisizione di immagini in modalità stereo – i satelliti fanno parte del programma NextView del NGA (National Geospatial-Intelligence Agency).

QuickBird è un altro satellite ad altissima risoluzione di **DigitalGlobe**. QuickBird, in orbita sin dal 2001, è capace di acquisire fino a 75 milioni di kmq di superficie all'anno consentendo così a DigitalGlobe di aggiornare il proprio catalogo mondiale di dati ad altissima risoluzione con una frequenza assai elevata.



Performance e Flessibilità della costellazione DIGITALGLOBE

WORLDVIEW-1

Compagnia	DigitalGlobe (http://www.digitalglobe.com)
Data e luogo di lancio	18 Settembre 2007
Peso	2500 kg
Quota	496 km
Inclinazione	-
Frequenza di rivisitazione	1-7 giorni a 1m GSD/ 5-9 giorni a 20° off nadir
Tipo di orbita	eliosincrona
Tempo dell'orbita	94.6 minuti
Tempo di vita atteso	7 anni (end life = 2014)
Intervallo di intensità	11 bits per pixel
Risoluzione nel pancromatico	0.50 m a nadir
Risoluzione nel Multispettrale	n.a.
Swath	17,6 km a nadir
Dimensione della scena	17,6 X 14 km
Massima grandezza mono	60 X 110 km
Massima grandezza stereo	30 X 110 km
Pianificazione orbite on demand	NON PREVISTO

WORLDVIEW-2

Compagnia	DigitalGlobe (http://www.digitalglobe.com)
Data e luogo di lancio	
Peso	2800 kg
Quota	770 km
Inclinazione	
Frequenza di rivisitazione	1 giorno a 1m GSD/ 3-7 giorni a 20° off nadir
Tipo di orbita	eliosincrona
Tempo dell'orbita	
Tempo di vita atteso	
Intervallo di intensità	11 bits per pixel
Risoluzione nel pancromatico	0.50 m a nadir
Risoluzione nel Multispettrale	1.84 m
Swath	16,4 km a nadir
Dimensione della scena	16,4 X 14 km
Massima grandezza mono	
Massima grandezza stereo	
Pianificazione orbite on demand	NON PREVISTO

QuickBird acquisisce contemporaneamente immagini pancromatiche, con una risoluzione spaziale di 0,72 metri, e immagini multispettrali in 4 differenti bande, dal visibile all'infrarosso vicino, con una risoluzione spaziale di 2,88 metri. Le acquisizioni nadirali consentono di ottenere la risoluzione geometrica massima permessa dal sensore: fino a **0,61 metri in modalità pancromatica** e fino a 2,44 metri in modalità multispettrale. Il periodo di rivisitazione è di 1-3,5 giorni.

I dati QuickBird sono disponibili con un'ampia varietà di combinazioni di bande. È possibile acquistare il solo dato pancromatico o multispettrale, il prodotto Bundle così come il dato fuso a colori naturali, in falsi colori e il dato fuso includente la banda infrarossa.

QUICKBIRD

Compagnia	DigitalGlobe (http://www.digitalglobe.com)
Data e luogo di lancio	8 Ottobre 2001; SLC-2W, Vandenberg AFB (California, USA)
Peso	1.050kg
Quota	450km
Inclinazione	98 gradi
Frequenza di rivisitazione a nadir	Da 1 a 3.5 giorni a seconda della latitudine
Tipo di orbita	eliosincrona
Tempo dell'orbita	93.5 minuti
Tempo di vita atteso	7 anni (end life = 2009)
Intervallo di intensità	11 bits per pixel (2048 livelli)
Risoluzione nel pancromatico	0.61 m a nadir; 0.72m a 26° off-nadir
Risoluzione nel Multispettrale	2.44m a nadir; 2.88m 26° off-nadir
Swath	16.5km a nadir
Dimensione della scena	16.5x16.5km
Dimensioni massime scena	16.5km x 165km
Pianificazione orbite on demand	NON PREVISTO

Non esistono, in Italia, stazioni certificate per l'acquisizione diretta dei dati QUICKBIRD e WORLDVIEW-1/2.

Telespazio, (società Finmeccanica/Thales), processa e distribuisce i prodotti DigitalGlobe (QuickBird e WorldWiew-1/2) in Europa e Nord Africa in esclusiva, e in America Latina. Tale commercializzazione esclusiva avviene, attualmente, attraverso le società controllate **EURIMAGE e E-GEOS** (per completezza sono allegate al presente Piano Industriale le Price List aggiornate delle predette società).

Analizziamo l'aspetto commerciale ed operativo dei prodotti QUICKBIRD e WORLDVIEW-1/2, relativamente al prodotto EROS B, mettendo in evidenza gli elementi determinanti per la valutazione oggetto del presente Piano Industriale.

All'inizio del 2009 sono state definite nuove policy per la pianificazione delle acquisizioni:

Tasking Options

- Tutti gli ordini sono soggetti a studi di fattibilità, da parte di DigitalGlobe, prima dell'accettazione definitiva.
- Tutti gli ordini, ad eccezione del Single Shot sono garantiti con una copertura nuvolosa massima del 20%.
- **Select Tasking (T1)**
 - E' una opzione di pianificazione di tipo Entry level
 - Il Cliente può decidere le finestre temporali delle acquisizione o accettare la finestra proposta dal provider
 - Il Cliente può definire finestre di acquisizione ampie fino a 365 giorni
 - Verrà fornito dal Provider un report di probabilità di successo insieme allo studio di fattibilità.
 - Se la finestra di acquisizione proposta dal Cliente ha una bassa probabilità di successo, il Provider suggerirà una finestra alternativa.
- **Select Plus (T2)**
 - Offre un alto livello di servizio ed un set di finestre temporali più corto rispetto alla tipologia Select Tasking.
 - Disponibile per tutte le missioni ed i Product Levels ad eccetto delev Basic Stereo Pair
 - Il Cliente può definire finestre di acquisizione ampie fino a 365 giorni
 - Per ordini al satellite QuickBird, verrà fornito dal Provider un report di probabilità di successo insieme allo studio di fattibilità.
 - Se la finestra di acquisizione proposta dal Cliente ha una bassa probabilità di successo, il Provider suggerirà una finestra alternativa.
- **Assured (T3)**
 - Non è disponibile per WorldView-1
 - La necessaria disponibilità del satellite sarà allocata per eseguire gli ordini pianificati nella finestra temporale desiderata.
 - Se gli ordini eseguiti in modalità Assured Tasking non hanno successo (in parte o totale) all'interno della finestra temporale desiderata, al Cliente sarà data una delle seguenti opportunità:

- Ricevere gratuitamente una Immagine di Archivio per un'area equivalente all'ordine non eseguito;
- Rinnovare l'ordine. Al Cliente verrà fornito un set aggiornato di finestre temporali per la porzione di area non acquisita con il precedente ordine.
- Il Cliente può definire una finestra temporale ampia fino a 365 days, ma se la finestra di acquisizione proposta dal Cliente ha una bassa probabilità di successo, il Provider suggerirà una finestra alternativa.
- **Single Shot (T4)**
 - E' il più elevato livello di servizio previsto per il Cliente che ha una immediata necessità di acquisire una immagine in una specifica data
 - **Disponibile solo per QuickBird senza l'ortorettifica dell'immagine**
 - Il Cliente può definire una finestra di 1 – 14 giorni
 - Un rapporto di fattibilità sarà fornito entro la prima data utile all'interno della finestra di acquisizione definita dal Cliente
 - Si garantisce che gli ordini saranno espletati in tempi rapidi, una volta confermati, e che saranno completati in un singolo passaggio
 - Non c'è nessuna garanzia sulla copertura nuvolosa

QuickBird/WorldView-1/2

Prezzo dell'immagine pancromatica o multi-spettrale ortorettificata (<i>ortho ready</i>) acquisita nelle modalità sopra descritte	14,00 euro per Km² (T1) (*) 27,83 euro per Km² (T2) (*) 41,75 euro per Km² (T3) (*) 55,66 euro per Km² (T4) (*) (conversione da \$ USA ad Euro del 27/07/2011)
Minima taglia di un nuovo ordine	(*)
Massima copertura nuvolosa ammissibile sull'ordine	20%
Minima Finestra temporale	1-14 giorni (solo QUICKBIRD)
Tipologia della licenza	Single e Multiple Use (**)
Ground Station in Italia	nessuna

(*) Viene applicata la policy della base minima di prezzo per ordine, anziché minima taglia per ordine: Select Tasking: **1.252 euro**, Select Plus Tasking: **2.957 euro**, Assured Tasking: **6.723 euro**, Single Shot Tasking: **6.958 euro**. Una volta che l'ordine eccede il prezzo dell'ordinativo minimo, si procede a calcolare il costo per Km².

(**) Sono previste le seguenti Tipologie di Licenze:

- La **Licenza Base** è riservata fino ad un massimo di 5 utenti differenti ed è compresa nel prezzo base del prodotto.
- La **Licenza Group** è prevista da 6 a 10 utenti; in questo caso si applica un aumento del 20% sul prezzo prestabilito del prodotto.
- La **Licenza Enterprise** va da 11 a 25 utenti: si applica un sovrapprezzo del 35%.
- La **Licenza Enterprise Premium** va da più di 25 utenti: si applica un sovrapprezzo da concordare caso per caso.

Sono previsti i seguenti **Gruppi di Clienti**:

- Utente individuale;
- Una società, azienda, o simili Entità legali (fatta eccezione per entità affiliate o sussidiarie che saranno trattati come Gruppi di Clienti separati);
- Una entità sussidiaria o affiliata ad un'altra Entità Legale;
- Un Ministero;
- Un dipartimento militare o un'agenzia di difesa o di intelligence internazionale;
- Un'agenzia provinciale e/o regionale;
- Un'amministrazione locale;
- Una organizzazione non governativa o no-profit;
- Un dipartimento all'interno di una singola organizzazione didattica in un paese;
- Un'agenzia internazionale come la NATO, ma escludendo ONU e UE;
- Un ufficio o un dipartimento all'interno dell'ONU e/o dell'UE;

4.1.3 Esempi di immagini acquisite dai sensori precedentemente descritti

Per consentire al lettore di avere una idea diretta ed efficace della differenza di risoluzione spaziale dei sensori ottici montati a bordo dei satelliti precedentemente analizzati, si ritiene utile fornire una tabella di confronto di immagini pancromatiche acquisite sulla stessa area (Stadio Olimpico di Pechino) (vedi pagina seguente).



EROS B – 0.7 m (2007)



WORLDVIEW-1 – 0.5 m (Giugno 2008)



QUICKBIRD – 0.65 m (Maggio 2008)



GEOEYE – 0.5 m (Luglio 2008)

4.2 I satelliti EROS

4.2.1 Imagesat INTL

ImageSat International N.V. è una compagnia delle Antille Olandesi con Sede a Limassol (Cipro) e Tel Aviv (Israele). Si tratta di un operatore commerciale di satelliti ad altissima risoluzione per l'osservazione della Terra. In particolare ImageSat International N.V è proprietaria e gestisce la costellazione dei satelliti ad altissima risoluzione EROS.

4.2.2 I satelliti EROS

I satelliti EROS acquisiscono immagini ottiche pancromatiche ad altissima risoluzione. La risoluzione di EROS-A è di circa 1,8 metri a terra, mentre quella di EROS-B, lanciato in orbita il 25 aprile del 2006, è di circa 70 cm.

I prodotti che si elaborano dai dati dei satelliti EROS possono essere utilizzati per il controllo del territorio, per la pianificazione urbanistica e agricola, per la protezione civile, per l'aggiornamento speditivo delle carte tematiche ecc...

EROS A ed EROS B sono satelliti in orbita bassa (Low Earth Orbit) programmati per l'osservazione della terra. Operano in pancromatico e trasmettono in banda X.

I satelliti EROS, sono posti in orbite circolari eliosincrone, ad una altitudine di circa 500 km, ed orbitano intorno alla Terra circa 15 volte al giorno, trasmettendo i dati delle immagini rilevate, in tempo reale, esclusivamente alle stazioni riceventi nel mondo certificate per questo tipo di operazione, tra cui la stazione del MARSec.

Lanciato con successo da Imagesat Intl il 5 Dicembre del 2000, il satellite **EROS A** monta a bordo un sensore pancromatico CCD (Charged Coupled Device) di tipo pushbroom con risoluzione radiometrica a 11 bit con 2.048 livelli di grigio (risoluzione geometrica 1,8 m al suolo).

Il satellite **EROS B** monta a bordo un sensore pancromatico CCD-TDI (Charged Coupled Device -Time Delay Integration) con risoluzione geometrica 0,7 m. Le osservazioni oblique permettono al satellite di vedere qualsiasi sito sulla terra da due a tre volte a settimana. Un particolare estremamente significativo della missione EROS è rappresentato dal registratore a stato solido montato a bordo dei satelliti. Tale registratore è in grado di garantire una copertura completa di tutta la Terra anche in assenza di stazioni di ricezione; le immagini memorizzate dal registratore vengono, poi, scaricate a terra sulla prima stazione che il satellite incontrerà durante il suo piano orbitale.

4.2.3 Approfondimento sulle caratteristiche tecniche dei satelliti EROS

Dai satelliti EROS è possibile ottenere differenti tipologie di immagini pancromatiche caratterizzate da:

- **Tecnica di acquisizione** – il modo in cui il sensore viene utilizzato per acquisire l'immagine;
- **Livello di processamento** – il livello di post-processing eseguito dopo l'acquisizione e la ricezione dei dati da parte della ground station.

La tabella seguente riassume le tipologie di prodotti di base, classificati secondo la Tecnica di Acquisizione. Tutti i prodotti elencati sono disponibili.

Tecniche di acquisizione - EROS A

Panchromatic Images	Dimensions	Remarks
Basic Image	14 km x 14 km	1.9 meter ground sampling distance (GSD) at nadir for an orbit of 510km. It is possible to acquire longer "vector" scene, up to ~200 km, depends on resolution and destination (On Board Recorded image or directly acquired).
Stereo Pair	14 km x 14 km	Two overlapped images of the same scene, acquired at symmetric or non-symmetric different viewing angles (fore and aft) during the same pass.

Parametri di acquisizione – EROS A

Le performance di acquisizione della camera pancromatica montata a bordo del satellite EROS A sono le seguenti:

Scanning	Push-broom
Imaging sunlight conditions	Sun-over-horizon angle more than 10°
Sensor type	CCD
Spectral band	0.5 to 0.9
Sampling Depth transmitted	10 bits
Ground Sampling Distance	1.9 m at Nadir from 510 km
Swath Width	14 km at Nadir from 510 km
Inclination	97.2°
Local time of descending node	09:45

Tecniche di acquisizione - EROS B

Panchromatic Images	Dimensions	Remarks
Basic Image	7 km x 7 km	0.7 meter ground sampling distance (GSD) at nadir using TDI level 8 for an orbit of 510km.
Vector Image	7 km x n km	It is possible to acquire longer “vector” scene, up to n= ~ 480 km, depends on resolution, scanning direction, and destination (On Board Recorded image or directly acquired)
Stereo pair	7km x up to 21 km	Two overlapped images of the same scene, acquired at symmetric or non-symmetric different viewing angles (fore and aft) during the same pass.
Triplet	7 km x 14 km	Two Stereo images + one overhead Standard image of the same scene, acquired during the same pass. It is possible to acquire multiple images of the same scene in basic mode (for example two stereo pairs) in the same pass.

Parametri di acquisizione – EROS B

Le performance di acquisizione della camera pancromatica montata a bordo del satellite EROS B sono le seguenti:

Imaging sunlight conditions	Sun-over-horizon angle more than 10°
Sensor type	CCD-TDI, Selectable 1,4,8,16,32,48,64,96
Spectral band	0.5 to 0.9
Sampling Depth transmitted	10 bits
Ground Sampling Distance	0.7 m at Nadir from 510 km for TDI stages 1,4,8
	0.8 m at Nadir from 510 km for all other TDI stages
Swath Width	7 km at Nadir from 510 km
Inclination	97.2°
Local time of descending node	13:45
System corrected geolocation accuracy (w/o external information)	< 50 Meter

Processing Options EROS A and EROS B

Prodotto (livello)	Descrizione
LIVELLO 0A	Quattro canali dell'immagine ('rulers') sono assemblati. L'immagine è fornita in formato "raw unprocessed" così come è ricevuta direttamente dal satellite. Viene fornita solo su richiesta del Cliente.
LIVELLO 1A	Immagine satellitare corretta radiometricamente (L'immagine in formato RAW a 10 bit viene calibrata e successivamente rettificata in base alle risposte di radianza ed alle caratteristiche della camera del sensore – l'immagine viene fornita in formato TIFF 16bit per default. Può anche essere fornita in formato TIFF 8bit oppure RAW)
LIVELLO 1B	Immagine satellitare corretta geometricamente – geolocalizzata (Le correzioni geometriche del sensore e/o dell'acquisizione (effemeridi) già note vengono applicate per compensare l'ottica della camera e le distorsioni della scansione. Le immagini a livello 1B sono radiometricamente e geometricamente corrette e sono fornite in formato GeoTIFF a 16 bit per default - possono anche essere fornite in formato GeoTiff a 8Bit, in formato TIFF a 16 bit, in formato TIFF e RAW a 8bit).
LIVELLO 2A	Immagine satellitare ortorettificata (L'elaborazione viene effettuata con software specializzati e metodi basati sul modello rigoroso di EROS B, previa la disponibilità di un numero sufficiente di GCP)

Formato dei dati

Come default le immagini acquisite dai satellite EROS A ed EROS B, processate ai livelli 1A e 1B sono fornite in formato 16 Bit Tiff (GeoTiff).

I seguenti formati delle immagini sono disponibili su richiesta del cliente:

- 1A level products - 8 Bit Tiff (revision 6.0).
- 1B level products – 8 Bit GeoTiff (revision 2.1)

4.4 L'esclusiva per il MARSec derivante dal programma EPOD: Exclusive Pass On Demand

Il programma EPOD (Esclusiva Pass on Demand) di Imagesat INTL è un prodotto commerciale unico nel suo genere. Nessun altro operatore satellitare, nel settore dell'Osservazione della Terra ad altissima risoluzione, propone sul mercato un servizio analogo.

Come abbiamo visto nel paragrafo 5.1, i Provider dei servizi di interesse per il MARSec presentano Price List per ordinare singole immagini da acquisire e Policy che regolano, in modo molto vario, la tempistica della fornitura. **Nessun Provider, ad eccezione di Imagesat Intl, consente di prenotare intere orbite ed acquisire dove si vuole e quando si vuole lungo il passaggio del satellite.** Va inoltre fatto notare che i satelliti americani Quickbird e WorldView-1/2 sono destinati, in via prioritaria, a utilizzo militare e che, di conseguenza, hanno una possibilità limitata di acquisire e distribuire al pubblico immagini in tempi brevi.

Nella proposta EPOD il cliente è l'unico a gestire, per un pacchetto prestabilito di orbite, dalla pianificazione delle acquisizioni alla ricezione delle immagini del satellite EROS B. Si può dire che il Cliente controlla direttamente il satellite per un certo numero di passaggi, come se lo avesse preso in affitto per le sue necessità.

Il Cliente può scegliere (in anticipo) e notificare ad ImageSat le orbite di cui vorrebbe avere il pieno controllo. Per i passaggi selezionati è il cliente stesso a pianificare i target delle acquisizioni ed a trasmetterli. Le immagini raccolte saranno ad uso esclusivo del cliente, salvo diverso accordo con ImageSat.

Principali Vantaggi del Programma EPOD:

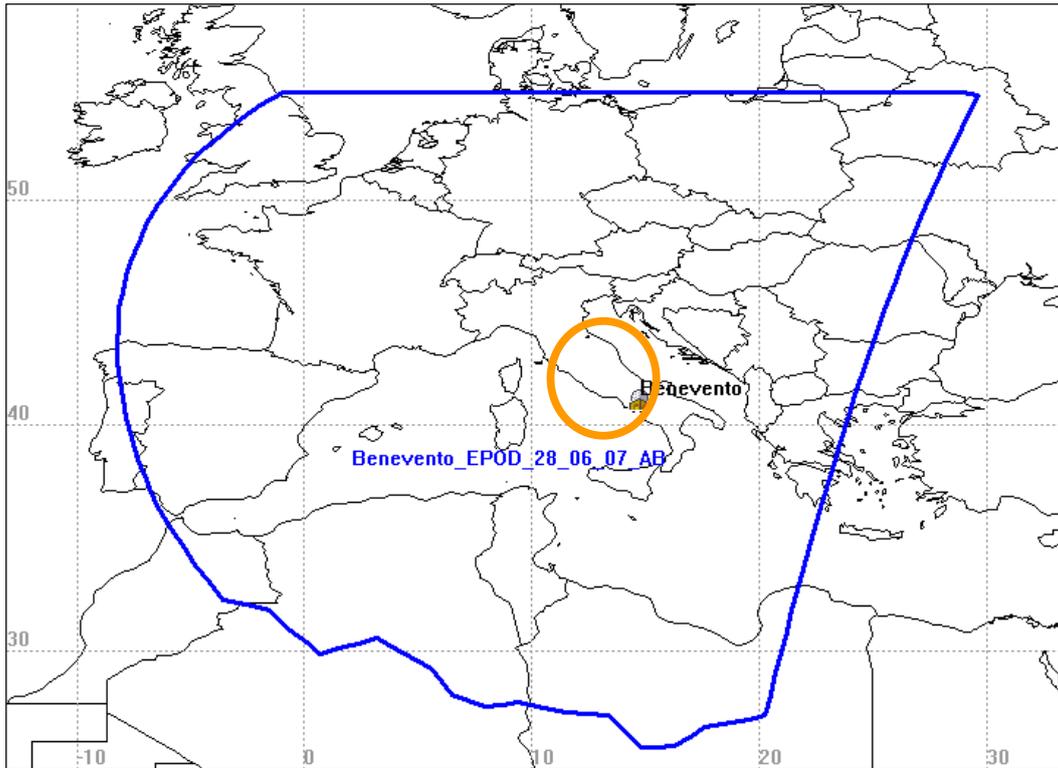
1. **Esclusiva:** i clienti del programma EPOD hanno il controllo esclusivo della camera ottica del satellite EROS durante l'orbita selezionata. Il cliente riceve esclusivamente e possiede tutte le acquisizioni di immagini raccolte nelle orbite richieste.
2. **Autonomia:** i clienti del Programma EPOD hanno completamente il controllo del satellite e possono utilizzare la sua camera ottica, durante l'orbita selezionata, per orientarla dove e quando si vuole.
3. **Riservatezza:** i clienti del Programma EPOD godono di una totale riservatezza relativamente alle attività di raccolta di informazioni su una determinata area.

4. **Flessibilità:** i clienti del Programma EPOD selezionano direttamente i parametri dell'acquisizione (la risoluzione dell'immagine, l'angolo di scansione, l'istante di acquisizione, etc) e stabiliscono le priorità per ogni acquisizione.
5. **Near Real Time:** i clienti del Programma EPOD riceveranno direttamente il downlink delle immagini EROS presso la loro stazione di terra in tempi ridottissimi dall'ordine (1/2 giorni).
6. **Priva di rischi:** i clienti del Programma EPOD usano il satellite EROS B per le loro esigenze, senza incorrere nel rischio considerevole della affidabilità dello strumento tecnologico né nelle spese per lo sviluppo del programma. I clienti pagano solo per i servizi ricevuti.
7. **Multi-user license:** La Licenza delle immagini acquisite con il programma EPOD è aperta ad usi multipli per le pubbliche amministrazioni.

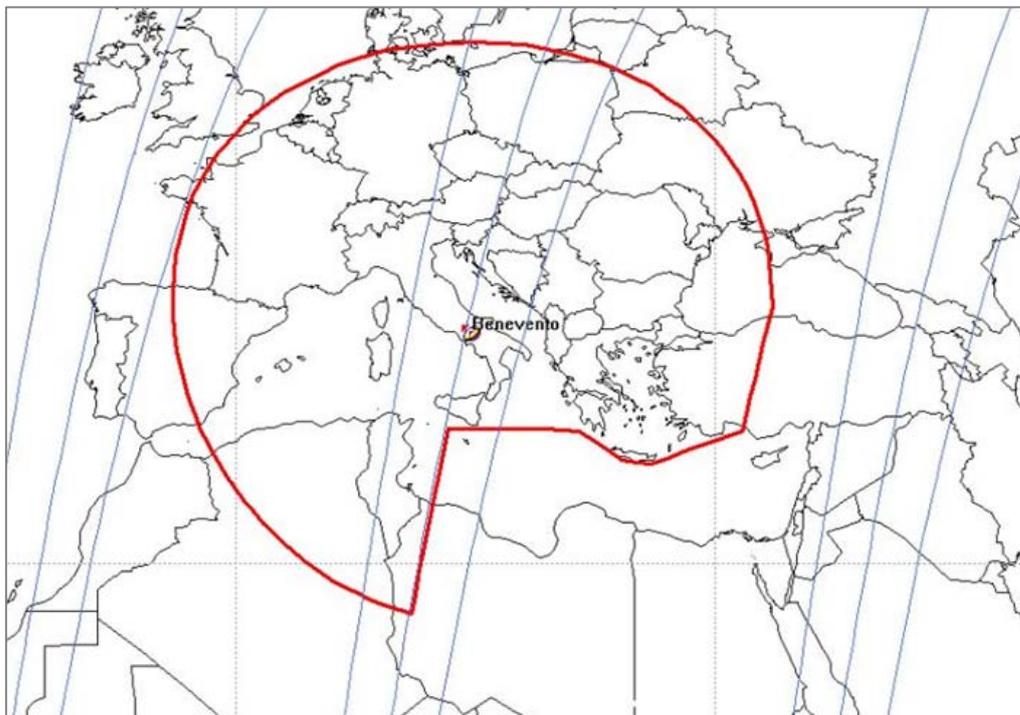
La MARSEC SpA, nel luglio 2008, previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti, ha stipulato con la Società ImageSat International, un contratto per l'acquisizione e la distribuzione, in esclusiva sul territorio nazionale, dei diritti per la pianificazione e programmazione di 100 orbite/anno della missione satellitare EROS B, con la concentrazione massima dei target sul Sud Italia.

Il MARSEC ha, quindi, **l'esclusiva per l'attivazione del Programma EPOD** con le seguenti caratteristiche:

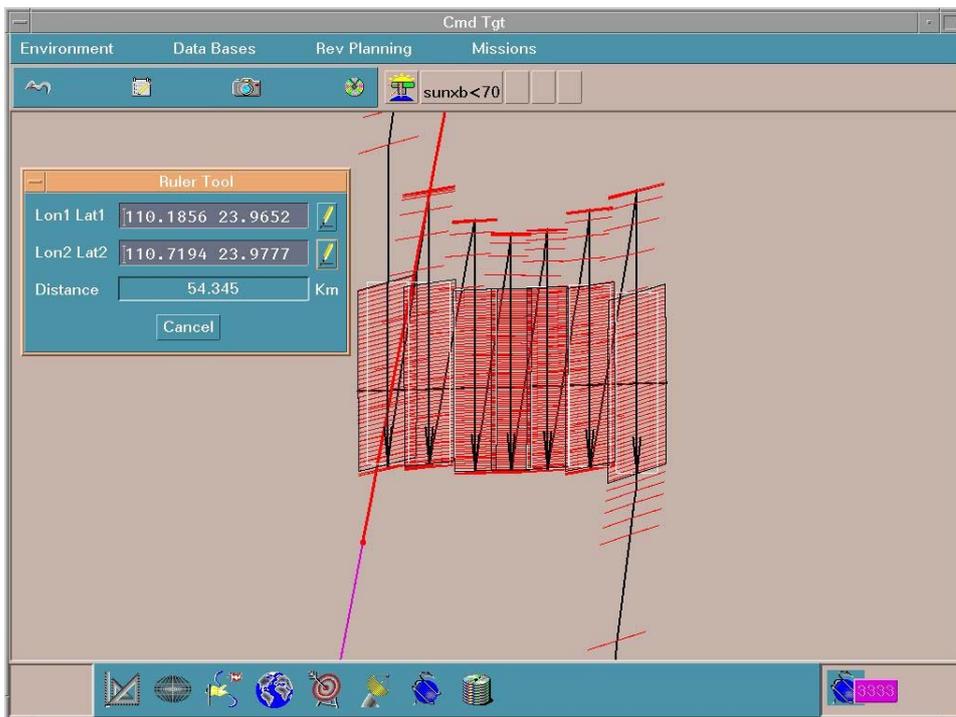
1. Ricezione in esclusiva dei dati di 100 passaggi, selezionati dal MARSec, lungo tutta la maschera di visibilità dell'antenna di Villa dei Papi.
2. Possibilità di predisporre direttamente i comandi di programmazione per il satellite, relativamente ai 100 passaggi selezionati (procedura near real time).
3. Diritto esclusivo di scaricare e vendere le immagini ricavate dai dati satellitari per **qualsiasi uso civile in Italia**, con la precisazione che la stazione di terra EPOD di Benevento sarà l'unica stazione di terra a ricevere EROS B in Italia e che le attività condotte da Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato etc. verranno considerate attività civili. (in definitiva sono fuori dall'esclusiva le attività militari e quelle di intelligence).



il circolo di visibilità o *footprint* del MARSEC per il programma EPOD



esempio di orbite del satellite EROS B sulla Campania



Esempio di modalità di acquisizione EROS B di tipo Mosaico in un passaggio prenotato
(7 scene di 7 Km x 21 Km = circa 1000 Km²)

Le modalità di acquisizione lungo un'orbita del set prestabilito dal programma EPOD sono differenti e dipendono dal target che si intende acquisire, dal grado di angolazione dell'acquisizione e dalla geometria del perimetro dell'area di interesse. Vediamo solo alcuni esempi:

- a. 14 scene "basic" (ciascuna di 50 Km² circa) a $\pm 5^\circ$ di angolazione
- b. 1 vettore lungo 600km e largo 7 Km, e, una volta trascorsa la latenza per il riposizionamento della camera, 1 altro vettore lungo 120km e largo 7 km.
- c. 2 mosaici da 36x27km e, una volta trascorsa la latenza per il riposizionamento della camera, un altro mosaico di 14x28km.

Certificazione EROS-A e EROS-B: dal 27 Febbraio 2007 il MARSEC è certificato per la ricezione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati EROS A ed EROS B, dopo un impegnativo processo di valutazione, presso la IMAGESAT INTERNATIONAL. La certificazione EROS è valida sino al giugno del 2015.



EROS Satellites Ground Receiving Station Certification

March 14, 2007

Dott. Ludovico Barone
Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environment Control.
Benevento
Italy

ImageSat International N.V is pleased to inform you that the Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control (Marsec) Ground Receiving station has been awarded EROS satellites product certification by ImageSat International. This certification is based on successful data ordering, scheduling, reception and product generation since September 2005.

The capabilities recognized by this distinction include:

For EROS A satellite:

- Ordering and scheduling of EROS A direct downlink data at the Ground Receiving Station (GRS).
- Reception of direct downlink data at the GRS.
- Operational performance as an ImageSat's GRS.
- Generation of Level 1A (Radiometric correction) and level 1B (Geometric correction) using the Image Processing Module (IPM) of ImageSat.

For EROS B satellite:

- Ordering and scheduling of EROS B direct downlink data at the Ground Receiving Station (GRS).
- Generation of Level 1A (Radiometric correction) and level 1B (Geometric correction) using the Image Processing Module (IPM) of ImageSat.
- Operational performance as an ImageSat's GRS for the reception and Data Handling Systems.

ImageSat International N.V.
Corporate Office
2 Kankana Street
TM Adu Al Bini Isreal
Tel: +972-3-796-0990
Fax: +972-3-516-3009

ImageSat International N.V.
Kam WISE Planning 14
Willemstad, Curaçao
Netherlands Antilles

ImageSat International N.V.
45 Pijin Parawaka, Office IA
Wenrayo
Liruvuvu-094 Cijera
Tel: +357-25-821-114
Fax: +357-25-821-111

info@isat@imagesat.com
www.imagesat.com

ImageSat International N.V.
Corporate Office
2 Kankana Street
TM Adu Al Bini Isreal
Tel: +972-3-796-0990
Fax: +972-3-516-3009

ImageSat International N.V.
Kam WISE Planning 14
Willemstad, Curaçao
Netherlands Antilles

ImageSat International N.V.
45 Pijin Parawaka, Office IA
Wenrayo
Liruvuvu-094 Cijera
Tel: +357-25-821-114
Fax: +357-25-821-111

info@isat@imagesat.com
www.imagesat.com

new x-band antenna in the GRS and after the
to complete the certification for EROS B data

tion with Marsec for the benefit of Marsec and

support

Moum Zafir
Vice President
Marketing and Sales



PARAMETRI COMMERCIALI – EROS B

Valuta

I prezzi sono indicati per ogni categoria di prodotto con il rispettivo simbolo di valuta (€ per euro, \$ per dollaro americano). La valuta indicata sarà la stessa utilizzata per le fatturazioni.

Altri Pagamenti, Tasse varie

I prezzi indicati nel documento Price List non includono tasse (IVA, ...), costi di spedizione, di assicurazione e/o qualunque altro eventuale sovraccarico. Il Cliente sarà responsabile dei pagamenti di tasse e/o altri sovraccarichi attribuiti ai prodotti forniti.

Costi di spedizione

I costi di spedizione che saranno aggiunti alla fattura saranno comunicati dal MARSec nella fase di delivery del prodotto richiesto.

Media utilizzati per la fornitura del prodotto

CD CD-ROM

DVD DVD-R, DVD+R 4,7 Gb

ftp trasmissione online dei dati

Specifiche del prodotto

- I prezzi sono espressi in € per Km².
- Le immagini EROS B sono solo pancromatiche.
- Risoluzione al suolo = 0.7 metri GSD (Ground Sampling Distance) al nadir
- Minimo ordine per immagini in ARCHIVIO (LIBRARY) = 49 Km²
- Minimo ordine per acquisizioni STANDARD = 49 Km²
- Minimo ordine per acquisizioni RUSH = 49 Km²
- Durante uno stesso passaggio si possono richiedere le seguenti tipologie di scene:
 - **basic scene** (7 Km x 7 Km),
 - **vector scene** (7 Km x n Km – con $n \leq 450$ Km),
 - **mosaic scene** (28 km x 26 km). Quattro immagini (basic) adiacenti acquisite durante lo stesso passaggio.
 - **stereo pair** (7 km x m km – con $m \leq 21$ Km). Due immagini coincidenti della stessa area, acquisite durante lo stesso passaggio da differenti punti di vista simmetrici o non simmetrici (prima e dopo).
 - **triplet** (7 Km x 14 Km). Due immagini acquisite in modalità stereo + una immagine standard della stessa scena, acquisite durante lo stesso passaggio.

Livelli base di processamento dell'immagine

- **Level 1A – Correzione radiometrica:** Raw imagery in 10 bit raw format is calibrated and gain adjusted to correct for known radiance response characteristics of the camera sensor system + rulers' overlap correction (provided in TIFF 16bit format by default. Can also be provided in Tiff 8bit or RAW).
- **Level 1B – Correzione Geometrica:** Known sensor or acquisition (ephemeris) based geometric corrections are applied to compensate for camera optics and scanning distortions. Level 1B products are both radiometric and geometrically corrected and are provided in GeoTIFF.
- **Level 2A – Ortorettifica base:** l'immagine satellitare viene ortorettificata con il modello rigoroso di EROS B sulla base di un numero predefinito di GCP derivati dall'archivio del MARSec (se disponibili).
- **Level 2B – Ortorettifica per uso cartografico:** l'immagine satellitare viene ortorettificata con il modello rigoroso di EROS B sulla base di un insieme sufficiente di GCP estratto da base cartografica di riferimento ed il relativo DEM (forniti dal cliente in base alla scala di aggiornamento cartografico richiesto).

Modalità di ordinazione del prodotto

I prodotti EROS B possono essere ottenuti direttamente dall'Archivio o programmando per nuove acquisizioni il satellite. Il MARSec ha previsto 2 opzioni commerciali per nuove acquisizioni: STANDARD e RUSH. Il conflitto con altri ordinativi con priorità più alta o con la stessa priorità, ma programmati in precedenza, può avere impatto sulla finestra di acquisizione così come le condizioni meteo e di visibilità al momento dell'acquisizione.

ACQUISIZIONE STANDARD

Si basa su una finestra di acquisizione di più di 14 giorni, a partire da almeno due giorni dopo l'inserimento dell'ordine in lavorazione. Per vaste aree da acquisire saranno necessari periodi di acquisizione più lunghi.

ACQUISIZIONE RUSH

Si tratta di una acquisizione con alta priorità effettuata in tempi molto rapidi, a partire da almeno 24 ore dall'inserimento dell'ordine in lavorazione. Tale modalità di acquisizione non fornisce nessuna garanzia sulla soglia di copertura nuvolosa prevista.

TABELLA DEI PREZZI UNITARI EROS B - 2011

Prodotto (livello)	Prezzo/Km ²	Finestra di acquisizione	Copertura nuvolosa
Image LIBRARY (1A o 1B)	8	48 h	<=15%
Image STANDARD TASKING (1A o 1B)	18	11-60 giorni	<=15%
Image RUSH TASKING (1A o 1B)	32	1-10 giorni	n/a

N.B. per le immagini processate al **Level 2A e 2B** (ortorettifica) è prevista una maggiorazione dei costi sopra indicati a partire da **7 euro a Km2**. Per maggiori informazioni contattare direttamente il MARSec.

Licenze per la Pubblica Amministrazione

→ Tipo di licenza = **multiple use** (la licenza d'uso può essere estesa ad altre Pubbliche amministrazioni dietro specifica autorizzazione da parte del MARSec).

Licenze per i Privati

→ Tipo di licenza = **single use** (nessun ricarico)

→ Tipo di licenza = **multiple use** (da 2 a 10 utenti è prevista una maggiorazione del 20%. Per più di 10 utenti la maggiorazione è da concordare.)

PROSPETTI COMPARATIVI 2011 - 1

Price List (conversione \$ ⇔ € del 27/07/2011)

Satellite Ottico ad altissima risoluzione	Proprietario	Esclusiva in ITALIA	Archivio Euro/kmq	Standard Euro/kmq	Rush Euro/kmq
QUICKBIRD	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	€ 16,69	€ 41,74	€ 55,66
WORLDVIEW-1	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	€ 16,69	€ 41,74	€ 55,66
WORLDVIEW-2	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	€ 16,69	€ 41,74	€ 55,66
GEOEYE-1	GEOEYE INC.	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	€ 8,69	€ 24,35	(*)
EROS B	IMAGESAT INTL	MARSec S.p.A.	€ 8,00 (**)	€ 18,00	€ 32,00

(*) 24,35 Euro/Kmq + fee per Priority Tasking di Euro 2.087

(**) come per molti operatori del settore, le immagini satellitari sono ritenute di Archivio se acquisite almeno 18 mesi prima della richiesta di acquisto. In caso contrario il valore delle immagini EROS B è di Euro 16,32/Kmq.

PROSPETTI COMPARATIVI 2011 - 2

Response Time

Satellite Ottico ad altissima risoluzione	Proprietario	Esclusiva in ITALIA	Archivio	Standard	Rush
QUICKBIRD	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	n. d. (**)	14-365 gg	1-14 gg
WORLDVIEW-1	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	n. d. (**)	14-365 gg	1-14 gg
WORLDVIEW-2	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	n. d. (**)	14-365 gg	1-14 gg
GEOEYE-1	GEOEYE INC.	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	n. d.	60-365 gg	1-60 gg
EROS B	IMAGESAT INTL	MARSec S.p.A.	48 h (*)	10-60 gg	1-10 gg

(*) il response time indicato è assicurato con il servizio ftp

(**) Nella price list si distingue tra standard imagery e rush imagery ma non si specifica il tempo di delivery

PROSPETTI COMPARATIVI 2011 - 3

LICENCE POLICIES

Satellite Ottico ad altissima risoluzione	Proprietario	Esclusiva in ITALIA	Base License	Workgroup License	Enterprise License
QUICKBIRD	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	0% (1-5)	+20% (6-10)	+35% (11-25) (*)
WORLDVIEW-1	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	0% (1-5)	+20% (6-10)	+35% (11-25) (*)
WORLDVIEW-2	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	0% (1-5)	+20% (6-10)	+35% (11-25) (*)
GEOEYE-1	GEOEYE INC.	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	0% (1-5)	+20% (6-10)	+40% (>=11) (*)
EROS B	IMAGESAT INTL	MARSec S.p.A.	0% (1-5)	0% (6-10)	0% (>=11)

(*) quotazione personalizzata per utenti superiori a 26

PROSPETTI COMPARATIVI 2011 - 4
MISSION PLANNING SYSTEM e EPOD

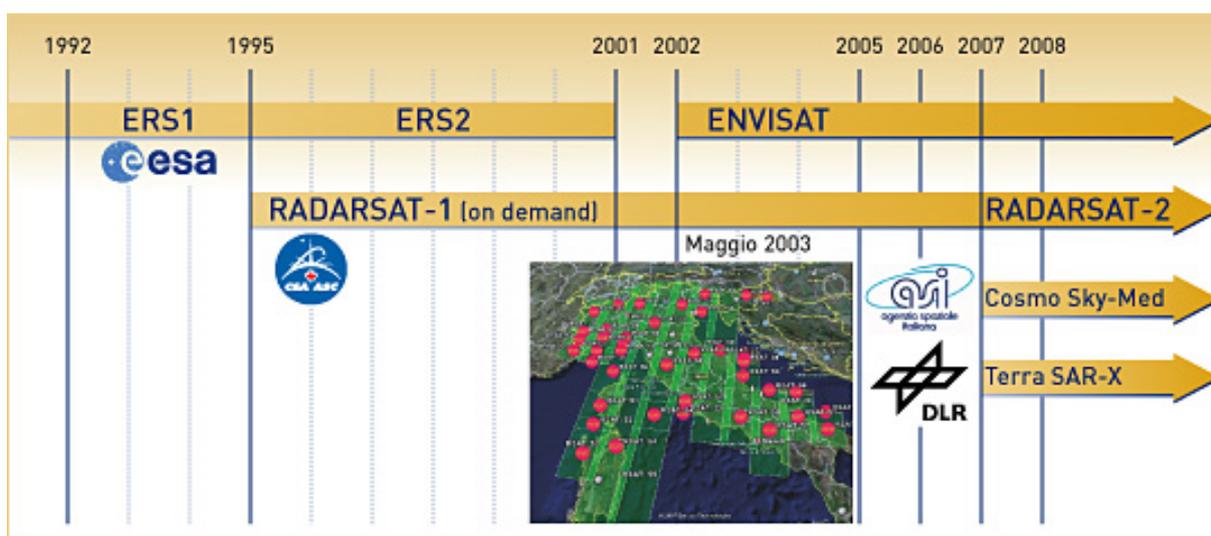
Satellite Ottico ad altissima risoluzione	Proprietario	Esclusiva in ITALIA	Direct Broadcast in Italia	MPS	EPOD
QUICKBIRD	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	NO	NO	NO
WORLDVIEW-1	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	NO	NO	NO
WORLDVIEW-2	DIGITALGLOBE	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	NO	NO	NO
GEOEYE-1	GEOEYE INC.	e-GEOS S.p.A. (TPZ)	NO	NO	NO
EROS B	IMAGESAT INTL	MARSec S.p.A.	SI	SI	SI

4.5. L'attuale scenario competitivo per il MARSec, nel campo dei satelliti RADAR, commerciali

Di importanza crescente sono i satelliti che utilizzano antenne «attive», cioè che illuminano la zona che osservano e che catturano l'eco luminosa. In pratica si tratta di veri e propri radar spaziali. Hanno alcuni pregi straordinari: in primo luogo possono osservare la Terra indipendentemente dalla copertura nuvolosa, perché le microonde di cui si servono non sono assorbite dalle nuvole. In secondo luogo possono osservare il pianeta 24 ore su 24: non hanno bisogno della luce solare, perché essi stessi - come accennavo - illuminano la zona che osservano. In terzo luogo hanno una flessibilità per le applicazioni veramente straordinaria, che va dalla gestione del territorio a quella dei disastri naturali, dallo studio delle onde oceaniche all'idrologia, alla geologia, alla vulcanologia.

Le osservazioni radar della Terra vengono usate ormai da diversi decenni. Per limitarci all'ESA, il primo satellite dotato di queste capacità è stato ERS-1, lanciato nel 1991, seguito poi da ERS-2 nel 1995 e da Envisat nel 2002. Certamente oggi possiamo dire che questa tecnica è giunta a maturazione: anzi ci sono stati diversi miglioramenti, preparati negli anni precedenti da esperimenti suborbitali, che hanno permesso di portare la risoluzione dei radar da qualche decina di metri a circa 1-3 metri.

Il 2007 è stato effettivamente un anno eccezionale: in giugno c'è stato il lancio del primo dei satelliti che compongono la costellazione italiana Cosmo SkyMed, una costellazione di quattro satelliti e probabilmente una delle maggiori imprese dell'Italia nello spazio. Appena una settimana dopo, è stato lanciato il satellite tedesco TerraSAR-X. L'8 dicembre 2007 è stato lanciato il secondo dei satelliti Cosmo SkyMed, (ad oggi sono in orbita 4 satelliti della costellazione) mentre il 14 dicembre 2007 è stata la volta del satellite canadese Radarsat-2.



Recentemente l'ESA ha approvato l'estensione della missione di ERS-2 fino al 2011, mentre la missione Envisat è stata estesa fino al 2013. L'ESA e i suoi Stati Membri, come l'Italia e la Germania, o Associati, come il Canada, avranno nel complesso ben 7 satelliti con un radar ad apertura sintetica (4 in banda C e 3 in banda X). Un ottavo satellite, il giapponese ALOS (banda L) fa inoltre parte del programma dell'ESA Earthnet.

Principali campi di applicazione dei dati SAR:

- Agricoltura
- Coste e oceanografia
- Foreste
- Geologia
- Idrologia
- Cartografia
- Monitoraggio marino
- Controllo delle deformazioni superficiali

4.6 La certificazione RADARSAT-1 e l'esclusiva sul Territorio della Regione Campania.

RADARSAT-1 è un satellite per l'osservazione della terra lanciato dall'**Agenzia Spaziale Canadese - CSA**. I dati sono poi distribuiti dalla **Mac Donald, Dettwiler - MDA - Geospatial Services International**. Con le sue immagini è possibile ottenere prodotti utili per utenze operanti nel controllo del territorio e nella pianificazione delle attività antropiche. Infatti, ad esempio, attraverso una particolare procedura (interferometria differenziale) si possono ottenere prodotti utili per monitorare aree interessate da importanti fenomeni franosi o da deformazioni attive connesse a svariati fenomeni geologici.



La piattaforma RADARSAT-1 gira intorno alla terra quattordici volte al giorno, coprendo un'orbita di tipo elio-sincrono con un ciclo di ripetizione di 24 giorni. Solitamente per tutte le regioni geografiche occorrono 24 giorni per ottenere esattamente la stessa immagine; è tuttavia possibile usando le diverse modalità di orientamento del fascio avere una copertura più frequente dell'area di interesse. Questa funzionalità si rileva molto utile quando il fenomeno sotto osservazione deve essere monitorato ad intervalli temporali brevi (come le frane) e/o quando è importante acquisire immagini dell'area in date specifiche.

Il sensore che equipaggia la piattaforma RADARSAT-1 è un **SAR** (Synthetic Aperture Radar-SAR). Questo dispositivo è utilizzato per "catturare" la radiazione riflessa dalla porzione di superficie a terra che precedentemente ha illuminato, operando nella regione a microonde dello spettro elettromagnetico, per questo motivo, può acquisire in qualunque condizione climatica. Il satellite RADARSAT-1 è stato progettato con sei possibilità di rilevamento, o "beam modes".

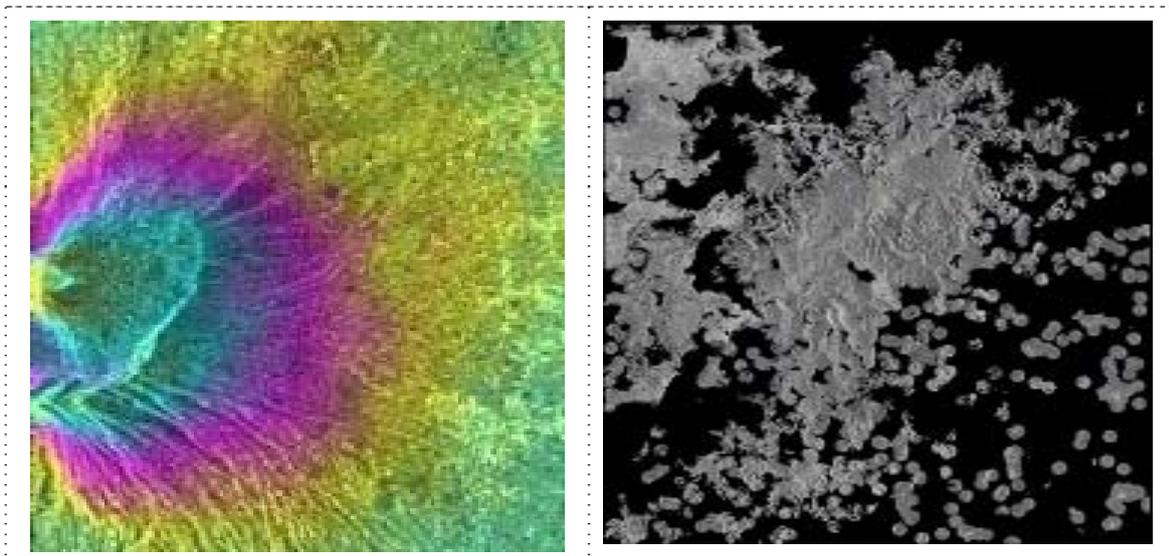
Ogni beam mode offre una copertura d'area differente (da ca. 50 km x 50 km a scena fino a circa 500 km x 500 km a scena) e diverse risoluzioni (da 8 m a 100 m) e con una ampia gamma di angoli di incidenza da 10° - 59°. I dati acquisiti dal sensore SAR sono la misura del tempo di volo dell'impulso a microonde per la copertura del percorso satellite-superficie colpita e ritorno.

Tale misura è poi convertita in distanza dalla superficie terrestre. Le variazioni misurabili nel segnale di ritorno (backscatter) sono il risultato dei cambiamenti nella rugosità e topografia della superficie colpita.

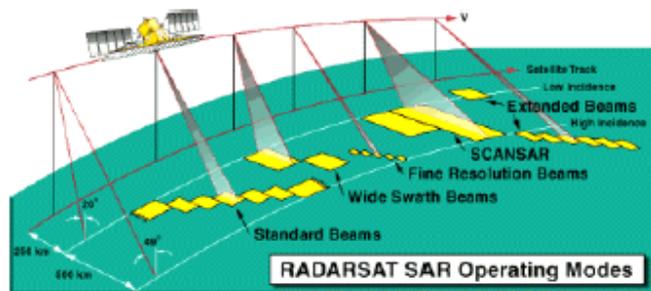
La banda di operatività del RADARSAT-1 è la banda C, l'impulso EM operante in tale banda è in grado di penetrare anche la copertura di nubi e accedere così ad aree non disponibili per altri sistemi di telerilevamento.

Tale segnale di ritorno dalla superficie terrestre necessita di una complessa elaborazione, detta

focalizzazione, prima di poter essere utilizzato. Le modalità di acquisizione accreditate per l'utilizzo della tecnica di interferometria differenziale sono denominate rispettivamente "Fine", con una risoluzione di circa 8 metri e una copertura d'area di circa 50 x 50 Km, e "Standard" con una risoluzione di circa 25 metri e una copertura d'area di circa 100 x 100 Km.

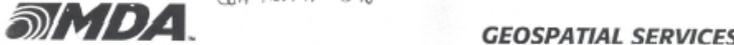
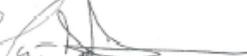


beam mode	Ampiezza Km2	Risoluzione mt.
Fine	2.500,00	8,00
Standard	10.000,00	25,00
Wide	22.500,00	30,00
ScanSAR narrow	90.000,00	50,00
ScanSAR wide	250.000,00	100,00
High Incidence	5.625,00	25,00
Low incidence	28.900,00	35,00



Modalità di acquisizioni RADARSAT-1

Certificazione RADARSAT-1: il 7 febbraio 2007 il MARSEC ha ottenuto la certificazione per la ricezione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati RADARSAT-1, dopo un impegnativo processo di valutazione, presso la MacDonald Dettwiler e la CSA (Agenzia Spaziale Canadese). Il processo di certificazione ha permesso di verificare la corretta funzionalità della stazione sia nella ricezione, che nella gestione e archiviazione dei dati. Il MARSEC oggi si configura come unica stazione di ricezione dati RADARSAT-1 in Italia e una delle due stazioni del mediterraneo insieme alla stazione turca. Il Piano Nazionale di Telerilevamento prevede campagne di monitoraggio con RADARSAT 1 su tutto il territorio nazionale. La certificazione RADARSAT-1 è valida sino al giugno 2010.

 <p style="text-align: center;"><u>RADARSAT PRODUCT CERTIFICATION</u></p> <p>February 07, 2007</p> <p>Dott. Ludovico Barone MARSec Project Manager Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control Via Perlingieri, nr. 1 I-82100 Benevento ITALY</p> <p>Dear Dott. Barone,</p> <p>We are pleased to inform you that the Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control (MARSec) Network Station has been awarded RADARSAT Product Certification by MDA Geospatial Services Inc. (MDA GSI) and the Canadian Space Agency (CSA). This milestone is the result of your successful Product Analysis phase, and is based on the station's ability to generate Level 1 Imagery products compliant with RADARSAT program standards, with respect to:</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ the CEOS format standard, such that products can be read and displayed as georeferenced images using commercial off-the-shelf software⇒ visual radiometric and geometric criteria⇒ meeting absolute location accuracy requirements of less than 750 metres ALE for specific point targets contained in Level 1 image products <p>With this achievement, the MARSec Network Station is certified for the generation, transcription and commercial distribution of the following Level 1 products from received telemetry:</p> <ul style="list-style-type: none">• Path Image, SGF - Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams• Path Image, SCN / SCW - ScanSAR Narrow & ScanSAR Wide beams• Path Image Plus, SGX - Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams• Single Look Complex, SLC - Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams <p>MacDonald, Dettwiler and Associates Ltd. • 13800 Commerce Parkway, Richmond, British Columbia, Canada V6V 2J3 www.mdacorporation.com Telephone: 604-231-5000 Fax: 604-231-4900</p>	<p style="text-align: right;">GEOSPATIAL SERVICES</p> <p>processed and distributed must be labelled with the following</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Level 1 Product Certification format compliance for this product has been certified Services Inc. and the Canadian Space Agency.</p></div> <p>extended to you and the entire staff of the MARSec Network we look forward to your continued valuable contributions to the</p> <p> P. K. C. A. Project Manager, Operations Planning Canadian Space Agency</p> <p> J. Timmins Project Manager, Network Stations MDA Geospatial Services Inc.</p> <p>Canadian Space Agency</p> <p>Rolf Mamen - Director General, Satellite Operations Surendra Parashar - Director, Satellite Operations Robert Saint-Jean - Head, Mission Planner Rob Rankin - Head, MMO System Stephane Cote - Data Quality Manager</p> <p>MacDonald, Dettwiler and Associates Ltd. • 13800 Commerce Parkway, Richmond, British Columbia, Canada V6V 2J3 www.mdacorporation.com Telephone: 604-231-5000 Fax: 604-231-4900</p>
--	---

4.6 La partecipazione al programma EOS della NASA: i satelliti TERRA ed AQUA ed il sensore MODIS.

Il MODIS è un sensore multispettrale che opera alle lunghezze d'onda del dominio ottico e termico. Costruito in due esemplari installati sui satelliti Terra (EOS-AM1) ed Aqua (EOS-PM1) della NASA, grazie all'elevato angolo di visuale ed alla attenta progettazione delle orbite, è in grado di osservare l'intero pianeta ogni 1-2 giorni; in particolare, alle nostre latitudini, ciascuno dei due sensori è in grado di osservare l'Italia due volte nell'arco delle 24 ore, per un totale di quattro passaggi giornalieri. Grazie all'ampia maschera di visibilità, il MARSEC copre da Est ad Ovest ben oltre il bacino del Mediterraneo, e da Nord a Sud dalle isole britanniche al Sahara meridionale.

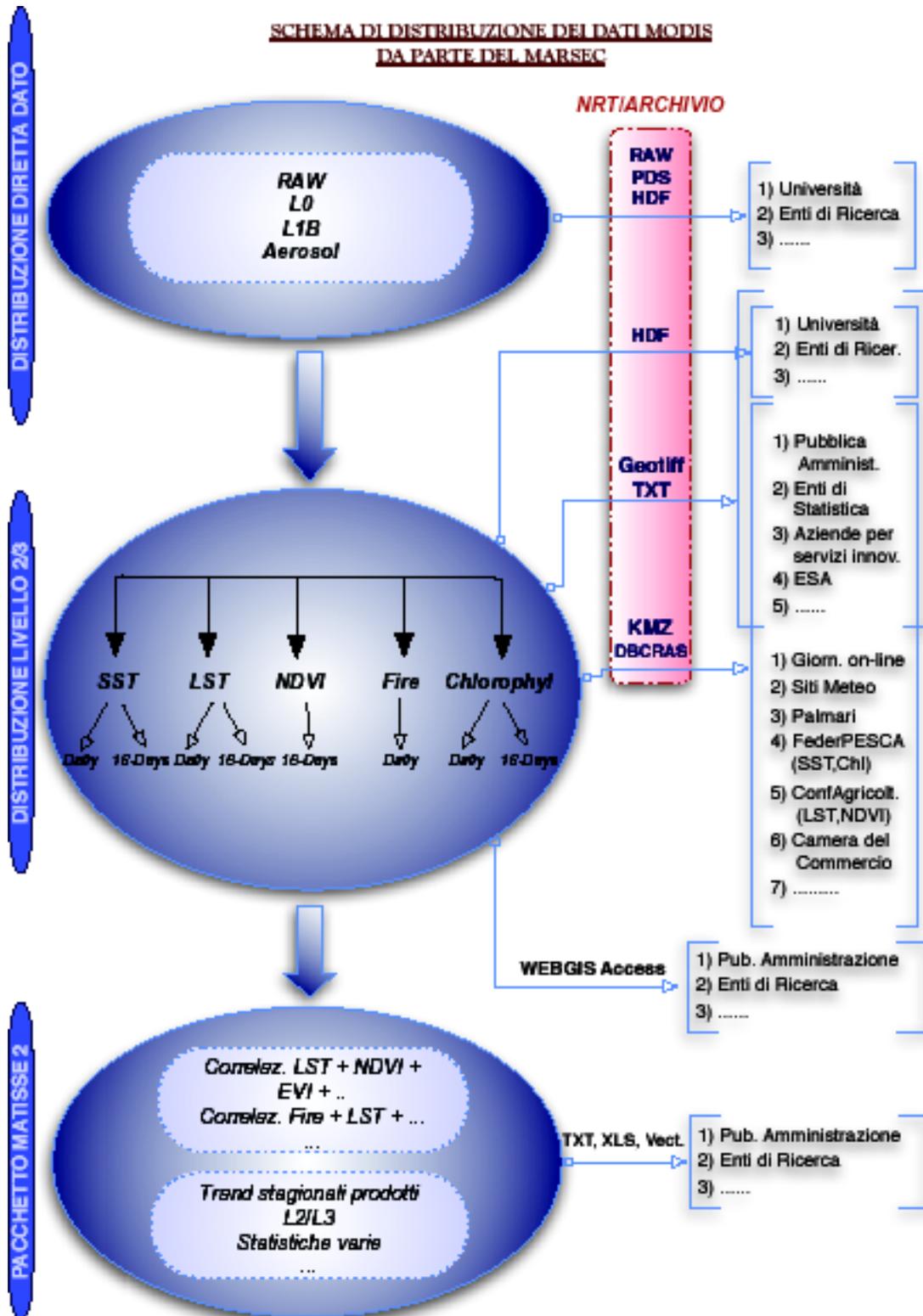
Ogni giorno sono acquisite un totale di 8-10 strisciate di dati. I dati ricevuti dal satellite sono immediatamente decodificati ed elaborate al "livello 1," ossia convertiti in misure di radianza effettuate dal sensore a bordo del satellite.

Da questo prodotto basilare sono effettuate una serie di sofisticate elaborazioni che consentono di produrre dati di "livello 2." Questi sono proprietà in grado di descrivere la salute dell'ambiente, e si classificano per applicazioni marine, terrestri ed atmosferiche.



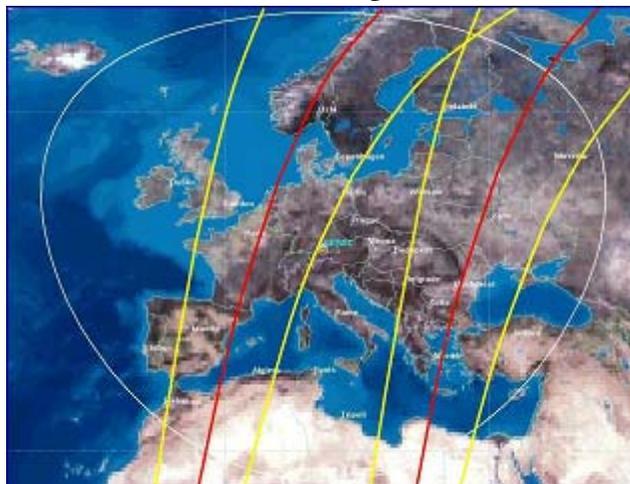
Attualmente il MARSEC produce:

- Prodotti per l'atmosfera: spessore ottico dell'aerosol, contenuto colonnare d'acqua, profili atmosferici di umidità e temperatura, frazione di copertura nuvolosa;
- Prodotti per il mare: temperatura della superficie del mare, concentrazione di clorofilla, concentrazione di sostanze organiche disciolte, aerosol marini;
- Prodotti per la terra: indici di vegetazione, individuazione delle anomalie termiche.



4.7 Modalità operative del MARSec

Da un punto di vista prettamente geografico, tenendo conto della posizione della stazione satellitare e del suo raggio di visibilità, il mercato del MARSec è da ritenersi quantomeno internazionale, con particolare riguardo ai Paesi della Unione Europea (Italia compresa) e ai Paesi del bacino del Nord del Mediterraneo. A livello regionale, gli elevati rischi antropici e naturali, nonché i notevoli livelli di inquinamento nei corpi idrici in aria e nel suolo, consentono di individuare molteplici ipotesi di intervento con relative ricadute economiche.



Le più rilevanti possono essere così sintetizzate:

- spesa pubblica da parte dello Stato, Regioni ed Enti territoriali per le attività di protezione civile e per l'attività di prevenzione;
- spesa pubblica sostenuta per la riqualificazione urbana, per la bonifica di aree e suoli contaminati e per la depurazione delle acque;
- spesa da parte del settore privato a sostegno della ricerca applicata.

MARSec opererà sul mercato con le seguenti modalità:

1. espletamento di singole commesse ad alto valore unitario ottenibili per incarico specifico o per mezzo di procedure di gara;
2. erogazione di interventi altamente specializzati per grandi committenti;
3. espletamento di commesse basate sulla valorizzazione di esclusive e/o proprietà intellettuale.

Le prime due modalità troveranno attuazione principalmente in ipotesi di committenza pubblica.

Su alcune specifiche tematiche si ritiene, che MARSec, grazie alle esclusive in suo possesso, alle strumentazioni innovative acquisite ed alla integrazione delle diverse competenze, non ha praticamente competitors sul mercato.

4.8 Offerta servizi

Di seguito si riportano alcune informazioni relative ai principali servizi che il MARSec è, oggi, in grado di erogare.

4.8.1 Fornitura, con procedura rush, di immagini EROS B acquisite presso la stazione satellitare MARSec

Come descritto nel paragrafo 5.3 il MARSEC, grazie ad un accordo con la IMAGESAT Intl (Società Israeliana), ha ottenuto, fino al giugno del 2015, l'esclusiva per la



programmazione delle acquisizioni e la commercializzazione delle immagini del satellite EROS B sull'ITALIA per tutte le PA italiane. Per mezzo di tale esclusiva, il MARSEC, a partire dal giugno 2009, gestisce il programma denominato "Exclusive Pass On Demand" (di seguito, per brevità EPOD). Si tratta di una tecnologia che consente al MARSEC di avere il controllo diretto del sensore montato a bordo del satellite EROS-B durante la sua attività di osservazione della Terra all'interno del footprint del MARSEC. In pratica, mentre, generalmente,

il satellite viene gestito da un unico centro di controllo a livello mondiale, nel caso dell'EPOD questa funzionalità viene assegnata al MARSEC per circa 100 orbite all'anno, ricadenti nel circolo di visibilità della stazione satellitare della Provincia di Benevento.

Le orbite assegnate al MARSEC consentono di acquisire immagini su tutto il territorio italiano. L'unicità del servizio e, al tempo stesso, la caratteristica del MARSEC, sta tutta nella possibilità di gestire direttamente le potenzialità di un satellite ad altissima risoluzione sul nostro territorio e di ridurre sensibilmente (in media entro 48 ore dalla trasmissione della programmazione) i tempi dell'acquisizione dell'immagine e del successivo trasferimento all'utente finale. Al momento, solo i satelliti EROS della IMAGESAT Intl consentono tale tipologia di controllo operativo delegato ad una stazione di ricezione terrestre. Il MARSEC è, quindi, l'unico Centro Satellitare in Italia, capace di erogare un SERVIZIO ON DEMAND per l'acquisizione di immagini satellitari sul territorio italiano, utilizzando il satellite EROS B ad altissima risoluzione (0.7 m al suolo). Le immagini acquisite possono essere trasferite all'utente finale attraverso un collegamento a banda larga dedicato. Infine, a corredo delle immagini e delle elaborazioni satellitari, il MARSEC fornisce i relativi METADATI secondo le specifiche CNIPA.

Credits e Best Practices

- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - progetto S.I.T.A.
- Protezione Civile
- Regione Campania – Difesa Suolo

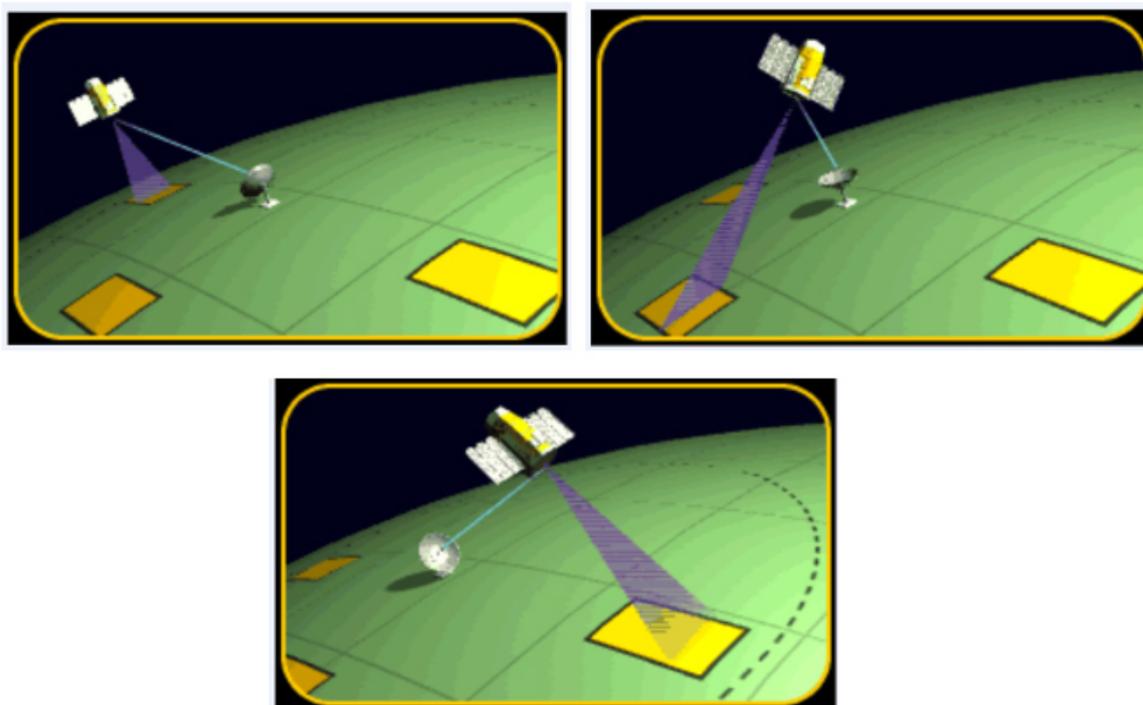
Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Internazionale/Nazionale/Regionale.

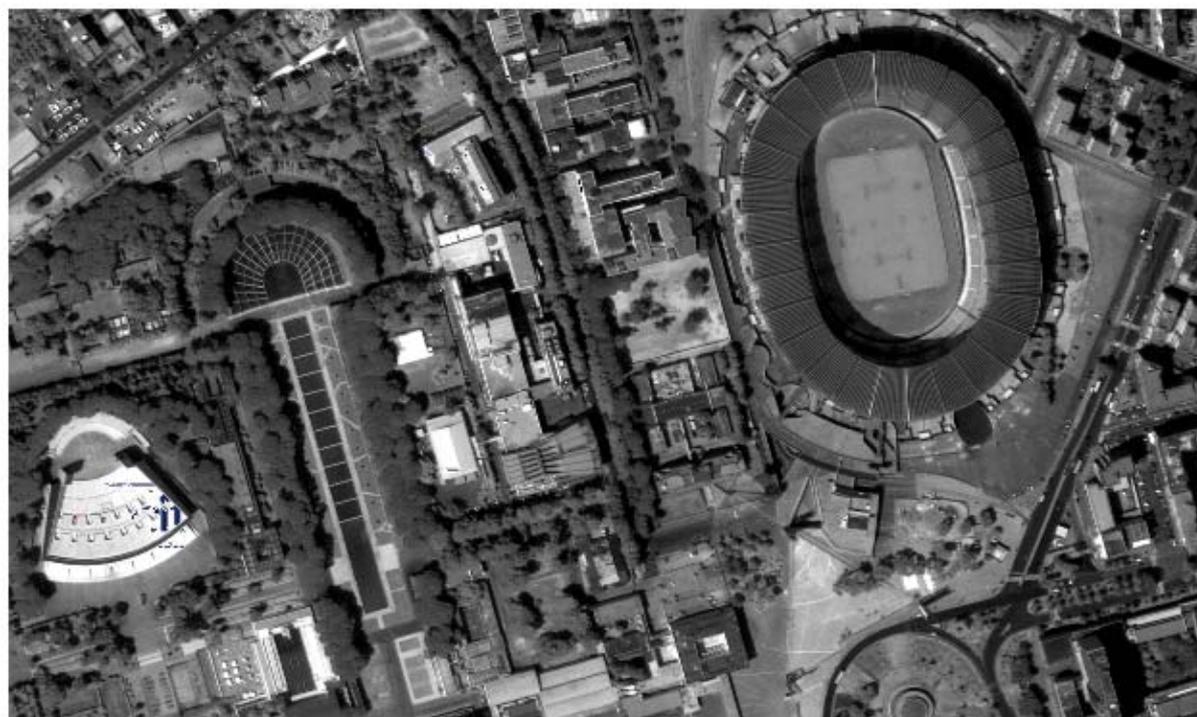
Utenza Potenziale: Forze dell'ordine, Dipartimento di Protezione Civile, Enti preposti alla gestione di emergenze ambientali, Ministeri (Ambiente, Interno, Difesa) ...

Potenziali Competitors

Data la natura del servizio, come già descritto nel paragrafo 5.3, il potenziale competitor deve avere il controllo diretto di un satellite ottico ad altissima risoluzione, quindi il cerchio si restringe ai gestori delle missioni satellitari. In Italia non esiste un competitor con le tali caratteristiche.



Grafici rappresentativi della capacità di ri-orientamento del satellite EROS B nell'acquisire un target durante uno stesso passaggio



Immagini EROS B acquisite presso il MARSEC (sopra Napoli 2008, sotto Bergamo 2007)

4.8.2 Monitoraggio dei cambiamenti del territorio attraverso il confronto multitemporale di immagini satellitari ad alta ed altissima risoluzione

La MARSec è stata una delle prime agenzie pubbliche italiane a pensare di utilizzare rilievi satellitari ad altissima risoluzione per monitorare i cambiamenti del territorio su larga scala. Sono nati così, per la Regione Campania, il progetto MISTRALS per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio ed il progetto MEDUSA per monitorare i cambiamenti del territorio in relazione ai rischi naturali.

Per meglio comprendere come oggi il MARSec sia in grado di proporre soluzioni innovative e sostenibili, testate sul campo, per il monitoraggio territoriale su larga scala, basato sul telerilevamento satellitare, è opportuno conoscere i dettagli della tecnica utilizzata (change detection) e le esperienze maturate nel corso di questi ultimi anni per la realizzazione di progetti di monitoraggio territoriale per la Regione Campania.

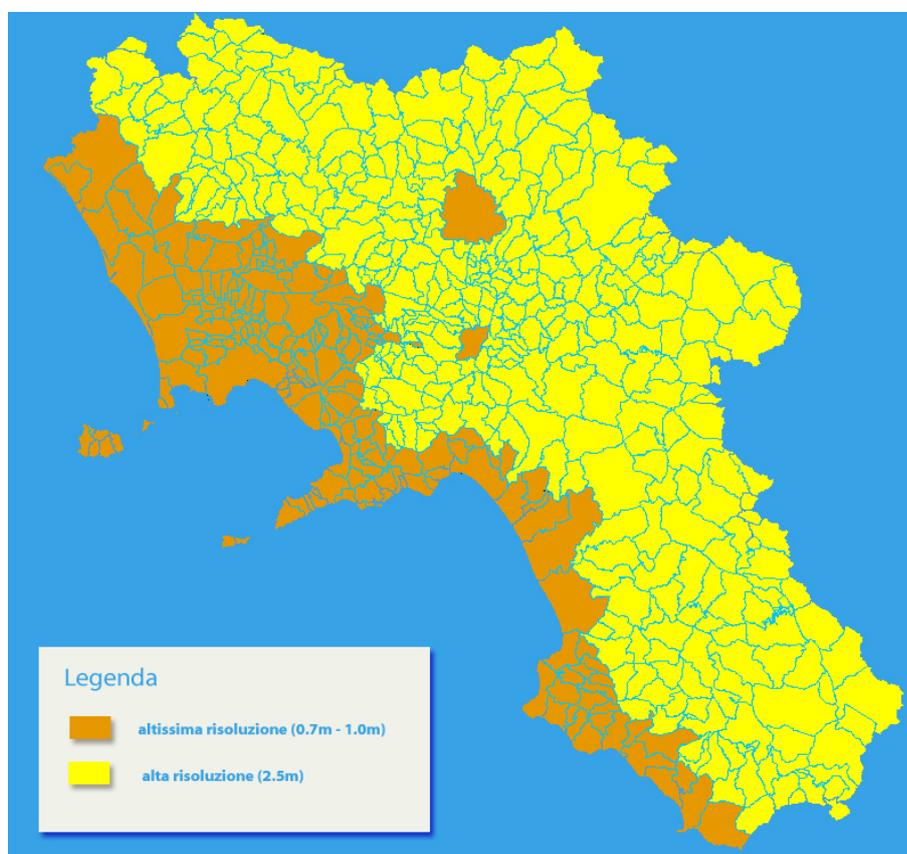
L'occasione di poter lavorare per la Regione Campania, con l'Accordo Quadro in vigore dal 2007, ha, infatti, offerto al MARSec la possibilità di maturare una esperienza significativa nell'analisi dei cambiamenti di un vasto territorio mediante l'utilizzo prevalente di immagini satellitari. In particolare, l'esperienza maturata prima con il progetto **MISTRALS** (Monitoraggio da Immagini Satellitari del Territorio per la Rilevazione di Abusi su Larga Scala) e recentemente con il progetto **MEDUSA** (Monitoring of Environmental Damages Using Satellite images) ha consentito di progettare e realizzare un complesso sistema di elaborazione-analisi-visualizzazione che si propone, oggi, come un interessante strumento di analisi spaziale e temporale per una continua conoscenza dei cambiamenti del territorio.

Il progetto MISTRALS

Come precedentemente descritto, nell'ambito delle applicazioni della tecnica della change detection è nato il progetto MISTRALS (Monitoraggio da Immagini Satellitari del Territorio per la Rilevazione di Abusi su Larga Scala) ideato in seguito alla lunga ed intensa collaborazione del MARSEC con l'Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio, Edilizia Pubblica Abitativa, Accordi di Programma della Regione Campania, ed in particolare del Settore Urbanistica. L'obiettivo del progetto MISTRALS è quello di potenziare con tecnologie e strumenti innovativi, quali l'utilizzo di dati telerilevati da satellite e la loro elaborazione, le attuali procedure di monitoraggio e controllo del fenomeno dell'Abusivismo Edilizio nella Regione Campania. Il Telerilevamento satellitare offre, infatti, una valida soluzione a questi problemi poiché la periodicità di acquisizione di immagini al suolo è molto frequente. Le immagini del territorio,

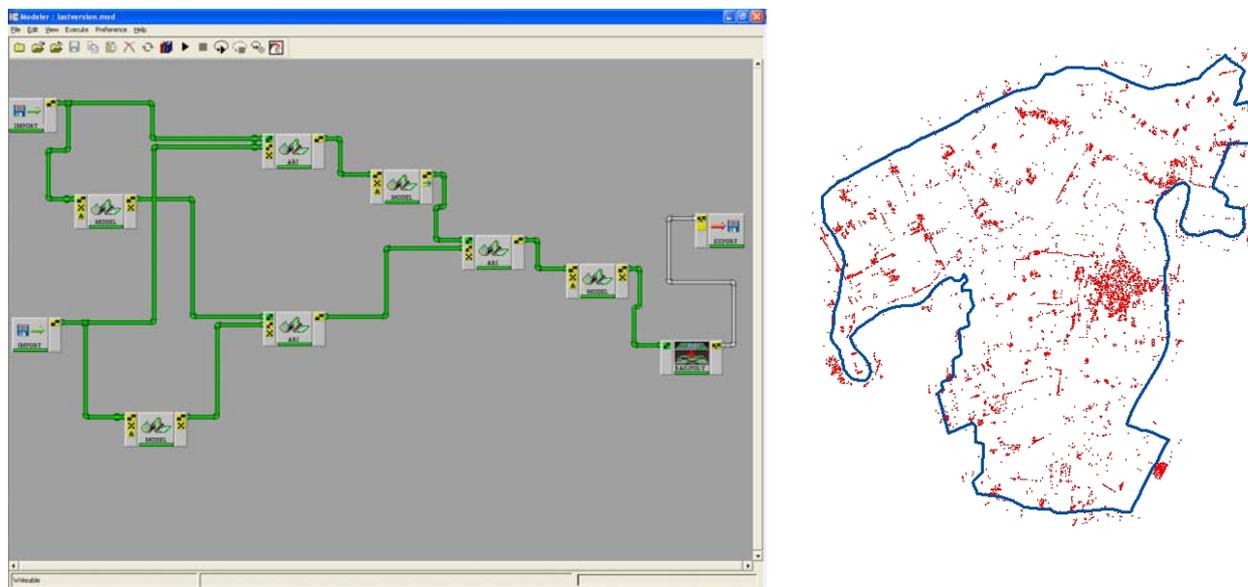
telerilevate da satellite, possono essere utilizzate, in tal senso, come input per la generazione tempestiva di prodotti aggiornati e coerenti al contesto, in grado, cioè, di colmare il gap temporale fra la necessità di informazioni urgenti e la possibilità di disporre di informazioni ufficiali di riferimento.

Per il progetto MISTRALS sono utilizzate principalmente immagini pancromatiche ad altissima risoluzione ricevute dai satelliti EROS, ma sono state, talvolta, acquisite anche immagini di altri satelliti ottici ad alta ed altissima risoluzione quali Quickbird, SPOT5 e/o riprese aeree. Le coperture del territorio regionale previste interessano il 30% ad altissima risoluzione (la c.d. Area Critica) ed il 70% ad alta risoluzione.



Il MARSEC ha sviluppato, per il progetto MISTRALS, algoritmi e procedure originali, a partire da risultati ampiamente consolidati nella bibliografia scientifica internazionale. Tali algoritmi e procedure utilizzano immagini ad alta ed altissima risoluzione elaborate dalla stazione satellitare in differenti periodi temporali e su una stessa area. Le immagini vengono riportate su una piattaforma di riferimento comune e sottoposte ad una change detection; l'unione delle tecniche di elaborazione automatizzate con le attività di

verifica ed analisi realizzate dagli operatori del MARSEC consente di raggiungere elevati standard di qualità e di accuratezza.



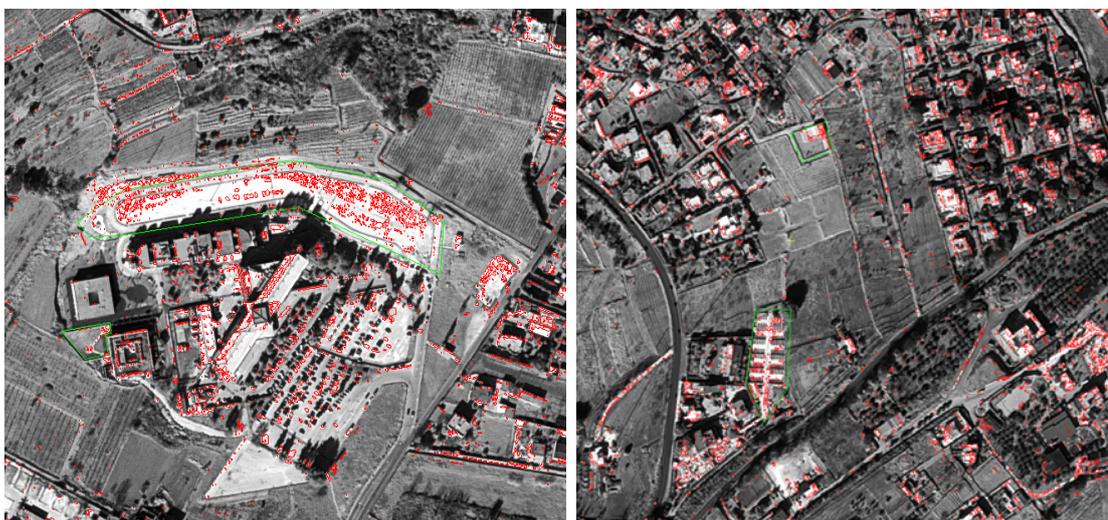
A sinistra: schema del processo semi-automatico di change detection realizzato presso il MARSEC. A destra: le aree modificate risultanti dalla change detection, all'interno dei limiti amministrativi di un comune campano.

Soluzioni tecnologiche utilizzate e grado di innovazione

La metodologia seguita dal MARSEC, per l'individuazione speditiva delle modificazioni del territorio, deriva da algoritmi e procedure originali, nate a partire dall'applicazione di risultati ampiamente consolidati nella bibliografia scientifica internazionale e personalizzati, successivamente, presso il Centro Satellitare della Provincia di Benevento. Tali algoritmi e procedure utilizzano immagini satellitari ad alta ed altissima risoluzione (EROS A ed EROS B) elaborate in differenti periodi temporali e su una stessa area. Le immagini preparate (Georiferite ed Ortorettificate) e successivamente riportate su una piattaforma di riferimento comune (Coregistrazione) sono sottoposte ad una particolare ed originale procedura di Change Detection. L'unione delle tecniche di elaborazione automatizzate, con le attività di verifica ed analisi realizzate dagli operatori, consentono di raggiungere elevati standard di qualità e di accuratezza. I dati vengono pubblicati su una piattaforma webgis personalizzata e interattiva.

Tale soluzione risulta essere assolutamente innovativa ed unica nel territorio italiano, sia per la estensione presa in esame, sia per gli algoritmi utilizzati che per le modalità di distribuzione dei risultati (attraverso un Portale WEBGIS). Basti pensare che il

MARSEC è l'unico centro di telerilevamento satellitare in Italia a gestire e controllare l'intera filiera produttiva, a partire dall'acquisizione delle immagini fino alla distribuzione delle elaborazioni finali in rete.



La tecnica della Change Detection rileva automaticamente le modificazioni del territorio

Interoperabilità e rispetto degli standard internazionali

Tutti i dati prodotti dalla procedura di change detection del MARSEC sono in formato standard (RASTER e VETTORIALE) compatibile per essere memorizzato su GeoDatabase open-source e pubblicato tramite piattaforme WebGIS open-source. Inoltre il dato geografico è accompagnato dai necessari METADATI compilati secondo lo standard CNIPA ISO 19115. Il MARSEC segue, infine, la direttiva INSPIRE (acronimo di INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe): si tratta di una Direttiva Europea che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea, entrata in vigore il 15 maggio 2007. La direttiva intende creare, grazie a norme comuni di attuazione integrate da misure comunitarie, una struttura comune che renda l'informazione territoriale dei vari stati compatibile e utilizzabile in un contesto transfrontaliero, in modo da superare i problemi riguardo alla disponibilità, alla qualità, all'organizzazione e all'accessibilità dei dati. Al fine di garantire la massima interoperabilità tra i sistemi, i servizi del MARSEC saranno erogati anche nella modalità WMS (Web Map).



Home Comune Esci supervisor

Monitoraggio da Immagini Satellitari del Territorio per la Rilevazione di Abusi su Larga Scala

Map created by MARSEC S.p.A. - (ARCGIS Server 9.2) - Copyright (C) 2007

Layers

- Limiti Comunali
- Strade Principali
- Nuove Trasformazioni / Modificazioni SUB1
- Nuove Trasformazioni / Modificazioni SUB2
- Trasformazioni / Modificazioni di opere esistenti SUB1
- Trasformazioni / Modificazioni di opere esistenti SUB2
- Immagine Satellitare 2006 - EROS B SUB1
- Immagine Satellitare 2005 - IKONOS SUB2
- Immagine Satellitare 2003 - QUICKBIRD SUB1
- Immagine Satellitare 2003 - QUICKBIRD SUB2
- Campania Sud - LANDSAT
- Campania Nord - LANDSAT

Aggiorna

Documentazione

PDF PDF

Select Rectangle

Alti utilizzati: IKONOS (1m) - QUICKBIRD (0.6m) - EROS B (0.7m)

MARSEC S.p.A. - www.marsec.it

Rec	FID	#SHAPE#	TIPO	COORDX	COORDY	CODISTAT	ID	F_AREA	STARTCheck	ENDCheck	LOTTO	SUBLOTTO	check	mappa
1	0	[polygon]	02	445492	4528538	063017	1	740.430270973	Mon, 1 Sep 2003 00:00:00	Wed, 20 Dec 2006 00:00:00	200701	1	CHECK	mappa
2	1	[polygon]	02	445618	4528571	063017	2	1235.87318981	Mon, 1 Sep 2003 00:00:00	Wed, 20 Dec 2006 00:00:00	200701	1	CHECK	mappa



Interfacce ed immagini esemplificative del progetto MISTRALS

Il progetto MEDUSA – non solo abusivismo

Come verrà illustrato in questo paragrafo, il sistema MEDUSA è stato concepito per fornire informazioni sui cambiamenti territoriali associando all'informazione spaziale anche quella temporale attraverso il confronto di immagini relative a tempi differenti.

Nella figura seguente è riportata una schematizzazione di come funziona l'applicazione MEDUSA.



Work flow MEDUSA

MEDUSA lavora con immagini multiplatforma (aeree e satellitari) sia come nuove acquisizioni che come dati di archivio che vengono processate e su cui si attua una procedura di change detection.

Lo studio dei cambiamenti nelle tipologie d'uso del territorio, tramite il trattamento delle immagini digitali, è uno dei maggiori campi di applicazione del telerilevamento, grazie alla possibilità di ottenere informazioni sinottiche su aree estese e con alte frequenze di rivisitazione. Tuttavia la descrizione dei cambiamenti ottenuta utilizzando algoritmi di interpretazione dei dati digitali è un obiettivo molto difficile da raggiungere tanto che, secondo alcuni autori, la foto-interpretazione diretta del dato fornisce sempre risultati più accurati. D'altro canto l'interpretazione delle immagini acquisite è difficilmente replicabile, essendo fortemente dipendente dall'interprete, mentre i metodi digitali offrono procedure consistenti e ripetibili tanto da ridurre al minimo l'intervento dell'operatore. Oltre a ciò la disponibilità di nuovi sensori satellitari ad elevata risoluzione spaziale, come i satelliti EROS, e la maggiore flessibilità dei sistemi di acquisizione, offrono nuove opportunità di applicazione: che vanno da monitoraggio dei danni ambientali allo studio della crescita urbana dalle applicazioni nel campo archeologico all'opportunità di ottenere in tempi brevi immagini di aree colpite da

eventi catastrofici. Il cambiamento da rilevare può essere netto, se si realizza con una brusca variazione del territorio – *conversion* – come, ad esempio, per effetto di un incendio; oppure caratterizzato da passaggi gradualmente – *modification* – come avviene per le variazioni di biomassa all'interno di un'area vegetata. I campi di applicazione nel territorio della provincia di Benevento comprendono entrambe le tipologie; in particolare si vuole focalizzare l'attenzione sulle modificazioni legate alle attività estrattive lungo i principali corsi d'acqua che sovente si trasformano in discariche abusive e sulle modifiche del territorio legate a processi di alterazione-erosione-frana che interessano vaste aree.

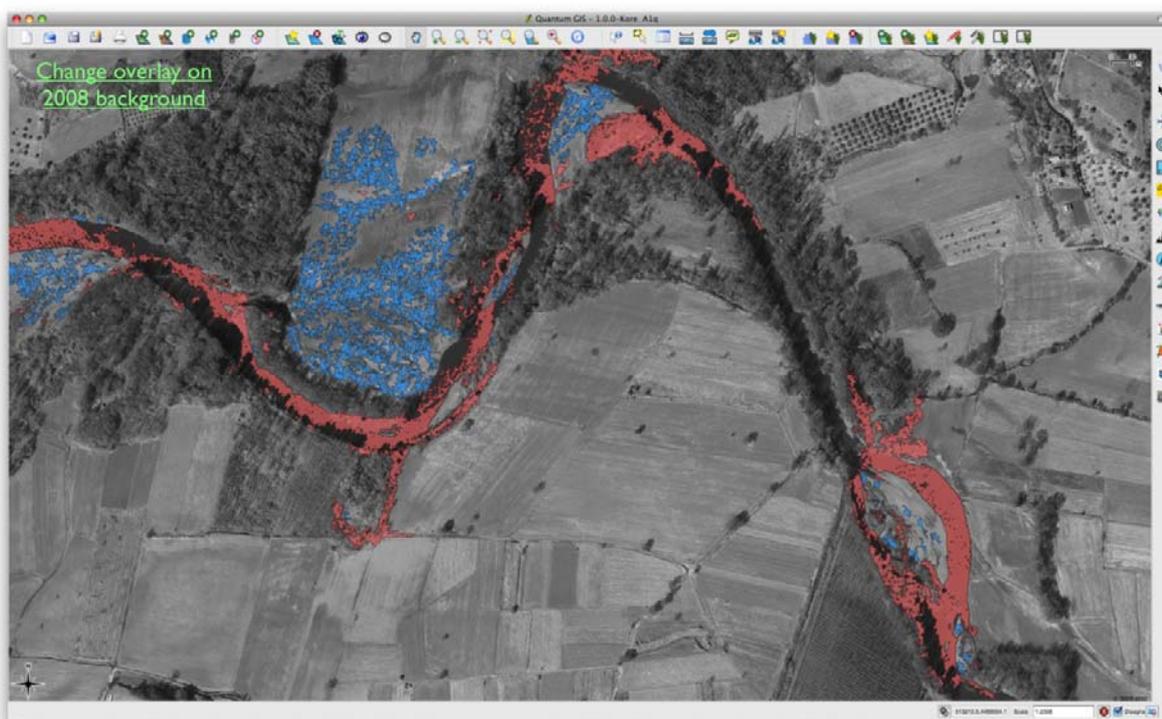
Le fasi attraverso le quali un'analisi dei cambiamenti viene condotta possono essere riassunte in quattro punti: *change detection*, *change quantification*, *change assessment*, *change attribution*. La fase della *change detection*, è quella in cui si cerca di percepire quali siano le differenze qualitative tra le scene indagate. Spesso con questa denominazione viene indicato anche tutto il processo di analisi dei cambiamenti. L'esplorazione dei dati per evidenziare le differenze può essere visiva, come quando ad esempio si sovrappongono delle immagini acquisite in date diverse, che basata sull'analisi della variazione nella distribuzione dei valori relativi ai singoli pixel di immagini multi spettrali o pancromatiche. La fase successiva è quella della “quantificazione” delle differenze osservate – *change quantification* –. In questa fase, le tecniche da applicare devono essere scelte tenendo presente il contesto in cui si sta operando e le caratteristiche dei dati a disposizione, perché a partire dagli stessi dati si possono ottenere risultati contrastanti. Le mappe dei cambiamenti ottenute devono essere ulteriormente interpretate determinando la significatività delle differenze – *change assessment* –. Il processo si conclude con la *change attribution*, ovvero l'identificazione delle cause dei cambiamenti o la formulazione di ipotesi in tal senso.

I risultati ottenuti con MEDUSA sono estremamente incoraggianti e hanno permesso di offrire una serie di campi di applicazione estremamente variegati.

Gli esempi riportati di seguito possono dare una chiara idea dei possibili campi di applicazione.

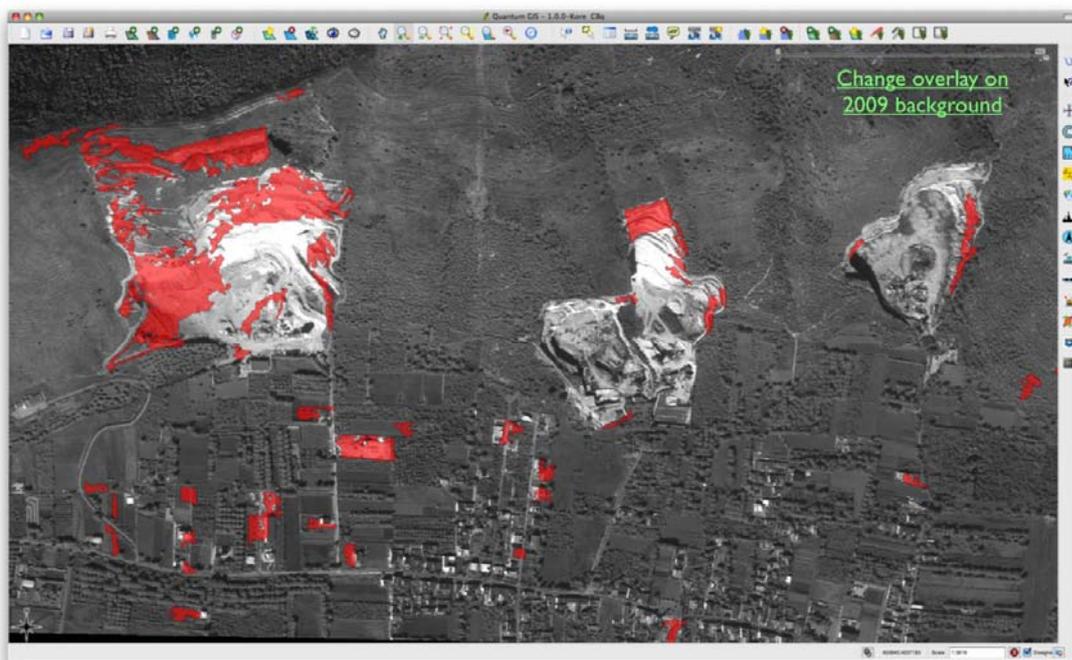
Un primo settore in cui sono stati ottenuti ottimi risultati è quello delle modificazioni degli alvei fluviali. Le figure seguenti si riferiscono ad un tratto del fiume Calore in cui sono state messe a confronto le ortofoto del 1998 (piattaforma aerea) con una ripresa satellitare Eros_B del 2008. Dal confronto sono emerse una serie di modifiche che nella fase di *change assessment/attribution* sono state classificate come erosione (in rosso) deposizione (in blu). Questo tipo di analisi può essere trasferita anche all'interpretazione di aree in cui le modifiche non sono strettamente legate a fenomeni naturali di dinamica fluviale bensì ad attività antropiche quali cave.





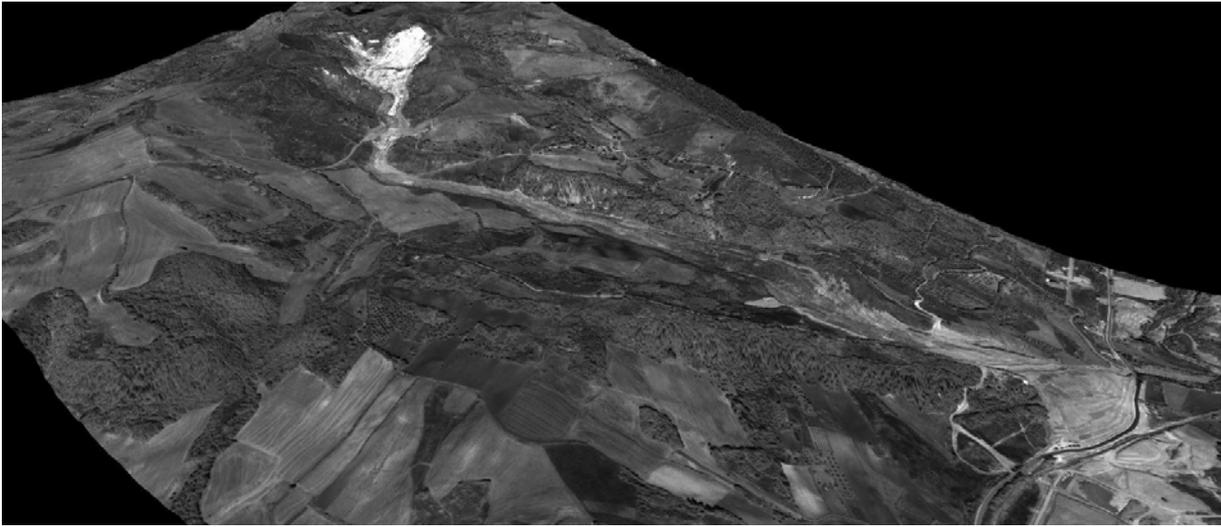
Proprio sulle cave si è concentrata l'attenzione mettendo a punto una specifica procedura che ha permesso di valutare le variazioni delle aree coinvolte ad una scala di rappresentazione 1:5000. Negli esempi che seguono sono riportati alcuni esempi relativi all'area di Roccarainola (CE) in cui sono state evidenziate, in modalità automatica, le aree coinvolte dalle attività estrattive tra il 1998 e il 2009.



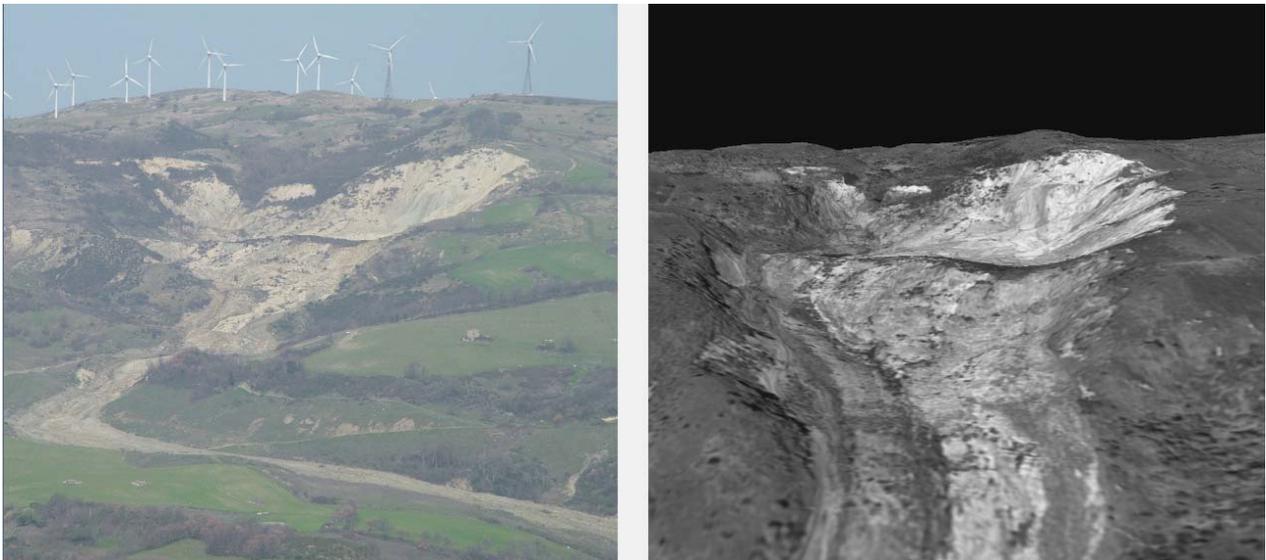


Inoltre è in avanzatissima fase di sviluppo una tecnica di valutazione delle variazioni volumetriche che consente di introdurre nella change la terza dimensione.

Le figure seguenti si riferiscono all'area in frana del Comune di Montaguto (AV). In questo caso, viene riportato un drappeggio dell'immagine ortorettificata sul DEM generato tramite le triplette EROS B al fine di valutare la topografia e le variazioni morfoevolutive dovute alla frana che è in fase di evoluzione sull'area.

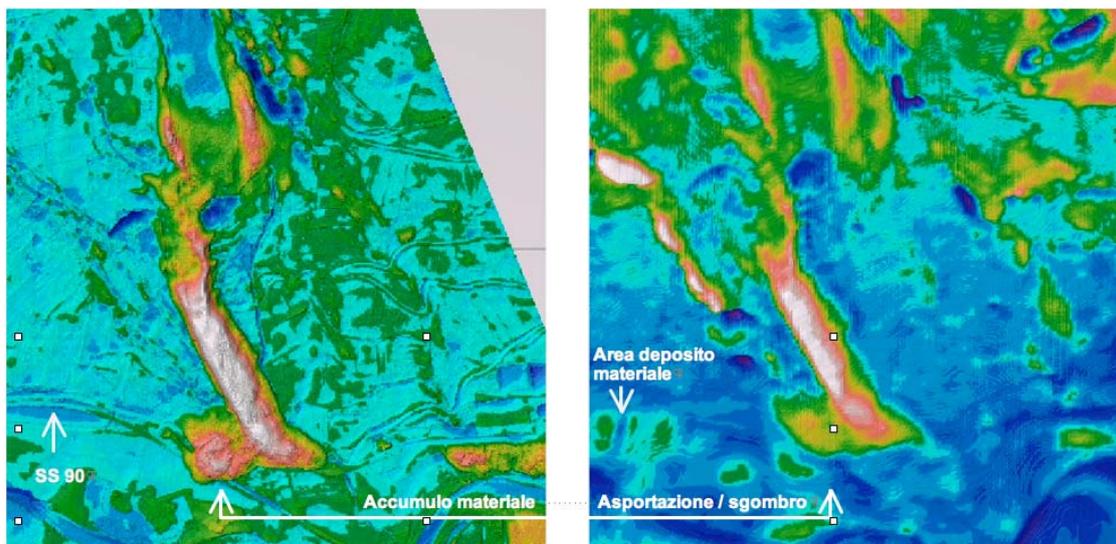


Di seguito si riporta, in particolare, un confronto tra una foto scattata sull'area che alimenta il fenomeno franoso e uno zoom del modello 3D ottenuto.



La generazione del modello digitale del terreno è stata quindi confrontata con un modello superficiale generato tramite laser scanner aviotrasportato (risoluzione 50 punti/m²). In questo caso la carta tecnica regionale è stata presa sempre come modello

base di riferimento. La figura riporta le differenza tra il modello laser scanner, il modello EROS B e la CTR. Il risultato ottenuto in questo caso è una change detection tridimensionale che consente di stabilire se nel corso del tempo è stato asportato, oppure analogamente depositato, del materiale. Nella figura, inoltre, si evidenzia il luogo dove il materiale asportato viene depositato.



Differenza LIDAR - CTR (destra), EROS B - CTR (sinistra)



Area di deposito del materiale asportato per lo sgombro della SS 90 delle Puglie

Gli esempi riportati danno una idea della tipologia di informazioni che possono essere derivate dalla procedura di change detection MEDUSA.

I dati ottenuti dalla complesse analisi sono stati organizzati per una completa fruizione ed utilizzo via WEB. Il sistema web MEDUSA è uno strumento interattivo pensato per poter interrogare e/o visualizzare nel dettaglio le informazioni territoriali relative alle modifiche antropiche e non avvenute sul territorio, nonché per la semplice consultazione diretta e immediata dei vari strati tematici da parte di tutti gli utenti registrati. L'applicativo WebGis, realizzato tra l'altro con modalità open-source (pienamente aderenti agli standard di settore definiti a livello internazionale dal W3C (World Wide Web Consortium) e dall'OGC (Open Geospatial Consortium)), permette agli utenti la consultazione delle banche dati di tipo cartografico relative alle variazioni territoriali avvenute nelle aree di interesse e va a costituire un valido supporto per l'amministrazione pubblica sia per il monitoraggio delle aree interessate che nell'ambito di studi, ricerche o progetti. La vera innovazione di questo tipo di sistema sta nel fatto che oltre ad avere la possibilità di utilizzare gli strumenti classici di un sistema GIS per la consultazione dei dati spaziali si ha a disposizione in un'intuitiva interfaccia web che all'aspetto di analisi spaziale del dato aggiunge quello dell'analisi temporale. L'utente finale può, infatti, seguire l'evolversi delle modifiche durante gli anni e non solo in relazione a due prefissati periodi. Questo aspetto permette una maggiore flessibilità nelle operazioni di monitoraggio e controllo del territorio.

L'architettura del sistema prevede un utilizzo in ambiente Intranet/Internet e si avvale dei seguenti componenti:

- Geoserver (Versione 1.7.7- <http://geoserver.sourceforge.net>)
- Openlayers (Versione 1.4.0- <http://openlayers.org>)
- Archivi dati geografici/alfanumerici (Postgresql /Postgis): sono supportati svariati formati per i dati geografici (vettoriali/raster) e alfanumerici.
 - Postgresql (Versione 8.3.5 - <http://www.postgresql.org>)
 - Postgis (Versione 1.3.4 - <http://www.postgis.org>)

Altri software utilizzati per la creazione delle pagine web:

- PHP (Versione 5.2.6 - <http://php.net/index.php>)
- Geos libraries (Versione 3.0.3 – <http://trac.osgeo.org/geos>)
- Proj libraries (Versione 4.4.9 – <http://trac.osgeo.org/proj>)
- Gdal libraries (Versione 1.6.0 – <http://www.remotesensing.org/gdal>)

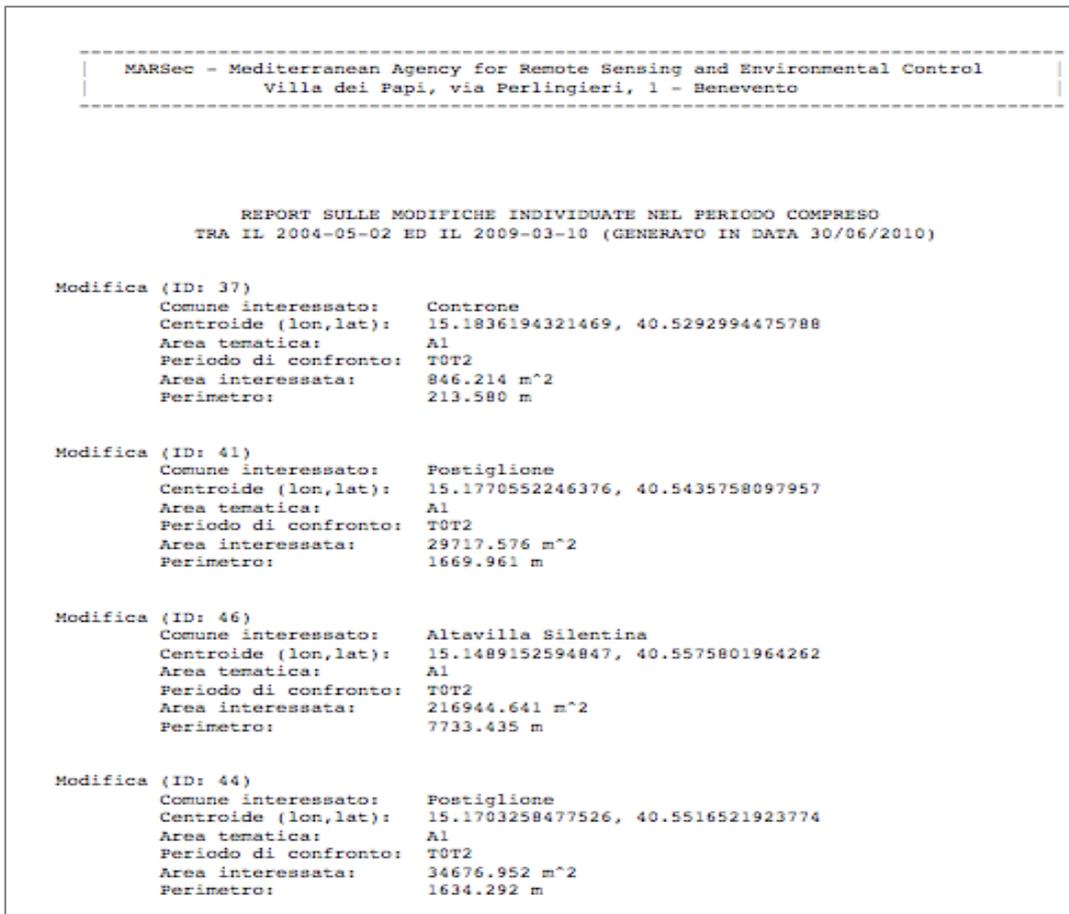
Il dato finale del processamento per l'individuazione delle modifiche è rappresentato da una cartella di rete contenente lo shape delle modifiche, i metadati associati ed un file di testo con le informazioni sulle immagini mosaiccate utilizzate durante il processamento.

Un demone in funzione sulla macchina su cui risiede il webgis si occupa di estrarre le informazioni da questi dati, di caricarle nel geodatabase (in modo che siano direttamente accessibili attraverso l'interfaccia MEDUSA web), di inserire i metadati nel database di geonetwork e di inviare una mail, a tutti i soggetti interessati, riportante il numero di modifiche individuate su quella particolare area durante i periodi presi in esame e con in allegato un file PDF con il dettaglio sulle modifiche (ID, area, perimetro, comune in cui cade la modifica, ecc.) ed un kml con i poligoni delle modifiche stesse. La segnalazione via mail è stata pensata in modo da inviare una sorta di "allerta" all'utente finale che è messo nelle condizioni di essere subito operativo ed attivo per le verifiche e le valutazioni necessarie.

Nell'area A1 sono state individuate 51 modifiche. Per i dettagli vedi l'allegato.

Allegati:			
A1_TOT2_20100630_1411.pdf	48 k	[application/octet-stream]	Download
A1_TOT2_20100630_1411.kml	115 k	[application/octet-stream]	Download

Esempio di mail automatica sulle modifiche individuate



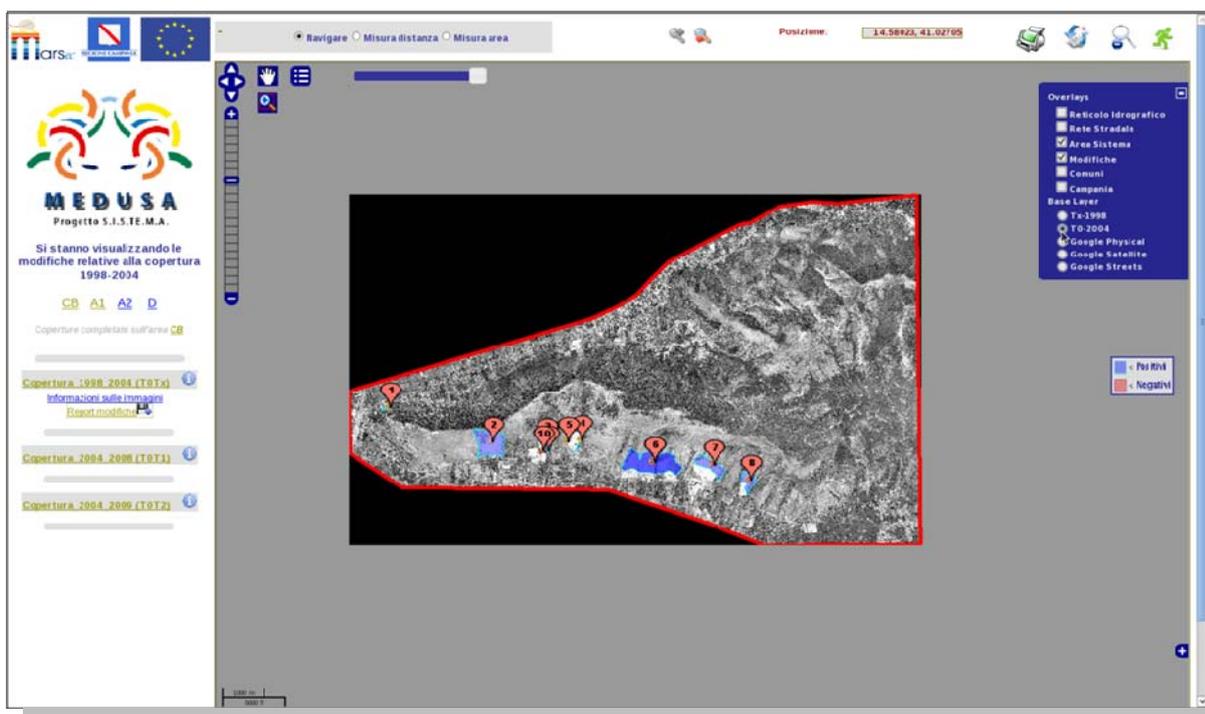
Esempio di report delle modifiche (PDF)

L'applicativo web-gis si rivolge a gruppi eterogenei di utenti e per questo motivo la sua struttura risulta piuttosto semplice da usare.

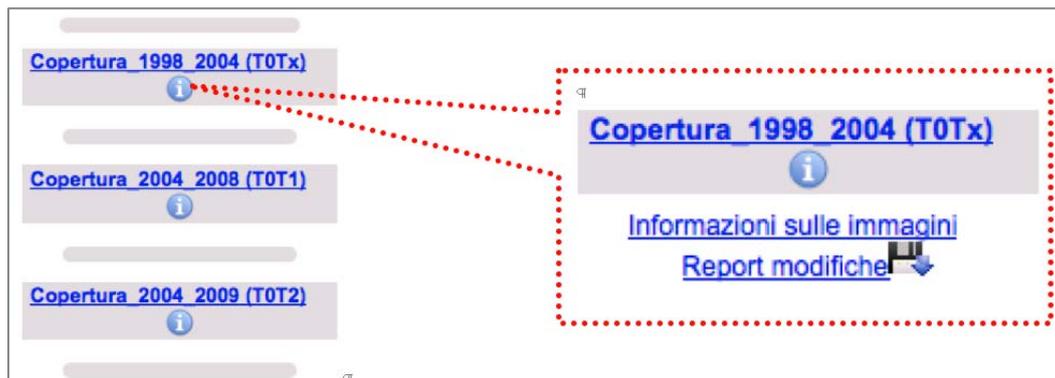
Il sistema MEDUSA web è già accessibile direttamente dal sito:

<http://medusa.marsec.it>

Tralasciando i dettagli della home page e supponendo che ad esempio un utente abbia scelto di visualizzare le modifiche individuate per quanto riguarda il tematismo cave, si aprirà una pagina del tipo di quella mostrata in figura.



Oltre ad una serie di strumenti di misura e gestione dei vari tematismi ciò che è importante evidenziare è che il fulcro della consultazione è la consultazione delle modifiche suddivise in diversi periodi temporali



Sezione laterale sinistra dedicate all'attivazione dei layer delle modifiche suddivisi per periodi temporali

In relazione ai vari confronti e relative change ottenute l'utente può ottenere informazioni dettagliate sulle immagini utilizzate, sulle tipologie di modifiche individuate, sulla loro posizione ed estensione e interagire con il sistema per le verifiche del caso.

La procedura sviluppata per il progetto MEDUSA non si limita, quindi, alla sola analisi delle immagini per la ricerca di cambiamenti ma realizza una filiera completa che arriva alla segnalazione attiva verso le autorità competenti. Infatti, come illustrato, i cambiamenti rilevati sono segnalati in automatico all'utenza finale che, in risposta alla segnalazione e successivamente ad una verifica sul campo, possono comunicare al sistema tramite schede di verifica dettagli sul cambiamento rilevato da satellite.

La possibilità di accedere direttamente alla piattaforma satellitare Eros B permette di programmare con tempi strettissimi nuove coperture su aree sensibili fornendo la base dati per l'elaborazione di informazioni continuamente aggiornate rendendo MEDUSA uno strumento avanzato di monitoraggio attivo per il territorio sannita.

Credits e Best Practices

Come anticipato, gran parte della piattaforma HW/SW alla base del servizio è stata ideata e realizzata per il progetto MISTRALS (<http://www.mistrals.it>), compreso nell'Accordo Quadro stipulato tra Regione Campania e Provincia di Benevento il 10 febbraio del 2007 (Delibera di Giunta Regionale n. 155 del 2007) e finanziato con fondi POR Campania 2000/2006 – Asse 1 ed Asse 6. La tecnica e le metodologie utilizzate per il progetto MISTRALS sono alla base di M.E.D.U.S.A. (Monitoring of Environmental Damages Using Satellite images), una applicazione contenuta nel

progetto S.I.S.TE.M.A. (Sistema Integrato di Sorveglianza del Territorio con Metodologie Aerospaziali - un progetto intersettoriale di telerilevamento e controllo del territorio a supporto delle azioni e degli interventi previsti dal PO FESR 2007-2013) per il monitoraggio continuo delle modificazioni del territorio regionale, e dedicato alla rilevazione dei cambiamenti avvenuti in aree maggiormente esposte a rischi naturali ed antropici (p.e. aree a ridosso dei fiumi, aree interessate da incendi, aree interessate dalla presenza di cave, ...). Infine un servizio analogo è stato implementato, ed è tutt'ora attivo, presso i Comuni di Giugliano in Campania (NA) e Casalnuovo (NA), per realizzare, presso gli uffici tecnici comunali, un Presidio continuo e permanente per il controllo dell'uso illecito del suolo.

Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Regionale/Provinciale/Comunale.

Utenza Potenziale: Regioni, Amministrazioni Provinciali, Comuni, Parchi, Autorità di Bacino, Comunità Montane, Sovrintendenze ai Beni Archeologici e Culturali, Forze dell'ordine, Procure della Repubblica, Agenzia per il Territorio, Dipartimento di Protezione Civile, ...

Potenziali Competitors

Data la natura ripetitiva delle coperture da effettuare e poiché si tratta di un servizio che raggiunge una sostenibilità economica solo se attuato su larga scala (e quindi su vaste aree), i potenziali competitors possono essere solo Aziende tecnologiche che hanno sotto controllo l'intera filiera della produzione (dalla pianificazione e acquisizione diretta del dato ottico ad altissima risoluzione alla pubblicazione sulla piattaforma WebGis delle modificazioni rilevate). In Italia non esiste un competitor con le suddette caratteristiche.

4.8.3 Aggiornamento Speditivo della Cartografia Tecnica con l'utilizzo di immagini satellitari - mapSAT ©

Il servizio **mapSAT** © (vedi il sito web: <http://mapsat.marsec.it>) consiste nell'aggiornamento speditivo delle cartografie tecniche ed alla produzione di nuove cartografie, relative a porzioni di territorio, tramite l'utilizzo di immagini satellitari EROS B. In entrambi i casi l'attività è rivolta all'aggiornamento o alla creazione di tematismi rilevabili dalle immagini satellitari (VIABILITÀ, EDIFICI.....) alla

piccola e media scala. Le cartografie prodotte sono idonee come base per l'analisi dei fenomeni che si sviluppano sul territorio e per la redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica (aggiornamento cartografia di base, indagini conoscitive, controllo e restituzione delle trasformazioni territoriali, PUC, VAS...).

mapSAT

Per realizzare al meglio le commesse nell'ambito dell'aggiornamento cartografico da immagini satellitari il MARSEC ha creato un Settore specifico, denominato “**Centro Cartografico Satellitare**” che è stato intitolato – nel 2010 – al compianto Sindaco di Pollica (SA) **A. Vassallo**, sempre in prima linea nel combattere gli abusi ed il degrado ambientale.

Soluzioni tecnologiche utilizzate e grado di innovazione

La soluzione proposta da MARSEC per il servizio **mapSAT** © si basa sull'utilizzo delle immagini satellitari pancromatiche ad altissima risoluzione (0.70 m.) del Satellite EROS B, idonee all'aggiornamento speditivo della Cartografia Tecnica a piccola scala (1:10.000 / 1:5.000 / 1:2.000).

La procedura **mapSAT** © è costituita da più fasi:

1. analisi ed interpretazione iniziale dell'immagine satellitare acquisita con determinate caratteristiche sul territorio in esame;
2. sono individuati, in modo speditivo, gli elementi da restituire per la formazione della cartografia (determinazione delle caratteristiche costruttive e geometriche degli oggetti riconosciuti e individuazione di fenomeni e situazioni, non visibili direttamente dall'immagine, con la relativa definizione tipologica del dato cartografico individuato);
3. restituzione del dato cartografico secondo i dettami della normativa vigente.

L'innovazione principale introdotta attraverso **mapSAT** ©, riguarda la possibilità, unica, di avere una cartografia aggiornata in modo “speditivo” e continuo, grazie alla caratteristica di “multitemporalità” del dato satellitare ad alta risoluzione acquisito presso il MARSEC. La disponibilità di riprese cicliche sulla medesima porzione di territorio offre la possibilità di un controllo continuo delle trasformazioni antropiche e con **mapSAT** © si rende possibile un aggiornamento periodico, per strati successivi, della cartografia stessa, in modo da avere un dato sempre attuale.

Interoperabilità e rispetto degli standard internazionali

Tutti i dati digitali prodotti con **mapSAT** © dal MARSEC sono in formato (RASTER e VETTORIALE) standard, compatibile per essere memorizzato su GeoDatabase open-source e pubblicato tramite piattaforme WebGIS open-source. Inoltre il dato geografico è accompagnato dai necessari METADATI compilati secondo lo standard CNIPA ISO 19115.

Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Regionale/Provinciale/Comunale.

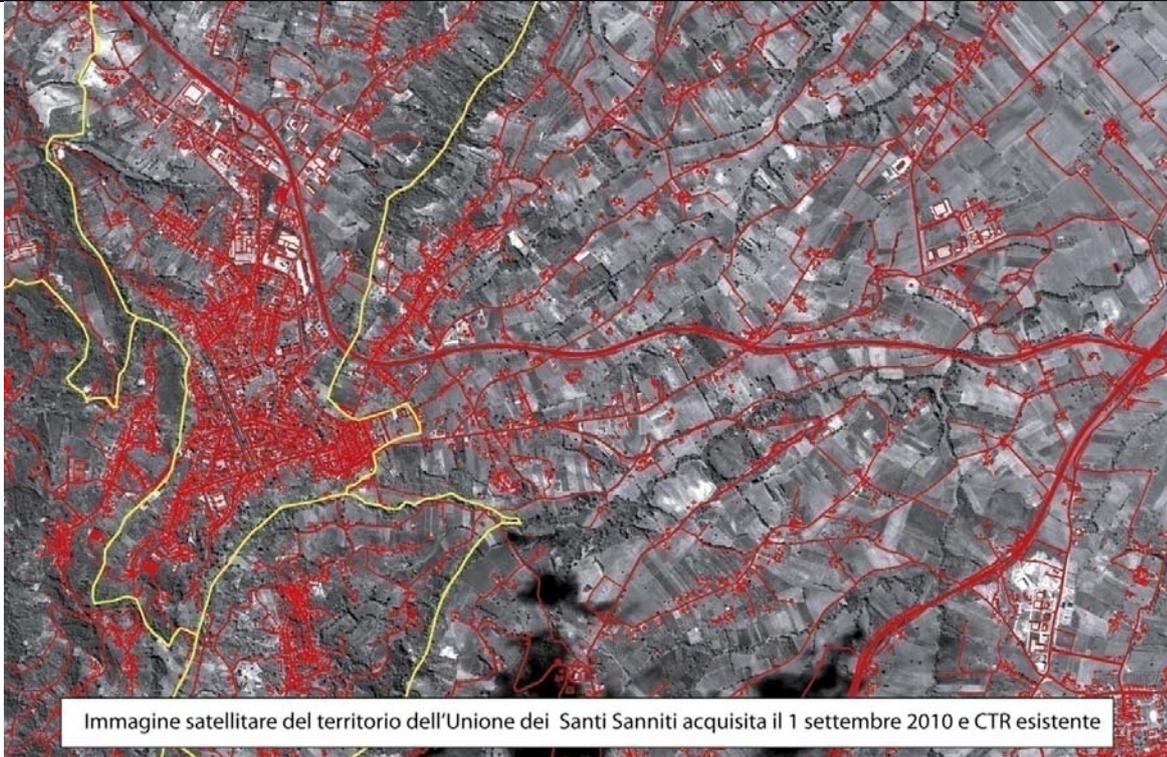
Utenza Potenziale: Regione, Amministrazioni Provinciali, Comuni, Privati. In particolare l'Utenza Potenziale è rappresentata da tutti gli Enti Locali impegnati nei processi di pianificazione e allocazione di nuove infrastrutture sul proprio territorio (ad es. indagini preliminari alla formazione dei Piani Urbanistici, strumenti di controllo e di supporto alle gestioni, Catasto delle Strade,...) che devono rispondere a necessità sia di rispetto delle procedure imposte dalla legislazione vigente che di conoscenza e condivisione degli impatti dei piani e dei programmi nei confronti di tutti gli stakeholder interessati. Le società proponenti i progetti (ad es. società di costruzione impianti di produzione da energia rinnovabile, società di costruzione grandi infrastrutture).

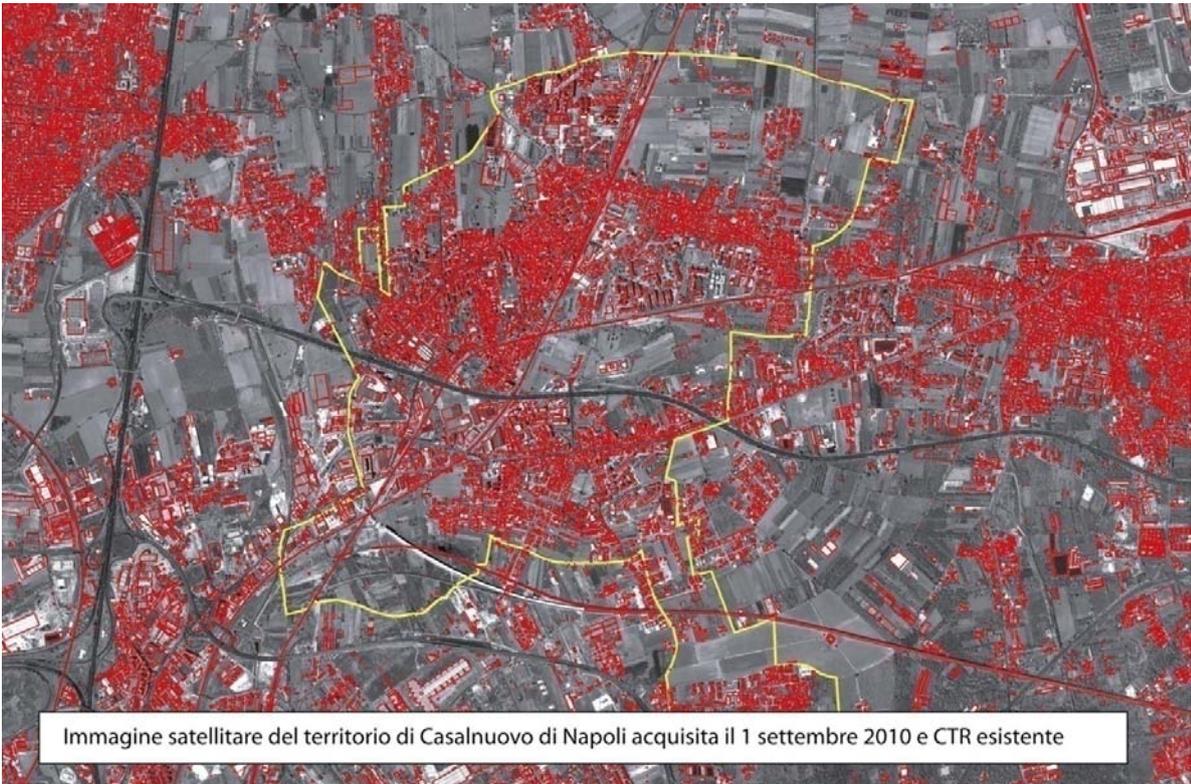
Potenziali Competitors

- TELESPAZIO /e-GEOS
- ETRA S.p.A.,
- POLIMERI EUROPA S.p.A
- AIMAG S.p.A.
- COGEME S.p.A..
- C.G.R. S.p.A.
- NUOVA AVIORIPRESE S.r.l.
- PLANETEK S.r.l.

Credits e Best Practices

Nel 2008 il MARSec ha realizzato, con la tecnica **mapSAT** ©, l'aggiornamento della cartografia tecnica del Comune di Ottaviano (NA), in scala 1:5.000 e 1:2.000. Il collaudo è stato effettuato da consulenti della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, che hanno ritenuto il prodotto idoneo per il PUC. **Oggi il MARSec ha realizzato – secondo la procedura mapSAT © - 5 cartografie tecniche comunali e per il 2011 ha già avuto altre 14 commesse.**



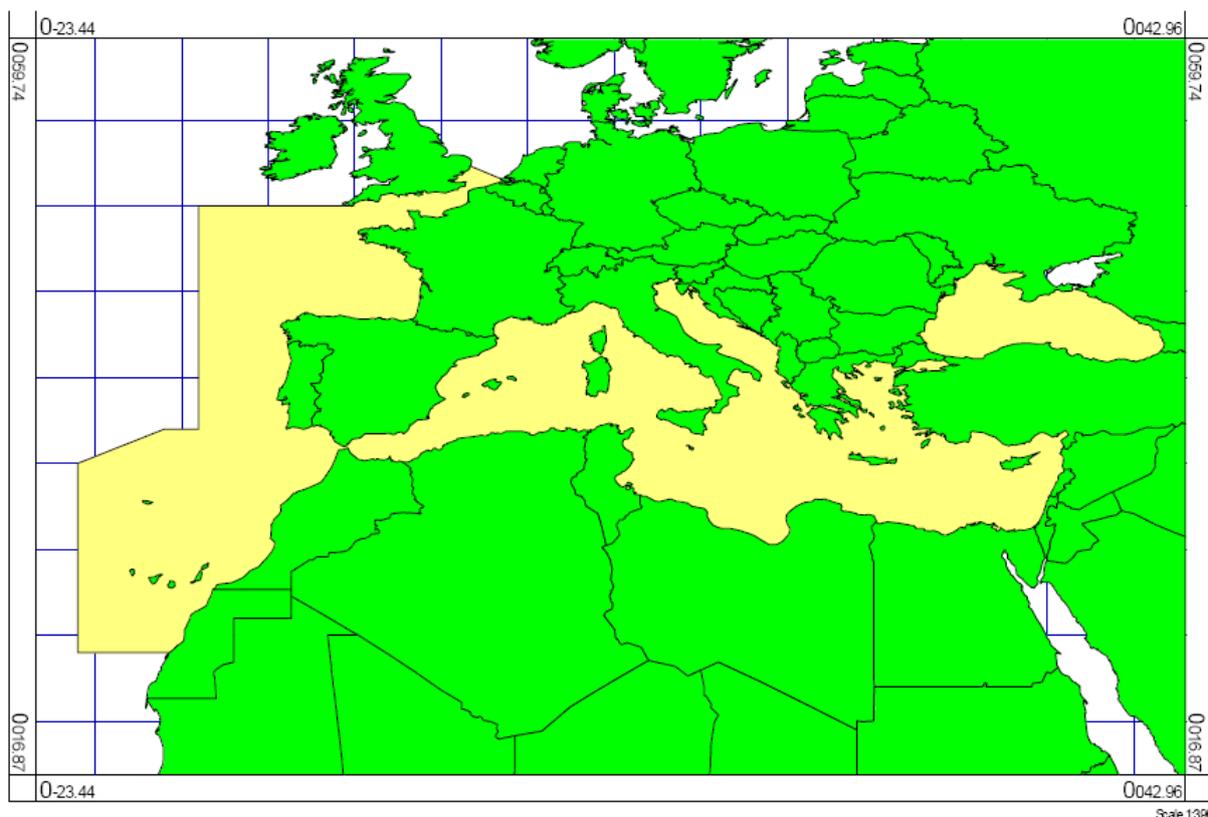


4.8.4 Fornitura, con procedura rush, di dati RADARSAT-1 acquisiti (sul mare) presso il MARSec, per il contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina, la lotta all'inquinamento marino ed il controllo delle rotte illegali

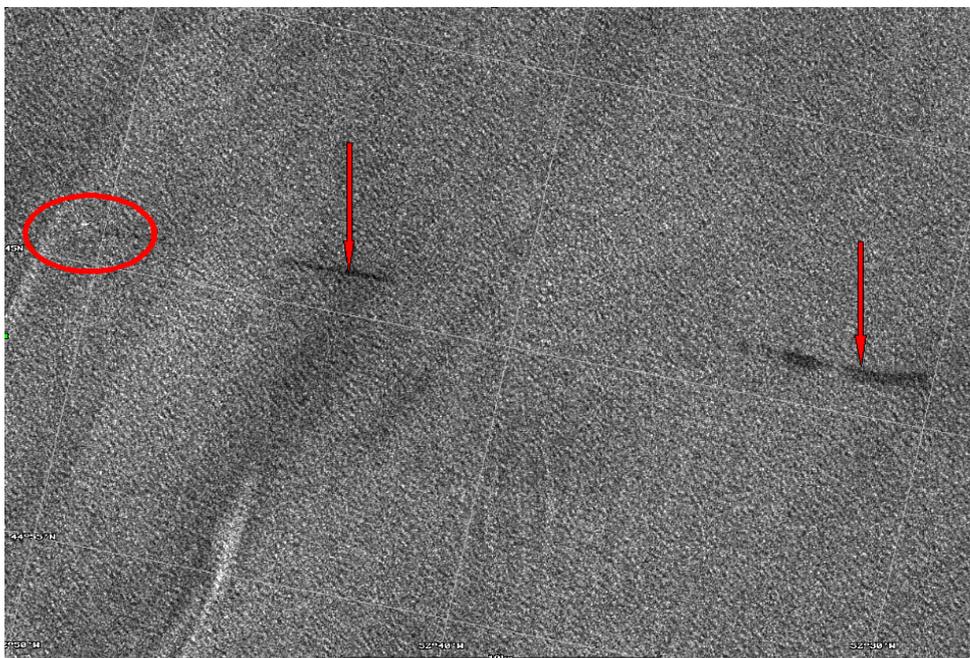
Attualmente il MARESC offre la fornitura del dato Radarsat-1 in alcuni importanti progetti di ricerca europei. La fornitura del dato avviene con procedura **rush**, ovvero in soli **sei minuti** dal passaggio del satellite.

Il primo progetto è denominato **EMSA (European Maritime Safety Agency)** ed è rivolto all'Oil Spill Detection. EMSA è un'agenzia che opera in ambito europeo per il monitoraggio del traffico marino allo scopo di intraprendere iniziative volte a rendere il trasporto di cittadini e merci sicuro ed ecologicamente compatibile

In questo progetto il MARSec rappresenta un sub-committente di TELESPAZIO.



Area monitorata con il progetto EMSA – il MARSec acquisisce dati nell'area del Mediterraneo



Un'imbarcazione individuata durante il progetto EMSA, mentre sversa carburante a mare

Il secondo progetto riguarda la ship detection. MARSec acquisisce ed elabora, secondo le specifiche richieste per l'applicazione, i dati RADARSAT-1 fornendoli al JRC, che applica un particolare algoritmo. Il **JRC (Joint Research Group)** ha lo scopo di fornire supporto tecnico e scientifico per l'ideazione, lo sviluppo e l'implementazione delle politiche di monitoraggio dell'UE

La rilevazione della presenza dei pescherecci nel Mediterraneo ha come scopo verificare se la loro posizione è conforme alle leggi internazionali (integrazione con le attività di polizia convenzionali).

Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Internazionale/Nazionale.

Utenza Potenziale: Centri internazionali dedicati al monitoraggio dei mari. Ministero dell'Ambiente. Ministero dei Trasporti. Ministero dell'Interno

Potenziali Competitors

- TELESPAZIO /e-GEOS

4.8.5 Servizio A.L.A.R.M.S. © - Monitoraggio integrato di Aree in Frana

Il MARSec è in grado di erogare un Servizio automatico e continuo di raccolta dei dati provenienti dai siti a “rischio frana” (ALARMS – Automated Landslide Remote Monitoring Systems). Attraverso una applicazione su Web (denominata web-ALARMS), il MARSec consentirà la consultazione, da remoto, dei dati raccolti, da parte degli utenti preposti al controllo del territorio, per consentire loro di effettuare, on-line, approfondimenti ed analisi sui dati monitorati. E’, infine, in implementazione un sistema per la segnalazione automatica di allarmi sulla base del superamento, da parte di determinati indicatori, di soglie selezionate opportunamente.

Soluzioni tecnologiche utilizzate e grado di innovazione

La soluzione tecnologica adottata consiste in una rete di stazioni di misura remote (GPS, TPS, meteo, strumentazioni geognostiche) dislocate sul territorio, di una rete di telecomunicazioni, e di un centro di elaborazione dati e controllo (CEDeC) dislocato presso il MARSec. La rete di trasmissione dati e controllo ha una topologia a stella il cui centro corrisponde con il server CEDeC presso il MARSec e le diramazioni con le stazioni MTU e le RTU complesse. Questa struttura viene vista a tutti gli effetti come una rete wireless privata ad estensione geografica (WWAN) del tipo client-server.

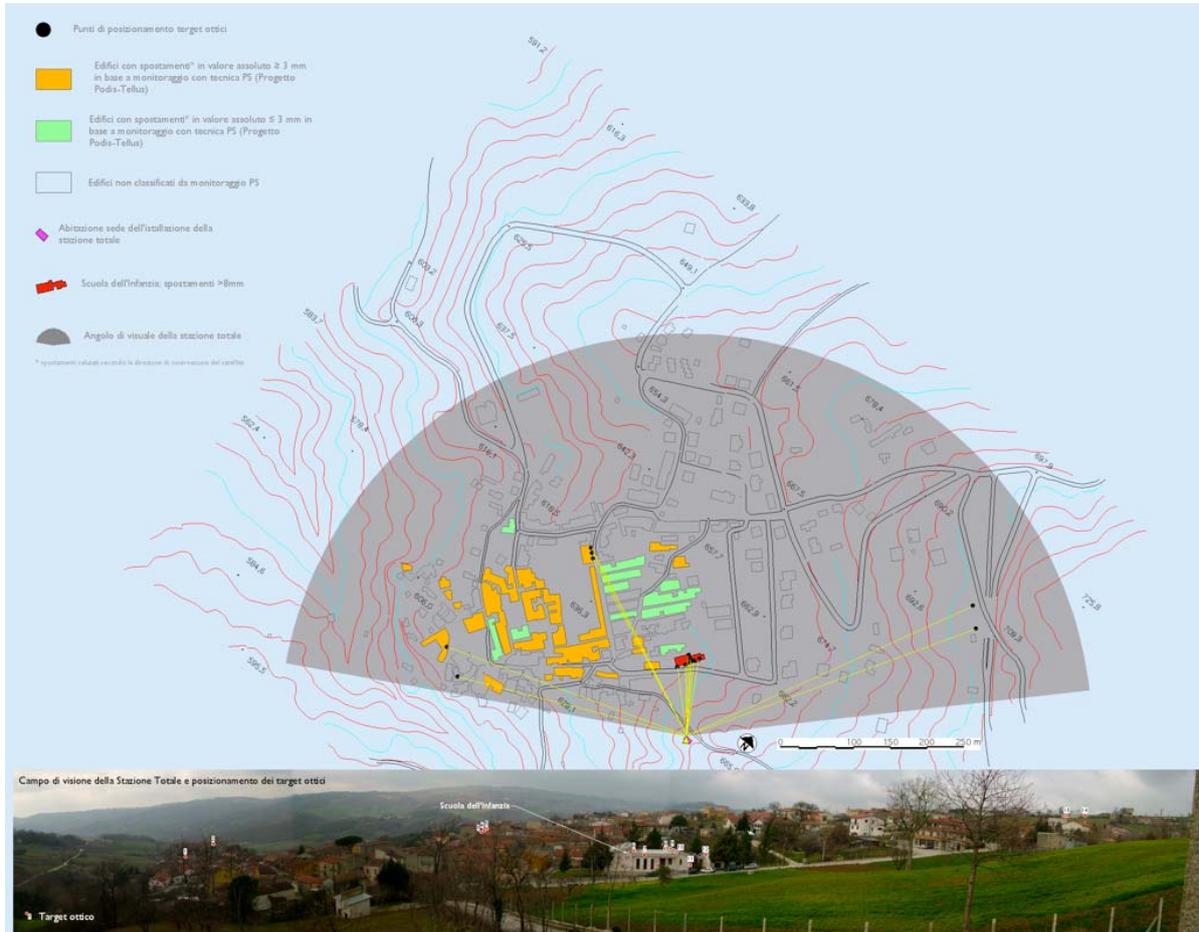
Sono utilizzati, per questo particolare tipo di monitoraggio, dati satellitari RADARSAT-1 ed elaborazioni basate sulla tecnica dell’Interferometria Differenziale.

L’innovazione principale introdotta da ALARMS, consiste nel fatto che il monitoraggio delle deformazioni superficiali ascrivibili a fenomeni franosi e subsidenza viene realizzato attraverso l'utilizzo di tecniche di telerilevamento satellitare, quali interferometria SAR differenziale, e di monitoraggio strumentale attraverso reti tecnologiche opportunamente concepite. Il dato satellitare, acquisito su vaste aree, consentirà di monitorare su larga scala il territorio ed in maniera “continua”, individuando, al contempo, aree di “approfondimento a terra” su cui installare ulteriori nodi della rete ALARMS.

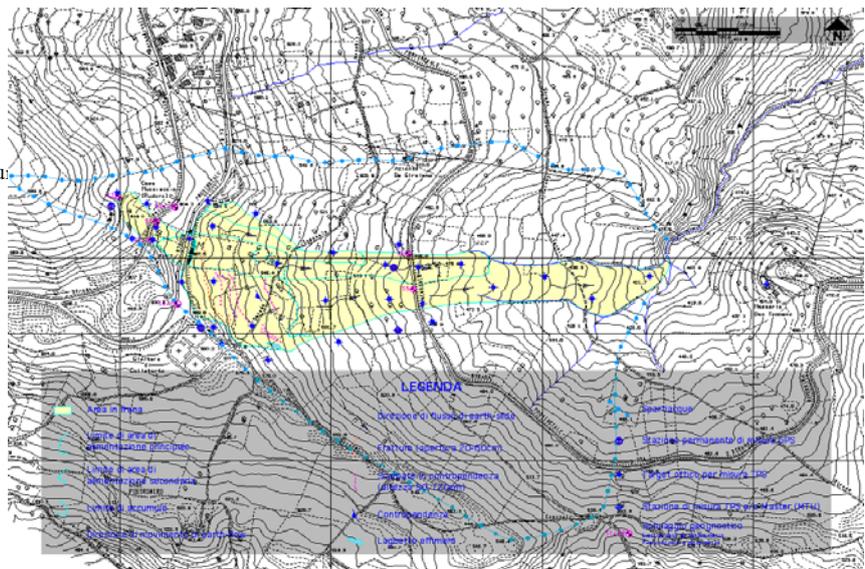
Potenziati Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Regionale/Provinciale

Utenza Potenziale: Regioni Obiettivo 1 (Difesa Suolo), Amministrazioni Provinciali, Ministero dell’Ambiente, Protezione Civile,



Alcun



Alcune immagini relative ad una installazione ALARMS

4.8.6 Servizio di realizzazione speditiva del catasto strade tramite l'uso di immagini satellitari e di riprese video georiferite

L'istituzione del catasto strade rappresenta, per le P.A. interessate, un obbligo di legge (D. Lgs 30 Aprile 1992, n.285 e D.M. 1 giugno 2001) ma anche un notevole strumento di razionalizzazione e programmazione della gestione della rete stradale. Il Catasto delle strade costituisce l'inventario delle strade ad uso pubblico presenti sul territorio di propria competenza, con l'obiettivo primario di definire la consistenza della rete stradale in modo compatibile ed integrabile, in una prospettiva a medio-lungo termine, con i Catasti dei terreni e dei fabbricati. Tale archivio deve contenere gli elementi relativi alle caratteristiche geometriche delle strade e delle relative pertinenze nonché gli impianti ed i servizi permanenti connessi alle esigenze della circolazione. Detto inventario di base deve essere suscettibile di ampliamento, al fine di contenere quegli elementi e notizie necessarie all'ente proprietario delle strade per rispondere alle disposizioni del Codice ed alle esigenze di costituzione dell'Archivio nazionale delle strade.

Il servizio che il MARSEC propone riguarda la realizzazione di un SIT dedicato alle infrastrutture viarie, che vada oltre la semplice realizzazione e gestione di un inventario di base (Catasto Strade) ma che rilevi altri elementi utili. I dati contenuti nel Catasto delle strade rappresentano le informazioni di base alle quali devono fa riferimento tutte le altre informazioni che saranno contenute nel Sistema Informativo Stradale (cartografie aggiornate, dati satellitari, indicatori sullo stato di conservazione delle strade, delle pavimentazioni e delle opere complementari, dati sui monitoraggi ambientali, censimento di segnaletica, passi carrabili, pannelli pubblicitari ecc.).

Il servizio proposto vuole supportare l'Ente nelle azioni di razionalizzazione e riduzione di costi e di tempi derivanti dalle attività collegate alla pianificazione delle opere di manutenzione e progettazione della rete viaria ed anche all'individuazione e all'accertamento di situazioni legate alla riscossione di tributi.

Soluzioni tecnologiche utilizzate e grado di innovazione

La copertura del territorio di interesse viene effettuata con apposite acquisizioni satellitari ad altissima risoluzione (EROS B), per permette di monitorare qualsiasi punto della rete stradale nel miglior dettaglio possibile. Oltre i dati satellitari, elaborati per uso cartografico, verranno acquisiti video georiferiti, lungo i percorsi stradali, per minimizzare i sopralluoghi fisici che l'Ente Pubblico è tenuto a fare per le continue azioni di manutenzione. Tutti questi dati, oltre a tutte le cartografie e le immagini di archivio disponibili sul territorio, presso il MARSEC, saranno utilizzate per la

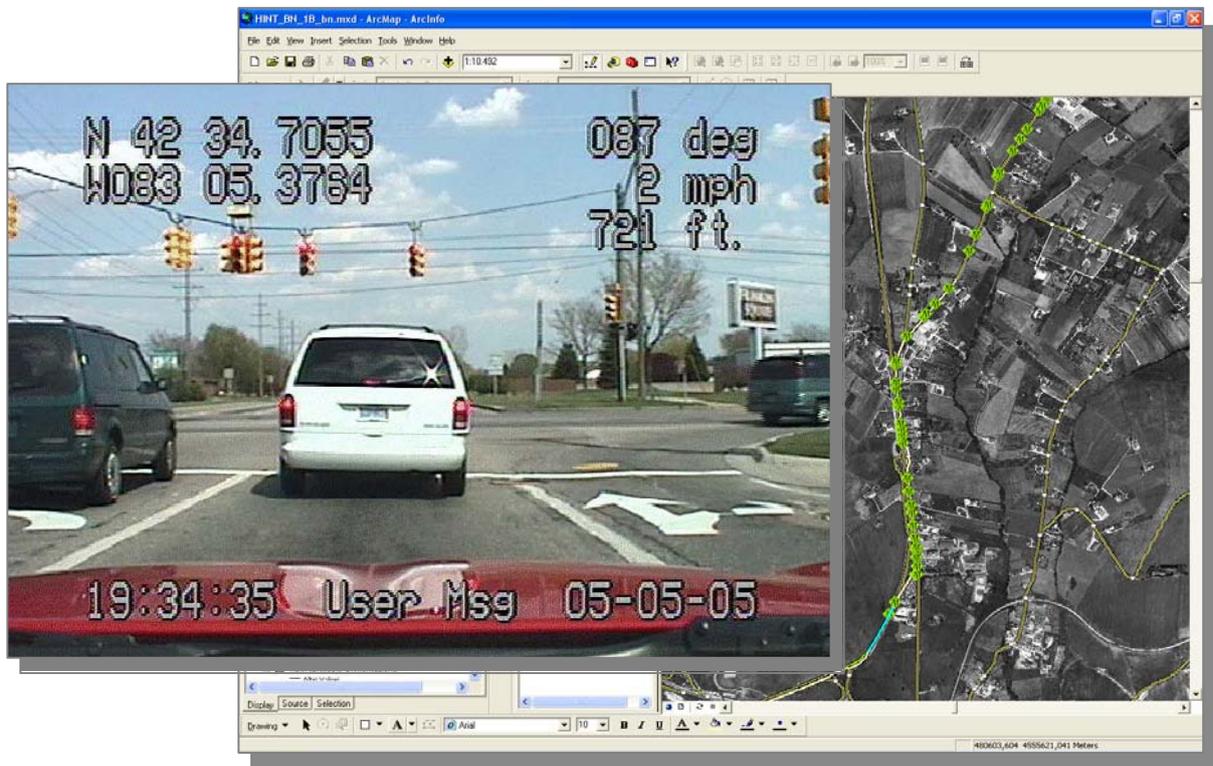
costruzione “speditiva” del Catasto delle strade (con l’uso di software specializzati per il particolare contesto applicativo). L’inventario di base sarà arricchito ed integrato con video e rilievi di particolari indicatori. La banca dati del SIT della rete viaria sarà consultabile tramite piattaforme WebGIS open source, in rete Internet/Intranet e con differenti modalità di accesso.

Il SITIV è consultabile tramite applicazioni client GIS e/o WebGIS. L’innovazione più rilevante è l’integrazione, nella piattaforma di consultazione del catasto strade, della funzionalità della navigazione video di tratti preselezionati della rete stradale, sincronizzati con la mappa cartografica. Per l’implementazione di questa funzionalità il MARSEC utilizza una tecnologia statunitense di ultima generazione. Attraverso questo sistema è possibile collegare riprese video con dati di localizzazione derivati in tempo reale dalla rete GPS. La tecnologia, identificata con la sigla GeoVision’s On-Screen Display (OSD) indicizza l’esatta localizzazione delle scene registrate su videotape.. I video georiferiti sono in formato VLC (**V**ideo**L**AN Client), un formato multimediale open source molto diffuso.

Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Regionale/Provinciale/Comunale.

Utenza Potenziale: Regione Campania, Amministrazioni Provinciali, Comuni.



4.8.7 Servizio di monitoraggio delle strade con stazione mobile

Un altro importante servizio realizzato dal MARSec riguarda la **stazione mobile** per il monitoraggio continuo delle reti viarie . Il progetto nasce da un lungo processo di studio e sperimentazione per applicare tecniche di rilievo mobile, utilizzate nell'ambito della Security, ed oggi re-ingegnerizzate per operare monitoraggi al servizio di una Pubblica Amministrazione locale.

Il progetto è stato selezionato come Buone Prassi per il Premio Best Practice Patrimoni Pubblici promosso ed organizzato da PATRIMONI PA net - il laboratorio FORUM PA & TEROTEC. Il Premio è collegato al "4° Forum Nazionale sui Patrimoni Immobiliari Urbani Territoriali Pubblici", che si terrà il prossimo 20 maggio alla nuova Fiera di Roma, nell'ambito della XXI edizione di FORUM PA.



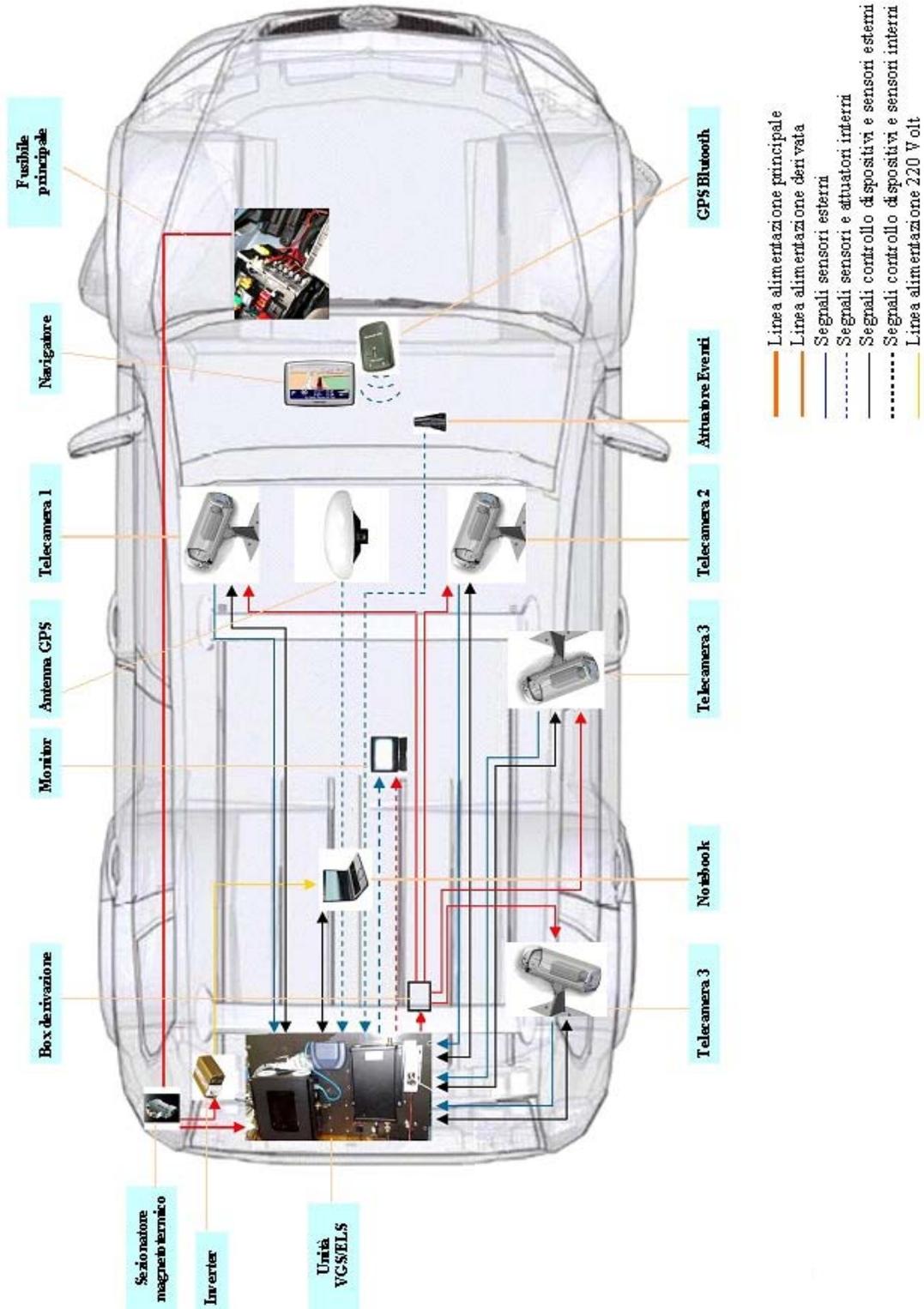
Attualmente la stazione mobile è composta dai seguenti moduli:

- ❑ 1 autoveicolo
- ❑ 2 outdoor unit
- ❑ 3 indoor equipment

L'autoveicolo

La scelta della tipologia del veicolo (un SUV) è stata determinata dall'analisi delle caratteristiche tecniche e delle dotazioni di serie e accessorie disponibili sul mercato, e precisamente altezza complessiva dal suolo, coppia massima disponibile a bassi regimi di giri, minimo rollio, regolatore automatico di velocità (cruise control) ecc.

Stazione Mobile



LABORATORIO TECNOLOGICO MARSEC® Spa

Outdoor unit

Questa unita è costituita da un pannello di materiale composito (80x160 cm) saldamente ancorato al portapacchi del veicolo mediante staffe di acciaio con bulloni autobloccanti in modo da assicurarne la sicurezza durante la marcia. Su questa piattaforma trovano posto:

- tutti i sensori e i dispositivi di rilievo protetti da custodie IP67
- i cablaggi che alimentano ricevono distribuiscono e controllano tutti i sensori e i dispositivi di rilievo
- i connettori per l'allaccio della cavetteria che collega l'outdoor unit con l'indoor equipment attraverso il deflettore posteriore sinistro
- un pannello posteriore con la scritta identificativa della stazione mobile



Indoor equipment

Questa sezione identifica l'insieme di tutti i componenti posti all'interno del veicolo, nel dettaglio:

- unità VGS-ELS posizionata nel baule posteriore
- inverter 12V -220V
- monitor di controllo filmato acquisito (bracciolo centrale)
- pulsante per segnalazione eventi (gestito dal passeggero anteriore)
- navigatore satellitare con percorsi da acquisire precaricati (posizione centrale parabrezza anteriore orientato verso il guidatore)

Le funzioni di controllo e di comando del complesso indoor unit, outdoor unit sono gestite dal notebook posizionato sulla mensola tavolino (passeggeri posteriori) attraverso le porte RS232 e le porte RJ45.

Tutto il sistema è alimentato da una linea creata ad hoc protetta a monte da un fusibile da 30A e sezionata a valle da un interruttore magneto-termico in c.c. Ogni accorgimento per evitare correnti e segnali indotti sono stati presi in considerazione e minimizzati dall'inserimento un filtro di amperaggio adeguato posto a valle del sezionatore. Tutti i sottosistemi (apparecchiature e sensori) sono protetti da fusibile di amperaggio adeguato. L'assorbimento complessivo medio di circa 5,5 Ampere stabilisce la soglia minima del range di scalabilità che attualmente è limitato verso l'alto dal fusibile generale (30 ampere) e dal sezionatore; tuttavia, qualora richiesto, questo limite è tranquillamente superabile aumentando la capacità della batteria del veicolo ed eventualmente sostituendo l'alternatore montato di serie (già in grado di erogare 140 Ampere).

Tutte le unità costituenti la stazione mobile ad eccezione del cablaggio interno sono facilmente smontabili e trasportabili. In questo modo è possibile di rimontare tutto il sistema in laboratorio e alimentarlo con un alimentatore stabilizzato in corrente continua o con una comune batteria per auto, per eseguire tutte le operazioni di controllo, upgrade, taratura ed eventuali riparazioni.

FUNZIONALITA' DI RILIEVO

La stazione mobile in assetto di ripresa viaggia a velocità mediamente costante di circa 35 km/h (generalmente l'autista aziona il dispositivo automatico di controllo delle velocità),

acquisendo i filmati nel formato H264 relativi alla carreggiata e alla corrispondente banchina per ogni senso di marcia. Contemporaneamente vengono acquisiti tutti i segnali RAW generati dai GPS e da i vari sensori montati on-board. Tutti i dati acquisiti vengono sincronizzati e registrati sulle memorie fisiche del sistema complessivo VGS + ELS.

Tutto il sistema è stato realizzato e strutturato in modo che l'aggiunta di altri sensori e dispositivi non comporti grossi stravolgimenti strutturali.

Il range di scalabilità fisico del sistema è limitato solo dallo spazio ancora disponibile sul pannello esterno (outdoor unit)

UN SISTEMA SPEDITIVO PER LA CONSULTAZIONE DEI RILIEVI (RoadToMAP)

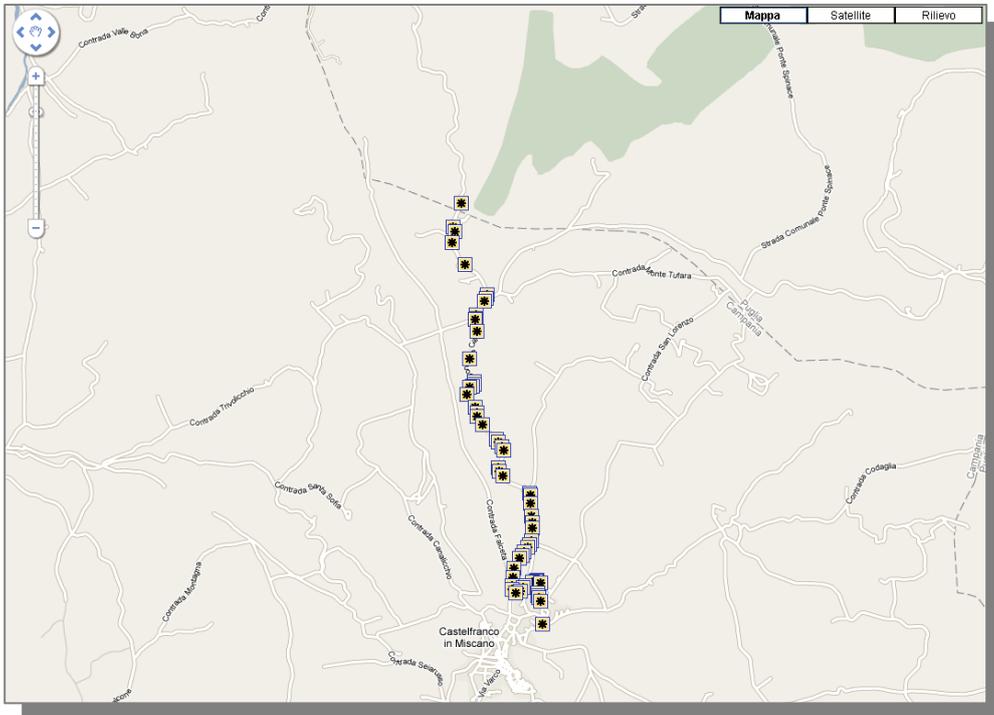
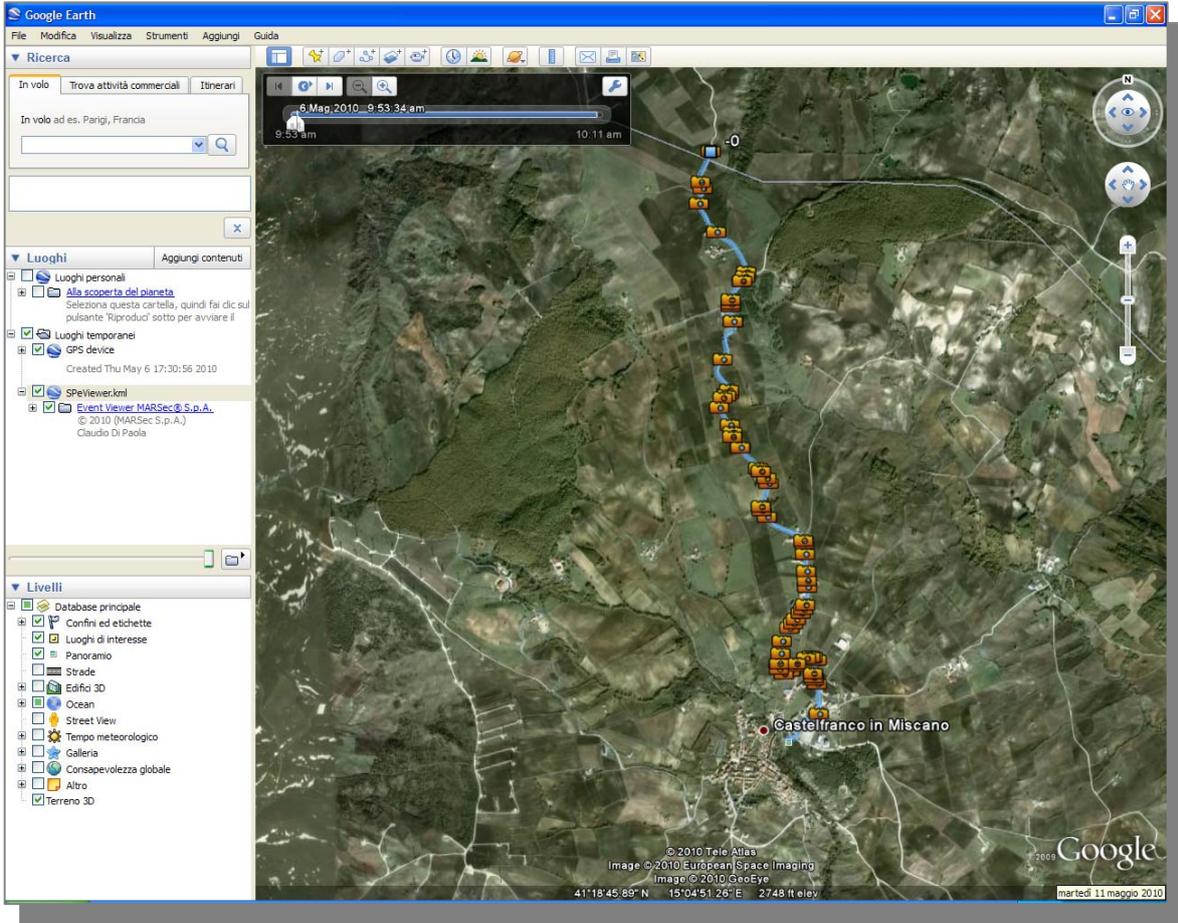
Il complesso sistema hardware e software consente di acquisire e registrare i filmati geo-riferiti, le misure GPS, e gli eventi segnalati dall'operatore dell'autoveicolo nella fase di acquisizione, e il relativo processamento per la restituzione dei prodotti a valore aggiunto nella fase di post-processing. Al Sistema è associato un marchio grafico. Il numero 2 nella grafica del marchio è stilizzato mediante il disegno di una strada curva con una linea di mezzzeria tratteggiata. Il marchio è un gioco di parole basato sulla pronuncia del numero due, che in lingua inglese è simile alla parola "to". Si ha quindi l'impressione di pronunciare la locuzione "road to map" che può essere tradotta "dalla strada alla mappa". Questa è la mission, trasferire su mappa i rilievi effettuati dalla strumentazione montata a bordo dell'autoveicolo.

Potenziali Enti Pubblici Committenti

Dimensione: Livello Regionale/Provinciale/Comunale.

Utenza Potenziale: Regione Campania, Amministrazioni Provinciali, Comuni.





4.9 Capacità produttiva del MARSec

Ipotizzando una disponibilità effettiva delle risorse tecnico/operative/amministrative, calcolata su base annuale, in base alle ore lavorative (8h x 220 gg/anno), di 1.760 ore il Centro di Telerilevamento satellitare e Monitoraggio Ambientale ha a disposizione il seguente potenziale:

$$1.760 \text{ h} \times 18 \text{ ru} = 44.000 \text{ h/ru}$$

Se analizziamo il livello dei ricavi della produzione di un esercizio medio (p.e. il 2009 con circa 2.000.000 di Euro di ricavi netti) e consideriamo che, mediamente, i Costi della Produzione non legati alla struttura si possono attestare al 20% circa (400.000 euro), questo significa che il Centro della Provincia di Benevento ha ricavato, con il lavoro eseguito dal proprio personale tecnico/operativo/amministrativo, un importo medio di circa 36 euro/h (in linea con quanto previsto dall'Art.6 - Compensi Personale esterno/consulenti - DGR N. 1341/07 "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania". Modifiche ed integrazioni - per la categoria delle prestazioni effettuate da professionisti con esperienza da 5 a 15 anni - da 31 a 50 Euro/h).

Considerando che i costi del personale sono, all'incirca, di 1.100.000 Euro/anno, con gli stessi parametri utilizzati per le precedenti assunzioni si può dedurre che mediamente una risorsa umana del MARSec costa circa 18 Euro/h.

Quindi il margine della produzione sul costo del lavoro si può attestare intorno al 50%.

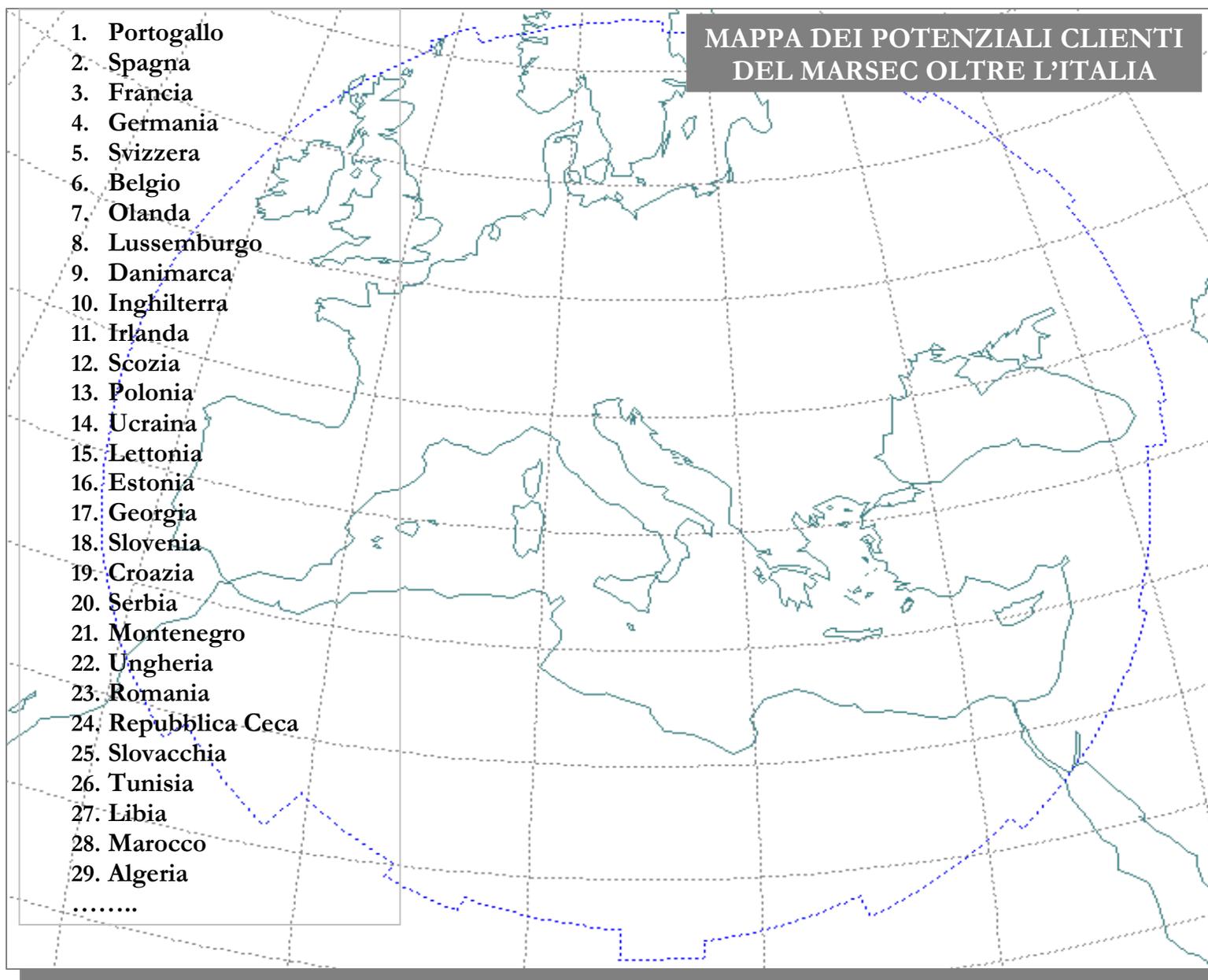
ALLEGATI

Dimensionamento della struttura organizzativa.

La tabella sottostante riporta l'attuale dimensionamento della struttura del MARSec.

Funzione	Nr. risorse
Direzione Generale	1
Segreteria di Direzione, Comunicazione e Relazioni Esterne, Certificazione Qualità	2
Amministrazione, Controllo di Gestione e Personale	3
Strategie Business, Commerciale	1
Programmi di Ricerca con Partner Nazionali ed Internazionali	1
Direct Broadcast (Tecnici)	4
Produzione (Tecnici)	13
	25







I principali Credits del MARSec

Gara di evidenza pubblica per la selezione del socio esterno - Agosto 2011

Ultima modifica - 27 Luglio 2011



Piano Economico e Finanziario

MARSec S.p.A.
2011-2013

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. LA STRUTTURA DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO.....	4
3. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	5
4. I CONTI ECONOMICI PREVISIONALI PER IL 2011-2013.....	16
5. GLI STATI PATRIMONIALI PREVISIONALI 2011-2013	24

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Economico e Finanziario della MARSec S.p.A. , società in house della Provincia di Benevento (nel seguito indicato come PEF), redatto per il triennio 2011-2013, sebbene sia un documento di massima, costituisce una delle basi su cui potenziali nuovi soci potranno impostare un credibile e sostenibile Piano Industriale, orientato al rilancio della MARSec S.p.A. ed alla sua migliore caratterizzazione, in termini di attività imprenditoriale, per il futuro.

In relazione al Piano Industriale che i potenziali nuovi soci dovranno allestire, il PEF viene accompagnato da un Company Profile (d'ora in avanti CP), in cui sono presenti anche elementi tipici di un Piano di Marketing, quali l'individuazione della domanda e dell'offerta. Il Company Profile della MARSec S.p.A. interpreta l'idea imprenditoriale secondo gli attuali scenari del mercato di riferimento, mentre il PEF ne rappresenta la verifica di fattibilità economica e finanziaria. Il Piano Industriale dovrà, invece, personalizzare l'idea imprenditoriale dei nuovi potenziali soci, basandola sulle specifiche caratteristiche industriali, potenzialità produttive e capacità commerciali.

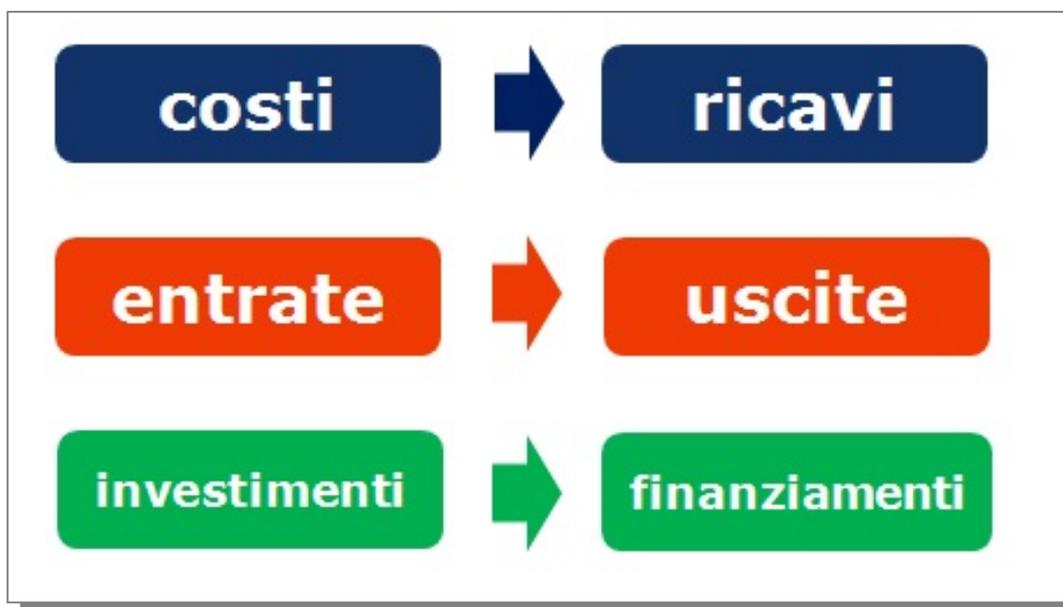
La redazione del PEF 2011-2013 della MARSec S.p.A. ha rappresentato un impegno di notevole complessità poiché, oltre a richiede la consueta padronanza delle nozioni fondamentali relative alla contabilità e al bilancio delle imprese, ha richiesto una visione di prospettiva futura ed una capacità di interpretare in modo flessibile i possibili scenari che andranno a delinearli a seguito dell'ingresso dei nuovi soci industriali. Il contenuto e la struttura del presente PEF richiamano, in molti aspetti, quelli del bilancio di esercizio, con la sostanziale differenza che quest'ultimo si costruisce al termine dell'esercizio e pertanto contiene cifre "consuntive", mentre il PEF evidenzia obiettivi e previsioni per il futuro, ancor più difficili da interpretare, nello scenario di discontinuità che attende la MARSec S.p.A.

Il PEF 2011-2013 della MARSec S.p.A. , pertanto, rappresenta uno sforzo di “pianificazione” della futura attività, indispensabile come strumento di guida e di controllo della stessa, ma soprattutto utile per presentare l’idea ai futuri soci e richiedere, di conseguenza, i necessari finanziamenti.

2. LA STRUTTURA DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il PEF 2011-2013 della MARSec S.p.A. è costituito dai seguenti elementi:

1. Piano degli investimenti 2012-2013
2. Piano Economico Previsionale 2011-2013 (Conti economici previsionali)
3. Piano Patrimoniale Previsionale 2011-2013 (Stati patrimoniali previsionali)



Schema sintetico dei principali item di un PEF

3. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E' l'elenco degli investimenti (immobili e loro ristrutturazione, impianti, macchinari, attrezzature, autoveicoli, mobili, macchine ufficio, software, licenze commerciali, brevetti, formazione ecc.) necessari per proseguire e, soprattutto, rilanciare l'attività oggetto dell'idea imprenditoriale, con l'indicazione del loro valore (al netto dell' IVA) come risulta da verifiche di mercato. I suddetti investimenti saranno a carico esclusivo del nuovo socio industriale.

Assume particolare rilievo il contributo fornito dalla Provincia di Benevento che prevede di mettere a disposizione della MARSec S.p.A. i nuovi locali siti in Piano Cappelle (BN), idonei all'installazione del nuovo impianto di ricezione satellitare previsto, nonché dotati di spazi dedicati ad uffici, server farm, open space, servizi già pronti per l'uso.

SINTESI DEGLI INVESTIMENTI

	2012	2013
	Euro/migliaia	Euro/migliaia
Arredi e macchine d'ufficio	53,6	9,2
Impianti generali	22,5	2,7
Sistemi di calcolo	57,3	11
Stazioni fisse e mobili	90	40
Marchi e Brevetti	12	12
Impianti TLR	450	30
Formazione	5,5	2,5
Totale investimenti	690,9	107,4

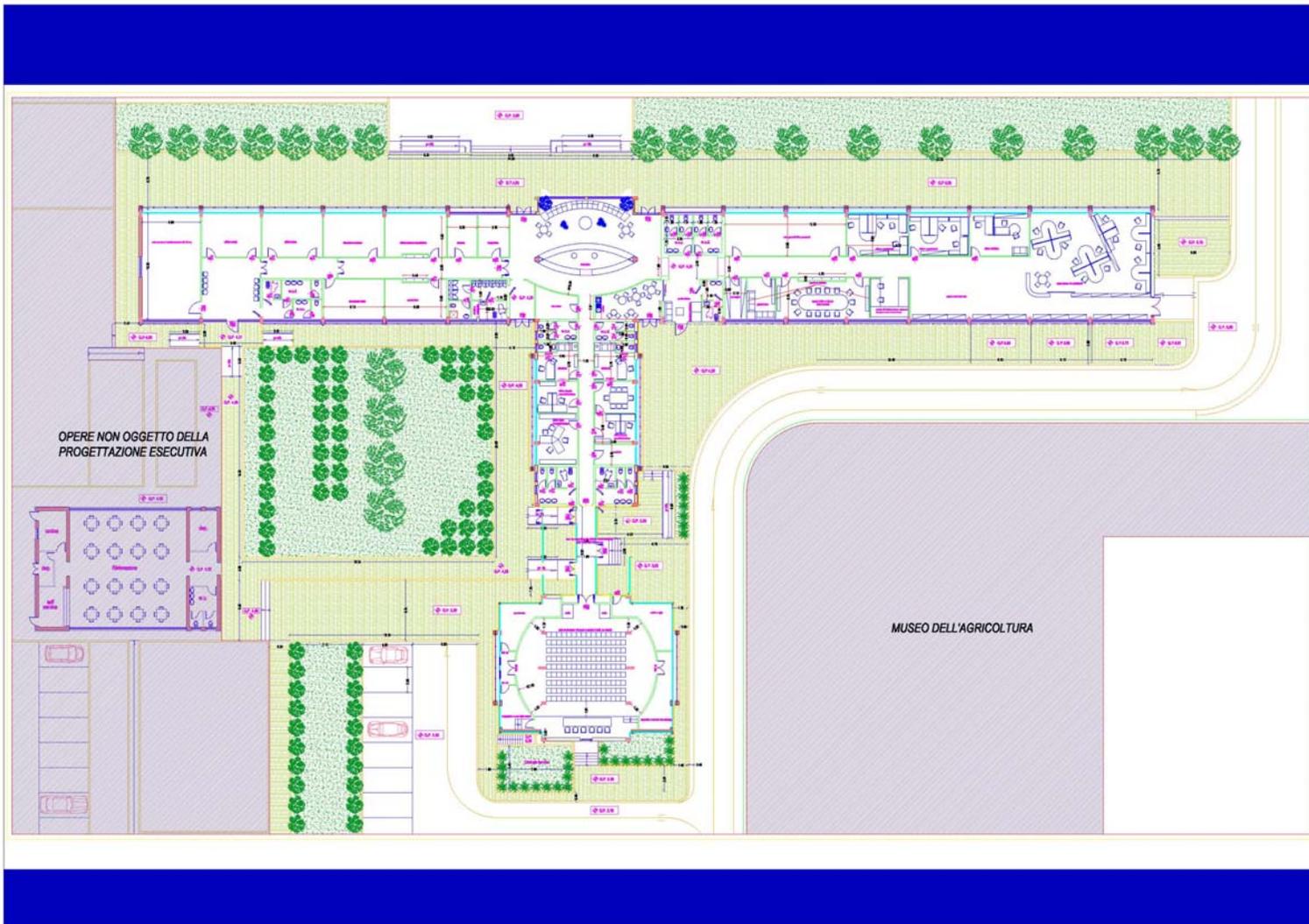
DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI				2012		2013	
	Note	Euro/migliaia		Euro/migliaia		Euro/migliaia	
		costo unit.	Numero	costo tot.	Numero	costo tot.	
Arredi e macchine d'ufficio							
Arredo posto lavoro (op)		1	19	19	4	4	
Arredo posto lavoro (dir)		1,5	2	3	0	0	
Reception		0,8	2	1,6	0	0	
personal computer (hw/sw)		0,8	19	15,2	4	3,2	
pc portatili		1	4	4	2	2	
Allestimento aule	per aula corsi	10	1	10	0	0	
Stampanti	laser + colori	0,4	2	0,8	0	0	
				53,6		9,2	
Impianti generali							
impianto cablaggio		0,4	25	10	3	1,2	
impianti fonia e dati		0,5	25	12,5	3	1,5	
				22,5		2,7	
Sistemi di calcolo							
Software per sviluppo		5	6	30	1	5	
Server_1 sviluppo		3	4	12	1	3	
Server_2 lan		1	1	1	0	0	
Server_3 database		2	2	4	0	0	
Server_4 Firewall		0,8	1	0,8	0	0	
Server_5 web		1	1	1	1	1	
Server_6 proxy		0,5	1	0,5	0	0	
Software: s.o. server		1	1	1	0	0	
Software: di base per server		1	1	1	0	0	
Software appl.		2	3	6	1	2	
				57,3		11	
Stazioni fisse e mobili							
monitoraggio strade		30	1	30	0	0	
frane		20	3	60	2	40	
				90		40	

Segue tabella precedente

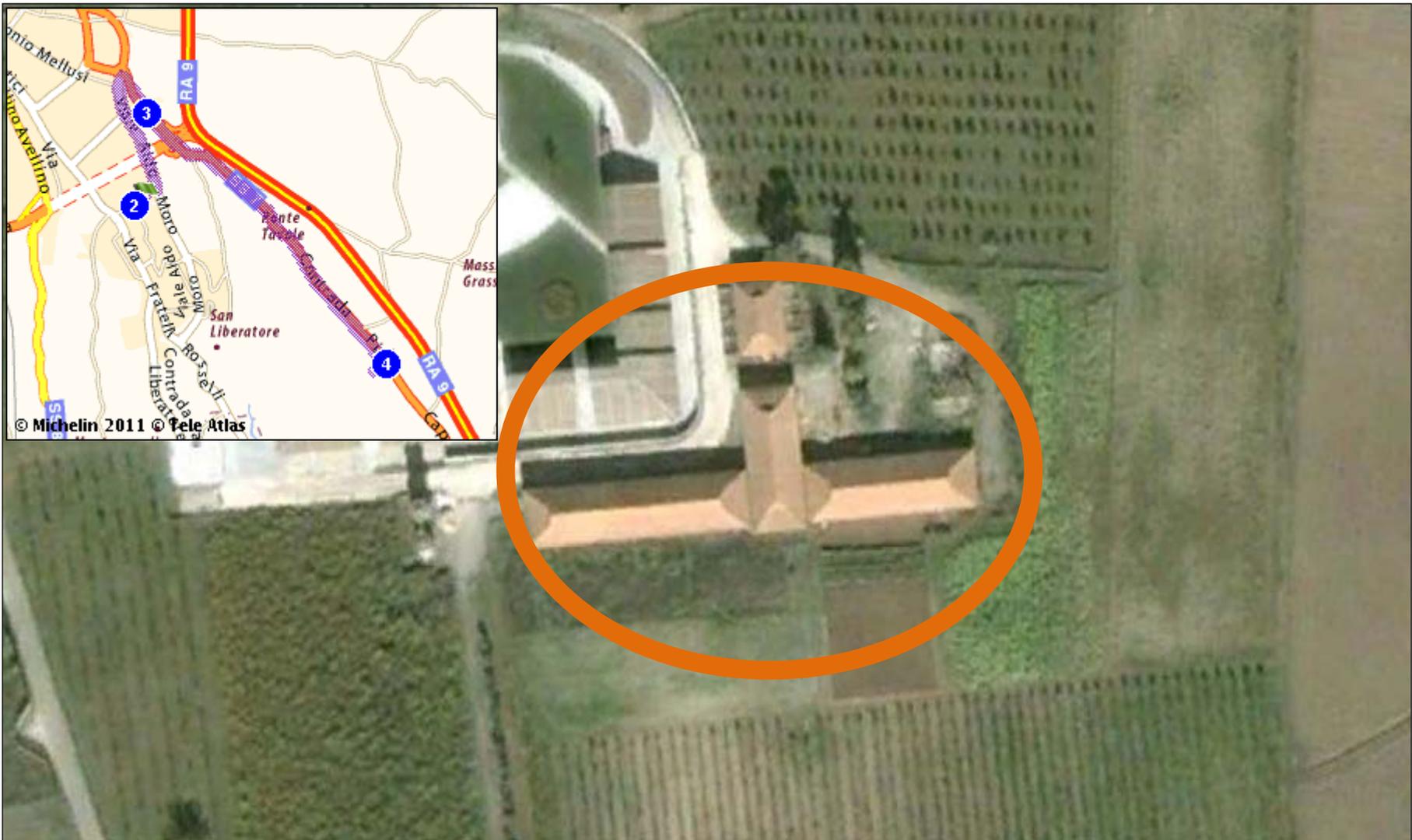
DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI				2012		2013	
	Note	Euro/migliaia costo unit.	Numero	Euro/migliaia costo tot.	Numero	Euro/migliaia costo tot.	
Marchi e Brevetti							
Spese Proprietà industriale		2	6	12	6	12	
				12		12	
Impianti TLR							
Antenna		350	1	350	0	0	
HW/SW		100	1	100	0,3	30	
				450		30	
Formazione							
Personale da formare		0,3	10	3	5	1,5	
Trasferte		0,5	5	2,5	2	1	
				5,5		2,5	

NUOVA SEDE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 1

Una parte della struttura evidenziata in chiaro sarà messa a disposizione per i nuovi uffici del MARSec (dista 4 Km dalla sede di rappresentanza).



NUOVA SEDE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 2



NUOVA SEDE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 3



NUOVA SEDE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 4



NUOVA SEDE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 5



SEDE DI RAPPRESENTANZA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 1



SEDE DI RAPPRESENTANZA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 2



SEDE DI RAPPRESENTANZA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO / 3



4. I CONTI ECONOMICI PREVISIONALI PER IL 2011-2013

Per ciascuno degli anni futuri (2011-2013) oggetto del PEF, il conto economico (nel seguito indicato come C/E) previsionale consente la misurazione del risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell'attività aziendale.

I ricavi aziendali rappresentano il corrispettivo delle vendite previste di ciascun esercizio, indipendentemente dalla data prevista per il loro incasso. I costi rappresentano il valore delle risorse da impiegare in ciascun esercizio, prescindendo dalla data prevista per il loro pagamento.

I ricavi da indicare in ciascun conto economico relativo ai primi anni (futuri) di vita dell'impresa dovrebbero scaturire come conclusione del PM, in particolare degli obiettivi e delle strategie in esso contenuti.

Anche i costi risultano, in parte, essere oggetto di un processo di pianificazione. In altri casi, dipendono dal volume di attività (di produzione e/o di vendita) previsto : ad esempio, i costi delle materie prime, dell'energia per il funzionamento dei macchinari, ecc.

Il conto economico previsionale per il 2011-2013, redatto secondo i criteri indicati, è presentato nelle tabelle seguenti.

		ESERCIZI					
		2011	%	2012	%	2013	%
RICAVI NETTI							
C1	Servizi di Presidio Territoriale c/o PA Locali (Comuni Regione Campania)	€ 100.000	5,56	€ 125.000	5,28	€ 166.667	5,49
C2	Servizi di Monitoraggio Ambiente ed infrastrutture (ISOLE EOLIE, CONSORZI ASI, ...)	€ 83.333	4,63	€ 100.000	4,23	€ 125.000	4,12
C3	Contratto SITA - Comando Generale Arma Carabinieri	€ 41.667	2,31	€ 58.333	2,46	€ 75.000	2,47
C4	Servizi per Provincia di Benevento 1 (MON STRADE, REMO, ...)	€ 208.333	11,57	€ 166.667	7,04	€ 125.000	4,12
C5	Servizi per Provincia di Benevento 2 (DIGITAL DIVIDE: Prot. Civile, Tourbook, Portale Web, ...)	€ 245.833	13,66	€ 208.333	8,80	€ 125.000	4,12
C6	Progetti Regione Campania - PO FESR 2007 - 2013 (concl. lotto 1 SISTEMA, Mon. CAVE)	€ 66.667	3,70	€ 125.000	5,28	€ 250.000	8,24
C7	Ricavi per Brevettazioni	€ 0	0,00	€ 0	0,00	€ 83.333	2,75
C8	Servizio di monitoraggio speditivo di strade comunali	€ 50.000	2,78	€ 83.333	3,52	€ 166.667	5,49
C9	Servizi per Provincia di Benevento 3 (DIGITAL DIVIDE: Aggiornamento Cartografico)	€ 104.167	5,79	€ 100.000	4,23	€ 83.333	2,75
C10	MAPSAT - Aggiornamento Cartografico da Immagini SAT (ALTRI Committenti - ANCI, ...)	€ 41.667	2,31	€ 125.000	5,28	€ 250.000	8,24
C11	Servizi MPS (Ministero Ambiente e Interno, Protezione Civile Nazionale e Regionale)	€ 83.333	4,63	€ 333.333	14,08	€ 500.000	16,48
C12	Vendita diretta Immagini e dati SATELLITARI	€ 83.333	4,63	€ 166.667	7,04	€ 333.333	10,99
C13	Servizi MODIS V.A.	€ 25.000	1,39	€ 41.667	1,76	€ 50.000	1,65
C14	Bandi Nazionali ed Europei (LIFE +, FP7, EUROSTARS, PSR, PIF, ...)	€ 83.333	4,63	€ 166.667	7,04	€ 250.000	8,24
ALTRE COMMESSE + VARIAZIONI LAVORI IN CORSO		€ 83.333	4,63	€ 166.667	7,04	€ 250.000	8,24
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ 500.000	27,78	€ 400.000	16,90	€ 200.000	6,59
TOTALE RICAVI NETTI (A)		€ 1.800.000	100	€ 2.366.667	100	€ 3.033.333	100

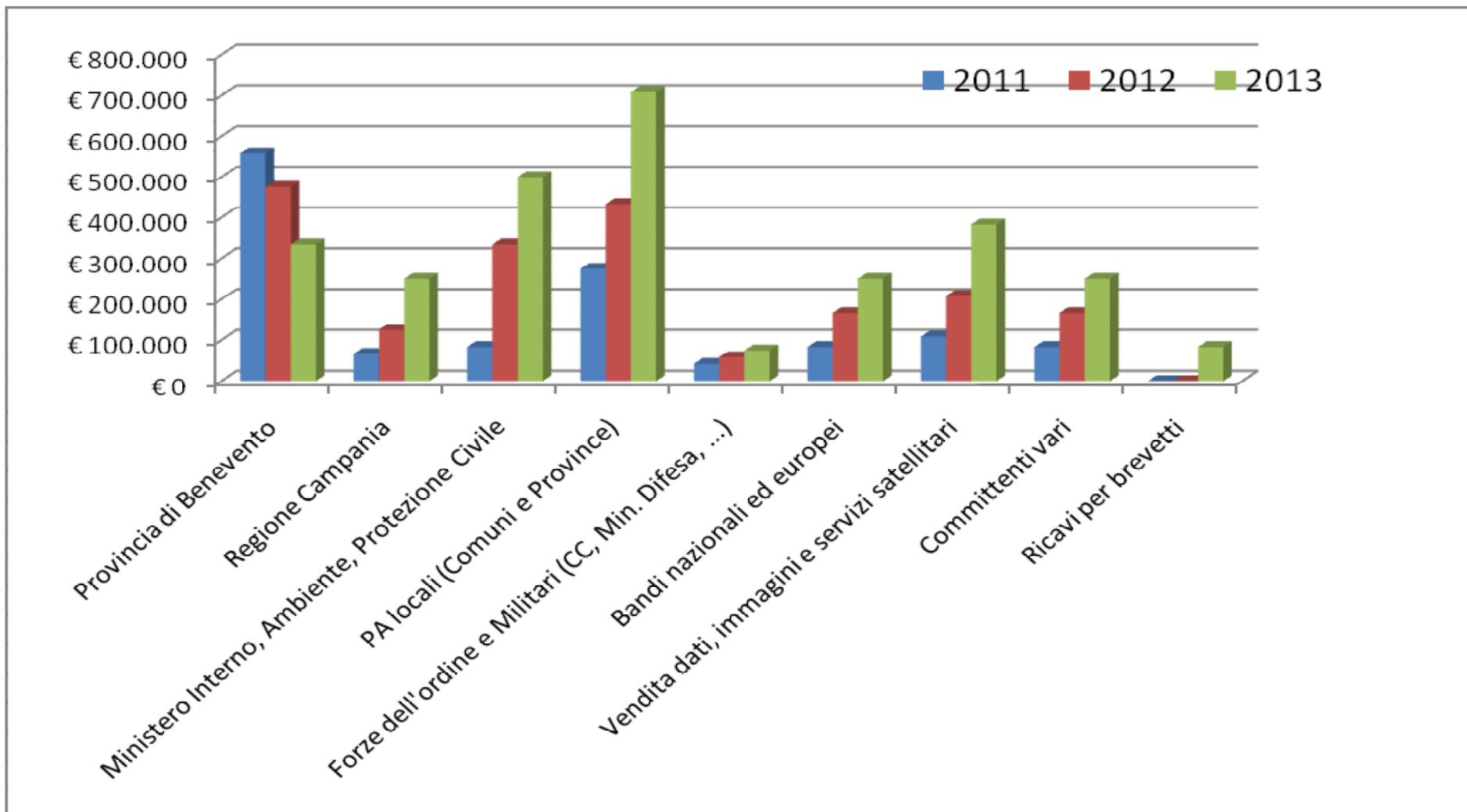
COSTI INDUSTRIALI		ESERCIZI					
		2011	%	2012	%	2013	%
C1	Servizi di Presidio Territoriale c/o PA Locali (Comuni Regione Campania)	€ 20.000	1,11	€ 25.000	1,06	€ 33.333	1,10
C2	Servizi di Monitoraggio Ambiente ed infrastrutture (ISOLE EOLIE, CONSORZI ASI, ...)	€ 8.333	0,46	€ 10.000	0,42	€ 12.500	0,41
C3	Contratto SITA - Comando Generale Arma Carabinieri	€ 2.083	0,12	€ 2.917	0,12	€ 3.750	0,12
C4	Servizi per Provincia di Benevento 1 (MON STRADE, REMO, ...)	€ 20.833	1,16	€ 16.667	0,70	€ 12.500	0,41
C5	Servizi per Provincia di Benevento 2 (DIGITAL DIVIDE: Prot. Civile, Tourbook, Portale Web, ...)	€ 98.333	5,46	€ 41.667	1,76	€ 25.000	0,82
C6	Progetti Regione Campania - PO FESR 2007 - 2013 (concl. lotto 1 SISTEMA, Mon. CAVE)	€ 6.667	0,37	€ 12.500	0,53	€ 25.000	0,82
C7	Ricavi per Brevettazioni	€ 5.000	0,28	€ 7.000	0,30	€ 10.000	0,33
C8	Servizio di monitoraggio speditivo di strade comunali	€ 15.000	0,83	€ 25.000	1,06	€ 50.000	1,65
C9	Servizi per Provincia di Benevento 3 (DIGITAL DIVIDE: Aggiornamento Cartografico)	€ 10.417	0,58	€ 20.000	0,85	€ 16.667	0,55
C10	MAPSAT - Aggiornamento Cartografico da Immagini SAT (ALTRI Committenti - ANCI, ...)	€ 4.167	0,23	€ 12.500	0,53	€ 25.000	0,82
C11	Servizi MPS (Ministero Ambiente e Interno, Protezione Civile Nazionale e Regionale)	€ 8.333	0,46	€ 33.333	1,41	€ 50.000	1,65
C12	Vendita diretta Immagini e dati SATELLITARI	€ 4.167	0,23	€ 8.333	0,35	€ 16.667	0,55
C13	Servizi MODIS V.A.	€ 2.500	0,14	€ 4.167	0,18	€ 5.000	0,16
C14	Bandi Nazionali ed Europei (LIFE +, FP7, EUROSARS, PSR, PIF, ...)	€ 16.667	0,93	€ 33.333	1,41	€ 50.000	1,65
ALTRE COMMESSE + VARIAZIONI LAVORI IN CORSO		€ 50.000	2,78	€ 40.000	1,69	€ 20.000	0,66
Costi per manutenzione ed ammodernamento attrezzature		€ 9.000	0,50	€ 23.667	1,00	€ 30.333	1,00
TOTALE COSTI INDUSTRIALI ESTERNI (B)		€281.500	15,64	€316.083	13,36	€385.750	12,72

... segue

	2011		2012		2013	
MARGINE DI STRUTTURA (VALORE AGGIUNTO) = A - B	€1.518.500,00		€2.050.583,33		€2.647.583,33	
COSTO DEL LAVORO (COSTI FISSI DI STRUTTURA)	€1.125.000,00		€1.140.000,00		€1.200.000,00	
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	€393.500,00		€910.583,33		€1.447.583,33	
ALTRI COSTI						
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 870.000,00		€ 950.000,00		€ 1.000.000,00	
<i>Variazione rimanenze mat prime</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
<i>Accantonamenti (interessi, sanzioni, rischi)</i>	€ 60.000,00		€ 80.000,00		€ 100.000,00	
TOTALE ALTRI COSTI	€930.000,00		€1.030.000,00		€1.100.000,00	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€2.336.500,00		€2.486.083,33		€2.685.750,00	
Proventi ed oneri finanziari	€ 25.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Proventi ed oneri straordinari	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	-€561.500,00		-€149.416,67		€317.583,33	
Imposte	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 30.000,00	
RISULTATO OPERATIVO NETTO	-€571.500		-€159.417		€ 287.583	

Ricavi netti previsti per tipologia di committente	ESERCIZI					
	2011	%	2012	%	2013	%
Provincia di Benevento	€ 558.333	43%	€ 475.000	24%	€ 333.333	12%
Regione Campania	€ 66.667	5%	€ 125.000	6%	€ 250.000	9%
Ministero Interno, Ambiente, Protezione Civile	€ 83.333	6%	€ 333.333	17%	€ 500.000	18%
PA locali (Comuni e Province)	€ 275.000	21%	€ 433.333	22%	€ 708.333	25%
Forze dell'ordine e Militari (CC, Min. Difesa, ...)	€ 41.667	3%	€ 58.333	3%	€ 75.000	3%
Bandi nazionali ed europei	€ 83.333	6%	€ 166.667	8%	€ 250.000	9%
Vendita dati, immagini e servizi satellitari	€ 108.333	8%	€ 208.333	11%	€ 383.333	14%
Committenti vari	€ 83.333	6%	€ 166.667	8%	€ 250.000	9%
Ricavi per brevetti	€ 0	0%	€ 0	0%	€ 83.333	3%
	€ 1.300.000	100%	€ 1.966.667	100%	€ 2.833.333	100%

Ricavi netti previsti per tipologia di committente – 2011/2013



Per quanto concerne gli ammortamenti, gli stessi sono stati stimati sulla base della prevista "vita utile" dei beni ammortizzabili e non secondo le "tabelle" fiscali di ammortamento, che hanno valenza solo ai fini della dichiarazione dei redditi e non ai fini di un bilancio previsionale "gestionale" (il PEF) quale quello di cui si sta trattando.

E' chiaro che l'elenco delle "voci" indicate nel modello di C/E appena proposto non va inteso come uno schema "rigido". Nel presente PEF, infatti, le voci del C/E sono state, di volta in volta, scelte in modo da risultare il più possibile espressive della tipologia di attività oggetto dell'idea imprenditoriale.

5. GLI STATI PATRIMONIALI PREVISIONALI 2011-2013

Lo stato patrimoniale (nel seguito indicato come S/P) previsionale, per il 2011-2013, è un documento che proietta, nei prossimi 3 anni, la situazione del patrimonio e delle sue componenti al termine di ciascuno degli esercizi futuri oggetto del PEF. Le classi in cui si raggruppano le poste patrimoniali sono le Attività e le Passività, con la particolare sotto-classe delle Passività detta Patrimonio netto.

In ogni S/P previsionale occorre riepilogare, tra le Attività, tutti i beni patrimoniali e i crediti che si prevede saranno in essere al termine di ciascuno degli esercizi successivi facenti parte del PEF e tra le Passività tutte le fonti di finanziamento che si prevedono attive sempre al termine di ciascuno degli esercizi successivi oggetto del PEF.

Tra le Passività, le voci che ricadono nella categoria del Patrimonio netto riguardano le fonti di finanziamento di provenienza "interna", ossia da parte dell'imprenditore (società).

Il contenuto generale dello S/P previsionale si potrebbe sintetizzare come segue:

- Attività = Investimenti che si prevede saranno in essere al termine di ciascuno degli esercizi futuri compresi nel PEF.
- Passività = Fonti di finanziamento (degli investimenti appena citati) che si prevede saranno in essere al termine di ciascuno degli esercizi futuri compresi nel PEF.

Le attività o investimenti vengono solitamente ripartiti in due classi:

- le Immobilizzazioni (investimenti a lungo termine) quali: immobili, impianti e macchinari, attrezzature, autoveicoli, brevetti, licenze, ecc.
- l'attivo circolante (investimenti a breve termine) quali: rimanenze di magazzino, crediti verso clienti e altri crediti a breve termine, liquidità.

Le passività o fonti di finanziamento sono normalmente suddivise in:

- patrimonio netto (di cui si è già detto)
- debiti a lungo termine (mutui, TFR ecc.)
- debiti a breve termine (verso fornitori, banche ecc.)

Segue un possibile schema di stato patrimoniale previsionale:

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE: 2011-2013

ATTIVO	2011	2012	2013
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 3.600.000,00	€ 2.850.000,00	€ 2.070.000,00
<i>licenze (EPOD, ..)</i>	€ 3.400.000,00	€ 2.600.000,00	€ 1.800.000,00
<i>altre immobilizzazioni immateriali</i>	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 270.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.900.000,00	€ 3.250.000,00	€ 2.520.000,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	€ 3.000.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.200.000,00
CREDITI	€ 700.000,00	€ 600.000,00	€ 500.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 50.000,00	€ 180.000,00	€ 300.000,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.750.000,00	€ 3.380.000,00	€ 3.000.000,00
TOTALE ATTIVO	€ 7.650.000,00	€ 6.630.000,00	€ 5.520.000,00

PASSIVO	2011	2012	2013
PATRIMONIO NETTO (*)	€ 120.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 60.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00
TFR	€ 220.000,00	€ 260.000,00	€ 300.000,00
DEBITI	€ 7.250.000,00	€ 5.790.000,00	€ 4.620.000,00
vs BANCHE	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 300.000,00
vs FORNITORI	€ 4.600.000,00	€ 3.800.000,00	€ 3.000.000,00
vs ERARIO (TRIBUTARI)	€ 1.800.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.300.000,00
vs ISTITUTI PREV	€ 100.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
altri debiti	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00
TOTALE PASSIVO	€ 7.650.000,00	€ 6.630.000,00	€ 5.520.000,00

(*) per il 2012 si è tenuto conto dell'aumento di capitale derivante dalla cessione del 49% delle quote. Non sono stati considerati gli effetti sullo stato patrimoniale degli eventuali investimenti previsti per il 2012-2013.

Lo schema esposto si richiama a quello previsto dalla IV Direttiva CEE, obbligatorio per le società di capitali e per le cooperative. Pertanto le immobilizzazioni vengono iscritte al netto degli ammortamenti.

MARSEC S.P.A.

P.ZZA CASTELLO - ROCCA DEI RET TORI 82100 BENEVENTO BN

REG. IMPRESE DI BENEVENTO NR. REA 114578

CODICE FISCALE NR.REG.IMP. 01367710629

ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

B I L A N C I O I N F O R M A E S T E S A A L 31/12/2009

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2009 31/12/2008

- A T T I V O -**B IMMOBILIZZAZIONI****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1 COSTI DI IMPIANTO E DI		
AMPLIAMENTO	1.230	2.300
3 DIR. DI BREVETTO INDUSTRIALE E		
DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE		
OPERE D'INGEGNO	64.796	90.627
4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E		
DIRITTI SIMILI	5.000.307	5.429.257
TOTALE I	<u>5.066.333</u>	<u>5.522.184</u>

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2 IMPIANTI E MACCHINARIO	1.625	2.055
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E		
COMMERCIALI	3.682	4.440
4 ALTRI BENI MATERIALI	38.650	54.521
TOTALE II	<u>43.957</u>	<u>61.016</u>

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 PARTECIPAZIONI		
d ALTRE IMPRESE	100	100
TOTALE 1	100	100

B I L A N C I O A L	31/12/2009	31/12/2008
TOTALE III	<u>100</u>	<u>100</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>5.110.390</u>	<u>5.583.300</u>
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E		
DI CONSUMO	1.161.592	765.018
3 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	66.228	181.407
TOTALE I	<u>1.227.820</u>	<u>946.425</u>
II CREDITI		
1 VERSO CLIENTI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	432.549	2.060.181
TOTALE 1	432.549	2.060.181
4 bis CREDITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	1.074	
TOTALE 4 bis	1.074	
5 VERSO ALTRI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	151	611
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO		192.308
TOTALE 5	151	192.919
TOTALE II	<u>433.774</u>	<u>2.253.100</u>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	264.794	
3 DENARO E VALORI IN CASSA	615	124

B I L A N C I O A L	31/12/2009	31/12/2008
TOTALE IV	265.409	124
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.927.003	3.199.649
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCONTI	7.512	5.562
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.512	5.562
TOTALE ATTIVO.....	7.044.905	8.788.511
- P A S S I V O -		
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	23.685	120.000
IV RISERVA LEGALE		1.184
VII ALTRE RISERVE		
1 RISERVE FACOLTATIVE		22.499
8 RISERVA DA ARROTONDAMENTO		2
TOTALE VII		22.501
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A		
NUOVO	(1.200.325)	
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.477	(1.320.325)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.165.163)	(1.176.640)
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	142.806	114.312
D DEBITI		
4 DEBITI VERSO BANCHE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	471.507	1.114.694
TOTALE 4	471.507	1.114.694
6 ACCONTI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		

B I L A N C I O A L	31/12/2009	31/12/2008
CIZIO SUCCESSIVO		233.333
TOTALE 6		233.333
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	894.867	2.319.192
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	5.000.000	5.000.000
TOTALE 7	5.894.867	7.319.192
12 DEBITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	1.051.140	407.174
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	264.863	322.452
TOTALE 12	1.316.003	729.626
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	51.034	200.311
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	205.480	56.929
TOTALE 13	256.514	257.240
14 ALTRI DEBITI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	128.371	196.211
TOTALE 14	128.371	196.211
TOTALE DEBITI	8.067.262	9.850.296

B I L A N C I O A L	31/12/2009	31/12/2008
b ONERI SOCIALI	(242.092)	(267.592)
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(39.344)	(45.924)
d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	(16.639)	(18.982)
e ALTRI COSTI		(737)
TOTALE 9	(1.073.791)	(1.310.584)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(957.772)	(921.380)
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(18.877)	(19.123)
TOTALE 10	(976.649)	(940.503)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	396.574	(47.263)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(22.725)	(14.875)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.020.578)	(3.337.047)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	(23.120)	(1.221.283)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
d4 DA TERZI	71	
TOTALE d	71	
TOTALE 16	71	
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		

B I L A N C I O A L	31/12/2009	31/12/2008
d VERSO TERZI	(72.690)	(116.788)
TOTALE 17	(72.690)	(116.788)
17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI	(187)	(649)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(72.806)	(117.437)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	331.698	18.802
TOTALE 20	331.698	18.802
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(192.273)	(407)
d DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO	(1)	
TOTALE 21	(192.274)	(407)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	139.424	18.395
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	43.498	(1.320.325)
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO, CORRENTI		
DIFFERITE E ANTICIPATE		
a IMPOSTE CORRENTI	(32.021)	
TOTALE 22	(32.021)	
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.477	(1.320.325)

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DE GENNARO GIOVANNI

R. I.: 01367710629
REA: 114578

MARSEC SPA

Sede in Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO (BN)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i. v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato positivo pari a Euro 11.477,00.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel campo dei servizi di telerilevamento (principalmente satellitari) finalizzati al monitoraggio ed al controllo ambientale ed alla programmazione del territorio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Benevento in via Perlingieri n. 1, Villa dei Papi.

Andamento della gestione

L'esercizio 2009 costituisce, per la MARSEC S.p.A. , il terzo esercizio che ha abbracciato l'intero anno solare, dopo quelli del 2007 e del 2008.

Prima di entrare nel merito degli argomenti relativi all'andamento della gestione 2009, si ritiene utile ed opportuno ricordare che la MARSEC S.p.A. (d'ora in avanti, per brevità MARSEC) è una società nata per volontà della Provincia di Benevento sottoforma di società in house. Si tratta, cioè, di una società soggetta al controllo analogo alla Provincia stessa e che, all'atto della costituzione, doveva svolgere la propria attività, inizialmente in prevalenza e successivamente del tutto, in favore del suo unico azionista: la Provincia di Benevento.

Dopo una complicata fase di start up societario (febbraio 2006) il primo anno di reale attività produttiva (2007) del MARSEC si è chiuso con un andamento positivo, che, insieme al grande interesse suscitato dalle ricerche e dalle sperimentazioni realizzate presso il Centro Satellitare della Provincia di Benevento (vedi l'Accordo Quadro con la Regione Campania – DGR 155/07), lasciava intravedere un futuro impegnativo ma, al tempo stesso, sereno in termini di prospettive ed opportunità di sviluppo.

Come ben sapete, così non è stato per il 2008, a causa di una serie di eventi inattesi che hanno prodotto un impatto negativo relativamente al piano industriale che la società aveva predisposto ed a causa di un nuovo scenario normativo di riferimento che andava modificandosi radicalmente nel corso dell'anno.



Questa concentrazione di circostanze negative hanno provocato, per l'esercizio 2008, un netto e repentino squilibrio economico finanziario, che ha determinato, in definitiva, una perdita di Euro 1.320.352,00.

La situazione determinatasi nel 2008, pur difficile ed estremamente complessa da analizzare, ha, tuttavia, evidenziato quei caratteri di eccezionalità tali da consentire alla proprietà (la Provincia di Benevento) di studiare ed ipotizzare concretamente prospettive di risanamento e rilancio per il futuro, piuttosto che azioni atte a ritenere chiusa l'esperienza.

Infatti, allorché la proprietà ha avuto l'opportunità di approfondire ed analizzare attentamente la natura della crisi che il MARSEC ha attraversato nel 2008, ha verificato che non si è trattato di una crisi di natura "strutturale". Tra i fattori "esterni" la proprietà ha rilevato che è stato determinante quello "ambientale", visto che disposizioni di natura pubblico-normativa hanno contribuito ad impedire o a limitare fortemente lo svolgimento dell'attività dell'Impresa così come essa era stata inizialmente prevista e sviluppata.

La proprietà, inoltre, ha potuto verificare che non ha avuto importante rilevanza il fattore "economico-settoriale" legato ad un declino della produzione di servizi, per il 2008, nel particolare settore del MARSec. Infatti è stato verificato che il settore dei servizi satellitari e dell'alta tecnologia, negli ultimi tempi, risulta in Italia piuttosto in crescita.

A seguito delle predette considerazioni, la proprietà ha preso importanti decisioni durante l'Assemblea dei soci della MARSec S.p.A. del 25 Giugno 2009, in cui, ha deliberato, in sintesi, di :

- approvare il Bilancio di Esercizio della MARSEC S.p.A. , chiuso al 31 Dicembre 2008;
- azzerare il capitale sociale (Euro 120.000) a parziale copertura delle perdite;
- ricostituire il capitale sociale con aumento ad Euro 1.302.325,00 mediante l'utilizzo dell'intera riserva legale dell'importo di Euro 1.184,00, dell'intera riserva straordinaria dell'importo di Euro 22.499,00 e dell'intera riserva per arrotondamento (Euro 2,00) presenti in bilancio, nonché per l'importo di Euro 1.296.640,00 a pagamento mediante l'offerta in opzione dell'unico azionista, con diritto di sottoscriverlo a norma di legge.

La Delibera di Assemblea della MARSec S.p.A. del 25 Giugno 2009, sopra richiamata, viene riportata in allegato (ALLEGATO 1), come parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Prescindendo, per un istante, dalle successive ed importanti azioni condotte per rendere effettiva la ricapitalizzazione societaria, l'esercizio 2009 è stato caratterizzato, in ogni caso, da un processo di risanamento aziendale e di recupero delle principali relazioni di partnership e di business poste in essere, negli ultimi anni, con importanti partner nazionali ed internazionali. Ciò ha consentito di porre basi credibili per muovere i primi passi nella direzione di un concreto rilancio dell'operatività del Centro.

A tal riguardo vanno ricordati due eventi di prioritaria importanza:

- 1) Il 19 Maggio 2009 il MARSEC e la società israeliana IMAGESAT INTL hanno chiuso la definitiva rinegoziazione del contratto EPOD siglato nel luglio del 2007 ed emendato il 23 Luglio 2008, ma il cui effetto era stato sospeso alla fine del mese di ottobre del 2008, a causa del mancato rilascio della fidejussione prevista, con la conseguente interruzione del servizio di acquisizione delle immagini satellitari EROS B, fonte primaria per le attività a valore aggiunto del MARSEC. IMAGESAT INTL ha accettato di

far ripartire il servizio EPOD, senza alcun onere ulteriore, dal mese di giugno 2009, ed ha incluso nel nuovo accordo anche il Sistema di Pianificazione delle Missioni EROS. L'operazione, in ogni caso vantaggiosa in termini economici per il MARSEC, è stata integralmente finanziata con fondi POR Campania 2000-2006, Misura 6.2, messi a disposizione dalla Provincia di Benevento per il progetto di potenziamento del Centro Satellitare (Progetto MARSEC II – Delibera di Giunta Provinciale nr. 62 del 10 Marzo 2009).

- 2) Nel mese di Giugno 2009 il MARSEC ha rinnovato con MDA Geospatial Services Inc. (MDA GSI) e l'Agenzia Spaziale Canadese (CSA), per un'ulteriore annualità (fino a giugno 2010), il contratto per la ricezione e l'elaborazione dei dati RADARSAT-1 (conservando, contestualmente, la relativa certificazione). L'operazione è stata finanziata con i residui dei fondi POR Campania 2000-2006, Misura 6.2, messi a disposizione dalla Provincia di Benevento per la realizzazione del progetto S.I.T.I.P.C. da cui ha avuto, inizialmente, origine lo stesso MARSEC (Delibera di Giunta Provinciale nr. 133 del 17 Aprile 2009).

Va, inoltre, ricordato che l'Assemblea dei Soci, in data 30 Luglio 2009, ha provveduto al rinnovo degli organi societari, confermando il precedente Consiglio di Amministrazione, nominando un nuovo Collegio dei Sindaci (con funzione anche di Revisione dei Conti) ed il nuovo Direttore Generale. Quest'ultimo incarico è stato affidato al dott. Roberto Tartaglia Polcini (già impiegato presso il MARSEC come quadro, nella qualità di Responsabile dell'Area Servizi).

Nell'ultima parte dell'esercizio 2009 è stato possibile, quindi, realizzare con maggiore efficacia anche alcuni interventi correttivi, utili per il consolidamento ed il raggiungimento di una stabilità economico/finanziaria ed operativa dell'Agenzia. A conclusione di tale fase è stato predisposto il Piano Industriale Aziendale 2010-2012, fortemente caratterizzato da 3 elementi: risanamento, rilancio, attenzione alle prospettive di sostenibilità economico/finanziaria in relazione allo status giuridico del MARSEC.

In particolare si riportano le azioni principali indicate nel suddetto Piano Industriale:

1. Ricapitalizzazione e rapida creazione di liquidità finanziaria per la fine del 2009;
2. Riduzione dei costi e "riconquista" del punto di pareggio (break-even point - BEP) nell'arco massimo di 18 mesi;
3. Ristabilimento del clima di fiducia all'interno dell'organizzazione;
4. Creazione della "cultura" del risanamento (valori motivazionali);
5. Ri-conquista della fiducia di tutti gli stakeholder (esterni);
6. Riqualficazione nell'organico (di tipo qualitativo e quantitativo);
7. Avvio di nuove strategie di sviluppo.

In data 30 Novembre 2009 il Consiglio Provinciale di Benevento (con Delibera di Consiglio Provinciale nr. 104) ha approvato la variazione di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009, comprendente l'appostamento delle somme necessarie alla copertura delle perdite ed alla ricostituzione del capitale Sociale della società partecipata MARSEC.

In data 9 Dicembre 2009, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del MARSEC ha approvato ufficialmente il Piano Industriale Aziendale per il 2010-2012. A seguito di detta Assemblea il MARSEC ha provveduto a trasmettere gli atti dell'adunanza, compreso il Piano Industriale 2010-2012, al Presidente della Provincia di Benevento, nonché al Direttore Generale ed al Segretario Generale dell'Ente per i conseguenti adempimenti.



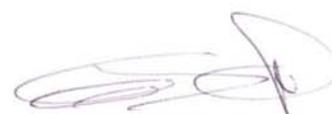
In data 22 Dicembre 2009 il Consiglio Provinciale di Benevento ha deliberato (Delibera di Consiglio Provinciale nr. 109) di:

- impegnare l'Amministrazione Provinciale al trasferimento alla MARSEC S.p.A. dei beni materiali ed immateriali di cui al punto 18 comma c) del deliberato;
- approvare la ricapitalizzazione della società in house MARSEC S.p.A. ;
- approvare il Piano Industriale 2010-2012 della società in house MARSEC S.p.A.

La Delibera di Consiglio Provinciale nr. 109/2009, sopra richiamate, viene riportata in allegato (ALLEGATO 2), come parte integrante e sostanziale della presenta relazione.

In conclusione ho ragione di confidare che l'iter che porterà alla definitiva realizzazione della ricapitalizzazione della MARSEC S.p.A. , deliberata a tutti i livelli di competenza e responsabilità, sia, oramai, in dirittura di arrivo.

Il futuro dell'Agenzia resta, comunque, fortemente legato ancora a valutazioni e strategie tutte da definire e condividere, partendo dall'innegabile certezza che trattasi di una eccellenza territoriale oramai affermatasi in termini di credibilità e potenzialità, a livello nazionale ed internazionale, svolgendo oggi un ruolo visibile e, talvolta, unico nel campo del telerilevamento e del monitoraggio ambientale italiano ed europeo.



Andamento della gestione operativa

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente in attivo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
valore della produzione	2.027.320	994.804	1.130.703
margine operativo lordo	953.529	(315.780)	8.290
Risultato prima delle imposte	43.498	(1.320.325)	11.192

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	2.112.637	2.127.857	(15.220)
Costi esterni	85.317	1.133.053	(1.047.736)
Valore Aggiunto	2.027.320	994.804	1.032.516
Costo del lavoro	1.073.791	1.310.584	(236.793)
Margine Operativo Lordo	953.529	(315.780)	1.269.309
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	976.649	940.503	36.146
Risultato Operativo	(23.120)	(1.256.283)	1.233.163
Proventi diversi	0	35.000	(35.000)
Proventi e oneri finanziari	(72.806)	(117.437)	44.631
Risultato Ordinario	(95.926)	(1.338.720)	1.242.794
Componenti straordinarie nette	139.424	18.395	121.029
Risultato prima delle imposte	43.498	(1.320.325)	1.363.823
Imposte sul reddito	32.021		32.021
Risultato netto	11.477	(1.320.325)	1.331.802

I ricavi netti, alla chiusura dell'esercizio 2009, ammontano a 2.112.637 euro e registrano una minima flessione di 15.220 euro rispetto al dato del 2008.

I costi esterni sono di 85.317 euro. Tali costi hanno fatto registrare una notevole riduzione, rispetto al 2008, di 1.047.736 euro compensando la lieve flessione dei ricavi.

Il costo del lavoro ammonta a 1.073.791 euro, con una flessione di 236.793 euro rispetto al 2008.

Gli ammortamenti anno 2009 sono pari complessivamente ad 976.649 euro.

Il risultato della gestione operativa è positivo, ma tale risultato non deve nascondere l'indebitamento bancario cui la MARSEC s.p.a. continua a far ricorso per il ritardo, fisiologico, con il quale gli enti locali pagano il corrispettivo dei servizi acquistati, e l'indebitamento tributario, che ritarda ad essere coperto attraverso transazioni ancora possibili e sostenibili, a causa del ritardo con cui si stanno completando le procedure relative alla effettiva concretizzazione della ricapitalizzazione aziendale.

Infine l'insufficienza di mezzi propri di cui la Società è stata dotata (vedi patrimonio netto) rende difficile, se non quasi impossibile, la fruizione, da parte del MARSEC di finanziamenti derivanti da fondi Comunitari (p.e. PON Ricerca ed Innovazione, PON Sicurezza, PO FESR, ..) , che, spesso, richiedono una affidabilità ed una sostenibilità economico-finanziaria non comparabile alle notevoli potenzialità delle ricerche e delle sperimentazioni messe in atto dal Centro Satellitare della Provincia di Benevento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.066.333	5.522.184	(455.851)
Immobilizzazioni materiali nette	43.957	61.016	(17.059)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	100	192.408	(192.308)
Capitale immobilizzato	5.110.390	5.775.608	(665.218)
Rimanenze di magazzino	1.227.820	946.425	281.395
Crediti verso Clienti	432.549	2.060.181	(1.627.632)
Altri crediti	1.225	611	614
Ratei e risconti attivi	7.512	5.562	1.950
Attività d'esercizio a breve termine	1.669.106	3.012.779	(1.343.673)
Debiti verso fornitori	894.867	2.319.192	(1.424.325)
Acconti	0	233.333	(233.333)
Debiti tributari e previdenziali	1.102.174	607.485	494.689
Altri debiti	128.371	196.211	(67.840)
Ratei e risconti passivi	0	543	(543)
Passività d'esercizio a breve termine	2.125.412	3.356.764	(1.231.352)
Capitale d'esercizio netto	(456.306)	(343.985)	(112.321)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.806	114.312	28.494
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	470.343	379.381	90.962
Altre passività a medio e lungo termine	5.000.000	5.000.000	0
Passività a medio lungo termine	5.613.149	5.493.693	119.456
Capitale investito	(959.065)	(62.070)	(896.995)
Patrimonio netto	1.165.163	1.176.640	11.477
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(206.098)	(1.114.570)	908.472
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	959.065	62.070	956.995

Il decremento del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è da imputare esclusivamente all'ammortamento, eseguito, per continuità con il precedente esercizio,

mediante accantonamento al fondo.

Il decremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto allo storno dell'importo di € 192.308,00 imputato nel bilancio dell'esercizio precedente a "crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo". Tale storno si è reso necessario per rappresentare l'insussistenza del credito verificatasi a seguito della rinegoziazione del contratto EPOD.

Il valore dei crediti verso i clienti (432.549 euro) riflette il ritardo con cui si verificano i pagamenti dei clienti per i servizi resi dalla Marsec s.p.a.

Le rimanenti variazioni delle voci delle Attività a breve non necessitano di commenti particolari.

Per quanto concerne le Passività a breve, il decremento di 1.231.352 euro è attribuibile, per la massima parte alla riduzione dei debiti verso i fornitori, temperato da un aumento dei debiti tributari.

L'incremento del valore delle Passività a medio e lungo termine è dovuto ad un incremento dei debiti tributari oltre che all'accantonamento della quota di TFR relativa all'esercizio corrente.

Per tutte le considerazioni esposte si ritiene opportuno sottoporre all'Azionista la necessità, già richiamata in precedenti occasioni, di immettere nuove risorse nella Società per compensare l'iniziale carenza di mezzi propri ed evitare così gli oneri connessi al ricorso al finanziamento bancario ordinario.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	264.794		264.794
Denaro e altri valori in cassa	615	124	491
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	265.409	124	265.285
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	471.507	1.114.694	(643.187)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	471.507	1.114.694	(643.187)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(206.098)	(1.114.570)	908.472
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	(206.098)	(1.114.570)	908.472

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	1.818

Attività di ricerca e sviluppo

Non si è ritenuto di capitalizzare alcun valore per attività di ricerca e sviluppo effettuata nell'esercizio.

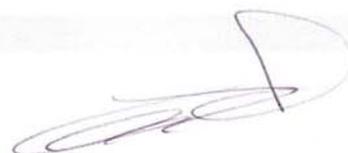
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio 2009 è, certamente, importante segnalare che il Presidente del Tribunale di Benevento ha provveduto, nel mese di marzo 2010, alla nomina del Perito in relazione alla stima dei Beni materiali ed immateriali della Provincia di Benevento, da trasferire, in proprietà ed in conto capitale, alla società MARSEC S.p.A. , come da Delibera di Consiglio Provinciale nr 109/2009.

Va, inoltre, ricordato che, con delibera di Giunta Regionale n. 114 del 15/02/2010, la Giunta Regionale della Campania ha confermato l'interesse a proseguire, per il 2010, nella cooperazione istituzionale con la Provincia di Benevento nell'ambito delle tecnologie innovative del telerilevamento satellitare, per continuare a contrastare la cultura dell'illegalità e a potenziare i livelli di tutela dell'ambiente e di difesa del suolo. In tale ambito è stato stanziato, per la Provincia di Benevento, un primo finanziamento, di oltre 400.000 Euro, da utilizzare per ulteriori implementazioni dei servizi del MARSEC (progetto SISTEMA e progetto MISTRALS).

Infine si ricorda che, per meglio indirizzare le future strategie del MARSEC, è stato richiesto un aggiornamento del parere legale redatto sull'art. 13 D.L. 04.07.2006, n. 223 (convertito, con modificazioni, in L. 4 agosto 2006, n. 248), prot. n. 9 del 22 Aprile 2007". Il parere aggiornato è stato ricevuto dal MARSEC il 25 gennaio 2010 e, per conoscenza, immediatamente inoltrato alla proprietà, nella persona del Presidente della Provincia di Benevento.

Evoluzione prevedibile della gestione



L'evoluzione della gestione dovrà tenere, necessariamente, conto del cambiamento del quadro normativo di riferimento sulle società in house.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

- riserva legale

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del C.D.A. della MARSEC S.p.A.

Dott. Giovanni De Gennaro



R. I.: 01367710629

REA: 114578 BN

MARSEC S.p.A.

Sede in Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO (BN)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i. v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009**Premessa****Attività svolte**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito del telerilevamento satellitare applicato alla produzione di servizi innovativi per il monitoraggio ed il controllo dell'ambiente e la programmazione del territorio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2009 ha fatto segnare una inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio, chiudendo con un utile di € 11.477,00 a fronte della rilevante perdita del 2008.

Nel mese di Maggio 2009 il Marsec ha ottenuto una definitiva rinegoziazione del contratto EPOD con la società IMAGESAT INTL, con un risparmio pari al costo di sei mesi di servizio.

Nel mese di Giugno 2009 è stato rinnovato il contratto con MDA Geospatial Service Inc. e l'Agenzia Spaziale Canadese per la ricezione e la elaborazione dei dati Radarsat-1.

L'Assemblea dei Soci, in data 25 Giugno 2009, in sede di approvazione del Bilancio 2008, ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale di € 120.000,00, la ricostituzione dello stesso con aumento ad € 1.302.325,00 mediante l'utilizzo dell'intera riserva legale dell'importo di € 1.184,00, dell'intera riserva straordinaria di € 22.499,00 e dell'intera riserva per arrotondamento in € 2, nonché per l'importo di € 1.296.640 a pagamento mediante l'offerta in opzione all'unico azionista.

In data 30 Luglio 2009, l'Assemblea dei Soci ha rinnovato gli organi sociali confermando gli amministratori, nominando i nuovi sindaci ed il nuovo direttore Generale.

In data 30 Novembre 2009 il Consiglio Provinciale di Benevento (con Delibera di Consiglio Provinciale nr. 104) ha approvato la variazione di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009, comprendente l'appostamento delle somme necessarie alla copertura delle perdite ed alla ricostituzione del capitale Sociale della società partecipata MARSEC S.p.A.

In data 22 Dicembre 2009 il Consiglio Provinciale di Benevento ha deliberato (Delibera di Consiglio Provinciale nr. 109) di:

- impegnare l'Amministrazione Provinciale al trasferimento alla MARSEC S.p.A. dei beni materiali ed immateriali di cui al punto 18 comma c) del deliberato;
- approvare la ricapitalizzazione della società in house MARSEC S.p.A. ;

- approvare il Piano Industriale 2010-2012 della società in house MARSEC S.p.A.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- impianto telefonico: 20%
- impianto di climatizzazione: 15%
- dotazioni varie ed attrezzature commerciali: 19%
- beni inferiori al milione: 100%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le immagini satellitari sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- *costo specifico*.

I servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei



dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato, desunto dalla documentazione esistente in azienda.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	0	(1)
Impiegati e quadri	24	24	(0)
Operai	3	2	(1)
Altri (collaboratori a progetto)	3		(3)
	31	26	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanici piccola e media industria.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
5.066.333	5.522.184	(455.851)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm. to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento	2.300		0	1.070	1.230
Diritti brevetti industriali	90.627	1.920	0	27.751	64.796
Concessioni, licenze, marchi	5.429.257	500.000	0	928.950	5.000.307
	5.522.184	501.920	0	957.771	5.066.333

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nè svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Altre variazioni di statuto	1.080			460	620
Costituzione	1.220			610	610
	2.300			1.070	1.230

Composizione delle voci concessioni, licenze e marchi

Si indica qui di seguito la composizione delle voci concessioni, licenze e marchi iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Licenza EPOD	5.142.857			857.436	4.285.421
Licenza uso MPS	0	500.000		35.714	464.286
Marchi autoprodotti e certificazioni acquisite	286.400			35.800	250.600
	5.429.257	500.000		928.950	5.000.307

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
43.957	61.016	(17.059)

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.700

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(645)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	2.055
Ammortamenti dell'esercizio	(430)
Saldo al 31/12/2009	1.625

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	9.174
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.734)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	4.440
Acquisizione dell'esercizio	884
Ammortamenti dell'esercizio	(1.642)
Saldo al 31/12/2009	3.682

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	82.150
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.629)
Saldo al 31/12/2008	54.521
Acquisizione dell'esercizio	934
Ammortamenti dell'esercizio	(16.805)
Saldo al 31/12/2009	38.650

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
100	100	0

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Partecipazione ASEA	100			100
	100			100

Trattasi della quota di partecipazione nell'Agenzia per l'Energia, fondata dalla Provincia di Benevento.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.227.820	946.425	281.395

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La suddivisione delle rimanenze finali in singole categorie si rileva dalla tabella che segue:

Descrizione	Totale
Magazzino immagini satellitari EROS	788.471
Magazzino immagini satellitari RADARSAT	328.534
Magazzino immagini altri provider	30.000
Magazzino rilievi geo-video	14.587
Prestazioni di servizi in corso di esecuzione di durata ultrannuale	66.228
	1.227.820

II. Crediti

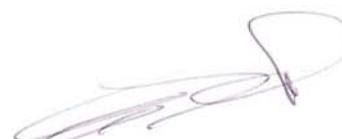
Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
433.774	2.253.100	(1.819.326)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-*bis*, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	432.549			432.549
Tributari	1.074			1.074
Verso altri	151			151
	433.774			433.774

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Provincia di Benevento	187.395
Provincia di Campobasso	11.958
TELESPAZIO S.p.A. / E-GEOS	8.514
MDA GEOSPATIAL SERVICE INC.	58.399
IPT Informatica	6.021
GM Spazio S.r.l.	10.800
Comune di Giugliano in Campania	60.598
Arma Generale dei Carabinieri	50.000
TELESPAZIO S.p.A. / E-GEOS	38.864
Totale	432.549



IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
265.410	124	265.286

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	264.794	0
Denaro e altri valori in cassa	615	124
	265.409	124

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio nonché le disponibilità sui conti correnti bancari tenuti presso la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e la Banca Popolare di Novara S.p.A.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.512	5.562	1.950

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(1.165.163)	(1.176.640)	11.477

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	120.000	23.685	120.000	23.685
Riserva legale	1.184		1.184	
Riserva straordinaria	22.499		22.499	
Riserva per arrotondamento in Euro	2		2	
Utili (perdite) portati a nuovo		(1.200.325)		(1.200.325)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.320.325)	11.477	(1.320.325)	11.477
	(1.176.640)	(1.165.163)	(1.176.640)	(1.165.163)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	625	11.865		11.192	143.682
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		559	10.633		(11.192)	

Altre variazioni			3			3
...						
Risultato dell'esercizio precedente					(1.320.325)	(1.320.325)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	1.184	22.501	0	(1.320.325)	(1.176.640)
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni	23.685	(1.184)	(22.501)			
Altre variazioni	(120.000)			(1.200.325)	(1.320.325)	
...						
Risultato dell'esercizio corrente					11.477	11.477
Alla chiusura dell'esercizio corrente	23.685	0	0	(1.200.325)	11.477	(1.165.163)

L'Assemblea dei soci della MARSEC S.p.A. , in data 25/06/2009, ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale di € 120.000,00, la ricostituzione dello stesso con aumento ad € 1.302.325,00 mediante l'utilizzo dell'intera riserva legale dell'importo di € 1.184,00, dell'intera riserva straordinaria di € 22.499,00 e dell'intera riserva per arrotondamento in € 2, nonché per l'importo di € 1.296.640 a pagamento mediante l'offerta in opzione all'unico azionista.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	120	1000
Totale	120	120.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 120 azioni ordinarie.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
142.806	114.312	28.494

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	114.312	39.344	10.850	142.806

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.067.262	9.850.296	(1.783.034)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	471.507			
Acconti				
Debiti verso fornitori	894.867	5.000.000		
Debiti tributari	1.051.140	264.863		
Debiti verso istituti di previdenza	51.034	205.480		
Altri debiti	128.371			
	2.596.919	5.470.343		8.067.262

I debiti più rilevanti al 31/12/2009 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IMAGESAT INTERNATIONAL LTD (fatture da ricevere oltre 12 mesi)	5.000.000
GM SPAZIO SRL	154.633
MDA GEOSPATIAL SERVICE INC	289.598
SPOT IMAGE	65.000
T.R.E. S.R.L.	186.252
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.P.A.	471.507

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2009 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	543	(543)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Beni di terzi presso la società	261.610	266.610	5.000

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Attrezzature	1.158
Attrezzature satellitari	148.490
Macchine d'ufficio elettroniche	68.882
Mobili e arredi	43.080
	261.610

Si tratta di beni e attrezzature ricevuti in comodato gratuito dalla Provincia di Benevento iscritti al valore corrispondente alla perizia di valutazione effettuata da un professionista abilitato. Rispetto al precedente esercizio si è avuto un decremento del valore dei beni altrui di € 5.000,00 a seguito della dismissione dell'autovettura.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.997.458	2.115.764	(118.306)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.112.637	2.127.857	(15.220)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(115.179)	(47.093)	(68.086)
Altri ricavi e proventi	0	35.000	(35.000)
	1.997.458	2.115.764	(17.866)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	2.112.637	2.162.857	(15.220)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	2.112.637	2.162.857	(15.220)

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Le variazioni si riferiscono ai servizi resi nell'esecuzione di contratti di fornitura stipulati e non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio. Nella tabella che segue è esposta la quantificazione per ciascun contratto in corso.

Contratto	Importo Realizzato
Sistema informativo territoriale viario-catasto strade SITIV - Provincia di Benevento (Contratto rep. n. 468 del 16 Luglio 2008)	66.228
TOTALE	66.228

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.020.578	3.337.047	(1.316.469)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	130.419	293.530	(163.111)
Servizi	208.862	728.544	(519.682)
Godimento di beni di terzi	4.706	1.748	2.958
Salari e stipendi	775.716	977.349	(201.633)
Oneri sociali	242.092	267.592	(25.500)
Trattamento di fine rapporto	39.344	45.924	(6.580)
Trattamento quiescenza e simili	16.639	18.982	(2.343)
Altri costi del personale	0	737	(737)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	957.772	921.380	36.392
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.877	19.123	(246)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(396.574)	47.263	(443.837)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	22.725	14.875	7.850
	2.020.578	3.337.047	1.316.469

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Variazione rimanenze materie prime

Il magazzino materie prime consiste nell'insieme delle immagini satellitari e degli altri dati telerilevati, a disposizione della società alla data di chiusura dell'esercizio ed utilizzabili nel ciclo produttivo.

Magazzino immagini satellitari EROS

Consiste nel complesso di immagini acquisite dai satelliti EROS e nelle successive elaborazioni. Per la valorizzazione delle immagini satellitari EROS, caricate nel magazzino del MARSEC nel corso del 2009, sono state seguite le seguenti linee guida:

- come costo unitario di acquisto delle immagini EROS è stato considerato lo stesso applicato per gli anni precedenti (euro 800,00) e stabilito, per contratto, con IMAGESAT INTL (vedi contratto EPOD del 6 Luglio 2007 e

successive modificazioni). In particolare tale costo è stato esplicitato in termini di euro/kmq (EROS B = 16.3 euro/kmq, EROS A = 4.1 euro/kmq).

- è stata accuratamente verificata la qualità delle immagini EROS da valorizzare, considerando come "utili" i soli kmq su cui non si è riscontrata copertura nuvolosa.
- per le immagini EROS ortorettificate è stato considerato, per i soli kmq "utili", l'ulteriore costo di lavorazione (euro 7/kmq per EROS B, euro 2/kmq per EROS A) come da Listino Prezzi Ufficiale del MARSEC per il 2009.

A titolo precauzionale, non è stato considerato alcun valore per le immagini EROS acquisite a seguito della sigla dell'emendamento al contratto EPOD (19 Maggio 2009) poiché i diritti di acquisizione delle stesse risultano "potenzialmente" in proprietà della Provincia di Benevento (Contratto del 13/05/2009).

E' stato ritenuto, invece, di imputare in magazzino il solo costo relativo alle ortorettifiche effettuate dai tecnici del MARSec sulle suddette immagini, per renderle compatibili con un uso cartografico.

Il tutto come più chiaramente dettagliato nella tabella che segue:

Immagini	Satellite	Valore unitario	Kmq utili	Valore di Bilancio
Acquisizioni satellitari EROS effettuate prima del 30 giugno 2009 e non inserite nel magazzino 2008.	EROS A	4,1 euro/kmq	4.656	19.090
Ortorettifiche immagini satellitari EROS effettuate prima del 30 giugno 2009 e non inserite nel magazzino 2008.	EROS A	2 euro/kmq	3.665	7.330
Acquisizioni satellitari EROS effettuate prima del 30 giugno 2009 e non inserite nel magazzino 2008.	EROS B	16,3 euro/kmq	4.388	71.524
Ortorettifiche immagini satellitari EROS effettuate prima del 30 giugno 2009 e non inserite nel magazzino 2008	EROS B	7 euro/kmq	3.960	27.720
Ortorettifiche immagini satellitari EROS effettuate dopo il 30 giugno 2009.	EROS B	7 euro/kmq	11.827	82.789
Totale				€ 208.453

Magazzino immagini satellitari RADARSAT-1

Consiste nel complesso di immagini acquisite dal satellite RADARSAT-1 e nelle successive elaborazioni. Per la valorizzazione delle immagini satellitari

RADARSAT-1, caricate nel magazzino del MARSec nel corso del 2009, sono state seguite le seguenti linee guida:

- come costo unitario di acquisto delle immagini RADARSAT-1 è stato considerato il costo di acquisto (1.382 Euro) stabilito, per contratto, con MDA/CSA, il 9 giugno 2009 (poiché espresso in CAD è stata considerata la conversione in Euro alla data del 31/12/2009).
- è stata accuratamente verificata la qualità e la tipologia delle immagini RADARSAT-1 da valorizzare, considerando come "utili" al 100% i kmq acquisiti sulla terra ed al 30% i kmq acquisiti sul mare (e di interesse solo per una nicchia di prodotti).

Ricordiamo l'importanza di detenere un archivio pluri-annuale di immagini SAR. Infatti i tecnici e gli esperti del MARSEC sono specializzati, da tempo, nell'uso di una particolare procedura di utilizzo di questi dati (interferometria differenziale), da cui si possono ottenere prodotti utili per monitorare aree interessate da importanti fenomeni franosi o da deformazioni attive connesse a svariati fenomeni geologici di lenta evoluzione. Il risultato di una siffatta analisi è più accurato e valido quanto più consistente è la serie storica di immagini acquisite sullo stesso punto e secondo le medesime modalità.

Acquisizioni	Valore unitario	Nr scene	Valore di Bilancio
Acquisizioni satellitari RADARSAT-1 2009 SPECULATIVE.	1382	76	105.032
Acquisizioni satellitari RADARSAT-1 effettuate prima del 30 giugno 2009 progetto EMSA (mare)	414	93	38.502
Totale			€ 143.534

Anche in questo caso, a titolo precauzionale, non è stato considerato alcun valore per i dati RADARSAT-1 acquisiti a seguito della sigla del nuovo contratto con MDA/CSA (9 giugno 2009) poiché i diritti di acquisizione degli stessi risultano "potenzialmente" in proprietà della Provincia di Benevento.

Magazzino immagini satellitari altri provider

Immagini pancromatiche SPOT - 5 della Regione Campania (2005-2007) = Euro 8.000

Immagini multispettrali SPOT-2 e SPOT-4 della Regione Campania (2007) = Euro 22.000

Magazzino rilievi geo-video

Costo delle riprese geo-video di circa 600 Km delle strade della Provincia di Benevento (progetto SITIV) = Euro 14.587

Accantonamento per rischi

Non sono state accantonate somme per rischi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(72.806)	(117.437)	44.631

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Interessi attivi bancari	69		69
Altri proventi	2		2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(72.690)	(116.788)	44.098
Utili (perdite) su cambi	(187)	(649)	462
	(72.806)	(117.437)	44.631

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				44.183	44.183
Sconti o oneri finanziari				28.507	28.507
				72.690	72.690

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
139.424	18.395	191.866

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Varie	331.698	Varie	18.802
Totale proventi	331.698	Totale proventi	18.802
Varie	(192.274)	Varie	(407)
Totale oneri	(192.274)	Totale oneri	(407)
	139.424		18.395

Imposte sul reddito d'esercizio

Nel seguito si espone la determinazione dell'onere fiscale teorico IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	43.498	
Onere fiscale teorico (%)		27.50%
Variazioni in aumento e diminuzione	9.729	
Ricavi non imponibili		
Perdite di impresa non compensate anni 2007-2008	(1.195.580)	
Imponibile fiscale	(1.142.353)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(23.120)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.073.791	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in diminuzione		
Variazioni in aumento	38.900	
Imponibile teorico	1.089.571	
Onere fiscale teorico (%)		4,82%
Deduzione spettante	425.235	
Imponibile Irap	664.336	
IRAP corrente per l'esercizio		32.021

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

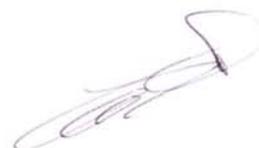
Altre informazioni**Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	35.000
Collegio sindacale	12.158

Operazioni di locazione finanziaria

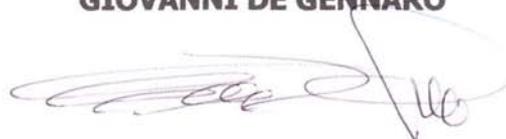
La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria con la **Volkswagen Bank**, di cui nei prospetti che seguono si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 22 del Codice Civile.



Autovettura TIGUAN 2.0 TDI 140 CV	
contratto di leasing	N. 97347/la
durata del contratto	Mesi 48
bene utilizzato	Tiguan 2.0 tdi 140 cv
maxicanone	€ 1.133,33
valore attuale delle rate non scadute	€ 20.981,45
onere finanziario riferito all'esercizio	€ 259,03
valore del bene alla data di chiusura dell'esercizio (qualora il bene fosse stato considerato immobilizzazione in base al metodo finanziario)	€ 22.213,34
ammortamenti, rettifiche e riprese di valore	€ 3.173,33
costo sostenuto dalla societa' di leasing	€ 22.666,67
saggio d'interesse effettivo annuo	7,25%

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione
GIOVANNI DE GENNARO**



MARSEC SPA

Sede in PIAZZA CASTELLO-ROCCA DEI RETTORI - 82100 BN
Codice Fiscale 01367710629 - Rea BN
P.I.: 01367710629
Capitale Sociale Euro 120000 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	160	1.230
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	142.534	64.796
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.201.602	5.000.307
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	123.784	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.468.080	5.066.333
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	3.045	1.625
3) attrezzature industriali e commerciali	248.420	3.682
4) altri beni	43.740	38.650
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	295.205	43.957
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	100	100
Totale partecipazioni	100	100
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
	3) altri titoli	-	-
	4) azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	100	100
	Totale immobilizzazioni (B)	4.763.385	5.110.390
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.161.592
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	192.774	66.228
	4) prodotti finiti e merci	2.258.044	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	2.450.818	1.227.820
II - Crediti			
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	790.444	432.549
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	790.444	432.549
	2) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	3) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	4-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.074	1.074
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	1.074	1.074
	4-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	-	-
	5) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	47.190	151
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	47.190	151
	Totale crediti	838.708	433.774
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	6) altri titoli.	-	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.413	264.794
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	199	615
Totale disponibilità liquide	7.612	265.409
Totale attivo circolante (C)	3.297.138	1.927.003
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.246	7.512
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	1.246	7.512
Totale attivo	8.061.769	7.044.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	1.184
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	22.499
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	2	22.501
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-1.320.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	718	11.477
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	718	11.477
Totale patrimonio netto	120.720	-1.165.163
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	40.000	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.667	142.806

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.488	471.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	-
Totale debiti verso banche	636.488	471.507
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.664	894.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000	5.000.000
Totale debiti verso fornitori	5.277.664	5.894.867
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.703	1.315.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18
Totale debiti tributari	1.553.703	1.316.003
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.778	256.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	53
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.778	256.514
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.742	128.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	116.742	128.371
Totale debiti	7.719.375	8.067.262
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	7	-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	7	-

Totale passivo	8.061.769	7.044.905
----------------	-----------	-----------

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	951.122	2.112.637
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	485.614	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	126.546	-115.179
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	121.784	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	1.685.066	1.997.458
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.365	130.419
7) per servizi	235.996	208.862
8) per godimento di beni di terzi	12.110	4.706
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	825.154	775.716
b) oneri sociali	240.831	242.092
c) trattamento di fine rapporto	40.324	39.344
d) trattamento di quiescenza e simili	17.876	16.639
e) altri costi	2.121	-
Totale costi per il personale	1.126.306	1.073.791
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	846.576	957.771
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.055	18.877
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	867.631	976.648
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-396.574
12) accantonamenti per rischi	40.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	22.337	22.725
Totale costi della produzione	2.322.745	2.020.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-637.679	-23.119
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	42	71
Totale proventi diversi dai precedenti	42	71
Totale altri proventi finanziari	42	71

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	27.367	72.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.367	72.690
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-187
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-27.325	-72.806
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-
altri	670.320	331.698
Totale proventi	670.322	331.698
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	2
altri	185	192.273
Totale oneri	185	192.275
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	670.137	139.423
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.133	43.498
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.415	32.021
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.415	32.021
23) Utile (perdita) dell'esercizio	718	11.477

R. I.: 01367710629
REA: 114578

MARSEC SPA
Sede in Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO (BN)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i. v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a **Euro 718,00**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel campo dei servizi di telerilevamento (principalmente satellitari) finalizzati al monitoraggio ed al controllo ambientale ed alla programmazione del territorio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Benevento in via Perlingieri n. 1, Villa dei Papi.

Andamento della gestione

L'esercizio 2010 costituisce, per la MARSEC S.p.A. , il quarto esercizio che ha abbracciato l'intero anno solare, dopo quelli del 2007, 2008 e del 2009.

Prima di entrare nel merito degli argomenti relativi all'andamento della gestione 2010, si ritiene utile ed opportuno ricordare che la MARSEC S.p.A. (d'ora in avanti, per brevità MARSEC) è una società nata, il 18 gennaio 2006, per volontà della Provincia di Benevento sottoforma di società in house.

All'atto della costituzione della società, la MARSec ha ereditato dalla precedente esperienza di avviamento – seguita dall'Università degli Studi del Sannio – attraverso il reclutamento del personale selezionato e formatosi in quella fase progettuale, il know how relativo alla capacità di mantenere in funzione un complesso sistema di ricezione e processamento di dati provenienti da satelliti e dedicati al monitoraggio ambientale e territoriale, che - ancora oggi - rappresenta una unicità in Italia e, probabilmente, una delle poche realtà del genere in Europa.

L'esercizio 2010 è stato affrontato, principalmente, con l'obiettivo di non discostarsi dalle linee guida contenute nel Piano Industriale 2010/2012 della MARSec S.p.A. approvato dal CDA della società il 2 dicembre 2009, dall'Assemblea dei Soci il 9 dicembre 2009, e dal Consiglio Provinciale il 22 dicembre 2009.

La MARSec S.p.A. ha dovuto, inoltre, tener conto degli ambiti di operatività derivanti dalla vigente normativa sulle società in house - in continua evoluzione – ed, al tempo stesso, ha prodotto ogni sforzo nel perseguire una visione di sviluppo industriale a 360° che avesse l'obiettivo di cogliere tutte le possibilità consentite all'Agenzia di Telerilevamento Satellitare, per erogare i propri servizi sia a livello Locale, che Nazionale e Internazionale. Va evidenziato – da subito – che nel primo semestre dell'esercizio 2010 si è verificata una inattesa criticità, che ha influito in maniera importante sui ricavi previsti nel suddetto

Piano. Infatti, i ricavi della Produzione previsti per il 2010 si basavano - per quasi il 40% - su commesse legate a finanziamenti PO FESR 2007-2013 della Regione Campania. Una tale previsione era più che lecita, in virtù dell'Accordo Quadro rinnovato proprio all'inizio del 2010 tra Regione Campania e Provincia di Benevento, che prevedeva di continuare la cooperazione nel campo del telerilevamento satellitare e del monitoraggio ambientale e territoriale fino alla fine del 2010.

In particolare la Regione Campania aveva già riservato una somma di oltre 6.000.000 di Euro - pianificata in una spesa su tre anni - per interventi nel settore del monitoraggio ambientale e della difesa suolo, basati - principalmente - sul telerilevamento satellitare (progetti SISTEMA e MISTRALS). La stessa Regione Campania aveva già assegnato alla Provincia di Benevento, proprietaria dell'Agenzia di Telerilevamento Satellitare MARSEC, la realizzazione del primo lotto di attività del Progetto SISTEMA, per un importo di circa 400.000 Euro, da realizzarsi entro il mese di Luglio 2010 ed a cui sarebbero seguiti successivi lotti (DGR n. 1740 del 20 novembre 2010 e DGR n. 114 del 15 febbraio 2010).

Nel mese di Luglio 2010 (DGR n. 534 del 02.07.2010), la nuova Giunta Regionale della Campania ha sospeso gli effetti di 137 delibere assunte dalla Giunta precedente, nelle more di una ricognizione ed una verifica amministrativa legata alla violazione del patto di stabilità dell'Ente per il 2009. Le entrate previste dalla MARSEC S.p.A. e non realizzatesi a causa di questo accadimento imprevedibile sono rilevanti. I finanziamenti comunitari che, tramite la Regione Campania, sostenevano progetti strategici ed importanti per il nostro territorio, come il MONITORAGGIO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO (MISTRALS) ed il SISTEMA PER LA PREVENZIONE DA RISCHI NATURALI ED ANTROPICI (SISTEMA) sono stati immediatamente sospesi.

Nonostante i sopra citati imprevisti, la società è riuscita a gestire, in parte, la contrazione della produzione, tra l'altro in linea con il difficile periodo di crisi che molto ha inciso, nel 2010, sui risultati delle aziende del settore ICT, attraverso un controllo ancora più incisivo ed evidente dei costi, che ha in buona parte compensato la contrazione dei ricavi.

Inoltre, la MARSec S.p.A. ha profuso, in quest'anno di transizione, uno sforzo importante nel proporsi per la prima volta, come partner tecnologico di importanti Aziende Italiane nel settore dell'ICT, in importanti Gare di Appalto Pubbliche. Questo è stato possibile poichè la Corte di giustizia dell'Unione europea (sez. VI, 23/12/2009 n. C-305/08) ha stabilito che le Università, gli Enti di Ricerca e le Società a partecipazione pubblica possono partecipare agli appalti pubblici, anche se non perseguono un preminente scopo di lucro, non dispongono della struttura organizzativa di un'impresa e non assicurano una presenza regolare sul mercato, in quanto tali elementi non determinano un'alterazione del mercato.

La MARSec S.p.A. ha colto immediatamente tale opportunità ed ha partecipato, durante il 2010, a diverse Gare, tra cui di seguito sono elencate le più rilevanti, conseguendo un risultato positivo per il 30% delle proposizioni:

- Gennaio 2010: Gara d'appalto per la fornitura di "Servizi di Progettazione e realizzazione di un sistema di analisi e monitoraggio finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina attraverso il mediterraneo e le frontiere terrestri" (per brevità SATM). Appaltante: MINISTERO DELL'INTERNO. Compagine: VITROCISSET, ACCENTURE, MARSEC ... Esito: 3° posto (1a ALMAVIVA, 2a FINMECCANICA).
- Febbraio 2010: Gara d'appalto per l'affidamento di servizi per la fornitura di immagini satellitari multispettrali ottiche MODIS. Appaltante: ARPA SARDEGNA. Compagine: MARSEC. Esito: 2° posto.

- Aprile 2010: Bando PON RICERCA 2010 – Progetto QUASIMODO. Appaltante: MIUR. Compagine: GAVAZZI SPACE, CNR, UNIPARTHENOPE, ENEA, MARSEC Esito: SUPERATA PRIMA SELEZIONE.
- Aprile 2010: Bando PON RICERCA 2010 – Progetto ARCHEOS. Appaltante: MIUR. Compagine: ITALDATA, MILANO RICERCHE, UNISANNIO, MARSEC Esito: Non superata selezione.
- Aprile 2010: Bando PON RICERCA 2010– Progetto AISO. Appaltante: MIUR. Compagine: CNR, GRUPPO FOS, RETIS, CONSORZIO ORO CAMPANIA, MARSEC. Esito: Non superata selezione.
- Settembre 2010: Bando LIFE + Natura e Biodiversità - Progetto P.E.G.A.SO. : Progetto Europeo per la Gestione di Aree umide originate da dighe con azioni SOstenibili e uso di tecnologie innovative. Appaltante: UNIONE EUROPEA. Compagine: Provincia di Benevento, Provincia di Avellino, WWF OASI, MARSEC. Esito: Non superata selezione.
- Settembre 2010: PSR Misura 124, “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale: Progetto ZOVIBEN. Appaltante: REGIONE CAMPANIA. Compagine: CECAS, PST, CNR, MARSEC. Esito: AMMESSI AL FINANZIAMENTO.
- Ottobre 2010: Bando per servizi di aggiornamento cartografico. Appaltante: COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE. Compagine: ITALDATA, MARSEC. Esito: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.
- Novembre 2010: BANDO ASI – PMI – Progetto: Ambito Clima e Deforestazione. Appaltante: AGENZIA SPAZIALE ITALIANA. Compagine: ITALDATA, KES, FLC (con CNR-IBiMet), MARSEC. Esito: Non superata selezione.
- Dicembre 2010: BANDO ANEA – Sistema Informativo Trasporti e Ambiente. Appaltante: COMUNE DI NAPOLI. Compagine: ITALDATA, MARSEC. Esito: istruttoria in corso

La MARSEC S.p.A., anche quest'anno, ha arricchito la dotazione già importante di certificazioni nazionali ed internazionali con ulteriori attestati. Ricordiamo i più rilevanti:

- Nel mese di Aprile 2010 il MARSec ha ottenuto la Certificazione del sistema di Gestione della Qualità secondo la norma EN ISO 9001:2008.
- Nel mese di Maggio 2010 la Provincia di Benevento ha ottenuto la Menzione Speciale del Forum della Pubblica Amministrazione nell'ambito dei migliori dieci progetti in materia di gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici. Il progetto presentato è stato realizzato dal MARSEC per il Settore Infrastrutture dell'Ente e riguarda un innovativo sistema di monitoraggio mobile delle strade.
- Nel mese di Giugno 2010 il progetto BIODIE2 che ha ottenuto il Primo posto nella graduatoria del bando sulle bioenergie emanato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) nel 2009. Il MARSEC è uno dei partner del progetto insieme a CNR, FIAT MOTORI, ENEA, ... La proposta ha battuto altri 9 concorrenti nella categoria relativa a “Sviluppo di filiere produttive in alternativa alle attuali per l'ottenimento dei biocarburanti di seconda generazione”.
- Nel mese di Settembre 2010 la dott.ssa Paola Ballatore che, per il MARSEC, si occupa di progetti di alto profilo scientifico a livello internazionale, è stata selezionata per partecipare al programma dell'Unione Europea presso il dipartimento di Bruxelles che si occupa di giustizia, libertà e sicurezza. In tutta Italia sono solo 14 gli esperti selezionati per tale programma attraverso un concorso destinato ai dipendenti degli enti pubblici e bandito, in Italia, dal Ministero degli Affari Esteri.

Anche quest'anno, presso Villa dei Papi a Benevento, si sono svolti importanti eventi di rilievo nazionale ed internazionale.

- Nel Mese di Maggio 2010, nell'ambito delle Relazioni istituzionali ed internazionali sviluppate dalla Provincia di Benevento, S.E. Albert Tshiseleka Felha, Ambasciatore

della Repubblica Democratica del Congo, ha avuto un incontro presso Villa dei Papi con il management del MARSEC per approfondire le prospettive della collaborazione già in atto da tempo tra RDC e la stazione di monitoraggio satellitare di Benevento

- Nel mese di Giugno 2010 si è tenuto presso il MARSEC l'International seminar for EROS Application, organizzato insieme all'Agenzia israeliana IMAGESAT per discutere sulle attuali e sulle nuove applicazioni nel campo del monitoraggio satellitare, per le Pubbliche Amministrazioni, la Difesa e la Protezione civile. Il Meeting si è tenuto per la prima volta in Italia, ed ha coinvolto alcuni dei più importanti operatori internazionali in tale ambito, provenienti da tutto il mondo. Tra i partecipanti italiani di rilievo si segnalano il vice-capo della Protezione Civile, Bernardo De Bernardinis, il presidente della Ibp Group Aerospace International Limited, Rodolfo Guzzi, il tenente colonnello Ciro Vicinanza, in rappresentanza dello Stato Maggiore della Difesa Italiana (Reparto Informazioni e Sicurezza Ufficio Politica Informativa e Guerra Elettronica - Sezione Geospaziale).

Tra le tante realizzazioni del 2010 sono, di seguito, indicate quelle ritenute maggiormente interessanti, anche in funzione del futuro che attende la Società:

1. E' stato realizzato internamente un nuovo Sito Internet, più idoneo a rappresentare una azienda che si propone su un mercato esteso. Una delle pagine più interessanti è quella del Catalogo delle immagini satellitari (EROS e RADARSAT) del MARSEC, accessibile on line tramite Google Earth. Le visite attuali sono circa 1.000 al mese.
2. E' stato definitivamente predisposto un servizio annuale per il Monitoraggio continuo delle Strade Provinciali, che vede come immediato valore aggiunto la gestione, da parte del MARSec, dell'Ufficio Speciale Sinistri Provinciale. Sono grandi le attese dell'Ente in termini di contenimento della spesa relativa ai sinistri ed al miglioramento della qualità delle strade per i nostri cittadini. E' di questi giorni la notizia della riduzione del 78% del numero delle richieste di indennità per sinistri pervenute al Settore Infrastrutture e Viabilità della Provincia di Benevento e relative al periodo ottobre - novembre 2009/2010. La stessa piattaforma viene richiesta da altri Enti Pubblici: già è stato completato il Monitoraggio del Comune di Cava dei Tirreni (SA), ed è alle porte lo start up di un progetto analogo per l'ASI di Benevento.
3. E' stato attivato presso il MARSEC il primo Centro Cartografico Satellitare in Italia, intitolato alla memoria del Sindaco di Pollica A. Vassallo. Hanno già richiesto i servizi dell'Agenzia i Comuni di: Casalnuovo di Napoli, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, Airola, Melizzano.
4. Aumentano i Comuni che intendono istituire un Presidio per la Legalità e al Sicurezza con i dati del MARSEC. Dopo il rinnovo (per un altro anno) ottenuto con il Comune di Giugliano in Campania (che ha il significato della conferma sul campo) si è aggiunto anche Casalnuovo di Napoli (NA).
5. Il Comune di Lipari (ME) – isole Eolie – ha già stanziato la somma di circa 30.000 Euro per usufruire dei servizi di monitoraggio del territorio e dell'ambiente nel 2011.

In data 13 Dicembre 2010, la MARSec S.p.A. ha conferito al dott. Filippo Gemma / GM SPAZIO s.r.l. (il dott. Gemma è un noto esperto del settore del telerilevamento satellitare in Italia, accreditato presso lo Stato Maggiore della Difesa, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ...) l'incarico per la redazione di una perizia di stima del valore di mercato delle immagini e dei dati satellitari di interesse per la MARSec S.p.A. a seguito della Delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 735 del 26 novembre 2010.

La suddetta perizia di stima veniva consegnata alla MARSec S.p.A. in data 28/12/2010 e stabiliva il valore di mercato delle immagini e dei dati satellitari di interesse per la MARSec

S.p.A. a seguito della Delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 735 del 26 novembre 2010 per complessivi Euro 610.838,00. Inoltre la stessa perizia veniva giurata presso il Tribunale di Benevento in data 2 Maggio 2011.

Il 29 novembre 2010 si è riunita l'Assemblea ordinaria della MARSec S.p.A. che ha rinnovato le cariche di tutti i componenti dell'organo amministrativo, fino a successivo invito, da parte dell'azionista, ove si determini una modificazione della compagine societaria, tale da indurre una revisione nella composizione dell'organo stesso.

Andamento della gestione operativa

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi in attivo. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	1.356.258	2.027.320	994.804
margine operativo lordo	229.952	953.529	(315.780)
Risultato prima delle imposte	5.133	43.498	(1.320.325)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2010	2009	variazione
Ricavi netti	€ 1.685.066,00	€ 2.112.637,00	-€ 427.571,00
Costi esterni	€ 328.808,00	€ 85.317,00	€ 243.491,00
Valore Aggiunto	€ 1.356.258,00	€ 2.027.320,00	-€ 671.062,00
Costo del lavoro	€ 1.126.306,00	€ 1.073.791,00	€ 52.515,00
Margine Operativo Lordo	€ 229.952,00	€ 953.529,00	-€ 723.577,00
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	€ 867.631,00	€ 976.649,00	-€ 109.018,00
Risultato Operativo	-€ 637.679,00	-€ 23.120,00	-€ 614.559,00
Proventi diversi		0	€ -
Proventi e oneri finanziari	-€ 27.325,00	-€ 72.806,00	€ 45.481,00
Risultato Ordinario	-€ 665.004,00	-€ 95.926,00	-€ 569.078,00
Componenti straordinarie nette	€ 670.137,00	€ 139.424,00	€ 530.713,00
Risultato prima delle imposte	€ 5.133,00	€ 43.498,00	-€ 38.365,00
Imposte sul reddito	€ 4.415,00	€ 32.021,00	-€ 27.606,00
Risultato netto	€ 718,00	€ 11.477,00	-€ 10.759,00

I ricavi netti, alla chiusura dell'esercizio 2010, ammontano a 1.685.066 euro e registrano una flessione di 427.571 euro rispetto al dato del 2009.

I costi esterni sono di 328.808 euro. Tali costi hanno fatto registrare un aumento, rispetto al 2009, di 243.491 euro. Il costo del lavoro ammonta a 1.126.306 euro, con un aumento

di 52.515 euro rispetto al 2009. Gli ammortamenti anno 2010 sono pari complessivamente a 867.631 euro.

Il risultato netto è positivo. Va sottolineato che lo stesso sarebbe risultato negativo se alla società non fosse stato concesso, dalla Proprietà, di avvalersi del conferimento delle immagini e dei dati satellitari - a seguito della Delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 735 del 26 novembre 2010 - valutati in complessivi Euro 610.838,00.

Resta un importante indebitamento bancario cui la MARSEC s.p.a. continua a far ricorso per il ritardo con il quale gli enti locali pagano il corrispettivo dei servizi acquistati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.468.080	5.066.333	-598.253
Immobilizzazioni materiali nette	295.205	43.957	251.248
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	100	100	0
Capitale immobilizzato	4.763.385	5.110.390	-347.005
Rimanenze di magazzino	2.450.818	1.227.820	1.222.998
Crediti verso Clienti	790.444	432.549	357.895
Altri crediti	48.264	1.225	47.039
Ratei e risconti attivi	1.246	7.512	-6.266
Attività d'esercizio a breve termine	3.290.772	1.669.106	1.621.666
Debiti verso fornitori	1.277.664	894.867	382.797
Acconti		0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.688.481	1.102.174	586307
Altri debiti	116.742	128.371	-11629
Ratei e risconti passivi	7	0	7
Passività d'esercizio a breve termine	3.082.894	2.125.412	957.482
Capitale d'esercizio netto	207.878	-456.306	664.184
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.667	142.806	38861
fondo rischi e oneri	40.000		
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		470.343	-470343
Altre passività a medio e lungo termine	4.000.000	5.000.000	-1000000
Passività a medio lungo termine	4.221.667	5.613.149	-1391482
Capitale investito	749.596	-959.065	1.708.661
Patrimonio netto	120.720	-1.165.163	1.285.883
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	328.876		328.876
Posizione finanziaria netta a breve termine	300.000	206.098	93.902
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	749.596	-959.065	1.708.661

Il decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è da imputare agli ammortamenti compensati in parte dall'iscrizione del sito web e del software autoprodotti nonché dai beni conferiti dalla Provincia di cui alla perizia di stima del perito nominato dal Tribunale di Benevento per € 115.500.

L'incremento delle immobilizzazione materiali nette è da imputare al conferimento da parte della Provincia dei beni di cui alla perizia di stima del perito nominato dal Tribunale di Benevento per € 251.500 al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il valore dei crediti verso i clienti 790.444 euro riflette il ritardo con cui si verificano i pagamenti dei clienti per i servizi resi dalla Marsec s.p.a.

Le rimanenti variazioni delle voci delle Attività a breve non necessitano di commenti particolari.

Per quanto concerne le Passività a breve, l'incremento di 957.482 euro è da attribuire per la gran parte all'incremento dei debiti tributari e previdenziali.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	7.413	264.794	-257.381
Denaro e altri valori in cassa	199	615	-416
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	7.612	265.409	-257.797
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	336.488	471.507	-135.019
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	-336.488	-471.507	135.019
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	300.000		300.000
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-300.000	0	-300.000
Posizione finanziaria netta	-628.876	-206.098	-422.778

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	

Attività di ricerca e sviluppo

Non si è ritenuto di capitalizzare alcun valore per attività di ricerca e sviluppo effettuata nell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2010 non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con ogni probabilità, la MARSec S.p.A. diverrà – nel 2011 - una società mista pubblico/privata, e ciò comporterà un cambiamento dell'assetto amministrativo, organizzativo e gestionale, oltre che l'avvio di nuove strategie industriali e di mercato.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

- riserva legale

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**Il Presidente del C.d.a. della MARSEC S.p.A.
dott. Giovanni De Gennaro**

R. I.: 01367710629
REA: 114578 BN

MARSEC S.p.A.

Sede in Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO (BN)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i. v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Attività svolte

La società Marsec S.p.A. svolge la propria attività nell'ambito del telerilevamento satellitare applicato alla produzione di servizi innovativi per il monitoraggio ed il controllo dell'ambiente e la programmazione del territorio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2010 non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi

movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Rispetto al precedente esercizio si è ritenuto di ammortizzare la licenza d'uso del servizio Epod in un periodo di 7,5 anni pari ovvero alla durata residua del contratto di licenza.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- impianto telefonico: 20%
- impianto di climatizzazione: 15%
- dotazioni varie ed attrezzature commerciali: 19%
- beni inferiori al milione: 100%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le immagini satellitari sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato, desunto dalla documentazione esistente in azienda.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati e quadri	24	23	-1
Operai	2	2	0
Altri (collaboratori a progetto)	0	0	0
	26	25	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanici piccola e media industria.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
€ 4.468.080,00	€ 5.066.333,00	-€ 598.253,00

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore al 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm. to esercizio	Valore al 31/12/2010
Impianto e ampliamento	€ 1.230	€ -	€ -	€ 1.070	€ 160
Diritti brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 64.796	€ 124.040	€ -	€ 46.302	€ 142.534
Concessioni, licenze, marchi	€ 5.000.307	€ -	€ -	€ 798.705	€ 4.201.602
Altre immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 124.284	€ -	€ 500	€ 123.784
totale	€ 5.066.333	€ 248.324	€ -	€ 846.577	€ 4.468.080

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nè svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, diritti brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2010
Altre variazioni di statuto	€ 620,00			€ 460,00	€ 160,00
Costituzione	€ 610,00			€ 610,00	€ -
	€ 1.230,00	€ -	€ -	€ 1.070,00	€ 160,00

Composizione dei diritti brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento dei diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno è da imputare per la quasi totalità ai software conferiti dal socio Provincia di Benevento e stimati dal perito, nominato dal Tribunale di Benevento, in € 115.500.

Composizione delle voci concessioni, licenze e marchi

Si indica qui di seguito la composizione delle voci concessioni, licenze e marchi iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2010
Licenza EPOD	€ 4.285.421	€ -	€ -	€ 778.800	€ 3.506.621
Licenza uso MPS	€ 464.286			€ -	€ 464.286
Marchi autoprodotti e certificazioni acquisite	€ 250.600			€ 19.905	€ 230.695
Totale	€ 5.000.307	€ -	€ -	€ 798.705	€ 4.201.602

La licenza d'uso del sistema HW/SW Mission Planning System - MPS - (contratto EPOD - 2009) non è stata ammortizzata, nell'esercizio corrente, in quanto il bene non ha partecipato al ciclo produttivo.

Composizione delle voci "altre immobilizzazioni immateriali"

Si indica qui di seguito la composizione della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

Descrizione costi	Valore al 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2010
Altri costi pluriennali da ammortizzare	€ -	€ 2.500		€ 500	€ 2.000
Software autoprodotti	€ -	€ 85.008			€ 85.008
Sito web	€ -	€ 36.776			€ 36.776
Totale	€ -	€ 124.284	€ -	€ 500	€ 123.784

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
€ 295.205,00	€ 43.957,00	€ 251.248,00

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 2.700,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 1.075,00
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	€ 1.625,00
Acquisizione dell'esercizio	€ 2.000,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 580,00
saldo al 31/12/2010	€ 3.045,00

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 12.929,00
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 9.247,00
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	€ 3.682,00
Acquisizione dell'esercizio	€ 249.180
Ammortamenti dell'esercizio	€ 4.442
saldo al 31/12/2010	€ 248.420

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 80.213
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 41.563
Saldo al 31/12/2009	€ 38.650
Acquisizione dell'esercizio	€ 21.124
Ammortamenti dell'esercizio	€ 16.034
saldo al 31/12/2010	€ 43.740

III. Immobilizzazioni finanziarie

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 100,00	€ 100,00	€ -

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Partecipazione ASEA	100			100
	100			100

Trattasi della quota di partecipazione nell'Agenzia per l'Energia, fondata dalla Provincia di Benevento.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 2.450.818,00	€ 1.227.820,00	€ 1.222.998,00

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Rispetto al precedente esercizio, al fine di fornire una rappresentazione di bilancio meglio rappresentativa della realtà aziendale, si è ritenuto di esporre le rimanenze alla voce "prodotti finiti e merci" anzichè alla voce "materie prime, sussidiarie e di consumo". Difatti, le immagini satellitari in magazzino, non abbisognano di ulteriori lavorazioni per la vendita e, pertanto, costituiscono "prodotti finiti e merci" piuttosto che materie prime.

La suddivisione delle rimanenze finali in singole categorie si rileva dalla tabella che segue:

Descrizione	Totale
Magazzino immagini satellitari EROS	1.105.983
Magazzino immagini satellitari RADARSAT	328.534
Magazzino immagini altri provider	108.102
Magazzino rilievi geo-video	14.587
Magazzino Immagini Modis	90.000
Prestazioni di servizi in corso di esecuzione di durata ultrannuale	192.774
Immagini EROS B e RADARSAT – 1 CONTRATTO EPOD 2009/2010	610.838
	2.450.818

Le Immagini Eros B e Radarsat – 1 (CONTRATTO EPOD 2009/2010) sono state assegnate in proprietà alla Marsec dal socio Provincia di Benevento (Delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 735 del 26 novembre 2010). Il valore di bilancio è quello assegnato alle immagine dall'esperto dr. Gemma che le ha stimate in € 610.838,00 – come da perizia di stima giurata presso il Tribunale di

Benevento in data 2 Maggio 2011.

Le altre immagini in magazzino sono state iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto e quello di mercato. Il valore di mercato, superiore a quello di acquisizione, è stato stimato dall'esperto dr. Gemma che lo ha quantificato in € 3.356.069 (come da perizia di stima giurata presso il Tribunale di Benevento in data 2 Maggio 2011).

II. Crediti

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 838.708,00	€ 433.774,00	€ 404.934,00

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-*bis*, primo comma, n. 6, C.c.).

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
verso clienti	€ 790.444,00	€ -	€ -	€ 790.444,00
tributari	€ 1.074,00			€ 1.074,00
verso altri	€ 47.190,00			€ 47.190,00
Totale	€ 838.708,00	€ -	€ -	€ 838.708,00

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Provincia di Benevento	576.555
GM SPAZIO S.r.l.	10.800
E-GEOS S.p.A	15.480
MDA GEOSPATIAL SERVICE INC.	72.879
IPT Informatica	13.542
Comune di Cava dei Tirreni	19.303
Comune di San Martino Sannita	9.765
Unione dei Comuni Sanniti	22.120
Arma Generale dei Carabinieri	50.000
Totale	790.444

I crediti verso altri al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori per fatture da ricevere	45.866
Anticipi a dipendenti per trasferte	1.278
Acconto nota spese	46
Totale	47.190

IV. Disponibilità liquide

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 7.612,00	€ 265.409,00	-€ 257.797,00

descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	€ 7.413,00	€ 264.794,00
Denaro e altri valori in cassa	€ 199,00	€ 615,00
	€ 7.612,00	€ 265.409,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio nonché le disponibilità sui conti correnti bancari tenuti presso la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e la Banca Popolare di Novara S.p.A.

D) Ratei e risconti

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 1.246,00	€ 7.512,00	-€ 6.266,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo (quali assicurazione autovettura, utenze, etc).

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 120.720,00	-€ 1.165.163,00	€ 1.285.883,00

Descrizione	31/12/2009	decrementi	incrementi	31/12/2010
Capitale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Riserva legale	€ 1.184,00	€ 1.184,00	€ -	€ -
Riserva facoltativa	€ 22.499,00	€ 22.499,00	€ -	€ -
Riserva per arrotondamento in Euro	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.320.325,00	€ -	€ 1.320.325,00	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11.477,00	€ 11.477,00	€ 718,00	€ 718,00
	-€ 1.165.163,00	€ 155.162,00	€ 1.441.045,00	€ 120.720,00

In occasione della ricapitalizzazione della società ex art. 2447 codice civile (deliberata in data 25/06/2009) è stato azzerato il capitale sociale e sono state utilizzate le riserve per la copertura parziale delle perdite. Il socio ha coperto le rimanenti perdite e ricostituito il capitale sociale mediante versamento di € 1.296.642.

Il capitale sociale al 31/12/2010 è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	120	1.000
Totale	120	120.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 120 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000 cadauna.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Le difficoltà finanziarie incontrate dalla società negli esercizi scorsi, hanno impedito di far fronte al pagamento delle imposte. Negli esercizi a venire, pertanto, l'erario avanzerà – verosimilmente, salvo sanatorie, esiti favorevoli di ricorsi e/o conciliazioni – la richiesta del pagamento, oltre che delle imposte anche delle sanzioni e degli interessi per omesso versamento.

A tal fine, sin dall'esercizio corrente, si è ritenuto opportuno provvedere ad un accantonamento al fondo rischi ed oneri di € 40.000.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
40.000	0	40.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 181.667,00	€ 142.806,00	€ 38.861,00

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	€ 142.806,00	€ 39.616,00	€ 755,00	€ 181.667,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 7.719.375,00	€ 8.067.262,00	-€ 347.887,00

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	€ 336.488,00	€ 300.000,00		€ 636.488,00
Acconti				€ -
Debiti verso fornitori	€ 1.277.664,00	€ 4.000.000,00		€ 5.277.664,00
Debiti tributari	€ 1.553.703,00	€ -	€ -	€ 1.553.703,00
Debiti verso istituti di previdenza	€ 134.778,00			€ 134.778,00
Altri debiti	€ 116.742,00			€ 116.742,00
Totale	€ 3.419.375,00	€ 4.300.000,00	€ -	€ 7.719.375,00

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IMAGESAT INTERNATIONAL LTD	400.305
IMAGESAT INTERNATIONAL LTD PER FATTURE DA RICEVERE	4.299.695
MDA GEOSPATIAL SERVICE INC	289.598
SISTEM S.P.A.	12.600
SPOT IMAGE	49.820
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	6.000
CENTRO NAZIONALE RICERCHE	14.400
PRO LOCO FRAGNETANA	9.900
PRO FORMA S.R.L.	9.840
UNIVERSITA' DEL SANNIO (fatture da ricevere)	44.000
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.P.A.	636.488
	5.772.646

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2010 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono, invece, rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Altri debiti" accoglie i seguenti debiti:

- debiti verso dipendenti per euro 57.152,00;
- organi sociali da liquidare per euro 59.589,82

I debiti verso dipendenti sono rappresentati dalle retribuzioni del mese di dicembre 2010 corrisposte nel successivo mese di gennaio 2011.

E) Ratei e risconti

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 7,00	€ -	€ 7,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Beni di terzi presso la società	0	261.610	(261.610)

Conto economico**A) Valore della produzione**

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 1.685.066,00	€ 1.997.458,00	-€ 312.392,00

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	€ 951.122,00	€ 2.112.637,00	-€ 1.161.515,00
Variazioni rimanenze prodotti finiti	€ 485.614,00	€ -	€ 485.614,00
Variazione lavori in corso su ordinazione	€ 126.546,00	-€ 115.179,00	€ 241.725,00
Incrementi immobilizzazione lavori interni	€ 121.784,00	€ -	€ 121.784,00
	€ 1.685.066,00	€ 1.997.458,00	-€ 312.392,00

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Vendite merci			€ -
Vendite prodotti			€ -
Vendite accessori			€ -
Prestazioni di servizi	€ 951.122,00	€ 2.112.637,00	-€ 1.161.515,00
Fitti attivi			€ -
Provvigioni attive			€ -
Altre			€ -
	€ 951.122,00	€ 2.112.637,00	-€ 1.161.515,00

Variazione rimanenze prodotti finiti

Il magazzino prodotti finiti consiste nell'insieme delle immagini satellitari e degli altri dati telerilevati, a disposizione della società alla data di chiusura dell'esercizio ed utilizzabili nel ciclo produttivo.

Per meglio conoscere il valore di mercato costituito dal patrimonio delle immagini e dai rilievi satellitari che nel corso degli ultimi 5 anni la società in house ha archiviato nel proprio magazzino, la MARSec S.p.A. ha conferito al dott. Filippo Gemma / GM SPAZIO s.r.l. (il dott. Filippo Gemma è un noto esperto del settore del telerilevamento satellitare in Italia, accreditato presso lo Stato Maggiore della Difesa, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ...) l'incarico per la redazione di una perizia di stima del valore di mercato delle immagini e dati satellitari costituenti il magazzino della MARSec S.p.A. dalla sua costituzione sino al 31/12/2010.

Magazzino immagini satellitari EROS

Per la redazione del Bilancio di Esercizio 2010 è stato preso in considerazione il valore dei prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati, rappresentati dalle immagini e dai rilievi satellitari su cui non è stata effettuata una successiva lavorazione e/o un ulteriore processamento a valore aggiunto. Lo stesso è stato fatto per i prodotti finiti, rappresentati dalle immagini e dai rilievi satellitari su cui è stata, invece, effettuata una successiva lavorazione e/o un ulteriore processamento per valorizzare il dato con un valore aggiunto.

Il risultato di tale valutazione è riportato nella seguente tabella:

Immagini satellitari	Satellite	Stato	Valore unitario	Kmq utili	Valore di Bilancio
Acquisizioni satellitari EROS effettuate dopo il 19 maggio 2010.	EROS B	semilavorato	15,00 euro/kmq	12.000	180.000 (*)
Ortorettifiche immagini satellitari EROS effettuate nel 2010.	EROS B	finito	7 euro/kmq	19.644	137.512 (*)
Totale					€ 317.512

(*) **NOTA:** secondo quanto previsto dalla normativa vigente è stato adottato il criterio prudenziale del minor valore tra il costo di acquisto (Euro 16,32/ Kmq) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Quest'ultimo valore è stato ricavato dalla Perizia di Stima del dott. Gemma (Euro 15,00 / Km). Per il valore della produzione dei risultati di tipo "finito" è stata considerata la valorizzazione ufficiale MARSec del prodotto a valore aggiunto, consultabile all'indirizzo web: http://www.marsec.it/DOCUMENTAZIONE/Price_List_EROS_B.pdf, che è risultata inferiore al valore di mercato del corrispondente prodotto.

Magazzino immagini e dati satellitari MODIS

La Perizia del dott. Filippo Gemma / GM SPAZIO s.r.l. ha, inoltre, evidenziato un valore di un set di dati/immagini satellitari che non era mai stato imputato precedentemente in alcuna posta di bilancio. Si tratta dei dati e delle immagini acquisite, su gran parte del bacino del Mediterraneo e del Centro/Nord Europa nel periodo 2004-2010, dalla stazione satellitare della Provincia di Benevento tramite i satelliti della NASA Terra ed Aqua, su cui è montato a bordo il sensore MODIS, ed utili per un significativo insieme di indagini ambientali su larga scala.

La stazione ha acquisito, continuativamente, dal luglio 2004 ad oggi, da 8 a 10 passaggi satellitari giornalieri ed ha processato ed archiviato su DLT circa 7,6 TeraByte di dati allo stato "raw" e più di 7 TeraByte di dati processati a livello 1 (p.e. per individuare le anomalie termiche – probabili incendi).

Come si evince dalla perizia del dott. Gemma, un tale archivio risulta avere un valore di mercato. Infatti, pur non esistendo un mercato dei prodotti MODIS, poiché la NASA consente a chiunque di scaricare il dato processato via web, l'unicità dell'archivio del MARSec consiste nell'avere la copia del dato "raw" (che condivide con la NASA) e che non è, invece, scaricabile su Internet. Dal dato "raw" è possibile ricavare prodotti a valore aggiunto.

La suddetta perizia assegna un valore all'archivio dei dati MODIS del MARSec (2005-2010) di **Euro 90.000,00**.

Magazzino rilievi geo-video

Il costo delle riprese geo-video, relative ai 3.995 Km di riprese effettuate nel 2010 lungo le strade della Provincia di Benevento ed archiviate presso il MARSec, viene imputato come valore di magazzino corrispondente ad Euro 78.102, come deducibile dal SAL presentato dal MARSec al Settore Infrastrutture e Viabilità della Provincia di Benevento il 29 Dicembre 2010.

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Le variazioni si riferiscono ai servizi resi nell'esecuzione di contratti di fornitura stipulati e non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio. Nella tabella che segue è esposta la quantificazione per ciascun contratto in corso.

Contratto	Importo Realizzato
Progetto SITI Provincia di Benevento	56.000
Progetto Teta Provincia di Benevento	50.000
Cartografia MAPSAT Airola	3.000
Bando Cartografia C. M. FORTORE	30.000
Cartografia MAPSAT Melizzano	10.000
Progetto Biodiesel (MIPAAF)	18.774
Presidi Casalnuovo e Giugliano	25.000
TOTALE	192.774

Il valore dei contratti in corso di lavorazione al 31/12/2009 era pari ad euro 66.228. Per cui al 31/12/2010 si registra una variazione positiva pari ad euro 126.546.

Incrementi immobilizzazione lavori interni

Il valore delle immobilizzazioni realizzate all'interno dell'azienda (il portale Web e - services del valore di € 36.776,00 e l'applicazione USS v. 1.4.2 beta del valore di € 85.008,00) è stato determinato mediante l'imputazione dei costi diretti della manodopera impiegata per la loro realizzazione.

B) Costi della produzione

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 2.322.745,00	€ 2.020.577,00	€ 302.168,00

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 18.365	€ 130.419	-€ 112.054
Servizi	€ 235.996	€ 208.862	€ 27.134
Godimento di beni di terzi	€ 12.110	€ 4.706	€ 7.404
Salari e stipendi	€ 825.154	€ 775.716	€ 49.438
Oneri sociali	€ 240.831	€ 242.092	-€ 1.261
Trattamento di fine rapporto	€ 40.324	€ 39.344	€ 980
Trattamento quiescenza e simili	€ 17.876	€ 16.639	€ 1.237
Altri costi del personale	€ 2.121	€ -	€ 2.121
Ammortamento immobilizzazioni	€ 846.576	€ 957.771	-€ 111.195
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 21.055	€ 18.877	€ 2.178
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni crediti attivo circolante	€ -	€ -	€ -
Variazione rimanenze materie prime	€ -	-€ 396.574	€ 396.574
Accantonamento per rischi	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 22.337,00	€ 22.725,00	-€ 388,00
Totale	€ 2.322.745,00	€ 2.020.577,00	€ 302.168,00

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

C) Proventi e oneri finanziari

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
-€ 27.325,00	-€ 72.806,00	€ 45.481,00

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	variazioni
Interessi attivi bancari	€ 42	€ 69	-€ 27
Altri proventi	€ -	€ 2	-€ 2
(Interessi e altri oneri finanziari)	-€ 27.367	-€ 72.690	€ 45.323
Utili (perdite) su cambi	€ -	-€ 187	€ 187
	-€ 27.325	-€ 72.806	€ 45.481

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				€ 18.159,00	€ 18.159,00
Interessi di mora				€ 4.139,00	€ 4.139,00
Interessi verso l'erario				€ 2.194,00	€ 2.194,00
Oneri bancari				€ 2.053,00	€ 2.053,00
Interessi canoni leasing				€ 822,00	€ 822,00
Totale	€ -	€ -	€ -	€ 27.367,00	€ 27.367,00

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
€ 670.137,00	€ 139.423,00	€ 530.714,00

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	€ 670.322,00	Varie	€ 331.698,00
Totale proventi	€ 670.322,00	Totale proventi	€ 331.698,00
varie	€ 185,00	varie	€ 192.275,00
Totale oneri	€ 185,00	Totale oneri	€ 192.275,00
Totale	€ 670.137,00		-€ 139.423,00

I proventi straordinari sono costituiti per 610.838 Euro dalle immagini satellitari che il socio ha assegnato in proprietà alla Marsec S.p.A. (Delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 735 del 26 novembre 2010) per complessivi Euro 610.838,00 ed il cui valore è stato stimato dall'esperto dr. Gemma giusta perizia giurata presso il Tribunale di Benevento in data 2 Maggio 2011.

Imposte sul reddito d'esercizio

Nel seguito si espone la determinazione dell'onere fiscale teorico IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.133	
Onere fiscale teorico (%)		27,50%
Variazioni in aumento e diminuzione		
Variazioni in diminuzione	(3.083)	
Variazioni in aumento	35.107	
Ricavi non imponibili		

Perdite di impresa non compensate anni 2007-2008-2009	(1.323.003)	
Imponibile fiscale		0
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(637.679)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.126.306	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in diminuzione		
Variazioni in aumento	46.501	
Imponibile teorico	535.129	
Onere fiscale teorico (%)		4,97%
Deduzione spettante	446.296	
Imponibile Irap	88.833	
IRAP corrente per l'esercizio		4.415

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica non si procede ad alcuno storno.

Altre informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.). I compensi degli amministratori sono stati ridotti come stabilito dalla legge 122/2010.

Qualifica	Compenso
Amministratori	34.693
Collegio sindacale	9.590

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria con la **Volkswagen Bank**, di cui nei prospetti che seguono si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 22 del Codice Civile.

Autovettura TIGUAN 2.0 TDI 140 CV	
contratto di leasing	N. 97347/1a
durata del contratto	Mesi 48
bene utilizzato	Tiguan 2.0 tdi 140 cv
maxicanone	€ 1.133,33
valore attuale delle rate non scadute	€ 11.626,63
onere finanziario riferito all'esercizio	€ 1.392,98
valore del bene alla data di chiusura dell'esercizio (qualora il bene fosse stato considerato immobilizzazione in base al metodo finanziario)	€ 15.3866,68
ammortamenti, rettifiche e riprese di valore	€ 9.519,99
costo sostenuto dalla società di leasing	€ 22.666,67
saggio d'interesse effettivo annuo	7,25%

L'autovettura sopra citata è stata utilizzata per il progetto del Monitoraggio delle Strade della Provincia di Benevento (Contratto di affidamento alla MARSec S.p.A. delle attività previste per la prima annualità del Servizio di monitoraggio continuo della rete viaria provinciale basato su tecnologie innovative di telerilevamento-Rep. n. 1484 dell'11 ottobre 2010, DGP n° 472 del 22/09/2009). E', quindi, un bene acquisito principalmente per produrre ricavi.

La società ha altresì in corso un contratto di locazione finanziaria con la **Teleleasing S.p.A.**, di cui nei prospetti che seguono si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 22 del Codice Civile.

Teleleasing S.p.A.	
contratto di leasing	N. 449309/1
durata del contratto	1.827 GG
valore attuale delle rate non scadute	€ 2.859,03
onere finanziario riferito all'esercizio	€ 368,75
valore del bene alla data di chiusura dell'esercizio (qualora il bene fosse stato considerato immobilizzazione in base al metodo finanziario)	€ 2.542,16
ammortamenti, rettifiche e riprese di valore	€ 3.813,21
costo sostenuto dalla società di leasing	€ 6.355,37
saggio d'interesse effettivo annuo	10,3737%

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

MARSEC S.p.A.
dott. GIOVANNI DE GENNARO

Repertorio n. 62.557.

Raccolta n. 22.020

----- VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA' PER AZIONI -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di luglio,
in Benevento alla via Perlingieri n. 1 presso Villa dei Papi.

----- 28 luglio 2011 -----

Avanti me dottor Vito Antonio SANGIUOLO, Notaio in Benevento,
con lo studio alla piazza Salvatore Sabariani n. 6, iscritto
nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed A-
riano Irpino, è personalmente comparso: -----

- DE GENNARO Giovanni nato a San Nicola Manfredi (BN) il 20
luglio 1950 e domiciliato presso la rappresentata. -----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo, si costituisce nella qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappre-
sentante della società per azioni denominata "MARSEC MEDITER-
RANEAN AGENCY FOR REMOTE SENSING AND ENVIROMENTAL CONTROL
S.P.A." siglabile "MARSEC S.P.A.", con sede legale in Bene-
vento, all'indirizzo attuale di Rocca dei Rettori s.n.c.,
presso l'Ente Provincia di Benevento, codice fiscale ed i-
scrizione al Registro delle Imprese di Benevento numero
01367710629, iscrizione al R.E.A. numero BN-114578, capitale
sociale Euro centoventimila (€ 120.000,00) interamente ver-
sato e mi dichiara che trovasi qui riunita in prima convoca-
zione l'assemblea della predetta società per discutere e de-

liberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

- Proposta di aumento di capitale sociale della MARSec S.p.A., nella misura del 49%, riservato ad un partner esterno, in attuazione della Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 30 Giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -

Il componente assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 14 (quattordici) dello statuto sociale ed accerta e constata quanto segue: -----

- che, oltre al componente, per il Consiglio di Amministrazione è presente il consigliere Eugenio Feleppa, mentre è assente, ancorchè ritualmente convocato, il consigliere Belviso Giuseppe; -----

- che non vi sono altri amministratori in carica; -----

- che per il Collegio Sindacale, è presente il Presidente dott.ssa Filomena Lazazzera, mentre sono assenti, ancorchè ritualmente convocati, i sindaci effettivi Giovanni Pannone ed Orrei Mario. Il Presidente richiama le motivazioni della delibera del Consiglio Provinciale di Benevento del 30 giugno 2011 n.46, che autorizza il socio Provincia a votare a favore della proposta di aumento di capitale e specifica che domani, se oggi si delibererà favorevolmente il C.D.A. potrebbe approvare tutti i documenti di gara necessari all'individuazione, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, del sottoscrittore dell'aumento a deliberarsi. -----

Il Presidente dell'assemblea propone di deliberare l'aumento di capitale per Euro 117.600 (centodiciassettemilaseicento) pari al 49% (quarantanove per cento) del capitale sociale dopo l'aumento a deliberarsi, da sottoscrivere al valore nominale, con l'eventuale sovrapprezzo che deriverà dalla gara per l'individuazione del socio esterno a svolgersi con i criteri dell'evidenza pubblica, secondo i tempi e le modalità che saranno fissati dal bando a deliberarsi dal C.d.A. nel più breve tempo possibile, con sottoscrizione del capitale nel termine ultimo del 30 dicembre 2011, anche al fine di incidere positivamente sul corrente esercizio. -----

Il socio Provincia di Benevento, in persona del delegato dott. Bettini Aurelio, ribadisce la volontà di rinunciare alla prelazione spettantegli nell'interesse esclusivo della società. -----

Il Presidente del Collegio Sindacale, dottoressa Filomena Lazzera, dichiara di essere favorevole alla delibera ad approvarsi ed attesta che sussistono le condizioni per procedere all'aumento. -----

Il Presidente, quindi, mette ai voti la proposta e l'assemblea, all'unanimità dei voti espressi in maniera palese, -----

----- delibera -----
di aumentare il capitale per Euro 117.600 (centodiciassettemilaseicento), pari al 49% (quarantanove per cento) del capitale sociale dopo l'aumento a deliberarsi, da sottoscrivere

nell'interesse della società da soggetto esterno da individuarsi come a dirsi, al valore nominale, con l'eventuale sovrapprezzo che deriverà dalla gara per l'individuazione del socio esterno a svolgersi con i criteri dell'evidenza pubblica, secondo i tempi e le modalità che saranno fissati dal bando a deliberarsi dal C.d.A. nel più breve tempo possibile, con sottoscrizione e contestuale versamento almeno dei decimi di Legge dell'aumento del capitale nel termine ultimo del 30 dicembre 2011, anche al fine di incidere positivamente sul corrente esercizio; -----
di delegare al C.D.A. tutti i poteri per l'esecuzione della presente delibera, nessuno escluso. -----
Nessuno chiedendo la parola e niente altro essendovi da deliberare, il presente verbale viene chiuso alle ore 12,30 (dici virgola trenta). -----
Richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto, che ho letto al comparente, il quale, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo firma a norma di legge. -----
Scritto parte a mano da me Notaio e parte a macchina da persona di mia fiducia occupa uno fogli per quattro facciate. -----

La presente copia composta di n. uno facciate è conforme al suo originale depositato nei miei atti e si rilascia per uso

Conservato

Benevento, il 29 luglio 2011



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

STATUTO SOCIALE MARSEC S.p.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE LEGALE - DURATA - SOCI

Articolo 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni denominata: "MARSEC MEDITERRANEAN AGENCY FOR REMOTE SENSING AND ENVIRONMENTAL CONTROL" in sigla abbreviata "MARSEC S.P.A."

Articolo 2

SEDE LEGALE

La Società ha sede in Benevento.

Con delibera dell'organo amministrativo potranno essere istituite e soppresse succursali, filiali, uffici senza rappresentanza, recapiti e dipendenze in genere, in Italia o all'estero.

Articolo 3

DURATA

La durata della società è fissata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 4

SOCI

Socio fondatore è la Provincia di Benevento.

Possono altresì assumere la qualità di socio della Società gli enti Locali, come definiti dal comma 2, dall'art.2, del D.Lgs. 422/97 ed altri Enti pubblici, anche economici.

L'ingresso di nuovi soci dovrà avvenire esclusivamente mediante aumenti di capitale.

In ogni caso, come effetto di variazioni del capitale sociale o di trasferimento delle azioni, la partecipazione della Provincia di Benevento non potrà essere inferiore al 51% del capitale sociale.

Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la Società è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci si fa riferimento alla residenza anagrafica.

TITOLO II

Articolo 5

OGGETTO SOCIALE

La Società ha per scopo principale e fondamentale la fornitura dei prodotti, dei servizi e la prestazione delle attività di cui all'oggetto sociale in favore degli Enti azionisti.

La Società potrà esercitare le medesime attività in favore di soggetti non azionisti a condizione che tale quota di attività sia inferiore a quella di cui al comma precedente.

La Società ha per oggetto:

- l'elaborazione e la distribuzione di dati ed immagini satellitari ricevuti presso la propria stazione.

- l'ideazione, la progettazione, il brevetto, la produzione e l'erogazione di servizi volti al monitoraggio ed al controllo dell'ambiente e del territorio, al mantenimento degli equilibri dell'ecosistema, alla prevenzione e alla gestione dei rischi e delle emergenze ambientali, alla salvaguardia della qualità della vita: a tale scopo la Società adotta tecniche di rilevamento satellitare integrate da tecniche di rilevamento locale.

In via esemplificativa e non tassativa, le attività di cui innanzi possono così specificarsi:

a) servizi di monitoraggio dei rischi territoriali; in particolare

- monitoraggio di incendi boschivi;

- controllo di variabili ambientali critiche;
 - monitoraggio di fenomeni di frana e subsidenza;
 - tipizzazione delle colture:
- b) servizi di monitoraggio a larga scala per l'aumento della competitività delle attività produttive e dei servizi offerti al territorio; in particolare supervisione e gestione di
- acquedotti e sistemi irrigui;
 - reti elettriche;
 - reti di trasporto;
 - sistemi produttivi e servizi a rete in genere;
- c) servizi per il rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico ambientale;
- d) servizi connessi al controllo ed alla gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.
- e) altri servizi e attività che costituiscano integrazione e/o abbiano carattere di complementarità e, comunque, connessi al controllo ed al monitoraggio del territorio.
- f) lo sviluppo e la commercializzazione di sistemi informatici e di software applicativi relativi all'oggetto sociale come innanzi specificato, comprese le prestazioni di consulenza per la installazione e la gestione;
- g) l'organizzazione e la gestione di attività formativa per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nell'ambito di attività connesse con l'oggetto sociale;

h) lo svolgimento di attività amministrative, di studio, di ricerca, di progettazione, di formazione e di consulenza e più in generale la gestione di strumenti e procedure ad elevato contenuto tecnologico connesse alla diffusione e promozione delle proprie attività ed in genere delle iniziative degli Enti azionisti.

Tali attività potranno essere esercitate in via diretta o indiretta a mezzo di società controllate o collegate, nel rispetto della normativa vigente, ovvero mediante affidamento a terzi.

La società potrà assumere, comunque, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque altro tipo, aventi oggetto analogo, affine o connesso col proprio.

La società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali o finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili al raggiungimento degli scopi sociali, compresa la prestazione di garanzie reali o personali, anche a favore di terzi; potrà, in particolare, ricevere finanziamenti da soci, da società controllanti, controllate e collegate; potrà inoltre assumere e concedere mandati di agenzia, commissione, rappresentanza, con o senza deposito; potrà acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati, anche per conto di terzi, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale di marchi e di diritti consimili.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà coordinare le

proprie iniziative con altri enti ed aziende, comunque, fornitori di servizi pubblici.

La Società potrà accettare, previa delibera di autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti, contributi volontari per la gestione ovvero per gli investimenti, dallo Stato da Enti Pubblici territoriali e non territoriali dell'Unione Europea, da altri soggetti pubblici e privati.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE - AZIONI OBBLIGAZIONI - PRELAZIONI

Articolo 6

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in euro 120.000,00 (centoventimila/00) diviso in 120 azioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00).

Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia. In caso di aumento del capitale sociale, anche mediante emissione di azioni privilegiate o di risparmio, le nuove azioni saranno offerte ai soci in opzione, proporzionalmente alla quota di capitale da ciascuno dei medesimi posseduta. L'aumento del predetto capitale potrà essere effettuato anche mediante conferimenti in natura, secondo le modalità stabilite dall'atto

costitutivo e dalla legge.

Per i conferimenti di beni in natura e di crediti si osservano le disposizioni degli artt.2342 e 2343 del codice civile.

Articolo 7

AZIONI

Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Le azioni sono indivisibili ed ognuna di esse dà diritto ad un voto in assemblea.

La qualità di azionista comporta, di per sé, adesione all'atto costitutivo della Società e al presente Statuto.

I versamenti concernenti le azioni sottoscritte sono richiesti dall'organo amministrativo, in una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi conveniente.

A carico dei soci in ritardo nei pagamenti decorrerà l'interesse nella misura che, di volta in volta, verrà fissata dall'organo amministrativo, fatto salvo quanto previsto dall'art.2344 del codice civile.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare la emissione di azioni speciali, da offrire in sottoscrizione a dipendenti e dirigenti della Società, con esclusione del diritto di opzione, nella osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 2349 del codice civile. L'assemblea può deliberare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2357 c.c., l'acquisto di proprie azioni per cederle a pagamento a

dipendenti ed a dirigenti, con la possibilità di concedere agli stessi dei prestiti ad hoc o di fornire garanzie per permetterne la sottoscrizione da parte dei soggetti predetti.

Articolo 8

OBBLIGAZIONI

La Società potrà emettere obbligazioni, sia nominative, sia al portatore, anche convertibili in azioni, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge (artt.2410 - 2412 - 2420 bis - 2420 ter c.c.).

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria verranno determinate le modalità di emissione, collocamento ed estinzione.

L'Assemblea straordinaria dei Soci può deliberare la emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni, ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Articolo 9

TRASFERIMENTO AZIONI

In caso di trasferimento di azioni da parte di un socio spetta agli altri soci il diritto di prelazione sull'acquisto.

Il socio che intenda vendere tutte o parte delle proprie azioni dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci ed anche all'organo amministrativo della Società. Nella comunicazione, da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., dovrà essere indicato l'ammontare della partecipazione azionaria in vendita, il prezzo, le modalità di pagamento ed il nome del terzo o dei terzi disposti

all'acquisto.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro quaranta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono manifestare, a mezzo lettera raccomandata A.R., indirizzata all'organo amministrativo ed al socio cedente, la propria incondizionata volontà di acquistare le azioni o i diritti di opzioni in vendita. L'accettazione dovrà riguardare l'intera quota azionaria posta in vendita. Il ricevimento di quest'ultima comunicazione da parte dell'organo amministrativo costituisce il momento di perfezionamento del negozio traslativo, intendendosi cioè la proposta del socio cedente una proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 c.c. e l'organo amministrativo il domiciliatario del proponente medesimo per le comunicazioni inerenti all'accettazione di detta proposta.

Qualora il corrispettivo indicato dal proponente sia ritenuto eccessivo da alcuno degli altri soci, questi può richiedere la nomina di un arbitro unico (o di un collegio arbitrale composto di tre membri) nominato dal Presidente del Tribunale di Benevento dandone contezza all'organo amministrativo entro il termine di venti giorni dal ricevimento della notizia della proposta di alienazione; l'organo amministrativo, a sua volta, informa tempestivamente il proponente e gli altri soci.

L'arbitro unico (o il collegio arbitrale), che deve giudicare con "equo apprezzamento", entro sessanta giorni dal ricevimento dell'incarico, determina il corrispettivo monetario delle azioni o dei diritti oggetto del proposto

negozio traslativo, tenendo conto del valore effettivo delle azioni o dei diritti oggetto di trasferimento, alla data di scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione.

Il valore effettivo delle azioni o dei diritti oggetto di trasferimento va computato tenendosi in considerazione la redditività normalizzata e prospettica della Società, il valore attuale del patrimonio di questa e, quindi, dei suoi beni materiali ed immateriali e di ogni altra circostanza e condizione che siano normalmente tenute in considerazione dalla tecnica valutativa delle partecipazioni societarie.

La decisione dell'arbitro (o del collegio arbitrale) deve essere notificata all'organo amministrativo, il quale ne fa tempestiva comunicazione al proponente, precisandosi che:

a) ove il corrispettivo indicato dal proponente sia maggiore del valore stabilito dall'arbitro (o dal collegio arbitrale) la proposta si intende fatta (salvo il diritto di revoca del proponente, da esercitarsi nel termine perentorio di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della decisione dell'arbitro) per il corrispettivo pari al valore stabilito dall'arbitro;

b) ove il corrispettivo indicato dal proponente sia minore del valore stabilito dall'arbitro, la proposta si intende fatta per il corrispettivo indicato dal proponente.

c) Sia nel caso in cui il proponente revochi la propria proposta, sia nel caso

in cui il medesimo la confermi, sia nel caso in cui manchi qualsiasi ulteriore manifestazione di volontà da parte del proponente, l'organo amministrativo deve darne comunicazione (unitamente alla decisione dell'arbitro) a tutti i soci che, fatta eccezione per il caso di intervenuta revoca, possono esercitare la prelazione, con le modalità di cui sopra, nel termine di venti giorni dalla comunicazione in parola.

Le spese dell'arbitraggio sono a carico per metà del socio proponente e per metà di coloro che esercitano la prelazione o, in mancanza di esercizio della prelazione, di coloro che hanno richiesto l'arbitrato; qualora, tuttavia, dall'arbitraggio emerga che il valore delle azioni o dei diritti oggetto di stima sia inferiore di oltre il trenta per cento rispetto al corrispettivo richiesto dal proponente, l'intero costo dell'arbitraggio grava sul proponente medesimo.

Il trasferimento delle azioni è condizionato al gradimento dei soci che detengono la maggioranza del capitale sociale.

A tale scopo il socio che intenda alienare la propria partecipazione, dovrà notificare agli altri soci, per il tramite dell'organo amministrativo, la sua intenzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indicando la quota di capitale che intende cedere e i dati identificativi del soggetto acquirente; ciascuno dei soci si pronuncia motivatamente entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, informandone l'organo amministrativo.

Decorso tale termine, in mancanza di rifiuto del gradimento ovvero di giustificata richiesta di informazioni aggiuntive ed integrative, l'assenso si intende dato.

Le decisioni dei soci dovranno essere comunicate al socio cedente, tramite l'organo amministrativo, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La cessione di azioni effettuata in difformità di quanto previsto ai punti precedenti non produce affetto alcuno nei confronti della Società e non consente l'iscrizione dell'acquirente nel libro soci.

Qualora il gradimento non venga concesso e nessun socio eserciti, nei termini e con le procedure di cui sopra il diritto di prelazione, le azioni e i diritti di opzione saranno liberamente trasferibili.

Articolo 10

Diritto di recesso

Il socio può recedere dalla Società nei casi previsti dall'art. 2437, comma 1, del Codice Civile.

Il Socio che intenda recedere dalla Società deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La raccomandata deve essere inviata entro 30 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento, del numero e della categoria delle

azioni per le quali il recesso viene esercitato.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio recedente.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione all'Organo Amministrativo è stata inviata, e la data del timbro postale fa fede per l'invio.

Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e, se emesse, devono essere depositate presso la sede sociale.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro 90 giorni, la Società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.

La valutazione delle azioni per le quali il socio ha esercitato il diritto di recesso è effettuata ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 11

Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci, legalmente convocata e costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti ed i dissenzienti.

All'assemblea partecipano i rappresentanti legali degli Enti azionisti o loro rappresentanti muniti di delega per gli specifici argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dall'art.2364 del codice civile.

L'assemblea ordinaria si riserva di deliberare inoltre sulle seguenti materie, a meno di specifica delega all'organo amministrativo:

- acquisto, vendita, permuta costituzione di servitù o altri diritti reali relativi a beni immobili.
- Concessione in uso, in esercizio e in locazione di beni immobili, e locali ed aree in genere, di proprietà della società.
- Accensione di mutui e prestiti con rimborso pluriennale, acquisto di titoli ed azioni, cessione di crediti, rilascio di garanzie cambiarie ed

ipotecarie, dirette e fidejussorie.

- Convenzioni, contratti, accordi ed in genere impegni a carattere continuativo di durata superiore alla permanenza in carica dell'organo amministrativo e, comunque, superiori a tre anni.
- Assunzione di personale a tempo determinato ed indeterminato.
- Costituzione, acquisizione, vendita, permutazione di aziende, rami di azienda e di beni destinati ad essere conferiti in società costituite o costituende, all'assunzione di interessenze e partecipazioni anche di maggioranza in società.
- Partecipazione e costituzione di società, consorzi, associazioni temporanee di imprese ed a qualsiasi altra forma di aggregazione aziendale.
- Autorizzazione all'accettazione di contributi pubblici e privati, per la gestione della Società ovvero per gli investimenti.
- Nomina di un comitato Tecnico-scientifico cui sottoporre i progetti di ricerca, determinazione del numero dei suoi componenti e delle sue funzioni.

L'assemblea straordinaria delibera sulle materie di cui all'art.2365 del codice civile.

Articolo 12

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da soci che rappresentino almeno il dieci per cento del capitale sociale.

L'assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., è convocata mediante avviso spedito ai soci ed ai sindaci effettivi con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica.

L'assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio della Provincia di Benevento. Nell'avviso potranno anche essere indicati il giorno e l'ora della seconda convocazione, nel caso che nella prima non intervenga la parte di capitale richiesta a norma del presente Statuto.

L'assemblea, in seconda convocazione, non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea risulta regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo.

Articolo 13

DIRITTO DI VOTO E DI RAPPRESENTANZA.

Ai sensi dell'art. 2370 del c.c., hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, ai sensi e nel rispetto dell'art.2372 del c.c., mediante delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale.

Articolo 14

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, eletta dall'assemblea stessa a maggioranza semplice del capitale presente.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato dall'assemblea, a maggioranza semplice del capitale presente.

Ove prescritto dalla legge ed anche quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo stesso.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione

dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede viene dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua stesura.

Articolo 15

MODALITA' DI VOTO IN ASSEMBLEA

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che sia richiesta la votazione per appello nominale da tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno un terzo del capitale sociale presente in assemblea.

Articolo 16

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è valida qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti. L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta di voti espressi dal capitale presente.

Articolo 17

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera validamente, in prima convocazione, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'assemblea straordinaria è costituita e delibera col

voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale.

Tuttavia, anche in seconda convocazione, sarà sempre necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione, lo scioglimento anticipato della Società.

Articolo 18

PROCESSO VERBALE

Le deliberazioni prese dall'Assemblea sono accertate per il tramite dei processi verbali, sottoscritti dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

Le copie e gli estratti dei verbali sono autenticati dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o da chi ne fa le veci al momento dell'autenticazione.

I verbali delle assemblee straordinarie sono redatti da un notaio, in conformità dell'art. 2365 del vigente codice civile.

Tutti i verbali delle assemblee devono essere inseriti in ordine cronologico, in apposito libro, ex art. 2421 del codice civile.

TITOLO V

AMMINISTRAZIONE

Articolo 19

ORGANO AMMINISTRATIVO

La società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. All'amministratore unico spettano tutti i poteri e le prerogative che la legge ed il presente Statuto attribuiscono al Consiglio di Amministrazione.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria dei soci. Gli amministratori ed il presidente del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea per un periodo di un triennio, con scadenza in coincidenza dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio chiuso dopo la data della loro nomina; sono rieleggibili e devono essere scelti fra coloro che hanno una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni svolte in enti ed aziende pubbliche o private, o per uffici ricoperti.

Il consiglio, su designazione del presidente, può eleggere nel proprio seno un vice presidente.

Il consiglio potrà anche nominare un segretario, scelto tra i suoi componenti o all'esterno. In caso di assenza del presidente e del vice presidente, le funzioni saranno assunte dal consigliere presente più anziano di età.

Non possono ricoprire la carica di amministratore unico o di consigliere di

amministrazione coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità stabilite dall'art.25, comma 4, e dall'art.26 della legge 25.03.1993, n. 81 e dall'art.15 della legge 19.03.1990, n. 55.

La revoca di uno o più consiglieri di amministrazione può essere deliberata, anche in assenza di giusta causa, salvo il diritto del revocato al risarcimento del danno, se la revoca avviene senza giusta causa.

Articolo 20

COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed il compenso che l'Assemblea degli Azionisti delibera in occasione della loro nomina.

In caso di Consiglio di Amministrazione l'Assemblea delibererà il compenso complessivo che verrà poi ripartito dal Consiglio stesso.

Articolo 21

LUOGO E MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, ogniqualvolta il presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti o del collegio sindacale.

L'avviso di convocazione può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione,

compresi il telefax e la posta elettronica; il suddetto avviso dovrà essere spedito al domicilio di ciascun destinatario (consiglieri di amministrazione e sindaci) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali basterà il preavviso di un giorno da darsi con le stesse modalità di cui sopra, e, comunque, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

L'adunanza del consiglio di amministrazione può svolgersi anche quando i partecipanti si trovino dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti medesimi.

In difetto di tali formalità e termini, il consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori e di tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 22

VALIDITA' DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per la validità delle deliberazioni del consiglio occorre la presenza di più della metà dei componenti in carica, sempreché fra gli stessi sia compreso anche il presidente o chi legalmente lo sostituisce.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le sedute del consiglio dovranno risultare da apposito processo verbale redatto

sul libro delle adunanze, firmato dal presidente e dal segretario.

Articolo 23

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale con la diligenza richiesta dalla natura del proprio incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o del presente Statuto, sono di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci.

Sono, quindi, di competenza di tale organo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fra i quali si citano a mero titolo esemplificativo: aprire e movimentare i conti correnti bancari, richiedere affidamenti bancari, deliberare azioni giudiziarie ed amministrative di ogni grado, compiere e autorizzare a compiere qualsiasi operazione presso amministrazioni pubbliche e private, senza eccezione di sorta; partecipare a gare, etc.

All'organo amministrativo compete la gestione degli affari della Società, compreso l'acquisto e la vendita di autoveicoli, con la facoltà di consentire iscrizioni e cancellazioni di garanzie (di ipoteche, privilegi eccetera), presso il Pubblico Registro Automobilistico.

L'organo amministrativo delibera pure in merito alla costituzione di patrimoni

destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis del codice civile.

TITOLO VI

RAPPRESENTANZA - FIRMA SOCIALE - DELEGHE

Articolo 24

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

All'amministratore unico o al Presidente del consiglio di amministrazione spetta la rappresentanza della Società, la firma sociale e la facoltà di sostenere azioni giudiziarie in qualunque grado di giurisdizione, nominando all'uopo avvocati e procuratori legali.

Articolo 25

DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al presidente del consiglio di amministrazione vengono delegati tutti i poteri di ordinaria amministrazione, a meno di quelli che la legge o il presente statuto non riserva esclusivamente al consiglio di amministrazione o all'assemblea dei soci.

Articolo 26

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori sono responsabili del proprio operato ai sensi dell'art. 2392 del codice civile. Si applica, altresì, la disposizione dell'art.2390 del codice medesimo. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 11, comma 6 del

D.Lgs. 472/97 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono liberati dalle sanzioni tributarie non penali i componenti il consiglio di amministrazione o l'amministratore unico, nei limiti e nelle circostanze previste dalla citata normativa, rimettendo agli stessi, con oneri a carico della Società, l'eventuale stipula di polizza assicurativa a fronte del rischio di applicazione di tali sanzioni.

Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 472/97 e successive integrazioni, rientra nella facoltà del consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico liberare dalle sanzioni tributarie non penali anche i dipendenti con compiti di responsabilità, a rischio di sanzione tributaria, nei limiti e nelle circostanze previste dalla citata normativa, rimettendo agli stessi, con oneri a carico della Società, l'eventuale stipula di correlata polizza assicurativa.

Articolo 27

SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare l'amministratore unico o vengono a mancare uno o più amministratori si provvede secondo le norme del codice civile (art. 2386 c.c.).

Articolo 28

DIRETTORE GENERALE

L'assemblea degli azionisti delibera sull'opportunità di istituire la funzione di direttore generale stabilendone i poteri e le attribuzioni.

Verrà nominato direttore generale il dirigente della Provincia di Benevento nella cui area di responsabilità rientrano le attività del Marsec.

Il direttore generale partecipa, senza voto, alle sedute del consiglio di amministrazione.

TITOLO VII

Articolo 29

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea, che designa, fra gli effettivi, il presidente.

La Presidenza del Collegio Sindacale è riservata al dirigente del settore Finanza e Controllo della Provincia di Benevento.

Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile.

Il collegio sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal presidente del collegio medesimo, con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica), che, comunque, garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il collegio sindacale è comunque validamente costituito ed atto ad operare, anche in assenza delle suddette formalità, qualora siano presenti tutti i sindaci effettivi.

Le adunanze del collegio sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti il collegio sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale trasmette i verbali delle riunioni ai rappresentanti legali degli Enti partecipanti.

Articolo 30

POTERI COLLEGIO SINDACALE

I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale controlla la gestione della Società e l'attività del medesimo è disciplinata, in particolare all'art. 2403 del vigente codice civile.

Articolo 31

CONTROLLO CONTABILE

Il controllo contabile è esercitato, a scelta dell'assemblea dei soci, da un revisore contabile o da una società di revisione. Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se nominati, decadono dalla loro carica coloro che

si trovano nelle condizioni di cui all'art.2409 quinquies. Nel caso di controllo contabile affidato a società di revisione, le predette disposizioni si applicano con riferimento ai soci della Società medesima ed ai soggetti da questa incaricati della revisione. L'attività di controllo contabile è documentata dall'organo preposto in un apposito libro che resta depositato presso la sede della società.

Articolo 32

COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE ED AL REVISORE CONTABILE

Ai componenti effettivi del collegio sindacale spettano i compensi calcolati a norma dell'art.37 (Dottori Commercialisti) della vigente tariffa professionale, oltre alle indennità ed ai rimborsi spese dovuti in relazione all'espletamento dell'incarico ricevuto. Al revisore contabile spettano i compensi determinati in base al tempo impiegato per l'attività espletata, applicando le tariffe orarie previste dal D.P.R. n. 645/94.

Articolo 33

FINANZIAMENTI

Qualora l'assemblea ordinaria dei soci ne abbia assunto deliberazione, per necessità o per finanziamento in genere, i soci potranno volontariamente effettuare, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, versamenti vincolati in conto capitale, che saranno improduttivi di interessi (anche ai sensi e per gli effetti dell'art.43, comma 1 e dell'art.95 comma 2, del D.P.R.

22.12.1986, n.917) e dei quali non potrà essere chiesta dai soci la restituzione durante la vita della Società, se non previa deliberazione assembleare.

Al di fuori di tale ipotesi l'organo amministrativo è autorizzato, previa delibera dell'assemblea ordinaria, a richiedere ai soci iscritti al libro dei soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il 2% del capitale sociale, finanziamenti anche in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società; detti finanziamenti, non vincolati in conto capitale, sono anche improduttivi di interessi, salvo diversa determinazione dell'assemblea ordinaria dei soci e con l'obbligo di restituzione nel termine determinato dall'assemblea ordinaria dei soci.

TITOLO VIII

BILANCIO ED UTILI DI ESERCIZIO

Articolo 34

BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio, predisposto dall'organo amministrativo, deve essere approvato entro il termine di 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può, tuttavia, essere approvato entro il termine di centottanta giorni

nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto sociale: in tal ultimo caso, entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, l'organo amministrativo informa il Collegio Sindacale delle particolari esigenze che comportano la necessità di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni. Di tali esigenze verrà fatta specifica menzione nella relazione al bilancio dell'organo amministrativo.

Il bilancio deve essere trasmesso al collegio sindacale almeno trenta giorni prima della data in cui è stata convocata l'assemblea; unitamente alla relazione dei sindaci, deve essere depositato nella sede della Società, a disposizione dei soci che ne potranno prendere visione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Articolo 35

DESTINAZIONE UTILI

L'utile risultante dal bilancio di esercizio, al netto delle eventuali perdite dei precedenti esercizi, deve essere destinato come appresso:

- il cinque per cento al fondo di riserva legale, fino a quando esso abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;
- il residuo agli azionisti, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci, la quale può disporre anche parzialmente l'accantonamento in fondi specifici e/o il rinvio a nuovo.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse sociali e/o gli istituti di credito designati dall'organo amministrativo entro il termine annualmente fissato da quest'ultimo, in ottemperanza a quanto deliberato sul punto dall'assemblea dei soci.

TITOLO IX

SCIoglimento E GIURISDIZIONE

Articolo 36

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento della Società per le cause di cui all'art.2484 del codice civile, l'assemblea straordinaria determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi, ferme restando le disposizioni di cui all'art.2485 e seguenti del codice civile.

Articolo 37

AMBITO DI GIURISDIZIONE

La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria della sede sociale.

TITOLO X

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 38

CONTROVERSIE - CLAUSOLA CONCILIATIVA E CLAUSOLA ARBITRALE

Tutte le controversie aventi ad oggetto i rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro soci, dalla o contro la Società, da o contro amministratori, da o contro sindaci, da o contro liquidatori, sono sottoposte ad un tentativo di conciliazione da esperire presso il Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Benevento (ove istituito) in base agli articoli 38-40 del D.Lgs n. 5 del 17/1/2003.

Qualora il suddetto tentativo di conciliazione fallisse, entro sessanta giorni dalla sua conclusione, la medesima controversia è risolta mediante arbitrato.

In tal caso, la controversia è devoluta alla decisione di un arbitro unico o di un collegio arbitrale (composto da tre membri) nominato dal Presidente del Tribunale di Benevento. In ogni caso, l'arbitrato è rituale e l'arbitro (o il collegio arbitrale) decide secondo diritto.

Per quanto non previsto, si fa riferimento agli articoli 34 e seguenti del D.Lgs. n. 5 del 17/1/2003.

Articolo 39

COMPETENZA ESCLUSIVA

Le controversie di cui agli articoli che precedono e qualsiasi altra

controversia attinente all'attività societaria, non decisa dagli arbitri, saranno di esclusiva competenza del Foro di Benevento.

Articolo 40

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di leggi vigenti in materia.

MARSEC S.P.A.

GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE

ELENCO DEGLI AFFIDAMENTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL PERIODO 2011-2013

Id. Affidamento	Descrizione	Scadenza
Progetto RE.MO. 2	Delibera di Giunta Provinciale n. 251 del 14.07.2011. Monitoraggio per mitigazione del rischio idrogeologico e monitoraggio dello stato qualitativo della risorsa idrica (contratto rep.612 del 28.09.2007). Rimodulazione del progetto al fine di monitorare l'area della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN).	31-12-2011
Progetto MAPSAT: Aggiornamento Cartografico	Delibera di Giunta Provinciale n.868 del 29/12/2010 - APPROVAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI DIGITAL DIVIDE - WP 1.2 - Aggiornamento Speditivo della cartografia tecnica dei comuni della Provincia di Benevento affetti da Mercato Digital Divide. (contratto rep. n. 1655 dell'8 Aprile 2011)	08-04-2012
Progetto Aggiornamento Portale web Istituzionale	Delibera di Giunta Provinciale n.868 del 29/12/2010 - APPROVAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI DIGITAL DIVIDE - WP 4. Aggiornamento del Portale Web Istituzionale. (contratto rep. n. 1655 dell'8 Aprile 2011)	08-04-2012
Progetto Gestione Emergenze di Protezione Civile	Delibera di Giunta Provinciale n.868 del 29/12/2010 - APPROVAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI DIGITAL DIVIDE - WP 2. Servizi di Portalizzazione e Sistemi Direttivi nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile (contratto rep. n. 1655 dell'8 Aprile 2011)	08-04-2012
Progetto TOURBOOK	Delibera di Giunta Provinciale n.868 del 29/12/2010 - APPROVAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI DIGITAL DIVIDE - WP 3 - Servizi di Marketing Territoriale basati sulla piattaforma web 2.0 tourbook. (contratto rep. n. 1655 dell'8 Aprile 2011)	08-04-2012

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. 120.000,00 euro
Sede Legale: Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

Progetto Monitoraggio Strade Provincia di Benevento	Delibera di Giunta Provinciale n.472 del 22/09/2009 - Servizio di monitoraggio della consistenza qualitativa della rete viaria provinciale (contratto rep. n. 1484 dell'11 ottobre 2010).	11-10-2011
Progetto Tele Consulenza ed Assistenza Sociale	Delibera di Giunta Provinciale n. 544 del 27/09/2010 - Servizio di Teleconsulenza e Assistenza Sociale - personalizzazione applicativo su Web e messa in rete.	2012
Progetto Cooperazione per Presidio Anti-Abusivismo e Conoscenza del territorio - Casalnuovo di Napoli (NA)	Delibera di Giunta Provinciale n. 465 del 09/08/2010 - Servizi derivanti da telerilevamento satellitare per la sicurezza, il monitoraggio ed il supporto alla pianificazione del territorio del Comune di Casalnuovo di Napoli (contratto rep. n. 1540 del 9 dicembre 2010).	21-09-2011
Progetto SISTEMA - completamento del 1° lotto REGIONE CAMPANIA	DGR n. 1740/09 e DGR n. 114/2010 - DGP n. 71 del 05/03/2010 - Convenzione tra Regione Campania e Provincia di Benevento del 24 aprile 2010 e Contratto siglato tra MARSEC e Provincia di Benevento il 7 giugno 2010 - Progetto intersettoriale S.I.S.TE.M.A. (Monitoraggio e controllo del territorio con tecnologie di telerilevamento satellitare ed aereo per potenziare i livelli di sicurezza), a supporto delle attività previste per la realizzazione degli Obiettivi Operativi 1.5, 1.6 e 1.7, facenti capo all'Ob. Specifico 1.b "Rischi naturali" del POR CAMPANIA FESR 2007/2013	2011

Il Direttore Generale
MARSEC Spa
Roberto Tartaglia Polcini

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. 120.000,00 euro
Sede Legale: Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

MARSEC S.P.A.

GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 % DEL CAPITALE SOCIALE

ELENCO DEI CONTRATTI CON TERZI PER IL PERIODO 2011-2013

Id. Contratto	Descrizione	Scadenza
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Progetto SITA	Progetto SITA - Sistema Informativo Territoriale Ambientale - Fornitura on-demand di dati satellitari ad altissima risoluzione EROS B - ambito dell'asse I - Obiettivo Operativo I.3 "Tutelare il contesto ambientale" ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PON "Sicurezza per lo sviluppo - obiettivo convergenza 2007-2013" (contratto n. 9873 di rep. stipulato in data 29 aprile 2009").	31-12-2013
MAPSAT: Aggiornamento Cartografico Comune di Airola (BN)	Delibera di Consiglio Comunale di Airola (BN) per l'impegno della spesa del 23/07/2010. Aggiornamento della Cartografia Comunale da dati satellitari - scala 1:5000 e 1:2000 per la redazione del Piano Urbanistico Comunale. Istruttoria completata. Contratto da siglare.	Ottobre 2011
Comune di Lipari (ME) - Telerilevamento e Monitoraggio Ambientale	Determina dirigenziale n. 151 del 31.12.2010 del settore 3° - Sviluppo e Tutela del Territorio del Comune di Lipari (ME) - Affidamento diretto del servizio di rilevamento satellitare per la sicurezza ed il monitoraggio del territorio del Comune di Lipari. Istruttoria completata. Contratto da siglare.	Settembre 2012

Il Direttore Generale
MARSEC Spa
Roberto Tartaglia Polcini

MARSEC S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. 120.000,00 euro
Sede Legale: Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

Spett.le : **Provincia di Benevento**
Piazza Castello, Rocca Dei Rettori
82100 BENEVENTO

all'attenzione di:
dott. Aniello Manfellotti
staff del Presidente della Provincia
di Benevento

OGGETTO: Elenco delle privative (Marchi e dei Brevetti) di cui è titolare la società MARSEC S.p.A.

Gent.mo dott. Manfellotti,

come da Lei richiesto, Le trasmetto, in allegato, i seguenti documenti attestanti le privative industriali di cui è titolare la MARSEC S.p.A. alla data del 29/04/2009:

MARCHI:

1. **MARSec** TM (Mediterranean agency for remote sensing and environmental control): marchio relativo al logo del MARSec.
2. **Il semaforo delle acque** TM : marchio relativo ad un sistema di monitoraggio integrato, effettuato tramite l'utilizzo di dati telerilevati, delle acque marine e fluviali.
3. **ALARMS** TM (automated landslide remote monitoring system): marchio relativo ad una procedura automatizzata per il monitoraggio di aree in frana. Caratteristiche: possibilità di osservazione h24, controllo remoto, ridondanza delle comunicazioni (gsm/satellitare), gestione ed elaborazione dei dati presso il CED del MARSec.
4. **modcom** TM (modem commutator): marchio relativo ad un uno switch innovativo che consente a due dispositivi dce (radiomodem, modem gsm/gprs/edge, modem satellitare leo, modem pstn) di essere connessi simultaneamente allo stesso pc o datalogger. Il sistema commuterà automaticamente dal dce connesso alla porta A (porta di default) al dce connesso alla porta B quando è in arrivo una chiamata su quest'ultima.
5. **MISTRALS** TM (Monitoraggio da Immagini Satellitari del Territorio per la Rilevazione di Abusi su Larga Scala): marchio relativo al sistema attivato nell'ambito dell' Accordo Quadro siglato tra Regione Campania e Provincia di Benevento (Delibera di Giunta Regionale n. 155/07), e basato sulla tecnica della change detection di immagini satellitari.

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. 120.000,00 euro
Sede Legale: Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

6. **firelands** TM : marchio relativo al servizio di perimetrazione delle aree percorse da incendio utile per l'individuazione di zone divenute a rischio frane.
7. **fire detection - la sentinella dei boschi** TM : marchio relativo al sistema attivato nell'ambito dell' Accordo Quadro siglato tra Regione Campania e Provincia di Benevento (Delibera di Giunta Regionale n. 155/07), e basato sulla elaborazione in "near real time" dei dati satellitari modis e avhrr per l'individuazione delle anomalie termiche.
8. **railwaysat** TM : marchio relativo al sistema attivato per la MetroCampania NordEst e relativo al processo di "rilevazione di aree ed infrastrutture localizzate mediante immagini satellitari" lungo percorsi ferroviari.

BREVETTI E/O REGISTRAZIONI SIAE:

1. **modcom** TM (modem commutator): brevetto relativo ad un uno switch innovativo che consente a due dispositivi dce (radiomodem, modem gsm/gprs/edge, modem satellitare leo, modem pstn) di essere connessi simultaneamente allo stesso pc o datalogger. Il sistema commuterà automaticamente dal dce connesso alla porta A (porta di default) al dce connesso alla porta B quando è in arrivo una chiamata su quest'ultima.
2. **mistrals** TM **filtering release 1.0**: registrazione SIAE del prototipo di procedura software automatica per la rilevazione di modificazioni attraverso il confronto multitemporale di 2 immagini ottiche pancromatiche ad altissima risoluzione.

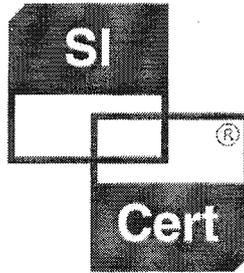
Benevento 30/04/2009

Cordiali saluti,

dott. Roberto Tartaglia Polcini
Direttore Area Servizi
MARSec S.p.A.

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. 120.000,00 euro
Sede Legale: Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578



CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Quality Management System Certification

SI CERTIFICA CHE L'AZIENDA

This is to certify that

MARSEC S.p.a

Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control S.p.a.

Sede Legale/Legal Unit: Via Rocca dei Rettori, snc – 82100 Benevento

Sede Operativa/Operative Unit: Via Perlingieri, 1 Villa dei Papi – 82100 Benevento

**HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
SECONDO LA NORMA EN ISO 9001 : 2008**

*Has got the certification of quality management system
According to EN ISO 9001: 2008*

PER LE ATTIVITÀ DI:

FOR ACTIVE:

**ELABORAZIONE GESTIONE E DISTRIBUZIONE DI DATI E DI IMMAGINI SATELLITARI RICEVUTI PRESSO LA
PROPRIA STAZIONE. ANALISI, PROGETTAZIONE, ASSISTENZA E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER
LA GESTIONE DEL TERRITORIO BASATI SUL TELERILEVAMENTO. AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO
BASATO SU IMMAGINI TELE RILEVATE.**

*DEVELOPMENT MANAGEMENT AND DISTRIBUTION OF DATA AND SATELLITE IMAGES RECEIVED AT YOUR STATION. ANALYSIS,
DESIGN, SERVICE AND DEVELOPMENT OF PRODUCTS AND SERVICES FOR THE MANAGEMENT OF LAND BASED ON REMOTE
SENSING. CARTOGRAPHIC UPDATING BASED ON TELE IMAGES REPORTED.*

NUMERO CERTIFICATO PC I 461

Certificate number PC I 461

Settore EA Accreditato/EA Accredited		34 - 35
Settore EA Non Accreditato/EA Not Accredited		
Prima Emissione/First Issue	rev. 00	23 Aprile 2010
Emissione Corrente/Current Issue	rev. 00	23 Aprile 2010
Scadenza/Expire		22 Aprile 2013
Accreditamento/Accreditation		SAS Num SCESm 067

SI Cert S.a.g.l.

Questa Certificazione è valida nel rispetto dei contenuti del Regolamento di Certificazione SI Cert

This certificate is valid in accordance with the contents of the Rules of Certification SI Cert

Per un'informazione puntuale ed aggiornata circa la validità del presente certificato si prega di contattare: SI Cert s.a.g.l. – Sede Operativa di Salerno

For detailed and updated information about the validity of this certificate, please contact: SI Cert s.a.g.l. – Headquarters of Salerno:

Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa Palazzo Rosa A4 84047 Capaccio (SA) - Tel +39 0828 189.78.57 – Fax +39 0828 189.71.57 – www.sicert.ch

La presente sezione dovrà essere presentata unitamente alla Scheda di Dettaglio Allegata

SCHEDA DI DETTAGLIO

RAGIONE SOCIALE AZIENDA
COMPANY NAME

MARSEC S.p.a

Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control S.p.a.

Sede Legale/Legal Unit:

Via Rocca dei Rettori, snc – 82100 Benevento

Sede Operativa/Operative Unit:

Via Perlingieri, 1 Villa dei Papi – 82100 Benevento

SCOPO DELLA CERTIFICAZIONE

PURPOSE OF CERTIFICATION

ELABORAZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DI DATI E DI IMMAGINI SATELLITARI RICEVUTI PRESSO LA PROPRIA STAZIONE. ANALISI, PROGETTAZIONE, ASSISTENZA E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO BASATI SUL TELERILEVAMENTO. AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO BASATO SU IMMAGINI TELE RILEVATE.

DEVELOPMENT MANAGEMENT AND DISTRIBUTION OF DATA AND SATELLITE IMAGES RECEIVED AT YOUR STATION. ANALYSIS, DESIGN, SERVICE AND DEVELOPMENT OF PRODUCTS AND SERVICES FOR THE MANAGEMENT OF LAND BASED ON REMOTE SENSING. CARTOGRAPHIC UPDATING BASED ON TELE IMAGES REPORTED.

DETTAGLIO ATTIVITÀ SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

RETAIL ASSETS SUBJECT TO CERTIFICATION

- ✓ Elaborazione, gestione e distribuzione di dati e di immagini satellitari ricevuti presso la propria stazione;
- ✓ Analisi, progettazione, assistenza e realizzazione di prodotti e servizi per la gestione del territorio basati sul telerilevamento;
- ✓ Aggiornamento cartografico basato su immagini tele rilevate.

REQUISITI DELLA NORMA NON COPERTI DAL SISTEMA QUALITÀ DELL'AZIENDA

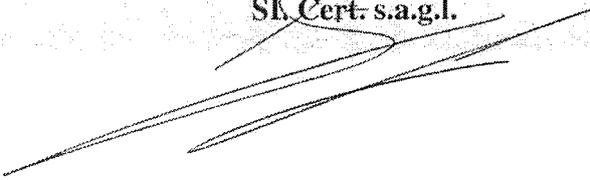
REQUIREMENTS OF RULE NOT COVERED BY THE COMPANY QUALITY SYSTEM

Nessuno

None

Capaccio, 23 Aprile 2010

Sl. Cert. s.a.g.l.





EROS Satellites Ground Receiving Station Certification

November 26, 2009

Roberto Tartaglia
Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environment Control.
Benevento
Italy

ImageSat International N.V is pleased to inform you that the Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control (Marsec) Ground Receiving station has been awarded EROS satellites product certification by ImageSat International. This certification is based on successful mission planning, data ordering, scheduling, reception and product generation.

The capabilities recognized by this distinction include:

For EROS A satellite:

- Ordering and scheduling of EROS A direct downlink data at the Ground Receiving Station (GRS).
- Reception of direct downlink data at the GRS.
- Operational performance as an ImageSat's GRS.
- Generation of Level 1A (Radiometric correction) and level 1B (Geometric correction) using the Image Processing Module (IPM) of ImageSat.

For EROS B satellite:

- Mission Planning
- Ordering and scheduling of EROS B direct downlink data at the Ground Receiving Station (GRS).
- Reception of direct downlink data at the GRS.
- Generation of Level 1A (Radiometric correction) and level 1B (Geometric correction) using the Image Processing Module (IPM) of ImageSat.
- Operational performance as an ImageSat's GRS for the reception and Data Handling Systems.

ImageSat International N.V.
Correspondence Office
2 Kaufman Street
Tel Aviv 61500 Israel
Tel: +972-3-796-0600
Fax: +972-3-516-3430

ImageSat International N.V.
Kaya W.F.G. Mensing 14
Willemstad, Curaçao
Netherlands Antilles

ImageSat International N.V.
45 Ayias Paraskevis, Office 1A
Yermasoyia
Limassol 4044 Cyprus
Tel: +357-25-821-114
Fax: +357-25-821-115

information@imagesatintl.com
www.imagesatintl.com



We look forward to long and fruitful cooperation with Marsec for the benefit of Marsec and ImageSat.

Sincerely

Rani Hellerman
Director, Business development & customer support

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rani", is placed over a light gray rectangular background.

Moam Zafrir
Vice President
Marketing and Sales

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Zafrir", is placed over a light gray rectangular background.

ImageSat International N.V.
Correspondence Office
2 Kaufman Street
Tel Aviv 61500 Israel
Tel: +972-3-796-0600
Fax: +972-3-516-3430

ImageSat International N.V.
Kaya W.F.G. Mensing 14
Willemstad, Curaçao
Netherlands Antilles

ImageSat International N.V.
45 Ayias Paraskevis, Office 1A
Yermasoyia
Limassol 4044 Cyprus
Tel: +357-25-821-114
Fax: +357-25-821-115

information@imagesatintl.com
www.imagesatintl.com



Archivio

November 27, 2006

Dott. Ludovico Barone
MARSec Project Manager
Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control
Via Perlingieri, nr. 1 I-82100 Benevento
ITALY

Re: Achievement of RADARSAT Station Operations Certification

Dear Dott. Barone,

It is our pleasure to announce that the Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control (MARSec) Network Station is awarded RADARSAT Station Operations Certification by MDA Geospatial Services Inc. (MDA GSI) and the Canadian Space Agency (CSA). This certification is based on successful data ordering, scheduling, reception and product generation during the verification and testing phases. The capabilities recognized by this distinction include:

- ⇒ Ordering and scheduling of RADARSAT direct downlink data at the ground station
- ⇒ Reception of direct downlink data at the ground station
- ⇒ RADARSAT program compliant communications interfaces to CSA and MDA GSI
- ⇒ Archiving and cataloguing of downlinked data at the ground station
- ⇒ Operational performance as a RADARSAT Network Station
- ⇒ Generation of RADARSAT program compliant Level 0 products in CEOS format

With this certification achievement, MARSec is certified for the generation, transcription and commercial distribution of Level 0 products from received telemetry. Any Level 1 data products from telemetry received by your station may be used internally by MARSec. Such Level 1 products may only be commercially distributed if they are generated by a processor that has already achieved RADARSAT Product Certification (e.g. CDPF).

Prior to obtaining further certification while additional product compatibility requirements are verified, RADARSAT Level 0 products processed and distributed must be labeled with the following advisory notice for data users:

Level 0 Product Certification

Data reception and CEOS format compliance for this product has been certified
by MDA Geospatial Services Inc. and the Canadian Space Agency.



We would like to congratulate the staff of MARSec for their hard work and dedication toward this certification. We look forward to a long and prosperous working relationship with the MARSec Network Station, and to sharing more successes of this kind with you in the future.

Sincerely,

Dr. John Hornsby
President
MDA Geospatial Services Inc.

Dr. Satish Srivastava
Manager, Operations Planning
Canadian Space Agency

Jay Timmerman
Project Manager, Network Stations
MDA Geospatial Services Inc.

cc.:

MDA Geospatial Services Inc.

Don Smith - Director, Business Operations
Adrian Bohane - Director, Sales
Simon Chesworth - Sales Director, Europe/
Middle East and Africa

Canadian Space Agency

Rolf Mamen - Director General, Satellite Operations
Surendra Parashar - Director, Satellite Operations
Robert Saint-Jean - Head, Mission Planner
Bob Banik - Head, MMO System
Stephane Cote - Data Quality Manager



RIEWD TO IN DATA 21/02/07
CONF PROT. N° 396

GEOSPATIAL SERVICES

RADARSAT PRODUCT CERTIFICATION

February 07, 2007

Dott. Ludovico Barone
MARSec Project Manager
Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control
Via Perlingieri, nr. 1 I-82100 Benevento
ITALY

Dear Dott. Barone,

We are pleased to inform you that the Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control (MARSec) Network Station has been awarded RADARSAT Product Certification by MDA Geospatial Services Inc. (MDA GSI) and the Canadian Space Agency (CSA). This milestone is the result of your successful Product Analysis phase, and is based on the station's ability to generate Level 1 imagery products compliant with RADARSAT program standards, with respect to:

- ⇒ the CEOS format standard, such that products can be read and displayed as georeferenced images using commercial off-the-shelf software
- ⇒ visual radiometric and geometric criteria
- ⇒ meeting absolute location accuracy requirements of less than 750 metres ALE for specific point targets contained in Level 1 image products

With this achievement, the MARSec Network Station is certified for the generation, transcription and commercial distribution of the following Level 1 products from received telemetry:

- **Path Image, SGF** – Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams
- **Path Image, SCN / SCW** - ScanSAR Narrow & ScanSAR Wide beams
- **Path Image Plus, SGX** - Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams
- **Single Look Complex, SLC** - Fine, Standard, Wide, Extended Low and Extended High beams

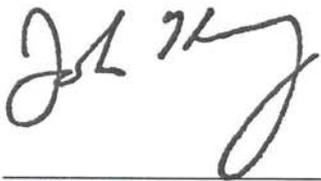
RADARSAT Level 1 products processed and distributed must be labelled with the following advisory notice for data users:

Level 1 Product Certification

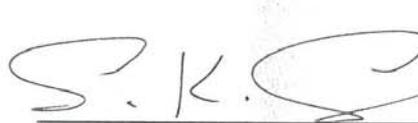
Data reception and CEOS format compliance for this product has been certified by MDA Geospatial Services Inc. and the Canadian Space Agency.

Our most heartfelt congratulations are extended to you and the entire staff of the MARSec Network Station for this accomplishment, and we look forward to your continued valuable contributions to the RADARSAT Network.

Sincerely,



Dr. John Hornsby
President
MDA Geospatial Services Inc.



Dr. Satish Srivastava
Manager, Operations Planning
Canadian Space Agency

Jay Timmerman
Project Manager, Network Stations
MDA Geospatial Services Inc.

cc:

MDA Geospatial Services Inc.

Don Smith - Director, Business Operations
Adrian Bohane - Director, Sales
Simon Chesworth - Sales Director, Europe/
Middle East and Africa

Canadian Space Agency

Rolf Mamen - Director General, Satellite Operations
Surendra Parashar - Director, Satellite Operations
Robert Saint-Jean - Head, Mission Planner
Bob Banik - Head, MMO System
Stephane Cote - Data Quality Manager

GARA PUBBLICA PER LA SCELTA DEL SOCIO AL 49 %
DEL CAPITALE SOCIALE DELLA MARSEC S.p.A.

PROPOSTA DI PATTI PARASOCIALI

TRA

Il Prof. Ing. Aniello Cimitile, nato a Pomigliano d'Arco il 3 gennaio 1948, nella qualità di Presidente della Provincia di Benevento (C.F. e Partita IVA 920027770623), domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale sita in Piazza Castello - c/o Rocca dei Rettori - 82100 Benevento (BN), il quale agisce in questo atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, in sigla: "Provincia di Benevento"

E

la società _____ con sede legale in _____

C.F. e Partita IVA _____ rappresentata da _____

_____ nato a _____

il _____ in sigla: "il Socio di minoranza"

PREMESSO CHE

1. Con deliberazione n. 85 del 31 Dicembre 2010, il Consiglio Provinciale di Benevento ha autorizzato la cessione di quote della MARSEC S.p.A. (società interamente partecipata dalla Provincia di Benevento) nella misura da individuare con un successivo apposito atto dello stesso Consiglio.
2. Con successiva deliberazione n. 46 del 30 Giugno 2011 il Consiglio Provinciale di Benevento ha autorizzato un aumento di capitale sociale nella misura del 49% (Euro 117.600), riservato ad un partner esterno, da individuare mediante procedura di evidenza pubblica.
3. Il 28 Luglio 2011 l'Assemblea dei soci della MARSec S.p.A. ha deliberato: a) di aumentare il capitale sociale del 49% (117.600 Euro), riservando le relative quote ad un partner esterno; b) di individuare il partner esterno con una procedura di evidenza pubblica, come previsto dalla legge, e precisamente attraverso una Gara; c) di approvare i documenti predisposti per la suddetta Gara; d) di stabilire di pubblicare, a partire dal 5 Agosto 2011, il Bando di Gara sull'Albo Pretorio della Provincia di Benevento – compreso lo spazio Web del portale istituzionale della Provincia di Benevento - , sul sito web della MARSec S.p.A. e su almeno un organo di stampa a tiratura nazionale, e di mantenerlo in pubblicazione sino al 5 novembre 2011; e) di dare respiro internazionale a tale evidenza pubblica selezionando un opportuno spazio informativo su Internet a livello internazionale; f) di stabilire di spedire il Bando di Gara ed i documenti annessi, alla

G.U.C.E. , per la relativa pubblicazione; g) di delegare il Presidente del CDA della MARSec S.p.A. a provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti le precedenti deliberazioni dell'Assemblea.

4. Per il migliore perseguimento dell'interesse della MARSEC S.p.A. e dei soci, le parti hanno convenuto di regolamentare con appositi patti parasociali determinati aspetti relativi alla gestione ed all'attività sociale nonché ai loro rapporti reciproci.

Tutto ciò premesso tra le parti sopraindicate, si stipula e conviene quanto segue

Art. 1

Durata

1. La durata dei presenti patti è fissata in anni 5 dalla data di costituzione della Società.
2. Gli stessi patti si intenderanno tacitamente rinnovati per uguale durata, in caso di mancata disdetta da notificarsi alle altre Parti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno sei mesi prima della scadenza.
3. Le parti convengono che, in caso di disdetta comunicata dal socio di minoranza ai sensi del comma precedente, il socio di maggioranza avrà diritto al riacquisto coattivo della partecipazione della Parte da cui proviene la disdetta, dietro pagamento alla stessa di un prezzo pari al valore della sua partecipazione calcolato in rapporto al patrimonio netto – senza computo dell'avviamento se questo ha valore positivo –

della Società al tempo della disdetta, anche all'uopo ricorrendo, in caso di inadempimento del socio tenuto alla cessione coattiva, ad esecuzione forzata in forma specifica ai sensi dell'art. 2932 cod. civ.

4. Resta inteso che i presenti patti cesseranno di applicarsi alle parti contraenti allorchè, nei modi previsti dallo Statuto della MARSEC S.p.A. e dalle clausole dei presenti accordi, venga meno in capo al Socio di minoranza quest'ultima sua qualità.

Art. 2

Clausola di conservazione

1. Le parti convengono che l'eventuale inefficacia o invalidità di alcuna delle disposizioni dei presenti patti parasociali non si rifletterà in alcun modo sulle clausole o disposizioni non direttamente interessate da tale inefficacia o nullità.

Art. 3

Trasferimento delle azioni

1. In caso di trasferimento delle azioni a terzi, fermo restando il rispetto dei modi e delle condizioni previste dallo Statuto della MARSEC S.p.A. e dalle clausole dei presenti accordi, il socio alienante diverso dalla Provincia di Benevento si obbliga, prima di effettuare il trasferimento, ad ottenere il preventivo impegno dell'acquirente, incondizionato ed irrevocabile, alla sottoscrizione dei presenti patti non appena acquista la qualità di socio.

2. L'inadempimento degli obblighi previsti dal primo comma del presente articolo, sia da parte del socio alienante che dell'acquirente, è in ogni caso considerato "inadempimento grave" ai fini di cui all'art. 10 dei presenti accordi.

Art. 4

Obbligazioni del socio/dei soci di minoranza

1. Il Socio di minoranza della Società sottoscrittore dei presenti accordi assume nei confronti della Provincia di Benevento le seguenti obbligazioni:

- a) realizzazione di un Piano Commerciale per la promozione e la vendita, a livello nazionale ed internazionale, delle immagini e dei dati satellitari acquisiti dalla MARSec S.p.A. , nonché dei suoi prodotti/servizi a valore aggiunto;
- b) realizzazione di un Programma di investimenti – da completarsi al massimo in 2 anni dalla sottoscrizione del presente atto - come previsto nel Piano Economico e Finanziario della MARSec S.p.A. annesso al Disciplinare di Gara. Tale Piano di Investimenti dovrà essere, principalmente, finalizzato all'ammodernamento ed al potenziamento delle attuali capacità di ricezione e programmazione della stazione satellitare (ivi compreso l'acquisto di una nuova antenna satellitare e della piattaforma HW/SW necessaria per la ricezione dei satelliti di nuova generazione);
- c) realizzazione di un Programma di potenziamento dei servizi di monitoraggio ambientale e territoriale attualmente attivi per la Provincia

di Benevento e per la Regione Campania;

d) predisposizione di una proposta di istituzione, all'interno dell'attuale struttura della MARSec S.p.A., di una divisione di Ricerca & Sviluppo permanente, sostenuta da opportuni finanziamenti e dedicata esclusivamente alla realizzazione di prototipi e/o di nuove soluzioni tecnologiche da sottoporre a procedura brevettuale, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio;

e) avvio di un rapporto di collaborazione stabile con l'Università degli Studi del Sannio, nel campo del telerilevamento e del monitoraggio ambientale, finalizzata alla promozione di programmi annuali di tirocinio formativo, di stage aziendali e di borse di studio (p.e. per dottorati di ricerca) volti a favorire la formazione professionale e l'avviamento all'occupazione di neolaureati in questo particolare ambito;

f) presentazione alla Provincia di Benevento di un credibile e sostenibile Piano triennale di sviluppo occupazionale;

g) condivisione con la MARSEC S.p.A. del proprio Know How nel campo delle attività previste dall'oggetto sociale di quest'ultima ed, a tal fine, ad assicurare alla stessa conoscenze, competenze tecniche, ritrovati, qualificazioni professionali necessarie, ed in generale ogni collaborazione per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale dell'Agenzia della Provincia di Benevento.

h) il Socio di minoranza si obbliga, in caso di perdita del capitale sociale della MARSEC S.p.A. - risultante da bilancio regolarmente approvato dalla relativa assemblea - a effettuare versamenti a copertura e

ripianamento integrale di tali perdite, in proporzione alla propria partecipazione sociale alla data di accertamento della perdita nei modi suddetti.

Art. 5

Obbligazioni del socio di maggioranza

1. La Provincia di Benevento si impegna a condividere con il Socio di minoranza il Know How della MARSEC S.p.A. al fine di assicurare allo stesso tutte quelle conoscenze, competenze tecniche, ritrovati, qualificazioni professionali, ed in generale ogni collaborazione necessaria per il migliore conseguimento di strategie, realizzazioni, progetti di interesse del Socio di minoranza.
2. La Provincia di Benevento riconosce, al Socio di minoranza, il diritto di opzione sull'acquisto delle quote residuali della MARSEC S.p.A., al valore nominale delle stesse.
3. La Provincia di Benevento, si impegna a conferire alla MARSEC S.p.A. (in usufrutto per 12 anni) un'area di congrue dimensioni, ricompresa all'interno dell'immobile denominato "Scuola di Diagnostica Ambientale" e sito in località Piano Cappelle a Benevento. La disponibilità della nuova sede operativa, recentemente ristrutturata ed idonea per ospitare una nuova antenna, nonché predisposta per accogliere sale server, laboratori, open space ed uffici amministrativi, rappresenta il contributo della Provincia di Benevento nell'ambito del Piano di Investimenti che il Socio di minoranza dovrà realizzare nei prossimi due anni.

Art. 6

Consiglio di Amministrazione

1. Le parti convengono che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri.
2. Il Presidente ed un Consigliere di Amministrazione sono nominati dalla Provincia di Benevento.
3. Il Socio di minoranza designa il restante membro del Consiglio di Amministrazione, che assume la carica di Amministratore Delegato della Società.
4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe operative e si occupa, viceversa, di strategie globali e rappresenta la società a livello istituzionale.

Art. 7

Amministratore delegato

1. All'Amministratore Delegato sono attribuiti tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria della MARSEC S.p.A.
2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Amministratore Delegato avrà il potere di:
 - a) dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;
 - b) assumere, in via d'urgenza e congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni decisione di competenza del Consiglio, dandone comunicazione al Consiglio stesso nella prima riunione successiva;

- c) dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione, ed esercitare i poteri delegati, e in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo;
- e) predisporre il budget annuale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- f) essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e degli uffici di competenza nonché del personale dipendente;
- g) definire le strutture funzionali della Società, nel quadro delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio di Amministrazione, fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nel rispetto del budget annuale; proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione dei dirigenti; assumere il personale fino al grado di Direttore Generale escluso, in coerenza con le previsioni contenute nel budget annuale; assumere e promuovere le sanzioni disciplinari e qualsiasi altro provvedimento nei confronti di operai ed impiegati ad eccezione del licenziamento, la cui autorizzazione dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- h) stipulare, modificare e risolvere contratti di apertura di credito, finanziamenti di qualsiasi tipo e durata;
- i) aprire e chiudere conti correnti con banche e istituti di credito, prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o

equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente;

l) effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia;

m) rappresentare la Società attivamente e passivamente di fronte all'amministrazione finanziaria e commissioni di ogni ordine e grado;

n) rappresentare la Società in tutte le cause in materia di diritto del lavoro ivi compresa la facoltà di:

o) conciliare controversie individuali di lavoro riguardanti le categorie dei funzionari, degli impiegati, commessi e ausiliari;

p) richiedere qualsiasi prova e opporsi ad essa, rendere l'interrogatorio libero o formale, eleggere domicili, nominare avvocati, procuratori e arbitri e compiere quant'altro occorra per il buon esito delle cause di cui trattasi;

q) rappresentare la Società di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;

r) prestare garanzia e concedere prestiti fino al valore di euro XXXXXXXX (_____) per ciascuna operazione; tale limite non sarà operante per le operazioni connesse alla partecipazione a gare; emettere, accettare e avallare titoli di credito;

s) conferire e revocare procure nell'ambito dei suddetti poteri, per singoli atti o categorie di atti sia a dipendenti della Società, sia a terzi anche persone giuridiche;

t) intervenire, per quanto di competenza, in qualità di rappresentante della Società, sia come impresa capogruppo che come impresa mandante, alla costituzione di joint ventures, ATI (associazioni temporanee di imprese), GEIE (gruppo europeo di interesse economico), consorzi e altri organismi, dando e ricevendo i relativi mandati, al fine di partecipare a gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture;

u) concorrere, per quanto di competenza, a nome della Società, anche in ATI (associazioni temporanee di imprese), GEIE (gruppo europeo di interesse economico), consorzi e altri organismi, a gare d'appalto o di concessione, aste, licitazioni private, trattative private, appalti-concorsi e altri pubblici incanti nazionali, comunitari e internazionali, anche ammessi a contributo od a concorso dello Stato, per l'aggiudicazione di lavori, forniture di impianti, anche "chiavi in mano" e/o di beni e/o di studi e/o di ricerche e/o di servizi in genere presso qualunque soggetto nazionale, comunitario e internazionale, pubblico o privato; presentare domande di partecipazione fin dalla fase di pre-qualifica; presentare offerte e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere i relativi atti, contratti e impegni, compreso il rilascio di garanzie e/o la costituzione di depositi cauzionali, con ogni più ampia facoltà di negoziare, concordare e/o perfezionare tutte le clausole che riterrà necessarie e/o opportune e/o utili;

v) partecipare, per quanto di competenza, ad ogni tipo di asta o incanto pubblico o privato in Italia e all'estero;

w) per quanto di competenza, stipulare, modificare e risolvere convenzioni commerciali e di servizi di qualsiasi natura con imprese ed enti;

- x) per quanto di competenza, stipulare, con tutte le clausole opportune, cedere e risolvere contratti e convenzioni comunque inerenti all'oggetto sociale - compresi quelli aventi per oggetto opere dell'ingegno, marchi, brevetti - anche in consorzio con altre imprese;
- y) instaurare, nell'interesse della Società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento, il tutto nei limiti di euro XXXXXXXX (_____) per ciascuna operazione;
- z) concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri;
- a. a) disporre affinché fidejussioni siano prestate da terzi a favore o nell'interesse della Società, sia nella sua posizione di creditrice che debitrice, non eccedenti l'importo di euro XXXXXXXX (_____) per ciascuna operazione;
- a. b) provvedere a tutte le spese della Società per investimenti; stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti;
- a. c) nominare procuratori per singoli atti, nell'ambito dei poteri conferiti;
- a. d) All'amministratore delegato sono altresì attribuite le competenze e responsabilità di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, nonché al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro, il tutto con facoltà di delega;
- a. e) all'amministratore delegato è conferito il ruolo di "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 19 settembre 1994 n.

626 e dell'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, con i compiti ivi previsti con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge;

a. f) All'amministratore delegato sono, inoltre, attribuite le competenze e responsabilità di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

5. L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe allo stesso attribuite.

Art. 8

Direttore Generale

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, scegliendolo - prioritariamente - nell'ambito del senior management della Società o, in seconda istanza, tra manager esterni dotati di professionalità adeguata al ruolo da rivestire.

2. Il Direttore Generale risponde direttamente all'Amministratore Delegato ed è il suo "Capo dell'Ufficio Operativo (chief operations officer - COO)" con responsabilità di coordinamento e ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali dell'azienda per renderle più efficaci e funzionali agli

obiettivi aziendali. Il Direttore Generale è, quindi, il riferimento operativo ed apicale della struttura organizzativa, incaricato dall'Amministratore Delegato di monitorare sull'attuazione della gestione ordinaria della Società e sulla realizzazione degli obiettivi prefissati dal budget, sulle politiche commerciali e di marketing e sulle strategie di business generali.

3. Nel contesto dei predetti ambiti operativi e gestionali è l'Amministratore Delegato a formalizzare l'incarico al Direttore Generale e ad assegnare, allo stesso, compiti e mansioni, stabilendone la retribuzione fissa e gli eventuali premi ed incentivi, concordandone obiettivi e performance da raggiungere.

4. Il Direttore Generale, su delega dell'Amministratore, può rappresentare quest'ultimo all'esterno, nell'ambito di eventi e contesti di interesse operativo e gestionale.

5. Il Direttore generale partecipa, senza voto, alle sedute del consiglio di amministrazione.

Art. 9

Clausola compromissoria

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione dei presenti accordi, sarà rimessa alla cognizione di un collegio arbitrale di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Benevento - nella cui circoscrizione ha sede la MARSec S.p.A.

2. Qualora le parti in conflitto fossero più di due, tutti e tre i membri del

Collegio saranno nominati dalle parti, di comune accordo tra loro, o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale ad istanza della parte più diligente.

3. Il Collegio arbitrale funzionerà secondo diritto e provvederà anche sulle spese e competenze spettanti agli arbitri.

Art. 10

Inadempimento e sanzioni

1. Le parti convengono fin d'ora che qualsiasi grave inadempimento di alcuna delle obbligazioni previste dalle presenti pattuizioni imputabile a qualsiasi delle Parti, cui non sia posto rimedio entro novanta giorni dal ricevimento di una diffida scritta inviata dall'altra Parte, comporterà l'assoggettamento dell'inadempiente ad una penale pari al 30% del capitale sociale nominale della Società al tempo dell'inadempimento.

2. Si conviene fra le Parti che, in caso di grave inadempimento ai sensi del precedente comma imputabile al socio di minoranza, il socio Provincia di Benevento oltre al risarcimento del danno avrà diritto a riacquistare coattivamente la partecipazione del socio inadempiente, dietro pagamento di un prezzo pari al valore della partecipazione calcolato in rapporto al patrimonio netto – senza computo dell'avviamento se questo ha valore positivo – al tempo dell'inadempimento; e ciò, in caso di inadempimento del socio tenuto alla cessione coattiva, anche a mezzo di esecuzione forzata in forma specifica ai sensi dell'art. 2932 cod. civ.